

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 227

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI ANCONA

(Esercizio 2013)

—————
Comunicata alla Presidenza il 29 gennaio 2015
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 3/2015 del 20 gennaio 2015	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Autorità Portuale di Ancona per l’esercizio 2013	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2013</i>		
Relazione del Commissario straordinario	»	71
Relazione del Collegio dei Revisori	»	155
Bilancio consuntivo	»	171

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'AUTORITÀ PORTUALE DI ANCONA
per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Renato De Maio

Determinazione n. 3/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 20 gennaio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Ancona;

visto l'articolo 6, comma 4, della citata legge n. 84 del 1994, come sostituito con l'articolo 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-bis del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visti il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Ancona per l'esercizio 2013;

rilevato che:

– la gestione finanziaria di competenza evidenzia un notevole miglioramento del saldo che è passato da –2.104.636 euro nel 2012 a 5.409.251 euro nel 2013 (+7.513.887 euro in valore assoluto);

– l'avanzo di amministrazione, cresce nel 2013 (€ 45.777.415) del 2,6 per cento con un importo pari a 1,1 milioni in valore assoluto (avanzo disponibile: euro 13.992.858 nel 2012; euro 16.347.323 nel 2013);

– il risultato economico di esercizio cresce del 134,3 per cento (1,8 milioni in valore assoluto) tra il 2012 (€ -1.331.944) e l'esercizio successivo (€ 449.834);

– il patrimonio netto si incrementa dell'1,3 per cento (449.737 euro in valore assoluto) passando dai 35,2 milioni del 2012 ai 35,7 milioni del 2013;

– la gestione dei residui, negli esercizi 2011 e 2012, presenta criticità sia per la riscossione di quelli attivi sia per i pagamenti di quelli passivi denotando una grave difficoltà dell'Ente nel riportare la conduzione dei residui entro limiti fisiologici come rilevato anche in una nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Ancona, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

f.f. IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

*RELAZIONE SUL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI ANCONA, PER L'ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro di riferimento. – 2. Organi di amministrazione e di controllo. – 3. Personale. - 3.1 Pianta organica e consistenza del personale. - 3.2 Costo del personale. – 4. Rispetto dei limiti di spesa. – 5. Pianificazione e programmazione. - 5.1 Piano regolatore portuale (PRP). - 5.2 Piano operativo triennale (POT). - 5.3 Programma triennale delle opere. – 6. Le attività. - 6.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione. - 6.2 Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo. - 6.3 Attività promozionale. - 6.4 Traffico portuale. - 6.5 Opere in materia di sicurezza. – 7. Gestione finanziaria ed economico-patrimoniale. - 7.1 Sintesi dei dati della gestione. - 7.2 La gestione finanziaria. - 7.2.1 Le entrate. - 7.2.2 Le spese. - 7.3 Situazione amministrativa. - 7.4 La gestione dei residui. - 7.5 Il conto economico. - 7.6 Lo stato patrimoniale. – 7.7 Partecipazioni azionarie. – 8. Considerazioni conclusive. Appendice.

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2013 dell'Autorità portuale di Ancona, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente¹.

Si ricorda che i dati, inseriti nelle tabelle e analizzati ed elaborati nel presente referto, sono presi dalle risultanze contabili inviate dall'Autorità Portuale di Ancona.

¹ La precedente relazione, relativa agli esercizi 2011-2012, è stata deliberata nell'adunanza dell'8 novembre 2013 in Atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 77.

1. Quadro di riferimento

L'Autorità portuale di Ancona è stata istituita dall'art.6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale).

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 (Riordino della legislazione in materia portuale) e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, cui si rinvia.

Ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono in appendice le ulteriori disposizioni intervenute, precisando che gli aspetti relativi all'applicazione dell'art. 1 commi 58 e 63 della legge 23/12/2005 n. 266 sono analizzati al capitolo relativo agli organi di amministrazione e di controllo.

Circa gli obblighi di comunicazione di cui alla legge n. 191 del 2009, con due note del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, del 5 e 6 febbraio 2013 è stato trasmesso a questa Corte l'elenco delle Amministrazioni che non risultano aver regolarmente adempiuto. L'Autorità portuale di Ancona non figura in detto elenco.

2. Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei componenti dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché all'indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

Il Presidente è stato nominato con D.M. in data 20 marzo 2009 per un quadriennio ed ha assunto la carica in data 23 marzo 2009. Alla scadenza del periodo di prorogatio², il medesimo, con D.M. del 07/05/2013, è stato nominato Commissario straordinario, per la durata di sei mesi, con decorrenza 08/05/2013. In seguito, con D.M. 7/11/2013, è stato nominato un nuovo Commissario, sempre con scadenza semestrale prorogabile, che è stato riconfermato anche per l'esercizio 2014.

In conseguenza di quanto sopra descritto, l'Autorità Portuale ha corrisposto, ai Commissari straordinari, un compenso (86.522,57 euro) pari all' 80% di quello stabilito per il Presidente che, per il periodo in cui è rimasto in carica, ha percepito un compenso pari a 60.330,78 euro. Agli importi di cui sopra vanno aggiunti 7.819,18 euro per rimborsi spese, ove spettanti, oneri previdenziali e l'IRAP sui compensi.

Il Comitato portuale

Con delibera del Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona, n. 150 del 30.11.2011, è stato ricostituito il Comitato Portuale per il quadriennio 2011-2015.

Ai componenti del Comitato Portuale viene attribuito un gettone di presenza per ciascuna riunione del Comitato stesso, pari a € 77,47, come stabilito con deliberazione del Comitato Portuale n. 49 del 15 ottobre 1997.

² Art. 3 del D.L. n. 293 del 16/05/1994 convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994.

Il Segretariato Generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa (legge 84/94), il Segretariato Generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

L'attuale Segretario è stato nominato con delibera del Comitato portuale n. 20 del 19 ottobre 2007 per la durata di quattro anni, in data 6 ottobre 2011 il medesimo è stato riconfermato per il quadriennio 2011-2015. Attualmente esso svolge anche le funzioni di dirigente ad interim della Direzione Amministrativa.

Il compenso annuo lordo nell'esercizio 2013 è di € 140.250 suddivisa in 14 mensilità.

Il trattamento economico e normativo attribuito al Segretario Generale è quello stabilito dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro della categoria dei Dirigenti di aziende industriali del 23 maggio 2000 e successivi accordi integrativi e modificativi applicato al personale dirigente dell'Amministrazione pubblica (deliberazione del Comitato portuale n. 50 del 2 dicembre 2003).

Il Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori è composto dal Presidente, 2 membri effettivi e 3 supplenti.

L'attuale Presidente è stato nominato con D.M. del 3 luglio 2007 e con D.M. n. 89T del 31 marzo 2008 sono stati rinnovati i componenti effettivi per il successivo quadriennio 2008-2012.

In data 13 luglio 2012, con decreto ministeriale n. 235, è stato ricostituito il nuovo Collegio per il periodo 13.7.2012-12.7.2016. Il compenso destinato ai componenti dell'Organo di controllo ha subito un adeguamento, come stabilito dal D.M. 18 maggio 2009, sia per l'esercizio in esame sia per il periodo 2009 - 2012 con conseguente corresponsione di arretrati; di conseguenza i precedenti compensi, stabiliti con decreto del Ministro delle Infrastrutture dei Trasporti in data 31 marzo 2003 pari ad € 7.600/annui per il Presidente, ad € 6.300/annui per i membri effettivi e ad € 1.300/annui per i membri supplenti, si incrementano ed ammontano, rispettivamente, a 13.981 euro, a 10.486 euro e a 1.748 euro.³

Il gettone di presenza alle sedute del Comitato Portuale spettante al Collegio dei revisori è di € 77,47.

³ L'adeguamento deriva dal calcolo percentuale, 8% per il Presidente del Collegio dei Revisori, 6% per i componenti effettivi del Collegio e l'1% per i supplenti, prendendo come parametro di base il trattamento economico del Presidente dell'Autorità Portuale pari a 174.768 euro lordi annui.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e controllo

Nella tabella n. 1 è riportata la spesa impegnata negli esercizi 2012 e 2013 per il pagamento delle indennità spettanti agli Organi, escluso il Segretario generale.

Il totale delle spese per gli Organi si incrementa del 3,5% rispetto all'esercizio 2012 a causa dell'aumento della voce *Indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori* che, da 31.764 euro del 2012, passa a 112.286 euro dell'esercizio successivo. Ciò deriva dall'iscrizione nel bilancio 2013, dell'importo aggiornato dovuto all'Organo di controllo, come già accennato nel precedente paragrafo e ribadito, nel mese di marzo 2013, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.⁴ Anche la voce relativa agli *Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale* si incrementa dell'9,8%; di contro, l'*Indennità e i rimborsi al Presidente* e i *Gettoni di presenza e rimborsi al Comitato portuale* decrescono, rispettivamente, del 31,1% e del 29,1%.

Tab. n1: Spese Organi

Descrizione	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var.% 2013/2012
Indennità e rimborsi al Presidente	224.742	154.673	-70.069	-31,18
Gettoni di presenza e rimborsi al Comitato Portuale	10.877	7.704	-3.173	-29,17
Indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori	31.764	112.286	80.522	253,50
Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale	35.282	38.739	3.457	9,80
Fondo Nazionale per le Politiche sociali	0	0	0	0,00
Totale	302.665	313.402	10.737	3,55

⁴ Il MIT con lettera prot. n. 2594 del 4/03/2013 ha chiarito che al Collegio dei Revisori dei conti spetta il compenso stabilito con il D.M. 18 maggio 2009 a far data dall'esercizio 2009 e fino alla scadenza degli attuali mandati.

3. Personale

La Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa, approvata con la Deliberazione n. 22 del 13/06/2012 del Comitato Portuale⁵, risulta vigente per tutto l'esercizio in esame. Nella seguente tabella sono riportate le unità di personale relativamente a quanto previsto dalla P.O. confrontate con la copertura effettiva.

Il totale della Pianta Organica nel 2013 (33 unità) resta invariato rispetto al precedente esercizio, mentre la consistenza effettiva è inferiore di una unità. Nel dettaglio, come rappresentato nella tabella seguente, si rileva la vacanza di un posto nella *Direzione AA.GG. - Gare, Appalti, contratti - Personale* (8 unità previste nella P.O., 7 unità presenti nella copertura effettiva) e la vacanza di 3 unità nella *Direzione Tecnica* (8 unità nella copertura effettiva su 12 previste dalla P.O.). Va segnalato, relativamente alla *Direzione Amministrativa*, il reintegro di una unità in ottemperanza di una Sentenza della Corte di Appello di Ancona - Sezione Lavoro che ha deciso la reimmissione in servizio di un dipendente licenziato a seguito di sentenza emessa dal Tribunale di Ancona. Sulla causa predetta, pende ancora il giudizio della Corte di Cassazione.

⁵ Approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_IT/ PORTI/ 8469 del 21/06/2012 ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) della L. 84/94

Tab. n. 2: Pianta Organica del 2013 - A.P. di Ancona (deliberazione n. 22, del 13/06/2012)

Inquadramento	Aree												Personale in esubero	Totale Copertura Eff.					
	Direzione AA.GG. - Gare, Appalti, Contratti - Personale		Direzione Tecnica		Direzione amministrativa		Ufficio Sviluppo Promozioni Statistiche		Personale a tempo determinato		Personale in esubero								
	Pianta Org.	Copertura Eff.	Pianta Org.	Copertura Eff.	Pianta Org.	Copertura Eff.	Pianta Org.	Copertura Eff.	Pianta Org.	Copertura Eff.	Pianta Org.	Copertura Eff.			Pianta Org.	Copertura Eff.			
Dirigente	1	1	1														3	2	
Quadro A - Funzionario responsabile			1	1	2	2	1	1										4	5
Quadro B - Funzionario coordinatore			2	2														2	2
1° livello - Funzionario incaricato	1	1	3	2	3	3												7	6
2° livello - impiegato amministrativo di concetto	2	1	3	2	2	2	1	1										8	7
3° livello - impiegato amministrativo di concetto	2	2	1		2	2												5	5
4° livello - impiegato amministrativo	1	1				1												1	2
5° livello - operatore esecutivo polifunzionale dei servizi al settore operativo	1	1	1	1	1	1												3	3
Totale	8	7	12	8	11	11	2	2	2	2	2	0	0	2	0	2	33	32	

3.2 Costo del personale

Nella tabella n. 3 è indicata, per l'esercizio 2013, la spesa complessivamente sostenuta per il personale, incluso il Segretario generale, posta a raffronto con quella dell'esercizio 2012. Ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario, a tale spesa è stata aggiunta la quota annua accantonata per il T.F.R., nell'importo risultante dal conto economico.

Tab. n. 3: Costo del personale

Descrizione	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var. % 2013/2012
Emolumenti fissi e variabili al Segretario Generale	140.250	140.250	0	0,00
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.100.439	1.043.380	-57.059	-5,19
Emolumenti variabili al personale dipendente	11.635	8.851	-2.784	-23,93
Emolumenti al personale non dipendente dell'ente	19.688	34.819	15.131	76,85
Indennità e rimborso spese di missione	6.396	3.340	-3.056	-47,77
Altri oneri per il personale	104.975	33.450	-71.525	-68,14
Spese per l'organizzazione dei corsi	2.100	4.440	2.340	111,43
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	576.086	536.912	-39.174	-6,80
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	347.275	288.166	-59.109	-17,02
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	20.969	0	-20.969	-100,00
Totale spesa impegnata	2.329.813	2.093.608	-236.205	-10,14
Quota annua accantonamento per il T.F.R.	130.253	106.265	-23.988	-18,42
Costo complessivo	2.460.066	2.199.873	-260.193	-10,58

Il totale della spesa impegnata ammonta, nel 2013, ad € 2.093.608 e risulta in diminuzione (-236.205 euro in valore assoluto) rispetto al 2012 (€ 2.329.813). Il costo complessivo, ottenuto aggiungendo la quota annua del TFR, segue lo stesso andamento della voce testé analizzata mostrando, tra il 2012 ed il 2013, un decremento del 10,5% (-260.193 euro in valore assoluto). Nel dettaglio la voce che evidenzia gli importi più significativi è quella degli "Emolumenti fissi al personale dipendente" che segue la tendenza generale del decremento passando da € 1.100.439 del 2012 ad € 1.043.380 del 2013 (-57.059 euro in valore assoluto). Le voci che diminuiscono più delle altre in percentuale sono "Oneri derivanti da rinnovi contrattuali" (100%) e "Altri oneri per il personale" (68,1%) che nel 2012 presenta un importo pari ad € 104.975 e nell'esercizio successivo decresce arrivando ad € 33.450 (-71.525 euro in valore assoluto).

Nella tabella n. 4 sono riportati i valori del costo medio unitario del personale per l'esercizio 2013, raffrontato con quello del 2012.

L'andamento del "Costo globale" risulta in diminuzione (-15,6%) tra il 2012 (€ 2.440.648) ed il 2013 (€ 2.058.790) con una variazione assoluta pari ad € -381.858. Il personale aumenta passando dalle 33 unità del 2012 alle 34 del 2013. Il costo unitario nel 2013 (€ 60.553) diminuisce del 13,4% rispetto al precedente esercizio (€ 73.959) con una variazione assoluta pari a -13.406 euro.

Tab. n.4: Costo unitario personale

	2012	2013	Var.ass.	Var.%
Costo globale *	2.440.648	2.058.790	-381.858	-15,65
Unità di personale **	33	34	1	3,03
Costo unitario	73.959	60.553	-13.406	-18,13

* Il costo globale non comprende il costo del personale non dipendente

** Sono inclusi: il Segretario Generale e le unità del personale in esubero

4. Rispetto dei limiti di spesa

Nelle tabelle nn. 5 e 5 bis sono riportate le voci di bilancio soggette al rispetto dei limiti di spesa fissati dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e, successivamente, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Tab. n. 5: Rispetto dei limiti di spesa

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (1) (art. 6, comma 12, L. 122/10)	2012	2013
a) Spesa 2009	7.013	7.013
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	3.506	3.506
c) Spese effettuata	6.396	3.340
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	3.507	3.507
Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, L. 122/10)	2012	2013
a) Spesa 2009	9.167	9.167
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	4.583	4.583
c) Spese effettuata (2)	2.100	4.440
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	4.584	4.584
Spese per consulenze (art. 6, comma 7, L. 122/10)	2012	2013
a) Spesa 2009	4.056	4.056
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	811	811
c) Spese effettuata	0	0
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	3.245	3.245
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (3) (art. 6, comma 8, L. 122/10)	2012	2013
a) Spesa 2009	11.225	11.225
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	2.245	2.245
c) Spese effettuata	2.132	2.755
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	8.980	8.980
Spese per consumi intermedi (4) (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	2012	2013
a) Spesa prevista nel 2012		565.217
b) Spesa sostenuta nel 2010		418.412
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010		41.841
d) Limite di spesa 2013 (a-c)		523.376
e) Spesa effettuata nel 2013		439.758

(1) Lo stanziamento di bilancio è ulteriormente ridotto ad euro 2.585,00 in quanto tale tipologia di spesa rientra nella base di calcolo per le riduzioni dei consumi intermedi disposti dalla L. 135/2012.

(2) La spesa del 2013 è ripartita in 3.640 euro per la partecipazione a corsi previsti dal D.Lgs. N. 81/08 e ad euro 800 per partecipazione a corso per addetti alla Security portuale.

(3) Al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

(4) Dati non presenti nel 2012. Nel calcolo, oltre le voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" (con esclusione delle spese per la tutela legale dell'Ente), sono considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli Organi di amministrazione e controllo.

Tab. n. 5 bis: Rispetto dei limiti di spesa (*)

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi (decreto -legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122) (art. 6, comma 14)	2012
a) Spesa 2009	10.382
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	8.305
c) Spese effettuata	6.820
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	2.077

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi (decreto -legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122) (art. 6, comma 14)	2013
a) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (20% spese 2009) (art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	2.885
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	5.771
c) Limite di spesa (max 50%)	2.886
d) Spesa effettuata	2.602

I dati esposti si riferiscono a soli due automezzi a servizio dell'Amministrazione e non tengono conto delle spese connesse all'utilizzo di due autovetture, alimentate a metano, dedicate ai servizi di Security portuale, registrate nel pertinente capitolo di bilancio (Oneri di gestione delle Security)

Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale (art. 6, comma 3, decreto -legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	2012
a) Riduzione 10% compenso Presidente e Commissario	20.560
b) Riduzione 10% compensi Revisori conti	2.410
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	775
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	23.745

Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale (art. 6, comma 3, decreto -legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	2013
a) Riduzione 10% compenso Presidente e Commissario	16.804
b) Riduzione 10% compensi Revisori conti	4.299
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale (4)	605
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/12/2013 (a+b+c) (5)	21.708
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente e Commissario	8.402
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	2.149
g) Ulteriore riduzioni 5% gettoni di presenza Comitato Portuale (6)	302
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/12/2013 (e+f+g) (7)	10.853

(4) Importo determinato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo, a saldo dell'esercizio, di euro 302,25; (5) Importo versato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo di euro 302,25, a saldo dell'esercizio, versato nel 2014; (6) Importo determinato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo, a saldo dell'esercizio, di euro 150,93; (7) Importo versato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo di euro 150,93, a saldo dell'esercizio, versato nel 2014

(*) La tabella n. 5 bis riporta i dati relativi agli esercizi di riferimento in maniera distinta a causa dell'applicazione, nell'esercizio 2013, di limiti di spesa derivanti da riferimenti normativi che, nell'esercizio precedente, non erano presenti.

Come si evince dai dati presenti nelle tabelle su riportate i limiti di spesa, nel 2013, vengono rispettati⁶. Nella tabella n. 5 la voce "Spese per consumi intermedi"⁷ ha

⁶ Riguardo alla voce dell'esercizio 2012 (Spese per missioni nazionali e/o internazionali) per la quale non sono rispettati i previsti limiti di spesa vedi la precedente Relazione della Corte dei conti sugli esercizi 2011 - 2012 (n. 96/2013, dell'08/11/2013 - Leg. 17, Doc. XV, n. 77)

⁷ L'Ente ha precisato che: "le spese per consumi intermedi devono essere contenute nell'importo derivante dall'applicazione, alle previsioni iniziali dell'esercizio 2012, della riduzione del 10% delle corrispondenti spese sostenute nel 2010; per consumi intermedi devono intendersi le spese della categoria 3^ del titolo 1^ delle uscite (Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi), ad esclusione delle spese per la tutela legale dell'Ente in giudizio, e incluse le spese di missione degli Organi e del personale dipendente; ne deriva

solo il dato relativo all'esercizio in esame perché non presente nel 2012. La tabella n. 5 bis appare strutturata in maniera differente rispetto alla precedente stante la non corrispondenza dei dati tra i due esercizi derivante dall'applicazione, nel 2013, dell'ulteriore riduzione del 5% (art. 5, comma 14, decreto - legge 6/07/2012, n. 95, convertito dalla legge 7/08/2012, n. 135).

che alcune spese già soggette a riduzione derivante da preesistenti specifiche disposizioni devono essere ridotte ulteriormente perché rientranti nel novero dei consumi intermedi".

5. Pianificazione e programmazione

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 le Autorità portuali devono adottare il Piano regolatore portuale (PRP) e il Piano operativo triennale (POT). Trattasi di atti di pianificazione e di programmazione attraverso i quali vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle.

Tali strumenti programmatori sono completati dal Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

5.1 Piano regolatore portuale (PRP)

Il Piano regolatore del porto di Ancona è stato approvato con D.M. n. 1604 del 14/07/1988. Dopo un lungo iter progettuale⁸ e l'acquisizione del parere favorevole, alla Variante al vigente Piano Regolatore, da parte del Consiglio Superiore dei LL.PP., nel corso del 2011 è stato avviato il procedimento VIA (Valutazione Impatto Ambientale) presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, a seguito della redazione dello studio di impatto ambientale. La Regione Marche, nell'ambito di tale procedura, ha chiesto ulteriori integrazioni sulle matrici aria, acqua, rifiuti, sedimenti e rumore, differendo ogni valutazione, sulle aree interessate dalla grande frana limitrofa alle opere portuali inserite nel Piano, all'acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino. L'AP di Ancona, di concerto con la Commissione tecnica VIA, ha chiesto e ottenuto una proroga (fino al 30/01/2012), per l'inizio della procedura di valutazione, allo scopo di studiare, con un lasso di tempo maggiore, la situazione inerente alla citata frana. A tale proposito il Comune ha predisposto ulteriori controlli geologici (effettuazione di carotaggi e linee sismiche) per meglio chiarire il rapporto tra l'area franata e quella

⁸ **1)** Approvazione del PRP con D.M. n. 1604 del 14/07/1988; **2)** nel 1998 sottoscrizione di protocollo tra A.P. di Ancona e il Comune di Ancona per definizione di modalità e contenuti del "piano di sviluppo del porto", avente valenza di "variante-aggiornamento" al Piano Regolatore Portuale per l'A.P. e di "piano particolareggiato" (P.P.E.) per il Comune e selezione di un gruppo per la redazione del piano; **3)** nel 2003 consegna definitiva del piano; **4)** nel 2005 approvazione del PPE con delibera C.C. n. 130 del 14/11/2005; **5)** adozione della variante al PRP con delib. n. 18 del 04/07/2006 e invio al C.S. dei LL.PP. per il parere previsto (L. 84/94); **6)** richiesta integrazione con nota prot. 169 del 15/11/2006 da parte del C.S.LL.PP.; **7)** rinnovo dell'intesa in data 19/06/2007, tramite sottoscrizione di atto aggiuntivo, tra la AP di Ancona e il Comune di Ancona.; **8)** nel giugno 2007 il CSLL.PP. ha restituito la variante perché non accoglibile per la mancanza delle integrazioni.; **9)** approvazione della Variante al PRP con delib. n. 26 del 17/12/2007 del Comitato Portuale e formale intesa con il Comune di Ancona con Deliberazione Consiglio Comunale n. 181 del 21/12/2007.; **10)** approvazione della variante da parte del CSLL.PP. in data 30/05/2008.; **11)** redazione dello Studio di impatto ambientale, effettuato in data 29/01/2010, necessario per l'avvio del VIA (Valutazione Impatto Ambientale) presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (art. 23 D.Lgs. 152/2006 e art. 5 L. 84/94).

nella quale si prevede il futuro ampliamento del porto turistico e del nuovo porto peschereccio. A seguito di ulteriori richieste, il procedimento VIA ha subito una sospensione, scaduta il 31/03/2013, per permettere al Comune di concerto con la Regione di esaminare più approfonditamente il tema inerente la frana. In seguito a quanto sopra riportato l'Autorità Portuale ha deciso di interrompere, con provvedimento del Comitato Portuale (deliberazione n. 4, del 23/04/2013), l'iter approvativo del Piano di Sviluppo del porto di Ancona a causa dell'onere eccessivo dell'adempimento e dell'incertezza, pressoché totale, dell'esito finale.

5.2 Piano operativo triennale (POT)

Il Piano operativo triennale delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Esso deve essere aggiornato annualmente. Il Piano, che deve permanere all'interno di uno schema di coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero Vigilante e alle Amministrazioni Locali il programma delle opere da realizzare nel triennio per lo sviluppo del porto con la quantificazione della spesa prevista.

Il Piano Operativo Triennale 2009/2011 è stato approvato, dal Comitato Portuale, con delibera n. 24 del 30/07/2009; con delibera n. 25 del 10/10/2012, emessa dallo stesso Organo, è stato approvato il POT 2012/2014.

5.3 Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegare alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Per l'esercizio in esame l'Ente ha fornito il quadro delle risorse disponibili, la relativa copertura finanziaria e la descrizione analitica degli interventi in apposite schede.

Seguono i prospetti relativi ai Programmi triennali delle opere pubbliche negli esercizi 2011 - 2013 e 2012 - 2014, forniti dall'Ente.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013

Tab. n. 6: Quadro delle risorse disponibili

Tipologie delle risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazioni vincolate per legge	21.010.000	2.353.120	0	23.363.120
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	8.000.000	0	0	8.000.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0	0	0	0
Stanzamenti di bilancio	14.065.000	4.349.850	1.000.000	19.414.850
Altro (1)	3.400.000	0	0	3.400.000
Totale	46.475.000	6.702.970	1.000.000	54.177.970

Note: Intervento Tettoie parcheggio nuova biglietteria con impianto fotovoltaico per un importo di € 3.400.000 da realizzare mediante concessione ex art. 143 DLgs. 163/2006 e ss.mm.ii. E quindi a carico del concessionario.

(1) Compresa la cessione di immobili

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014

Tab. n. 6bis: Quadro delle risorse disponibili

Tipologie delle risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazioni vincolate per legge	27.953.120	0	0	27.953.120
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	8.000.000	0	0	8.000.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0	0	0	0
Stanzamenti di bilancio	9.879.580	8.420.000	4.800.000	23.099.580
Altro (1)	0	0	0	0
Totale	45.832.700	8.420.000	4.800.000	59.052.700

(1) Compresa la cessione di immobili

6. Le attività

Di seguito si evidenziano alcune delle attività svolte dall'Autorità portuale di Ancona nell'esercizio 2013 precisando che sono state tratte dalla relazione annuale predisposta dal Presidente dell'Autorità portuale e dalla relazione amministrativa allegata ai conti consuntivi, alle quali pertanto si rinvia per un quadro più esaustivo.

6.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione

Come per gli esercizi precedenti, anche nel 2013 l'Ente ha destinato risorse finanziarie, impegnando in proposito 3,4 milioni di euro, per garantire l'attività manutentiva delle opere portuali, sia ordinaria che straordinaria.

La competente Direzione Tecnica ha curato interventi di manutenzione ordinaria per € 751.000.

Inoltre l'Ente ha espletato, con oneri totalmente a carico del bilancio dell'Autorità Portuale, i seguenti servizi di manutenzione ordinaria:

- Esercizio e manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione - costo sostenuto circa € 24.000;
- pulizia degli specchi acquei - costo sostenuto circa € 127.500;
- pulizia e spazzatura delle aree portuali pubbliche - costo sostenuto circa 160.000 euro;
- manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti destinati all'uso comune, in ambito portuale - costo sostenuto circa € 439.500;

Il tutto per un costo complessivo pari ad € 751.000, a cui vanno aggiunti 439.500 euro quali oneri per consumi ed utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione che vengono riportate separatamente in quanto non ascrivibili ad interventi manutentivi.

Per quel che concerne la manutenzione straordinaria, per la quale l'Ente a sostenuto una spesa pari ad € 3.560.000, si evidenziano gli interventi di maggiore rilevanza già ultimati:

- adeguamento agli usi commerciali pubblici della sovrastruttura stradale sull'area operativa a servizio della banchina n. 22 del porto di Ancona (spesa complessiva prevista 570.000 euro circa);
- demolizione dell'edificio già sede delle officine meccaniche in zona molo nord (spesa complessiva prevista 100.000 euro circa);

- manutenzione straordinaria del vecchio impianto di raccordo ferroviario alla darsena Marche (spesa complessiva prevista 565.000 euro circa);
- manutenzione straordinaria delle opere di captazione della banchina n. 25 (spesa complessiva 1.200.000 euro).

Inoltre, si evidenziano i seguenti interventi in corso di attuazione alla data del 31/12/2013:

- adeguamento funzionale e riqualificazione impiantistica dei locali ai piani primo e secondo nell'edificio demaniale già sede della stazione marittima (spesa complessivamente prevista 900.000 euro circa);
- riparazione delle cavità sommerse e consolidamento del terrapieno sulla banchina n. 22 (spesa complessivamente prevista 900.000 euro circa);
- rinnovamento delle vie di corsa delle gru portuali alla banchina n. 23 (spesa complessivamente prevista 400.000 euro circa);
- adeguamento e straordinaria manutenzione dell'attraversamento ferroviario a raso sulla sede stradale di via E. Mattei nell'area portuale di Ancona (spesa complessivamente prevista 110.000 euro circa);

Nell'ambito della manutenzione straordinaria, inerente ad entrambi gli esercizi, rientra quella dei fondali per i quali i lavori di escavazione più urgenti riguardano le banchine nn. 2, 3 e 4, quelle dalla n. 19 alla n. 25 e la banchina in uso alla Marina Militare al molo nord, per i quali si prevede di dover dragare un volume di sedimenti pari a circa 100 mila metri cubi.

A seguito degli studi effettuati, dal CNR ISMAR⁹ di Ancona e dall'Università Politecnica delle Marche, sui sedimenti presenti sui fondali oggetto di dragaggio, e sulla loro possibile destinazione finale, è stato siglato, nel febbraio 2008, l'Accordo di Programma "per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali presenti nella Regione Marche" con Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, ICRAM¹⁰ (oggi ISPRA¹¹), Regione Marche, ed i comuni di Civitanova Marche, Fano, Numana e Senigallia, che prevede l'esecuzione di attività (indagini e analisi) e interventi (adeguamento vasca di colmata nel porto di Ancona e dragaggi) per un totale di 18 Milioni di euro.¹²

⁹ ISMAR: Istituto Scienze Marine.

¹⁰ ICRAM: Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica applicata al Mare.

¹¹ ISPRA: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

¹² Non essendoci stati sviluppi, nell'esercizio 2013, riguardo al programma di dragaggi intrapresi dell'Ente si rimanda a quanto già riportato nella relazione relativa all'esercizio 2012.

Grande infrastrutturazione

Nel prospetto che segue, fornito dall'Autorità Portuale di Ancona, sono riportati i dati relativi ad interventi di grande infrastrutturazione e opere destinate ad elevare il livello di sicurezza, in corso, nell'esercizio in esame.

Relativamente agli investimenti connessi alla Security portuale, gli importi riguardano voci varie (interventi, acquisizioni di impianti e attrezzature dedicate); per questo motivo gli importi relativi a tali investimenti presenti nel prospetto sono da riferirsi a pagamenti effettuati nel corso di ciascun esercizio finanziario anziché a SAL.

Tab. n. 7: Grandi Infrastrutture

Descrizione provvedimento	Quadro economico	Importo a base d'asta	Ribasso d'asta	Importo contratto	S.A.L. al 31/12/04	S.A.L. al 31/12/05	S.A.L. al 31/12/06	S.A.L. al 31/12/07	S.A.L. al 31/12/08	S.A.L. al 31/12/09	S.A.L. al 31/12/10	S.A.L. al 31/12/11	S.A.L. al 31/12/12	S.A.L. al 31/12/13
3^ fase opera a mare - molo foraneo di sopraruflutto	euro 3.200.000 relativi ad un primo tratto sperimentale	euro 2.665.546 relativi ad un primo tratto sperimentale	20,22%	1.811.474	0	0	0	0	18.477	1.811.045	0	0	0	0
	euro 95.000.000 relativi alla restante opera	euro 85.941.465rel ativi alla restante opera	35,33%	(contratto stimolato in data 21/02/2012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.539.014
Collegamento ferroviario alla Nuova Darsena	euro 9.527.422	7.712.376	20,54%	6.219.320 (+ tre perizie variante per euro 1.493.714)	0	0	0	0	4.444.714	7.287.076	7.713.029	0	0	0
Realizzazione banchina all'estimento navale Fincantieri	euro 8.000.000	7.754.165	23,22%	5.975.651 2.448.194	0	0	0	0	547.839	3.518.658	6.243.963	6.977.890	6.876.395 per recupero di somma dall'appaltatore	0
Progetto "Anks Marina"	euro 3.200.000 (fase 1) euro 2.300.000 (fase 2)	2.811.366 (fase 1) 2.362.169 (fase 2)	14,91%	(+ due varianti per euro 287.788)	0	0	878.950	1.623.118	2.707.130	0	0	0	0	0
Potenziamento impianti stazione ferroviaria "Ancona centrale" in dipendenza allaccio alla rete ferroviaria della Darsena Marche porto	euro 2.892.000	euro 2.490.000	23,18%	1.861.742 1.731.585 (+una variante per euro 1.353.132)	0	0	0	0	0	0	997.687	1.860.310	3.115.850	0
Spese connesse all'attuazione delle misure di Security portuale	euro 5.000.000 (importo finanziamento statale)				69.000	276.176	1.710.825	1.233.918	507.326	342.987	420.175	57.809,00	93.528,47	268.548,21

Nota: per le spese connesse all'attuazione delle misure di security, non essendoci un progetto unico, gli importi indicati si riferiscono ai pagamenti effettuati nell'anno di riferimento e non al SAL. La somma pagata nell'esercizio 2013 è riferita: a) per euro 326,79 a fattura fornitore; b) per euro 268.221,42 alla restituzione, al bilancio dello Stato, della somma revocata con Decreto n.43 del 7.2.2013, attuativo dell'art.15 del D.L.22.6.2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 134/2012.

6.2 Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo

Nel corso del 2013 sono state rilasciate 104 concessioni demaniali nella forma della licenza¹³ delle quali 74 sono semplici rinnovi di concessioni preesistenti, 5 sono nuove licenze e 25 sono state prorogate sino al 31/12/2020¹⁴. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso dell'esercizio, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

L'Ente ha fornito un elenco generale di tutti i titolari di licenza di concessione demaniale, allegato alla Relazione annuali 2013, specificando: nome e ragione sociale del concessionario, area concessa, scopo, canone annuo; ha, inoltre, evidenziato gli atti di concessione pluriennali per atto formale.

Nel 2013 le autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli, con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica, sono state n. 4; n. 15 sono state le istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti; n. 32 risultano essere i nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione mentre non risultano trattate pratiche di demanio industriale con riferimento a innovazioni e modifiche minori alla Raffineria API di Falconara Marittima, alla luce della normativa di cui all'art. 52 CN. e alla L. n. 239/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

In materia di canoni demaniali, l'Autorità Portuale di Ancona ha attuato la deliberazione del Comitato Portuale n. 16 del 23 aprile 1997, con la quale in esecuzione all'art. 7 della Legge n. 494 del 4 dicembre 1993, in alcuni settori, ha adottato autonomi criteri per la determinazione dei canoni. Ciò ha consentito di poter contare su di un gettito superiore e ha garantito all'Autorità medesima di poter disporre di adeguate risorse.

Per quanto riguarda l'incameramento effettivo dei canoni, nell'esercizio in esame, non sono state registrate situazioni di morosità, fatto salvo qualche ritardo di pagamento di limitata entità per il quale si è provveduto all'accertamento degli interessi moratori.

¹³ Di cui all'art. 8 del Regolamento al Codice della Navigazione.

¹⁴ Ai sensi dell'art. 1, comma 18 del D.l. 30/12/2009 n. 194 convertito in L. 26/02/2010 n. 25. Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 della legge 14 luglio 1887 n. 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Si riporta, di seguito, per macro aree il gettito dei canoni, per gli esercizi 2012 e 2013:

Tab. n. 8: GETTITO DEI CANONI 2011 - 2012

FUNZIONE	CATEGORIA	QUOTA - 2012 b)	QUOTA - 2013 c)	Var.Ass c-b	Var.% c/b
Commerciale	Terminal operators	260.367,56	268.888,56	8.521,00	3,27
Commerciale	Attività commerciali	715.775,59	716.888,80	1.113,21	0,16
Commerciale	Magazzini portuali	387.179,50	349.816,17	-37.363,33	-9,65
Industr.e petroliferi	Attività industriali	1.220,99	1.255,79	34,80	2,85
Industr.e petroliferi	Depositi costieri	583.084,02	611.997,90	28.913,88	4,96
Industr.e petroliferi	Cantieristica	661.011,57	677.141,05	16.129,48	2,44
Turistiche e diporto	Attività turistica ricreativa	169.590,68	200.830,64	31.239,96	18,42
Turistiche e diporto	Nautica da diporto	236.972,66	241.873,00	4.900,34	2,07
Peschiereccia	Attività di pesca	69.672,89	69.795,62	122,73	0,18
Interesse generale	Servizi tecnico nautici	27.672,11	28.460,75	788,64	2,85
Interesse generale	Infrastrutture	35.338,93	39.469,04	4.130,11	11,69
Interesse generale	Imp. esec. opere in porto	2.341,86	2.408,60	66,74	2,85
Totale gettito		3.150.228,36	3.208.825,92	58.597,56	1,86

Nel 2013 il totale del gettito dei canoni, pari a 3,2 milioni, si incrementa dell'1,8% (58.598 euro in valore assoluto) rispetto all'esercizio precedente (3,1 milioni). Infatti, come si evince dalla tabella su riportata, l'unica voce in decremento del 9,6% risulta, relativamente alla funzione Commerciale, quella della categoria "Magazzini portuali"¹⁵ che diminuisce, in valore assoluto, di un importo pari a 37.363 euro.

Ai canoni del 2013 vanno aggiunti: quelli relativi alle imprese portuali ex artt. 16 e 17 della L. n. 84/1994, dei servizi di interesse generale per un importo pari a 40.004,99 euro; quelli in attuazione dell'art. 50 C.N. ed in base all'Ordinanza n° 7/98 in data 6.4.98 successivamente modificata con l'Ordinanza 19/98 in data 16.10.98 con le quali sono state disciplinate in modo analitico le procedure per il rilascio di autorizzazioni di merci in transito sulle aree pubbliche per le quali sono stati accertati canoni per un importo pari a 120.772,67 euro; infine quelli relativi al temporaneo utilizzo delle banchine pubbliche per un importo pari a 56.525 euro.

Ne consegue che il totale dei canoni per l'esercizio 2013 ammonta a 3.426.128,58 euro a fronte dei 3.300.559,67 euro dell'esercizio precedente.

¹⁵ La causa della diminuzione dei canoni è derivata chiusura e dal successivo smantellamento, concretizzatosi nel 2013, di un deposito di cemento gestito da una ditta che ha trasferito i propri impianti in Libia.

6.3 Attività promozionale

Nell'esercizio 2013, nonostante le diminuite risorse economiche derivanti dalle limitazioni di spesa applicate al relativo capitolo di bilancio, l'Ente ha effettuato inserzioni istituzionali sulle principali riviste specializzate nel settore marittimo.

Il sito web dell'Autorità Portuale è stato oggetto di aggiornamenti vista l'importanza che riveste sia dal lato della funzione promozionale sia come veicolo di informazione sui servizi offerti dallo scalo a livello nazionale e internazionale.

Tra le attività promozionali sono rientrate la partecipazione alla Fiera *Transport Logistic*, tenutasi a Monaco di Baviera, con un proprio spazio all'interno dello stand Assoporti *Italy all in one* e l'intervento in diversi convegni e manifestazioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo della portualità in Italia.

L'attività promozionale è stata espletata anche mediante la collaborazione a progetti internazionali quali il MEDNET, finanziato nell'ambito del programma Med, che ha come obiettivo il miglioramento e la semplificazione delle procedure doganali e autorizzative per le merci e le navi in arrivo e in partenza nei porti UE. La durata prevista è di 3 anni (1/06/2012 – 31/05/2015)¹⁶; il progetto EA SEA-WAY, sviluppato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da un vasto partenariato adriatico, che si propone di migliorare la mobilità dei passeggeri tra le due coste ed i rispettivi entroterra. La durata è di 2 anni e 4 mesi (novembre 2013 – febbraio 2016).¹⁷; il progetto INTERMODADRIA, sviluppato congiuntamente dall'AP Di Ancona e dalla Regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo del trasporto intermodale dai porti del basso e medio adriatico. La durata prevista è di 2 anni e 6 mesi (ottobre 2012 – febbraio 2015).¹⁸

¹⁶ Il partenariato di progetto include soggetti di vari Paesi quali Italia, Grecia, Spagna, Francia, Cipro, Slovenia, Portogallo, Malta, Croazia, Albania e Regno Unito. Per le specifiche del progetto si rimanda alla Relazione annuale 2013 dell'A.P. di Ancona

¹⁷ Partenariato: Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia, Slovenia. Per le specifiche del progetto si rimanda alla Relazione annuale 2013 dell'A.P. di Ancona.

¹⁸ Partenariato: Italia, Grecia, Albania, Montenegro, Croazia. Per le specifiche del progetto si rimanda alla Relazione annuale 2013 dell'A.P. di Ancona

6.4 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Ancona.

Tab. n. 9: Traffico portuale

Descrizione	2012	2013	Var.ass. 2013-2012	Var.% 2013/2012
Traffico merci liquide in Tonn.	3.994.695	3.282.372	-712.323	-17,83
Traffico merci solide in Tonn.	3.957.123	3.692.161	-264.962	-6,70
Totale	7.951.818	6.974.533	-977.285	-12,29
Numero containers (T.E.U.*)	142.213	132.284	-9.929	-6,98
Numero passeggeri	1.172.489	1.174.054	1.565	0,13

* *twenty-foot equivalent unit*

Il totale del traffico delle merci mostra un decremento con una variazione assoluta pari a -977.285 tonn. (12,3%), tra il 2012 (7,9 milioni di tonn.) ed il 2013 (6,9 milioni di tonn.).

Il calo maggiore si riscontra nella movimentazione delle merci liquide (-17,83% tra gli esercizi di riferimento) con una variazione in valore assoluto pari a -712.323 tonnellate; la riduzione della voce in esame è dovuta alla riduzione delle attività produttive della Raffineria API di Falconara che rappresenta, mediamente, la metà delle attività produttive del porto; va tuttavia sottolineata la ripresa (+3%) registrata nel secondo semestre del 2013 in concomitanza del riavvio del sito produttivo di Falconara.

Situazione simile troviamo nella movimentazione delle merci solide (-6,7%) che tra il 2012 (3.957.123 tonnellate) ed il 2013 (3.692.161 tonnellate) diminuiscono, in valore assoluto, di 264.962 tonnellate il loro traffico. Riguardo al volume delle merci nei containers si assiste ad un decremento dei TEU¹⁹ che mostrano una diminuzione del 6,98% con una variazione assoluta pari a -9.929 tonnellate.

In lieve incremento risulta il traffico passeggeri (+0,13%) che passa da 1.172.489 unità del 2012 a 1.174.054 unità del 2013 con un aumento di 1.565 unità in valore assoluto.

¹⁹ Misura standard di volume nel trasporto dei containers equivalente a 20 piedi di lunghezza x 8 di larghezza x 8,5 di altezza.

6.5 Opere in materia di sicurezza

Nel corso del 2013 sono stati avviati e realizzati vari interventi in materia di Security portuale. In particolare si sono ultimati i lavori relativi ai piazzali di due banchine (nn. 22 e 23) e incrementati quelli riguardante la rete di captazione delle acque meteoriche attinenti alla banchina n. 25 il tutto finalizzato alla messa in sicurezza, mediante recinzione speciale con cancelli e postazioni di controllo, delle prime due banchine su menzionate. Il costo totale per gli interventi è stato pari a 66.265,50 euro. In fine, nel dicembre dello stesso anno, sono stati aggiudicati definitivamente gli interventi per la recinzione della banchina n. 25, analogamente a quanto realizzato per le banchine nn. 22 e 23. Il costo complessivo è stato pari a 63.252,39 euro.

Inoltre sono stati effettuati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell' hardware e del software per il mantenimento della funzionalità del sistema integrato per la Security, ed adottati ulteriori interventi di implementazione dei servizi resi ai passeggeri e di controllo dei flussi di traffico veicolari in ingresso o provenienti dal porto in funzione delle variazioni dei programmi di arrivo e di partenza delle navi.

Infine sono stati realizzati gli interventi di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche della gru Reggiane da 20/35 tonnellate per un importo complessivo pari a 420.719,35 euro.

7. La gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

Dal 2008 il consuntivo viene redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, entrato in vigore il 1 gennaio 2008²⁰, approvato dal Ministero vigilante con modifiche, che affianca al sistema di contabilità finanziaria quello della contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003.²¹

Il rendiconto si compone di tre parti: a) risultanze finanziarie e di cassa, risultanze economico patrimoniali, situazione amministrativa e risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) nota integrativa, la quale contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio e relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Dal 2008 le tasse portuali che nei precedenti esercizi erano allocate tra i trasferimenti da parte dello Stato, con l'applicazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità sono comprese tra le "Entrate diverse", nella categoria "Entrate tributarie".

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del conto consuntivo 2013.

Tab. n. 10: DATE APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO

Esercizio	Comitato portuale	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
2012	23/04/2013	17/06/2013	01/07/2013
2013	29/05/2014	non disp	6/8/14 e 3/9/14

²⁰ Delibera del Comitato Portuale n. 94 del 7/12/2007.

²¹ Inoltre la Legge 31/12/2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza" ha introdotto, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria e a tal fine con Dlgs. 31/05/2011, n. 91, recante disposizioni per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha previsto, all'art. 25, che venga avviata una attività di sperimentazione della durata di due esercizi. Il medesimo decreto ha previsto, all'art. 4, che le amministrazioni di cui sopra, siano tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevino le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali. Il DPR 4/10/2013, n. 132, ha previsto che, per verificare la validità del sistema classificatorio delineato dal piano dei conti, sia avviata una sperimentazione della durata di un esercizio finanziario a partire dal 2014.

7.1 Sintesi dei dati della gestione

Nel prospetto seguente sono indicati sinteticamente i dati della gestione dell'esercizio di riferimento confrontati con l'esercizio 2012.

Tab. n. 11: Sintesi dati contabili

Descrizione	2012	2013	Var.ass.	Var.%
saldo corrente	2.397.891	6.896.297	4.498.406	187,60
saldo in c/capitale	-4.502.527	-1.487.045	3.015.482	-66,97
a) Avanzo del saldo corrente e capitale	-2.104.636	5.409.252	3.304.615	357,02
b) Avanzo d'amministrazione	44.635.215	45.777.414	1.142.199	2,56
c) Avanzo economico	-1.311.944	449.834	1.761.778	134,29
d) Patrimonio netto	35.256.040	35.705.776	449.736	1,28

Dal prospetto si rileva un miglioramento della situazione finanziaria, che passa da -2.104.636 euro nel 2012 a 5.409.252 euro nel 2013; tale risultato è da ricondurre sia al ridimensionamento del saldo di parte capitale (-1,5 milioni del 2013 contro i -4,5 milioni del 2012) sia all'incremento del saldo corrente che, dai 2,4 milioni nel 2012, raggiunge i 6,9 milioni nell'esercizio successivo.

Anche nell'avanzo di amministrazione si registra un incremento del 2,5% con una variazione assoluta pari a 1,1 milioni.

La situazione economica è in evidente crescita riuscendo a riportare un saldo positivo, nel 2013, pari a 449.834 euro a fronte di quello negativo (-1,3 milioni) nel 2012.

In fine il patrimonio netto evidenzia un leggero incremento dell'1,2% (449.736 euro in valore assoluto).

Il paragrafo che segue esamina più dettagliatamente tali risultati attraverso l'analisi dell'andamento delle singole voci contabili, a partire dal rendiconto finanziario.

7.2 La gestione finanziaria

Nel prospetto che segue vengono analizzate le entrate accertate e le spese impegnate nell'esercizio in esame.

Tab. n. 12: RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE CORRENTI	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var.% 2013/2012
- Trasferimenti da parte dello Stato	212.272	212.272	0	0,00
- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	19.022	142.543	123.521	649,36
- Entrate tributarie	3.651.914	6.723.802	3.071.888	84,12
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.847.185	2.290.421	443.236	24,00
- Redditi e proventi patrimoniali	3.167.322	4.062.501	895.179	28,26
Poste correttive e compensative di uscite correnti	190.249	108.874	-81.375	-42,77
Entrate non classificabili in altre voci	8.241	12.265	4.024	48,83
Totale	9.096.205	13.552.677	4.456.472	48,99
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti - imm. Tecniche	0	0	0	
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	3.000	1.268.677	1.265.677	42.189,22
- Trasferimenti dallo Stato	1.517.320	777.000	-740.320	-48,79
- Trasferimenti dalla Regione	0	0	0	
- Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico-privato	0	0	0	
Totale	1.520.320	2.045.677	525.357	34,56
PARTITE DI GIRO				
- Entrate aventi natura di partite di giro	1.194.089	906.568	-287.521	-24,08
Totale	1.194.089	906.568	-287.521	-24,08
TOTALE ENTRATE	11.810.614	16.504.922	4.694.308	39,75
USCITE CORRENTI				
- Uscite per gli organi dell'ente	302.664	313.402	10.738	3,55
- Oneri per il personale in attività di servizio	2.329.813	2.093.608	-236.205	-10,14
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	530.298	549.091	18.793	3,54
- Uscite per prestazioni istituzionali	3.257.613	3.313.518	55.905	1,72
- Trasferimenti passivi	10.371	30.250	19.879	191,68
- Oneri finanziari	44	3.989	3.945	8.966,09
- Oneri tributari	42.119	31.855	-10.264	-24,37
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	96.065	96.065	
- Uscite non classificabili in altre voci	225.392	224.602	-790	-0,35
Totale	6.698.314	6.656.381	-41.934	-0,63
USCITE IN CONTO CAPITALE				
- Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti	5.176.623	3.434.096	-1.742.527	-33,66
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	739.007	62.915	-676.092	-91,49
- Partecipazioni e acquisto di valori immobiliari	0	0	0	
- Concessioni di crediti e anticipazioni	3.000	0	-3.000	-100,00
- Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	104.217	35.711	-68.506	-65,73
Totale	6.022.847	3.532.722	-2.490.125	-41,34
PARTITE DI GIRO				
- Uscite aventi natura di partite di giro	1.194.089	906.568	-287.521	-24,08
Totale	1.194.089	906.568	-287.521	-24,08
TOTALE USCITE	13.915.250	11.095.670	-2.819.580	-20,26
Avanzo/Disavanzo di competenza	-2.104.636	5.409.251	7.513.887	357,02

7.2.1 Le Entrate

Nella gestione 2013 le *entrate correnti* ammontano a € 13.552.677 ed evidenziano un incremento pari a 4,5 milioni, in valore assoluto, rispetto all'esercizio precedente (9 milioni); le *entrate in conto capitale*, che ammontano a 2.045.677 euro, mostrano lo stesso andamento in aumento (525.357 euro in valore assoluto) rispetto al 2012.

Confrontando le voci delle *entrate correnti*, dell'esercizio 2013, si può rilevare che quelle di maggior peso sono le *entrate tributarie* (€ 6.723.802), comprendenti le *tasse portuali* relative alla circolazione delle merci e quelle di *ancoraggio* riguardanti le operazioni portuali, che aumentano dell' 84,1% rispetto al 2012 (€ 3.651.914). Tale incremento è dovuto in parte al ripristino dell'attività della raffineria "Api", sospesa nel 1° semestre dell'anno e ripresa nel 2° semestre, in parte all'adeguamento dei diritti doganali previsto dal D.P.R. 107/2009, ma soprattutto al gettito IVA sulle importazioni²², pari a 2.912.621 euro, che confluiscono su un capitolo (1.2.1.12) presente solo nel 2013. Seguono i *Redditi e proventi patrimoniali* con 4.062.501 euro in incremento del 28,2% rispetto al 2012. Questa voce è formata dagli introiti derivanti dai canoni demaniali (4.059.385 euro) e dagli interessi attivi maturati sul conto fruttifero presso la Banca d'Italia²³. Risultano consistenti ed in aumento anche le *Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi* (2,3 milioni nel 2013) nelle quali confluiscono gli introiti derivanti dal traffico passeggeri e degli automezzi. I *trasferimenti da parte dello Stato*, relativi alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri, restano invariati (212.272 euro). I *trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico* pari a 142.543 euro, destinati per 43.427 euro al progetto "Mednet" e per i restanti 99.116 euro al progetto "Intermodadria"²⁴, si incrementano per un importo pari a 123.524 euro in valore assoluto.

²²D.L. 22 giugno 2012, n. 83, art. 14 "Autonomia Finanziaria dei Porti".

²³Il D.L. 1/2012, art. 35, commi da 8 a 13, ha sospeso, per il 2012 e per tutto il 2014, il sistema di "Tesoreria unica mista" ed è stato reintrodotta il sistema di Tesoreria unica, cosiddetta "pura", istituita con la L. 720/84, ai sensi della quale tutte le disponibilità degli Enti assoggettati alla predetta disposizione devono essere detenute presso la Tesoreria statale e più in particolare le entrate proprie confluiscono in un conto fruttifero mentre le entrate derivanti dal bilancio statale confluiscono in un conto infruttifero.

²⁴ Nei progetti "Mednet" ed "Intermodadria" i Lead partner sono due amministrazioni nazionali, rispettivamente, la Ram (Rete Autostrade Mediterranee) e la Regione Marche. I Lead partner sono quei soggetti che: **a)** presentano la proposta progettuale e sono garanti della partnership costituita con il progetto; **b)** firmano il contratto (come definito nell'art. 60 del Regolamento (CE) 1083/2006 e nell'art. 15 del Regolamento (CE) 1080/2006) con l'Autorità di Gestione (come definito nell'art. 20 del Regolamento (CE) 1080/2006) e mantengono i rapporti ufficiali per la gestione, il monitoraggio e il finanziamento del progetto; **c)** curano il rimborso della quota di fondo FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) ai partners

Le entrate in conto capitale nel 2013 ammontano a 2.045.677 euro e subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente del 34,5% (525.357 euro in valore assoluto). La voce *Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti* che ammonta a 1.268.677 euro e il consistente incremento rispetto al 2012 (3.000 euro) deriva, esclusivamente, dalla vendita della controllata Holding Porto di Ancona, messa in liquidazione nel 2012 e chiusa definitivamente alla fine del 2013.²⁵ La voce *Trasferimento dallo Stato* decresce del 48,7% passando da 1.517.320 euro del 2012 a 777.000 euro del 2013; la somma accertata in quest'ultimo esercizio è relativa al Fondo Perequativo²⁶ destinato alla copertura delle spese operate dall'Ente per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale. In fine le *partite di giro* decrescono del 24% con un importo pari a 906.568 euro a fronte di 1.194.089 euro dell'esercizio 2012; in questa voce confluiscono le ritenute erariali, quelle previdenziali ed assistenziali e relative all'IVA nonché altre entrate varie.

dopo che ciascuno di essi avrà fornito l'adeguata documentazione di spesa e lo stato di avanzamento della propria parte progettuale.

²⁵ Va ricordato che, a fronte di una di una partecipazione dell'Autorità Portuale (socio unico) pari a 1.450.000 euro, è stata contabilizzata, nel conto economico, una minusvalenza pari a 181.324 euro.

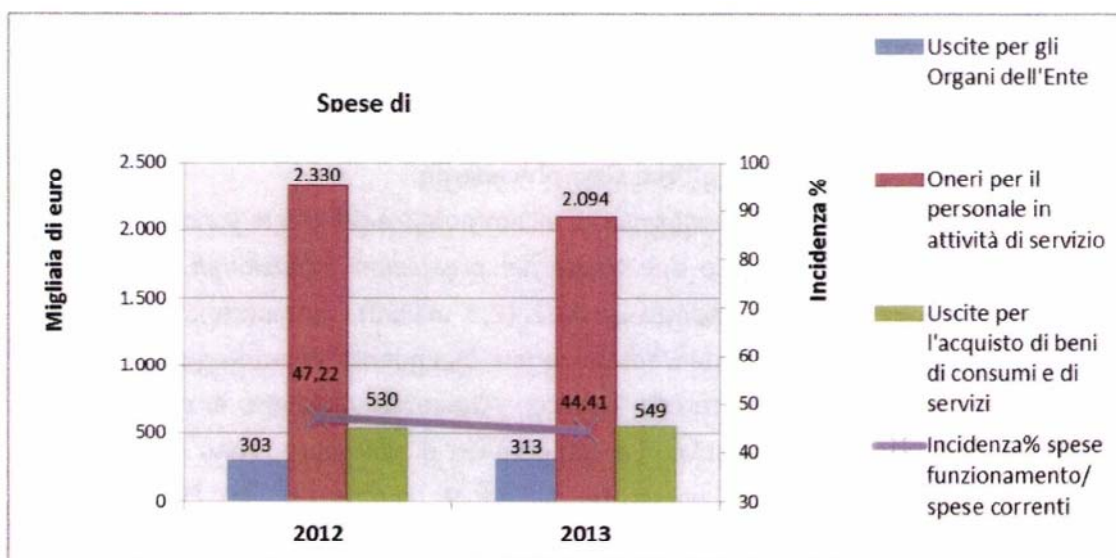
²⁶ Previsto dall'art. 1, comma 983, della Legge 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007).

7.2.2 Le Spese

Le *spese correnti* nel 2013 ammontano a € 6.656.381 evidenziando un lieve decremento dello 0,6% rispetto all'esercizio precedente.

Le voci che concorrono maggiormente all'ammontare del totale sono gli *Oneri per il personale in attività di servizio* e le *Uscite per prestazioni istituzionali*. Le prime, in leggero decremento (10,1%) rispetto al 2012 (2,3 milioni), ammontano a 2.093.608 euro; in esse confluiscono gli oneri del personale dipendente secondo quanto indicato nella Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa dell'Ente, al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo. Le competenze di cui sopra, sono contabilizzate tenendo conto delle riduzioni prescritte dall'art 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010. Le seconde, in leggero incremento (1,7%), ammontano a 3,3 milioni (55.905 euro in valore assoluto) e comprendono tutte quelle spese di gestione e manutenzione ordinaria che assicurano il buon funzionamento della struttura portuale. Particolare importanza (da solo pesa per 1,4 milioni) è riservata al settore strategico della Sicurezza (Security) relativo al servizio di vigilanza e pattugliamento dei varchi doganali di accesso al porto e di tutti quei luoghi in cui avviene il transito o la sosta dei passeggeri (stazione marittima, terminal crociere, nuova biglietteria). Anche le *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi* (549.091 euro nel 2013) risultano in crescita del 3,5% come le *Uscite per gli Organi dell'ente* (313.402 euro nel 2013 a fronte dei 302.664 euro nel 2012). Va ricordato che i compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei conti) sono stati ridotti, ai sensi del D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012, rispettivamente del 10% e del 5%.

Nel grafico che segue viene visualizzato l'andamento delle tre voci che compongono le *spese di funzionamento* per gli esercizi 2012 e 2013; si evidenzia altresì l'incidenza percentuale del totale delle *spese di funzionamento* sul totale delle *spese correnti*.



Le *uscite in conto capitale* presentano, tra il 2012 (€ 6.022.847) e il 2013 (3.532.722 euro), un netto decremento (41,3%) quantificabile in 2.490.125 euro in valore assoluto. La contrazione delle spese in conto capitale è dovuto principalmente al rinvio di investimenti. La voce con maggiore rilevanza è senza dubbio *acquisizioni di beni di uso durevole e opere immobiliari e investimenti* che rispecchia il medesimo andamento appena osservato per il totale delle *uscite in conto capitale*. Queste ultime, infatti, dai 5,2 milioni del 2012 passano ai 3,4 milioni del 2013; le relative variazioni in valore assoluto (-1,7 milioni) e in percentuale (-33,6%) presentano valori analoghi a quelli già esposti per il totale.

Le uscite per *partite di giro* ammontano a 906.568 euro nel 2013 a fronte di 1.194.089 euro nell'esercizio precedente.

Le poste fin qui esaminate evidenziano un risultato finanziario positivo, per l'esercizio 2013, con un avanzo di competenza pari a 5.409.251 euro.

7.3 Situazione amministrativa

Nel prospetto seguente sono analizzati e messi a confronto, con l'ausilio di indicatori, i dati relativi alla situazione amministrativa per gli esercizi 2012 e 2013.

Tab. n. 13: SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO	2012 (b)	2013 (c)	Var.c-b	Var.% c/b
Consistenza di cassa all'1.1	112.759.913	111.534.324	-1.225.589	-1,09
Riscossioni				
- in conto competenza	10.360.024	10.869.093	509.069	4,91
- in conto residui	2.918.605	6.861.013	3.942.408	135,08
	13.278.629	17.730.106	4.451.477	33,52
Pagamenti				
- in conto competenza	8.563.249	6.973.567	-1.589.682	-18,56
- in conto residui	5.940.969	16.560.913	10.619.944	178,76
	14.504.218	23.534.480	9.030.262	62,26
Consistenza di cassa al 31.12	111.534.324	105.729.950	-5.804.374	-5,20
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	38.048.524	28.217.884	-9.830.640	-25,84
- dell'esercizio	1.450.590	5.635.829	4.185.239	288,52
	39.499.114	33.853.713	-5.645.401	-14,29
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	101.046.221	89.684.145	-11.362.076	-11,24
- dell'esercizio	5.352.002	4.122.103	-1.229.899	-22,98
	106.398.223	93.806.248	-12.591.975	-11,83
Avanzo d'amministrazione	44.635.215	45.777.415	1.142.200	2,56

Ripartizione avanzo d'amministrazione 2013

Parte vincolata	
Trattamento di fine rapporto	848.223
Fondi per rischi ed oneri	1.267.308
Recupero dal personale competenze es. 2011-2012 (d.l. 78/2010)	120.000
Completamento interventi già avviati	1.850.000
Finanziamenti a specifica destinazione	25.344.559
Totale parte vincolata	29.430.091
Parte disponibile	16.347.323
Parte di cui non si prevede l'utilizzo nell'esercizio	16.347.323
Totale parte disponibile	16.347.323
Totale risultato di amministrazione 2013	45.777.414

La consistenza di cassa all'1/1 evidenzia un decremento del saldo passando da 112,7 milioni nel 2012 a 111,5 milioni nel 2013, con una variazione in valore assoluto

pari a 1,2 milioni. Tuttavia alla contrazione del dato di partenza fa riscontro l'andamento positivo delle riscossioni che si incrementano del 33,5% passando dai 13,3 milioni del 2012 ai 17,7 milioni del 2013 (4,5 milioni in valore assoluto). Va però sottolineato che il su citato incremento è dato soprattutto dall'aumento più che raddoppiato (135,0%) delle riscossioni pregresse (2,9 milioni nel 2012 a fronte dei 6,9 milioni nel 2013), più che dall'incremento contenuto (4,9%) delle riscossioni di competenza che tra i due esercizi restano presso che stabili. Anche i pagamenti crescono (62,2%) con una differenza in valore assoluto pari a 9 milioni circa. Come già rilevato per le riscossioni, l'aumento è dato dall'incremento molto sensibile dei pagamenti in conto residui che passano dai 5,9 milioni del 2012 ai 16,6 milioni dell'esercizio successivo. Di contro i pagamenti di competenza decrescono del 18,6% (1,6 milioni in valore assoluto).

Il totale dei residui attivi decresce del 14,2% passando dai 39,5 milioni del 2012 ai 33,9 milioni del 2013 (-5,8 milioni in valore assoluto). I residui degli esercizi precedenti diminuiscono del 25,8% (28,2 milioni nel 2013 a fronte dei 38,0 milioni nel 2012) in gran parte a causa dell'operazione di riaccertamento operata dall'Ente; di contro aumentano notevolmente i residui dell'esercizio che passano da 1,4 milioni a 5,6 milioni nel 2013.

Il totale dei residui passivi decresce dell'11,8% (12,6 milioni in valore assoluto). I residui pregressi diminuiscono di un importo pari a 11,4 milioni in valore assoluto (89,7 milioni nel 2013 a fronte dei 101 milioni del 2012) e come già osservato per i residui attivi, la decrescita è dovuta in parte al riaccertamento operato dall'Ente. Anche i residui dell'esercizio diminuiscono del 23% (1,2 milioni in valore assoluto).

L'andamento della gestione trova riscontro nella situazione amministrativa con un avanzo pari a 45.777.415 euro a fronte dei 44.635.215 euro dell'esercizio 2012. Il risultato è connesso sia con il già citato avanzo finanziario (5.409.251,48 euro) sia con l'operazione di riaccertamento e successiva eliminazione²⁷ dei residui attivi pari a 4.420.218 euro e dei residui passivi pari a 153.166,86 euro.

Nell'esercizio 2013 risulta che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di € 29.430.090,64 così ripartito:

a) € 848.223,43 a garanzia del TFR del personale dipendente;

²⁷ Trattandosi, nel caso delle entrate, di somme non dovute o non più esigibili e in particolare, riguardo alle spese in conto capitale, di importi derivanti da economie in conto lavori e opere.

- b) € 120.000,00 per il recupero, dal personale dipendente, delle competenze percepite nel biennio 2011 - 2012²⁸;
- c) € 1.267.307,97 relativo alla somma accertata per l'indennizzo derivante dall'occupazione abusiva addebitato alla Società WALLY, di difficile esigibilità;
- d) € 1.850.000,00 per la realizzazione di interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2013), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e di conseguenza non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi;
- e) € 25.344.559,24 per finanziamenti iscritti a bilancio (fra le entrate) in attesa di essere impegnati nelle more di aggiudicazione dei lavori.

Si fa presente che i dati finanziari comprendono, altresì, i costi e i ricavi dell'attività commerciale della Stazione Marittima, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lettera c), L. n. 84/1994, che per ragioni fiscali sono evidenziati in un'autonoma contabilità.

²⁸ Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art. 9, 1° comma, del D.L. 78/2010. Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata è da considerarsi una stima provvisoria fatta dall'Ente che, nonostante le reiterate richieste da parte del Collegio dei Revisori, non è ancora stata determinata nell'esatto ammontare.

7.4 La gestione dei residui

Tab.n. 14: Residui Attivi e Passivi

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2012	832.125	38.203.910	1.983.631	41.019.666
Riscossioni	642.058	2.059.264	217.284	2.918.606
Variazioni	-3.015	-34.075	-15.445	-52.535
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.2012	187.052	36.110.571	1.750.902	38.048.525
b) Riscossioni Residui di competenza es. 2012	1.322.278	2.566	125.745	1.450.589
Totale complessivo a + b	1.509.330	36.113.137	1.876.647	39.499.114
Consistenza di cassa all'1.1.2013	1.509.330	36.113.137	1.876.648	39.499.115
Riscossioni	1.235.914	5.392.473	232.626	6.861.013
Variazioni	0	-3.013.120	-1.407.098	-4.420.218
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.2013	273.416	27.707.544	236.924	28.217.884
b) Riscossioni Residui di competenza es. 2013	5.527.652	9.793	98.384	5.635.829
Totale complessivo a + b	5.801.068	27.717.337	335.308	33.853.713

Residui passivi	Uscite correnti	Uscite in c/capitale	Uscite per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2012	1.889.282	103.466.352	2.403.899	107.759.533
Pagamenti	1.707.229	3.945.149	288.591	5.940.969
Variazioni	-10.495	-754.568	-7.278	-772.341
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12.2012	171.557	98.766.635	2.108.030	101.046.222
b) Pagamenti Residui di competenza es. 2012	1.318.673	3.849.061	184.268	5.352.002
Totale complessivo a + b	1.490.230	102.615.696	2.292.298	106.398.224
Consistenza di cassa all'1.1.2013	1.490.230	102.615.696	2.292.298	106.398.224
Pagamenti	1.329.050	14.929.294	302.569	16.560.913
Variazioni	-50.105	-93.540	-9.522	-153.167
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12.2013	111.075	87.592.862	1.980.207	89.684.145
b) Pagamenti Residui di competenza es. 2013	1.557.700	2.445.020	119.383	4.122.103
Totale complessivo a + b	1.668.776	90.037.882	2.099.590	93.806.248

Nei prospetti su riportati viene evidenziato l'andamento dei residui attivi e passivi relativamente agli esercizi di riferimento.

Il totale dei residui attivi di parte corrente cresce, tra il 2012 (1,5 milioni) e il 2013 (5,8 milioni), di un importo pari a 4,3 milioni (284,3%), mentre nel conto capitale (36,1 milioni nel 2012 e 27,7 milioni nel 2013) e nelle partite di giro (335.308 euro nel 2013 a fronte dei 1,9 milioni nel 2012) si registra un decremento, rispettivamente, pari a 8,4 milioni e a 1,5 milioni in valore assoluto.²⁹

²⁹ I dati relativi alle variazioni percentuali e alle variazioni in valore assoluto non sono presenti nei prospetti.

Tabella n. 15: Incidenza dei rimasti da riscuotere e delle riscossioni di comp. su totale complessivo.

	Entrate correnti			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12	187.052	12,39	273.416	4,71
b) Riscossioni Residui di competenza es.	1.322.278	87,61	5.527.652	95,29
Totale complessivo a + b	1.509.330	100,00	5.801.068	100,00
	Entrate in conto capitale			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12	36.110.571	99,99	27.707.544	99,96
b) Riscossioni Residui di competenza es.	2.566	0,01	9.793	0,04
Totale complessivo a + b	36.113.137	100,00	27.717.337	100,00
	Entrate per partite di giro			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.	1.750.902	93,30	236.924	70,66
b) Riscossioni Residui di competenza es.	125.745	6,70	98.384	29,34
Totale complessivo a + b	1.876.647	100,00	335.308	100,00
	Totale			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Redidui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12	38.048.525	96,33	28.217.884	83,35
b) Riscossioni Residui di competenza es.	1.450.589	3,67	5.635.829	16,65
Totale complessivo a + b	39.499.114	100,00	33.853.713	100,00

Tabella n. 15 bis: Incidenza dei rimasti da pagare e dei pagamenti di comp. su totale complessivo.

	Uscite correnti			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12	171.557	11,51	111.075	6,66
b) Pagamenti Residui di competenza es.	1.318.673	88,49	1.557.700	93,34
Totale complessivo a + b	1.490.230	100,00	1.668.775	100,00
	Uscite in conto capitale			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12	98.766.635	96,25	87.592.862	97,28
b) Pagamenti Residui di competenza es.	3.849.061	3,75	2.445.020	2,72
Totale complessivo a + b	102.615.696	100,00	90.037.882	100,00
	Uscite per partite di giro			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12	2.108.030	91,96	1.980.207	94,31
b) Pagamenti Residui di competenza es.	184.268	8,04	119.383	5,69
Totale complessivo a + b	2.292.298	100,00	2.099.590	100,00
	Totale			
	2012	Incidenza	2013	Incidenza
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12	101.046.222	94,97	89.684.145	95,61
b) Pagamenti Residui di competenza es.	5.352.002	5,03	4.122.103	4,39
Totale complessivo a + b	106.398.224	100,00	93.806.248	100,00

La consistenza di cassa all'1/01/2013, per i residui di parte corrente, ammonta a 1,5 milioni (+81,3%) rispetto all'esercizio precedente (832.125 euro); risultano in aumento anche le riscossioni dei residui pregressi (642.058 euro nel 2012 a fronte di 1,2 milioni nel 2013) e le riscossioni di competenza (1,3 milioni nel 2012 contro i 5,5 milioni nel 2013). In effetti le riscossioni relative alla parte corrente, in particolare le ultime su riportate, presentano un risultato soddisfacente con l' 87,6%, nel 2012, e il 95,3% di riscosso, nel 2013, sul totale complessivo (vedi tab. n. 15). Situazione inversa si riscontra nella parte in conto capitale dove, pur registrandosi una decrescita della consistenza di cassa (38,2 milioni nel 2012 e 36,1 milioni nel 2013) e un aumento delle riscossioni dei residui pregressi (2 milioni nel 2012 a fronte dei 5,4

milioni nel 2013) resta critica la situazione delle riscossioni di competenza raffrontate con i totali complessivi dei rispettivi esercizi (0,01% nel 2012 e 0,04 % nel 2013). Analoga situazione di criticità si riscontra nelle partite di giro nelle quali la percentuale delle riscossioni di competenza resta bassa nel 2012 (6,7%) ed in leggero miglioramento nell'esercizio successivo (29,3%). Inoltre va segnalato che, all'interno delle due parti dell'entrata appena analizzate, sono state applicate variazioni in diminuzione, per un totale pari a 4,4 milioni (3 milioni per il conto capitale e 1,4 milioni per le partite di giro), grazie alle quali la pressione dei residui è leggermente diminuita.

La situazione relativa ai residui passivi risulta, per molti aspetti, simile a quella descritta per i residui attivi. Infatti, la consistenza di cassa, formata dalla massa dei residui pregressi di parte corrente, decresce del 21,1% (1,9 milioni nel 2012 e 1,5 milioni nel 2013) mentre, a differenza di quanto osservato per la parte attiva, i pagamenti, ad essi correlati, diminuiscono del 22,1% (1,7 milioni nel 2012 a fronte dei 1,3 milioni dell'esercizio successivo). I pagamenti di competenza dell'esercizio crescono del 18,1% (1,3 milioni del 2012 contro i 1,6 milioni del 2013) con la conseguente diminuzione del 35,2% della massa dei residui rimasti da pagare al 31/12 (171.557 euro nel 2012 e 111.075 euro nel 2013). La consistenza iniziale dei residui in conto capitale, tra i due esercizi, resta pressoché invariata (103,4 milioni nel 2012 contro i 102,6 milioni del 2013), mentre i pagamenti, pur mostrando un discreto incremento passando dai 3,9 milioni del 2012 ai 14,9 milioni dell'esercizio successivo mettono, tuttavia, in evidenza la difficoltà dell'Ente nel gestire la massa dei residui. La situazione si fa ancora più critica per i pagamenti di competenza che incidono sul totale complessivo solo per il 3,7%, nel 2012, e per il 2,7% nel 2013 (vedi tabella 15bis).

Per le partite di giro si rileva lo stesso andamento appena descritto per la parte in conto capitale.

Da quanto sopra esposto risulta che la gestione dei residui, nell'esercizio 2013, messo a confronto con il 2012, presenta alcune criticità sia per la riscossione di quelli attivi sia per i pagamenti di quelli passivi denotando una grave difficoltà dell'Ente nel riportare la conduzione dei residui entro limiti "fisiologici" come viene rilevato anche in una nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti³⁰.

³⁰ Divisione 2 – Prot. M_IT/PORTI/7380 del 01/07/2013

7.5 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati del conto economico.

Tab. n. 16: Conto Economico

	2012	2013	Var. ass. 2013/2012	Var.% 2013/2012
A) Valore della produzione				
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	1.847.184	2.290.421	443.237	24,00
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	7.320.944	11.434.063	4.113.119	56,18
Totale A	9.168.128	13.724.483	4.556.355	49,70
B) Costi della produzione				
Per materia prime, sussidiarie, consumo e merci	49.783	83.772	33.989	68,27
Per servizi	3.503.620	3.420.027	-83.593	-2,39
Per godimento beni terzi	8.378	3.022	-5.356	-63,93
Per il personale	2.460.065	2.199.873	-260.192	-10,58
Ammortamenti e svalutazioni	3.387.092	4.918.238	1.531.146	45,21
Oneri diversi di gestione	1.036.334	1.120.040	83.706	8,08
Totale B	10.445.272	11.744.972	1.299.700	12,44
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	-1.277.144	1.979.511	3.256.655	255,00
C) Proventi e oneri finanziari				
Altri proventi finanziari	5.129	3.116	-2.013	-39,25
Interessi e altri oneri finanziari	44	3.989	3.945	8.966,09
Totale C	5.085	-873	-5.958	-117,17
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Svalutazioni di partecipazioni	0	-181.324		
Totale rettifiche di valore	0	-181.324		
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)	8.696.283	3.226.272	-5.470.011	-62,90
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 149	8.696.283	3.226.272	-5.470.011	-62,90
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da gestione di residui	12.330	59.617	47.287	383,52
Sussistenze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione dei residui	52.215	1.407.098	1.354.883	2.594,82
Totale E	-39.885	-1.347.481	-1.307.596	3.278,41
Risultato economico prima delle imposte	-1.311.944	449.834	1.761.778	-134,29
F) Imposte dell'esercizio				
Totale	0	0	0	
Avanzo/disavanzo economico	-1.311.944	449.834	1.761.778	134,29

Il valore della produzione, tra gli esercizi 2012 (€ 9.168.128) e 2013 (€ 13.724.483) si incrementa del 49,7% (4,6 milioni in valore assoluto). Nel dettaglio, relativo all'esercizio 2013, la voce "proventi per prestazione e servizi" ammonta a € 2.290.420 di cui € 1.195.193 relativi alle tariffe per traffico passeggeri e € 1.095.227 per il traffico dei mezzi pesanti; rispetto al precedente esercizio (1.847.184 euro) aumenta del 24%. La voce "altri ricavi e proventi", pari a 11,4 milioni, si incrementa del 56,1% rispetto al 2012 (7,3 milioni); in questa voce confluiscono i canoni

demaniali, quelli relativi all'indennizzo per abusiva occupazione e i risconti attivi ed i costi rinviati.

Il costo della produzione nel 2013 ammonta ad € 11.744.972 e rispetto all'esercizio precedente (10.445.272 euro) aumenta del 12,4%. Le voci che concorrono maggiormente alla realizzazione del totale sono i costi "Per servizi", "Per il personale" e per "Ammortamenti e svalutazioni". La prima, nel 2013, decresce del 2,4% (3,5 milioni nel 2012 contro i 3,4 milioni dell'esercizio successivo); la seconda, come la precedente, cala del 10,6% passando dai 2,5 milioni del 2012 ai 2,2 milioni del 2013; la terza, invece, cresce del 45,2% con i 5 milioni circa del 2013 a fronte dei 3,4 milioni dell'esercizio precedente.

Il saldo, derivante dalla somma algebrica tra valori e costi della produzione, risulta, nel 2013 (1.979.511 euro), in sensibile miglioramento rispetto al 2012 (-1.277.144 euro) con un incremento in valore assoluto pari a 3.256.655 euro.

I proventi e gli oneri finanziari decrescono (€ 5.085 nel 2012 - € -873 nel 2013) in valore assoluto di € 5.958 a causa dell'aumento degli interessi e altri oneri finanziari (44 euro nel 2012 contro i 3.989 nel 2013) e il calo degli altri proventi finanziari che tra i due esercizi in esame registrano un -39,2%.

I proventi ed oneri straordinari evidenziano una sensibile diminuzione (€ -39.885 nel 2012 a fronte di € -1.347.481 nel 2013) con una variazione assoluta pari ad € -1.307.596.

Da quanto fino ad ora esaminato scaturisce, per il 2013, un avanzo economico pari a 449.834 euro che rappresenta un netto miglioramento rispetto all'esercizio 2012 (-1.311.944 euro).

7.6 Lo stato patrimoniale

Tab. n. 17: Stato Patrimoniale

Attività	2012	2013	Var. ass. 2013-2012	Var.% 2013- 2012
A) Immobilizzazioni				
- Immobilizzazioni immateriali	120.958.652	117.536.672	-3.421.980	-2,83
- Immobilizzazioni materiali	3.634.942	3.421.325	-213.617	-5,88
- Immobilizzazioni finanziarie	1.451.000	1.000	-1.450.000	-99,93
Totale A	126.044.594	120.958.997	-5.085.597	-4,03
B) Attivo circolante				
- Residui attivi	39.491.210	32.574.365	-6.916.845	-17,51
- Disponibilità liquide	111.534.323	105.729.949	-5.804.374	-5,20
Totale B	151.025.533	138.304.314	-12.721.219	-8,42
C) Risconti attivi	72.357	175.291	102.934	142,26
Totale C	72.357	175.291	102.934	142,26
Totale attività (A+B+C)	277.142.484	259.438.602	-17.703.882	-6,39
Passività				
A) Patrimonio netto				
- Fondo di dotazione	145.178	145.178	0	0,00
- Riserve di rivalutazione	35.297	35.297	0	0,00
- Riserve statutarie	36.387.411	38.640.941	2.253.530	6,19
- Riserve indisponibili	97	0	-97	-100,00
- Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	-1.311.944	-3.115.640	-1.803.696	137,48
Totale A	35.256.039	35.705.776	449.737	1,28
C) Fondo per rischi ed oneri				
- per altri rischi ed oneri futuri	0	102.315		
- per imposte	0		0	0,00
Totale C	0	102.315	102.315	0,00
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	777.670	848.223	70.553	9,07
Totale D	777.670	848.223	70.553	9,07
E) Residui passivi (debiti)				
- Debiti verso fornitori	103.002.049	91.267.637	-11.734.412	-11,39
- verso imprese controllate, collegate e controllanti	765.916	0	-765.916	0,00
- Debiti tributari	48.634	72.223	23.589	48,50
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	91.411	96.992	5.581	6,11
- Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	24.525	33.024	8.499	34,66
- Debiti diversi	2.465.689	2.336.371	-129.318	-5,24
Totale E	106.398.224	93.806.248	-12.591.976	-11,83
F) Ratei e risconti				
- Risconti passivi	7.360	3.460	-3.900	-52,99
- Fondo contributi dello Stato ed Enti per Opere	131.189.794	125.459.181	-5.730.613	-4,37
- Fondi destinati ad investimenti	3.513.398	3.513.398	0	0,00
Totale F	134.710.552	128.976.040	-5.734.512	-4,26
Totale passività (B+C+D+E+F)	241.886.446	223.732.826	-18.153.620	-7,51
Totale passività e Patrimoni netto (A+B+C+D+E+F)	277.142.485	259.438.602	-17.703.883	-6,39

Le immobilizzazioni immateriali, i cui valori si riferiscono alle manutenzioni straordinarie realizzate nell'area portuale, principalmente, sui beni di terzi (Stato), nonché alle innovazioni migliorative, decrescono nel corso degli esercizi di riferimento. In effetti tra il 2012 (€ 120.958.652) ed il 2013 (€ 117.536.672) si riscontra una variazione assoluta pari a -3.421.980 euro.

Le immobilizzazioni materiali, riferentisi ai valori nominali di terreni e fabbricati, impianti, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio, nel 2012 ammontano ad € 3.634.942 e diminuiscono nel 2013 (€ 3.421.325) del 5,8%.

Le immobilizzazioni finanziarie, nel 2013, diminuiscono drasticamente del 99,9% (1.000 euro nel 2013 a fronte di 1.451.000 euro nel 2012) a seguito della conclusione delle procedure di liquidazione della controllata Holding Porto di Ancona; infatti la variazione in valore assoluto tra i due esercizi, pari a 1.450.000 euro, corrisponde alla quota di partecipazione dell'Autorità Portuale alla su citata Società³¹, della quale l'Ente è socio unico e i 1.000 euro si riferiscono alla quota per l'adesione, quale socio di rete, al Consorzio Formazione Logistica (CFLI).

Il totale dell'attivo circolante nel 2013 è pari a 138.304.314 euro di cui 105.729.949 euro relativi alle disponibilità liquide e € 32.574.365 per residui attivi; rispetto all'esercizio precedente (€ 151.025.533) si registra un decremento dell' 8,4% (-12.721.219 euro in valore assoluto).

I risconti attivi tra il 2012 (€ 72.357) ed il 2013 (€ 175.291) si incrementano del 142,2% (102.934 euro in valore assoluto).

Il totale delle "attività", mettendo a confronto il 2012 (€ 277.142.484) ed il 2013 (€ 259.438.602), mostra una variazione del -6,4% con una diminuzione di 17.703.882 euro in valore assoluto.

Nel conto del patrimonio i valori delle attività sono riportati al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione crediti.

All'interno delle "passività", mettendo a raffronto gli esercizi di riferimento, si rileva un leggero incremento del patrimonio netto (€ 35.256.039 nel 2012 - € 35.705.776 nel 2013) dell' 1,3% (€ 449.737 in valore assoluto) derivante dall'aumento delle "riserve statutarie" (2,3 milioni in valore assoluto).

La voce "trattamento di fine rapporto subordinato" aumenta del 9,1% passando da € 777.670 del 2012 ad € 848.223 del 2013.

Di contro il totale dei debiti decresce dell'11,8% tra il 2012 (€ 106.398.224) ed il 2013 (€ 93.806.248) con una diminuzione in valore assoluto pari a -12.591.976

³¹ Dall'11/01/2012 la predetta società è stata posta in liquidazione e le procedure si sono concluse alla fine dell'esercizio 2013.

euro; questo risultato deriva, principalmente, dalla riduzione della voce "debiti verso fornitori" (-11,3%) che nel 2012 presenta un importo pari a 103.002.049 euro contro i 91.267.637 euro del 2013 (-11.734.412 euro in valore assoluto) e dall'azzeramento della voce debiti "verso imprese controllate, collegate e controllanti". Anche i "debiti diversi" diminuiscono del 5,2% passando dai 2,5 milioni del 2012 ai 2,3 milioni dell'esercizio successivo.

I "ratei e risconti" passivi subiscono un decremento del 4,2% con un differenziale pari ad € -5.734.512 (€ 134.710.552 nel 2012 - € 128.976.040 nel 2013).

Il "totale passività", che mostra importi pari ad € 241.886.446 per il 2012 ed € 223.732.826 per l'esercizio successivo, decresce del 7,5% con una variazione assoluta pari ad € -18.153.620.

Nell'esercizio 2013 il totale del passivo, comprensivo del patrimonio netto, ammonta a 259.438.602 euro mostrando un differenziale pari a -17.703.883 euro rispetto all'esercizio precedente (€ 277.142.485).

7.7 Le partecipazioni azionarie

La Società Holding Porto di Ancona S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria con deliberazione dell'assemblea dei Soci del 13/12/2011 iscritta al Registro delle Imprese di Ancona in data 12/01/2012, con i conseguenti effetti giuridici della liquidazione a partire da quest'ultima data, ai sensi del 3° comma dell'art. 2428 del Codice Civile. Con la medesima delibera è stato nominato il liquidatore della Società con effetto dal 12/01/2012. In data 20/11/2013 è stato chiuso in Bilancio Finale di liquidazione della su menzionata Società.

La situazione patrimoniale, relativa alla Holding Porto di Ancona, si riferisce, trattandosi di un "bilancio di liquidazione", alla gestione del periodo intercorrente tra il 1° Gennaio 2013 ed il 20 Novembre 2013 data in cui è stato redatto il bilancio finale di liquidazione. Riguardo alla situazione economica viene riportato il "conto economico riassuntivo" relativo ad un periodo più esteso che va dal 12 Gennaio 2012 al 20 Novembre 2013. Alla chiusura dell'esercizio, avvenuta il 20/11/2013, si rileva una perdita pari a 24.165 euro relativa al conto economico e un capitale netto di liquidazione, relativo alla situazione patrimoniale, pari a 1.165.495 euro che andranno assegnati all'Ente quale Socio Unico della controllata.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati relativi alle voci del conto del patrimonio e del conto economico.

Tab. n. 19: Situazione patrimoniale Holding Porto di Ancona

	Es. dal 1/01/2013 al 20/11/2013	Es. al 31/12/2012
Attività		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
totale immobilizzazioni	0	0
Attivo circolante		
Rimanenze	0	0
Crediti	778.329	768.374
Totale crediti	778.329	768.374
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide	506.997	522.605
Totale attivo circolante	1.285.326	1.290.979
Ratei e risconti attivi	0	599
Totale attivo	1.285.326	1.291.578
Passività		
Patrimonio netto di liquidazione		
Capitale	110.000	110.000
Riserva legale	10.267	10.267
Riserva disponibile soci	8.150	8.150
Riserva da arrotondamenti all'unità di Euro	1	1
Riserva Conto Futuro Aumento Capitale sociale	1.291.296	1.291.296
Utili (perdite) portati a nuovo all'11/01/2012	-5.690	0
Utili (perdite) portati a nuovo dal 12/01/2012 al 31/12/2012	-224.364	0
Utili (perdite) dell'esercizio	-24.165	-230.054
Totale patrimonio netto di liquidazione	1.165.495	1.189.660
Fondo rischi ed oneri	102.483	87.000
Debiti		
Debiti esigibili durante l'esercizio successivo	17.348	14.918
Totale debiti	17.348	14.918
Totale passivo	1.285.326	1.291.578

Tab. n. 20: Conto Economico Holding Porto di Ancona

	Es. dal 1/01/2013 al 20/11/2013	Es. al 31/12/2012
Valore della produzione		
Altri ricavi	5.464	1.249
totale valore delle produzioni	5.464	1.249
Costi della produzione:		
Per servizi	24.126	104.962
Per il personale	0	14.068
Accantonamenti rischi	27.389	87.000
Oneri diversi di gestione	732	2.758
Totale costi della produzione	52.247	208.788
Differenza tra valori e costi della produzione	-46.783	-207.539
Proventi e oneri finanziari:		
proventi diversi dai precedenti	10.888	3.122
interessi e altri oneri finanziari	1	14
Totale proventi e oneri finanziari	10.887	3.108
Proventi e oneri straordinari		
Proventi straordinari:		
Sopravvenienze attive	13.581	764.745
plusvalenze	0	39.338
Oneri straordinari:		
sopravvenienze passive	1.850	765.593
minusvalenze	0	64.112
Totale delle partite straordinarie	11.731	-25.622
Risultato prima delle imposte	-24.165	-230.053
Utile (perdita) dell'esercizio	-24.165	-230.053

8. Considerazioni conclusive

L'autorità si è regolarmente dotata degli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla legge. Il Piano regolatore del porto di Ancona è stato approvato con d.m. n. 1604 del 14/07/1988. Il Piano Operativo Triennale 2012/2014 è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 25 del 10/10/2012.

Le spese per gli Organi nel 2012 e nel 2013 ammontano, rispettivamente ad € 302.665 e ad € 313.402(+3,5%) con una variazione in aumento pari a 10.737 euro.

Nel 2013 il totale della spesa impegnata per il personale ammonta a 2.093.608 e risulta in diminuzione (-236.205 euro in valore assoluto) rispetto al 2012 (2.329.813 euro). Il costo complessivo, ottenuto aggiungendo la quota annua del TFR, segue lo stesso andamento mostrando, tra gli esercizi di riferimento, un decremento del 10,6% (-260.193 euro in valore assoluto).

Il totale dei canoni per gli esercizi 2012 e 2013 ammonta, rispettivamente, a 3.150.228,36 euro e a 3.208.825,92 euro e non si registrano ritardi degni di nota nella loro riscossione.

Il totale del traffico delle merci, nel 2012 (7.951.818 tonnellate) e nel 2013 (6.974.533 tonnellate), decresce del 12,3% con una variazione assoluta pari a -977.285 tonnellate. Riguardo al volume delle merci nei containers si assiste ad un decremento del numero dei TEU³², tra il 2012 (142.213) e l'esercizio successivo (132.284), del 7% circa con una variazione assoluta pari a -9.929. In leggero aumento risulta il traffico passeggeri (+0,13%) che passa da 1.172.489 unità del 2012 a 1.174.054 unità del 2013 con un incremento pari a 1.565 unità in valore assoluto.

L'analisi della gestione finanziaria di competenza evidenzia un miglioramento (357%) nel saldo di competenza che è passato da -2.104.636 euro nel 2012 a 5.409.251 euro nel 2013 (+7.513.887 euro in valore assoluto).

L'avanzo di amministrazione, cresce nel 2013 (€ 45.777.415) del 2,6% con un importo pari a 1,1 milioni in valore assoluto (avanzo disponibile: euro 13.992.858 nel 2012; euro 16.347.323 nel 2013).

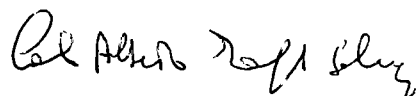
Il risultato economico di esercizio cresce del 134,3% (1,8 milioni in valore assoluto) tra il 2012 (€ -1.331.944) e l'esercizio successivo (€ 449.834).

Anche il patrimonio netto si incrementa dell' 1,3% (449.737 euro in valore assoluto) passando dai 35,2 milioni del 2012 ai 35,7 milioni del 2013.

³² Misura standard di volume nel trasporto dei containers equivalente a 20 piedi di lunghezza x 8 di larghezza x 8,5 di altezza.

Riguardo la gestione dei residui si riscontra un decremento sia di quelli attivi (39,5 milioni nel 2012 contro i 33,8 milioni del 2013) sia di quelli passivi (106,4 milioni nel 2012 a fronte dei 93,8 milioni nel 2013). Tuttavia, nonostante la diminuzione relativa ai primi (-5,6 milioni) e ai secondi (-12,6 milioni) la loro gestione presenta alcune criticità sia per la riscossione sia per i pagamenti denotando una grave difficoltà dell'Ente nel riportare la conduzione dei residui entro limiti fisiologici.

Infine va ricordato che la Società Holding Porto di Ancona S.r.l., di cui l'A.P. di Ancona era l'unica azionista, è stata posta in liquidazione volontaria con deliberazione dell'assemblea dei Soci del 13/12/2011 iscritta al Registro delle Imprese di Ancona in data 12/01/2012, con i conseguenti effetti giuridici della liquidazione a partire da quest'ultima data, ai sensi del 3° comma dell'art. 2428 del Codice Civile. Con la medesima delibera è stato nominato il liquidatore della Società con effetto dal 12/01/2012. In data 20/11/2013 è stato chiuso in Bilancio Finale di liquidazione della su menzionata Società.



APPENDICE

APPENDICE NORMATIVA

Settore portualità: principali disposizioni normative emanate in materia di organizzazione, funzioni e attività delle Autorità Portuali.

Ai fini di un opportuno inquadramento normativo, si riportano nella presente appendice le norme di principale rilievo in materia di portualità.

Permangono per il triennio in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art 6 ("riduzione dei costi degli apparati amministrativi") del D.L. 78/2010 convertito con legge 122/2010.

Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010).

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

Con DPR 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello

Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art.11 del D.L.29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (L. n. 244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n. 05248 del 9/10/2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei

mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art.71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

Il D.L. 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n. 10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art.1 della legge n. 426/1998.

Da ultimo il menzionato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come

individuata dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n. 196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il TAR del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza Sezione del TAR Lazio, nel respingere il ricorso, ha ritenuto che le misure previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della P.A.

Tra le disposizioni del D.L. 78/2010 alcune producono effetti già nel 2010, in particolare:

- l'art.6, comma 6, prevede, dalla prima scadenza successiva al provvedimento, la riduzione del 10% dei compensi degli organi delle società non quotate totalmente possedute da enti pubblici; il successivo comma 19 stabilisce il divieto di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari ed aperture di credito a favore di società partecipate non quotate che, per tre esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite;
- il comma 8 dello stesso articolo prevede la preventiva autorizzazione del Ministero vigilante per l'organizzazione di convegni, feste celebrative, inaugurazioni ed altri eventi analoghi.

Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel D.L. n. 201/2011, convertito nella L. n. 214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n. 27 del 24 marzo 2012 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla L. n. 481/1995. La nuova Authority ha competenza nel settore dei trasporti e delle relative infrastrutture e servizi accessori, deve operare in piena autonomia e deve garantire l'efficienza produttiva delle gestioni e il

contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, nonché condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali, alle reti autostradali e alla mobilità dei passeggeri e delle merci (in ambito nazionale, locale e urbano) collegata con stazioni, aeroporti e porti.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell'art. 46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Nel decreto legge n. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede, inoltre:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere naviglio di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l'applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell'Unione europea;
- l'introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di Stabilità 2012 (L. n. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", a integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara già pubblicati;
- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transshipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante defiscalizzazione, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al

contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Con questa misura si è inteso ridurre l'ammontare del contributo pubblico a fondo perduto prevedendo, per le società di progetto, che:

- le imposte sui redditi e l'Irap generati durante il periodo di concessione possano essere compensati totalmente o parzialmente con il contributo a fondo perduto;
- il versamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) possa essere assolto mediante compensazione con il contributo pubblico a fondo perduto, nel rispetto della normativa europea in materia di IVA e di risorse proprie del bilancio dell'Unione Europea;
- l'ammontare del canone di concessione, nonché l'integrazione prevista per legge possano essere riconosciuti al concessionario come contributo in conto esercizio.

Con il decreto 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica tras-europea di trasporto essenziale, c.d. core TEN-T network.

Il decreto legge 1/2012, convertito nella legge 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito IVA alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25% dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Gli incrementi di gettito registrati nei vari porti, per poter essere accertati, devono essere stati realizzati nel singolo scalo (art 14 d.l. 83/2012, convertito nella legge 134/2012). Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, dovrà poi adottare uno o più decreti con cui definire le modalità di accertamento, calcolo e determinazione dell'incremento di gettito e della corresponsione della quota dell'extra gettito alla società progetto.

Devono, infine, segnalarsi alcune disposizioni, contenute nel d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134.

In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012) ed estende l'ambito di applicazione delle misure di defiscalizzazione a tutte le nuove

infrastrutture da realizzare con contratti di partenariato pubblico privato di cui all'art.3, comma 15-ter del decreto legislativo n. 163 del 2006 e previste in piani o programmi di amministrazioni pubbliche, interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito IVA registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'IVA e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'IVA, come sopra dovuta, è quantificata dal MEF che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito IVA prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto stipulando contratti di finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la cassa depositi e prestiti. Il comma 6 dispone l'abrogazione dei commi da 247 a 250 dell'art.1 della legge 244/2007. Con il comma 7 si prevede infine che alla copertura dell'onere nascente dall'esigenza di assicurare la dotazione del fondo, valutato in 70 milioni di euro annui, si provveda con la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.13 co. 12 della legge n. 67/1988.

In base all'art 15 ai fini dell'attuazione delle revoche dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali di cui all'art.2 comma 2-novies, del decreto-legge n. 225 del 2010, la previsione, di cui al comma 2-undecies dello stesso articolo 2, della non applicazione della revoca ai fondi trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per il finanziamento di opere in scali marittimi da esse amministrati ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale, attua ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies, con priorità per gli investimenti finalizzati allo sviluppo dei traffici, corrispondente all'80 per cento del gettito da IVA prodotto nel

porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel d.l. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con dPCM 22 gennaio 2013 (in G.U. n. 87 del 13 aprile 2013), non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il dPCM, "la legge 28 gennaio 1994, n. 84, in tema di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro".

Rimane ferma, secondo il dPCM citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Gli altri interventi normativi d'iniziativa governativa incidenti nel settore della portualità hanno riguardato soprattutto la liberalizzazione e la regolazione del settore trasporti e il miglioramento tra i porti e i poli logistici.

La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società UIRnet¹, soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine di garantire un più efficace coordinamento con

le piattaforme ITS (intelligent network system) locali di proprietà o in uso ai nodi logistici, porti, centri merci e piastre logistiche della società possa avere tra i propri soci anche le Autorità Portuali. Inoltre, tale piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale viene inserita all'interno del programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443 del 2001 (sul punto, vedasi anche il Decreto Interministeriale 01.02.2013 e, in particolare, l'art.6).

L'articolo 1, comma 388, della medesima legge ha da ultimo prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle autorità portuali di variare le tasse portuali come adeguate dal decreto del Presidente della Repubblica 107 del 2009; successivamente il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 2013 n. 4, recante «Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107» ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale in base al costo della vita dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993; in particolare, le suddette aliquote sono aumentate applicando su ciascuna di esse il 75 per cento del tasso di inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011, risultato pari al 59,3 per cento; pertanto la misura della tassa di ancoraggio delle navi e delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate aumenta dal 2013 del 29,4 per cento dal 2014 di un ulteriore 15 per cento.

Da ultimo, l'art. 22 del D.L. 69/2013, convertito nella legge 98/2013, ha introdotto la modifica della disciplina in materia di dragaggi – consentendo, ad esempio, la reimmissione nei siti idrici di provenienza, ovvero l'utilizzazione per il rifacimento degli arenili, anche dei materiali dei dragaggi che non presentino, come invece ora richiesto, caratteristiche analoghe al fondo naturale del sito di prelievo – nonché misure in materia di autonomia finanziaria delle autorità portuali, prevedendo: a) l'innalzamento da 70 milioni di euro annui a 90 milioni di euro annui del limite entro il quale le autorità portuali possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'IVA riscossa nei porti; b) la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

Relativamente alle partecipazioni azionarie, il comma 569 della Legge di Stabilità 2014 (contenuta nella L. 147/2013) pone un limite al mantenimento delle partecipazioni vietate ai sensi dell'art. 3 comma 29 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008). Tale norma, tuttora in vigore, prevede che le Amministrazioni (art.

1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001) non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società (art. 3, comma 27 L. 244/2007). È invece sempre ammessa la costituzione di società, l'assunzione e il mantenimento di partecipazioni che producono servizi di interesse generale (società di gestione di SPL - Servizi Pubblici Locali - a rilevanza economica). Relativamente al concetto di servizi di interesse generale la Corte Costituzionale (sentenza 325/2010 par. 6.1) ha chiarito che: in ambito comunitario non viene mai utilizzata l'espressione "servizio pubblico locale di rilevanza economica", ma solo quella di "servizio di interesse economico generale" (SIEG); in base alle interpretazioni elaborate dalla giurisprudenza comunitaria e dalla Commissione europea emerge con chiarezza che la nozione comunitaria di SIEG, ove limitata all'ambito locale, e quella interna di SPL di rilevanza economica hanno "contenuto omologo", come riconosciuto già dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 272 del 2004. Entro il 31/12/2010 (art. 3, comma 29 L. n. 244/2007) le Amministrazioni avrebbero dovuto cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica. Ma tale termine è stato interpretato dalla Corte dei Conti (Sez. Reg. Controllo Lombardia deliberazione n. 48 del 8/7/2008), come avvio della procedura di dismissione, ma non obbligatoriamente, come completamento dell'iter della dismissione, per evitare svendite o speculazioni dei soggetti privati nella determinazione del prezzo di acquisto della partecipazione o della società in mano pubblica. A risolvere questa impasse, era intervenuto, il già citato comma 569 della Legge di Stabilità, prevedendo che la cessione delle partecipazioni incompatibili con le finalità istituzionali dell'ente avrebbero dovuto essere cedute ad evidenza pubblica entro il 30/04/2014, termine, decorso il quale, la partecipazione non alienata avrebbe cessato di avere ogni effetto. In tal caso, entro i 12 mesi successivi la società dovrà liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile (in pratica, al valore di mercato, se lo Statuto non prevede criteri specifici).

¹ UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei Trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto -legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012 decreto sulla Spending Review.

AUTORITÀ PORTUALE DI ANCONA

ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2013 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

Premessa

Il rendiconto per l'anno 2013, redatto secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e di Contabilità approvato dai Ministeri vigilanti in data 25 giugno 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008, si compone degli elaborati di seguito elencati:

- a) il conto di bilancio
- b) il conto economico
- c) lo stato patrimoniale
- d) la nota integrativa.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la situazione amministrativa
- b) la relazione dell'Ente sulla gestione
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale
 - b) il rendiconto finanziario gestionale,
- dove i dati sono esposti, rispettivamente, in U.P.B. (fino al massimo dettaglio per categoria) ed in capitoli.

La Legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ha introdotto, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria e ha previsto l'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. A tal fine, con decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, recante disposizioni per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica, è previsto, all'art.25, che venga avviata un'attività di sperimentazione

della durata due esercizi, avente ad oggetto la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria (o competenza finanziaria avanzata).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato nell'Autorità Portuale di Ancona l'Ente destinatario della predetta attività di sperimentazione.

Con il medesimo Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91, è previsto, all'art.4, che le amministrazioni pubbliche che utilizzano la contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali, rimandando alla predisposizione di uno specifico regolamento per l'individuazione dello schema classificatorio sottostante il piano dei conti. Con DPR 4 ottobre 2013, n.132, è previsto che per verificare la validità del sistema classificatorio delineato dal piano dei conti, a decorrere dal 2014 si avvii una sperimentazione della durata di un esercizio finanziario.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha selezionato l'Autorità Portuale di Ancona quale destinataria dell'attività di sperimentazione inerente l'adozione del piano dei conti integrato.

Le attività inerenti la sperimentazione del sistema contabile secondo il nuovo principio della competenza finanziaria sono rinviate al prossimo anno, mentre quelle inerenti la sperimentazione del nuovo piano dei conti integrato sono già in corso.

Per una visione completa del rendiconto finanziario sono riportate, di seguito, le tabelle riepilogative della gestione 2013:

Tabella riepilogativa della gestione di competenza

	Prev. Iniziali	Variazioni	Prev. definitive	Consuntivo 2013	Diff. (Previsioni defin./Consuntivo)
<u>Entrate</u>					
Correnti	11.311.621,00	- 515.500,00	10.796.121,00	13.552.677,39	2.756.556,39 (+)
Conto capitale	5.165,00	2.027.000,00	2.032.165,00	2.045.676,50	13.511,50 (+)
Partite di giro	1.158.000,00	0	1.158.000,00	906.567,89	251.432,11 (-)
	12.474.786,00	1.511.500,00	13.986.286,00	16.504.921,78	2.518.635,78 (+)
<u>Uscite</u>					
Correnti	7.086.442,00	113.970,00	7.200.412,00	6.656.380,50	544.031,50 (-)
Conto capitale	29.863.165,00	- 24.034.637,00	5.828.528,00	3.532.721,91	2.295.806,09 (-)
Partite di giro	1.158.000,00	0	1.158.000,00	906.567,89	251.432,11 (-)
	38.107.607,00	- 23.920.667,00	14.186.940,00	11.095.670,30	3.091.269,70 (-)
TOTALE ENTRATE			13.986.286,00	16.504.921,78	
TOTALE USCITE			14.186.940,00	11.095.670,30	
RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013			- 200.654,00	5.409.251,48	

Risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2013

	Entrate	Uscite	Saldo
Correnti	13.552.677,39	6.656.380,50	6.896.296,89 (+)
C/capitale	2.045.676,50	3.532.721,91	-1.487.045,41 (-)
Partite di giro	906.567,89	906.567,89	0,00
Totale	16.504.921,78	11.095.670,30	5.409.251,48 (+)
Avanzo di amm.ne all' 1/1/2013			44.635.213,69 (+)
Eliminazione residui attivi			4.420.218,00 (-)
Eliminazione residui passivi			153.166,86 (+)
Avanzo di amm.ne al 31/12/2013			45.777.414,03 (+)

Tale avanzo risulta vincolato/non disponibile, per euro 29.430.090,64, per quanto segue:

- per euro 848.223,43 a garanzia del TFR per il personale dipendente;
 - per euro 120.000,00 al recupero, dal personale dipendente, delle competenze percepite nel biennio 2011-2012 (Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n.14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art.9, 1° comma, del D.L.78/2010). Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata è da considerare approssimativa poiché l'importo effettivo è in corso di determinazione.
 - per euro 1.267.307,97 alla somma accertata per l'indennizzo per abusiva occupazione addebitato alla Società Wally, di difficile esigibilità per in capienza finanziaria della Società la cui situazione è di dubbia interpretazione
 - per euro 1.850.000,00 alla realizzazione dei seguenti interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2013), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e quindi non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi (Art.31 del D.P.R. 97/2003):
 - euro 207.000,00 "Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche piazzali retrostanti banchina 25"
 - euro 206.000,00 "Adeguamento funzionale e riqualificazione impiantistica locali edificio Molo S.Maria"
 - euro 122.000,00 "Manutenzione straordinaria rifacimento apparecchiature elettriche gru Reggiane banchina 25"
 - euro 53.000,00 "Lavori sostituzione armamenti vie corsa gru per contenitori banchina 23"
 - euro 36.000,00 "Realizzazione delimitazioni perimetrali nuova Facility 3C banchina 25 presso Nuova Darsena"
 - euro 12.000,00 "Adeguamento e straordinaria manutenzione attraversamento ferroviario sede stradale via Mattei"
 - euro 1.214.000,00 "Adeguamento banchine 13 e 14 all'ormeggio navi traghetto - 2° stralcio" (quota fondi A.P.)
- nonché, per euro 25.344.559,24 a finanziamenti iscritti a bilancio (fra le entrate) in attesa di essere impegnati, nelle more di aggiudicazione dei lavori:
- euro 16.490.493,96 quota parte finanziamento L.488/99 e L.388/00 (rifianziamento L.413/98), bilancio esercizio 2010, destinata
 - per euro 7.299.690,11 ai lavori di completamento della banchina rettilinea
 - per euro 5.099.516,00 all'acquisizione del complesso ex Bunge e relativi oneri di acquisizione
 - per euro 2.911.630,00 all'escavazione dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea
 - per euro 1.179.657,85 alla riqualificazione complesso ex Bunge (dopo acquisizione e interventi vari programma triennale)
 - euro 4.264.065,28 quota parte finanziamento L.166/02 destinata ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
 - euro 4.590.000,00 Fondo perequativo esercizio 2011 destinato ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)

Da quanto sopra emerge un avanzo disponibile, a fine esercizio 2013, di euro 16.347.323,39 che risulta maggiore rispetto a quello previsto in euro 15.156.880,45 (con l'adozione della nota di variazione n.3), per euro 1.190.442,94 ed è dovuto a quanto di seguito:

- o euro 5.609.905,48 (+) miglioramento saldo della gestione di competenza rispetto alla previsione definitiva
- o euro 48.223,43 (-) maggior importo destinato al Tfr
- o euro 1.267.307,97 (-) entrata per indennizzo abusiva occupazione da ritenere non disponibile perché di difficile esigibilità
- o euro 1.163.120,00 (+) minore vincolo destinato a opere
- o euro 4.420.218,00 (-) eliminazione di residui attivi
- o euro 153.166,86 (+) eliminazione di residui passivi

Inquadramento generale

Come di consueto, si ritiene, preliminarmente, di dover inquadrare la gestione dell'esercizio in esame nello scenario legislativo che disciplina i contenuti dei bilanci degli Enti appartenenti al comparto della Pubblica Amministrazione. Si rammenta, in particolare, che:

- il tetto di spesa per gli interventi di manutenzione agli immobili utilizzati dall'Ente, introdotto dall'art.2, comma 618, della Legge 244/07 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art.8 della Legge 30 luglio 2010, n.122, ammonta ad euro 54.600, (corrispondente al 2% del valore stimato dell'immobile utilizzato dall'Ente come determinato ai sensi del comma 620 del predetto art.2 della Legge 244/07), destinati per l'anno in esame, per euro 14.600, alla manutenzione ordinaria e, per euro 40.000, alla manutenzione straordinaria. Ai sensi del comma 619 del citato art.2 della Legge 244/07, le spese sono registrate in due capitoli di spesa, appositamente istituiti, uno all'interno della U.P.B. 1.1 "Funzionamento" (di parte corrente) per gli oneri di manutenzione ordinaria ed uno all'interno della U.P.B. 2.1 "Investimenti (di parte in conto capitale) per gli oneri di manutenzione straordinaria.

Il successivo comma 623 del citato art. 2, stabilisce che le economie derivanti dall'applicazione dei commi sopra ricordati, rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'esercizio 2007 per le medesime finalità, devono essere versate al bilancio dello Stato. Dal momento, però, che nell'anno 2007 le corrispondenti spese ammontano complessivamente ad euro 19.145 e, quindi, inferiori ai limiti di spesa, non risultano versamenti da effettuare al bilancio dello Stato

- permangono le limitazioni imposte dal D..78/2010, convertito nella Legge 122/2010, relativamente:

- alle spese per le consulenze, per mostre, convegni, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza stabilite nella misura del 20% di quelle sostenute nell'anno 2009;

- alle spese per missioni nazionali e/o internazionali che devono essere contenute nella misura del 50% di quelle sostenute nell'esercizio 2009, con esclusione delle spese connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari;
 - alle spese per attività di formazione che devono essere contenute nel 50% delle corrispondenti spese sostenute nell'esercizio 2009;
 - alle indennità, compensi, gettoni di presenza spettanti agli Organi dell'Autorità Portuale che devono essere ridotti del 10%
 - alle spese per sponsorizzazioni che non possono essere sostenute
- permangono, altresì, le limitazioni imposte dal D.L.95/2012, convertito nella Legge 135/2012, in materia di:
- spese per autovetture e acquisto di buoni taxi, che devono essere contenute nella misura del 50% di quelle sostenute nell'anno 2011;
 - spese per indennità, compensi, gettoni di presenza spettanti agli Organi dell'Ente che devono essere ridotti di un ulteriore 5%;
 - spese per consumi intermedi che devono essere contenuti nell'importo derivante dall'applicazione, alle previsioni iniziali dell'esercizio 2012, della riduzione del 10% delle corrispondenti spese sostenute nel 2010; per consumi intermedi devono intendersi le spese della categoria 3[^] del titolo 1° delle uscite, ad esclusione delle spese per la tutela legale dell'Ente in giudizio, e incluse le spese di missione degli Organi e del personale dipendente; ne deriva che alcune spese già soggette alla falcidia imposta da preesistenti specifiche disposizioni devono essere ulteriormente ridotte perché considerate consumi intermedi.
- ulteriore nuova limitazione è stata introdotta dalla legge 24 dicembre 2012, n.228 (Legge di stabilità 2013) alle spese per l'acquisizione di mobili e arredi, che devono essere contenute nell'importo del 20% della media della predetta spesa sostenuta negli anni 2010-2011
- è stabilito, inoltre, che le riduzioni operate, ad esclusione di quelle relative alle autovetture e disposte dal D.L.95/2012, debbano essere versate al bilancio dello Stato entro scadenze prestabilite. Sono ancora da versare al bilancio dello Stato, inoltre, le riduzioni operate ai sensi del D.L.112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, seppur non più operanti.

Sono riportati di seguito i prospetti richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il foglio prof. M_INF/PORTI/1915 dell'8 marzo 21.2.2014, per consentire un più compiuto esame per la:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

(tabella 1)

Spese per consulenze	
(art.6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 4.056
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	euro 811
c) Spesa effettuata nel 2013	euro 0
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro 3.245

(tabella 2)

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (1)	
(Art.6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 11.225
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	euro 2.245
c) Spesa effettuata nel 2013 (1)	euro 2.755
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro 8.980

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

(tabella 3)

Spese per sponsorizzazioni	
(art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	euro 0
b) Limite di spesa 2013	euro 0
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro 0

(tabella 4)

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)	
(art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	euro 7.013
b) Limite spesa 2013 (max 50%)	euro 3.506
c) Spesa effettuata nel 2013	euro 3.340 (2)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro 3.507

(2) Lo stanziamento di bilancio è ulteriormente ridotto ad euro 2.585,00 in quanto tale tipologia di spesa rientra nella base di calcolo per le riduzioni dei consumi intermedi disposte dalla Legge 135/2012, di cui alla tabella n.8 di seguito riportata. La somma impegnata è riferita a spese sostanzialmente obbligatorie e non discrezionali e per la partecipazione alla fiera di Monaco di Baviera "Transport Logistic", di cui si dirà per le spese istituzionali di promozione e di propaganda.

(tabella 5)

Spese per attività di formazione	
(art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	euro 9.167
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	euro 4.583
c) Spesa effettuata nel 2013	euro 4.440 (3)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	euro 4.584

(3) di cui euro 3.640,00 per partecipazione a corsi previsti dal D.Lgs. n.81/08 ed euro 800,00 per partecipazione a corso per addetti alla Security portuale

(tabella 6)

Spese per autoveature e acquisto di buoni taxi	
(art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (20% spesa 2009)	euro 2.076,40
(art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autoveature)	euro 5.771
c) Limite di spesa 2013 (max 50%)	euro 2.886
d) Spesa effettuata nel 2013	euro 2.602

I dati esposti si riferiscono a soli due automezzi a servizio dell'Amministrazione e non tengono conto delle spese commesse all'utilizzo di due autoveature, alimentate a metano, dedicate ai servizi di Security portuale, registrate nel pertinente capitolo di bilancio (Oneri di gestione delle Security).

(tabella 7)

Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale	
(art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n.78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente e Commissario	euro 16.804,00
b) Riduzione 10% compensi Revisori Conti	euro 4.299,00
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro 605,00 (4)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	euro 21.708,00 (5)
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente e Commissario	euro 8.402,00
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	euro 2.149,00
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro 302,00 (6)
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (e+f+g)	euro 10.853,00 (7)

(4) Importo determinato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo, a saldo dell'esercizio, di euro 302,25

(5) Importo versato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo di euro 302,25, a saldo dell'esercizio, versato nel 2014.

(6) Importo determinato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo, a saldo, dell'esercizio, di euro 150,93

(7) Importo versato nel mese di ottobre 2013, al quale va sommato l'importo di euro 150,93, a saldo dell'esercizio, versato nel 2014

(tabella 8)

Spese per consumi intermedi (6)	
(art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
a) Spesa prevista nel 2012	euro 565.217
b) Spesa sostenuta nel 2010	euro 418.412
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010	euro 41.840
d) Limite di spesa 2013 (a-c)	euro 523.370
e) Spesa effettuata nel 2013	euro 439.758

(6) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" (con esclusione delle spese per la tutela legale dell'Ente), sono considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli Organi di amministrazione e di controllo.

(tabella 9)

Spese per mobili e arredi	
(Art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	euro 2.055,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	euro 411,00
c) Spesa effettuata nel 2013	euro 379,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 (a-b)	euro 1.644,00

(tabella 10)

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati		
(art.2, commi 618-623 legge 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122)		
	1	
a) Numero degli immobili		euro 2.730.000
c) Limite di spesa (2%)		euro 54.600
		euro 9.815
d) Spesa effettuata nel 2013		euro 1.690
	per manutenzione ordinaria	euro 11.505
	per manutenzione straordinaria	euro 9.835
	in totale	euro 9.310
e) Spesa effettuata nel 2007		euro 19.145
	per manutenzione ordinaria	euro 19.145
	per manutenzione straordinaria	euro 0
	In totale	euro 0
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato		
(e-c)		euro 0

Riepilogo dei versamenti all'Eraio

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, c.17, Legge n.133/2008, entro il 31.3.2013	Euro 13.845,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, c.618-623, Legge n.244/2007, come modificato dall'art.8, Legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30.6.2013	0
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, c.3, Legge n.135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30.6.2013	Euro 41.840,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 142, Legge 228/2012, entro il 30.6.2013	Euro 1.644,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, c.21, Legge n.122/2010, entro il 31.10.2013	Euro 44.100,00 (7)
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, comma 14, legge n.135/2012, entro il 31.10.2013	Euro 10.853,00 (8)

(7) A tale importo, versato nel 2013, va sommato quello di euro 302,25, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale tenutesi durante l'anno 2013, versato nel 2014.

(8) A tale importo, versato nel 2013, va sommato quello di euro 150,93, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale tenutesi durante l'anno 2013, versato nel 2014.

Aspetti gestionali e di dettaglio

Indici di bilancio

L'analisi contabile evidenzia i seguenti indici di bilancio:

- l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è pari al 31,45%
- il grado di rigidità per costo del personale (cioè rapporto tra spese per il personale e le entrate correnti) è pari a 15,45%
- il grado di autonomia finanziaria (rapporto tra le entrate correnti, esclusi i trasferimenti, e l'ammontare delle entrate correnti) è pari al 97,38%
- il grado di dipendenza erariale (rapporto tra trasferimenti correnti ed entrate correnti) è pari al 2,62%
- il grado velocità di riscossione delle entrate correnti (rapporto tra l'ammontare delle entrate correnti riscosse e l'ammontare delle entrate correnti accertate) 59,21%
- Il grado di velocità di gestione spese correnti (rapporto tra l'ammontare dei pagamenti di parte corrente e l'ammontare degli impegni di parte corrente) 76,60%
- Il grado di smaltimento residui passivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui pagati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 92,29%
- Il grado di smaltimento residui attivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui incassati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 81,88%

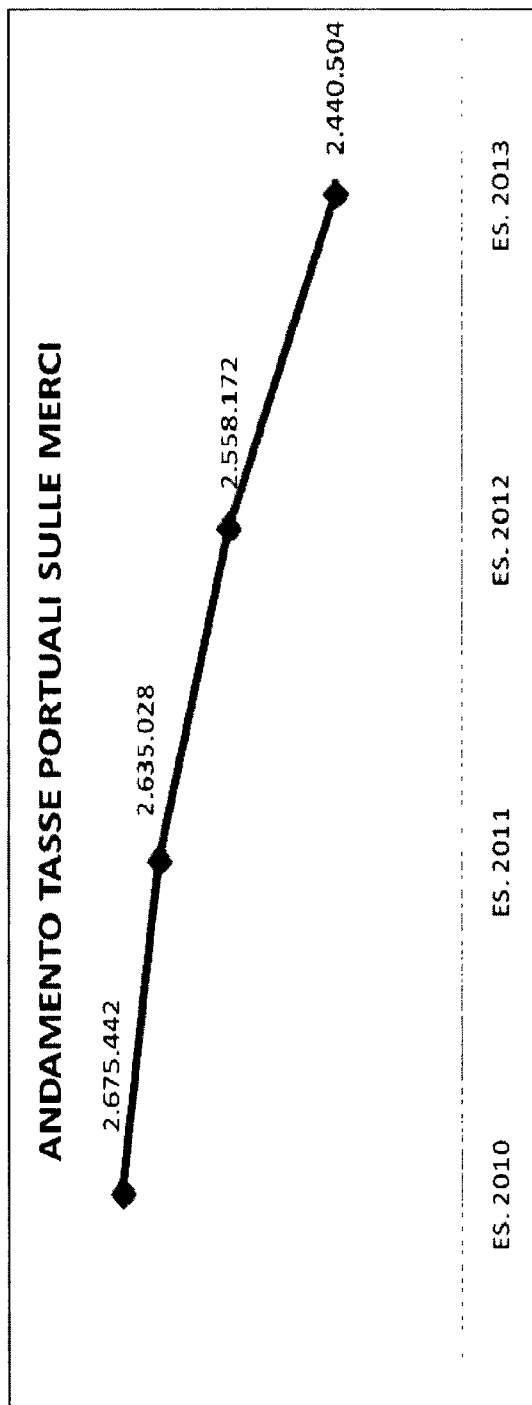
ENTRATE complessive - euro 16.504.921.78

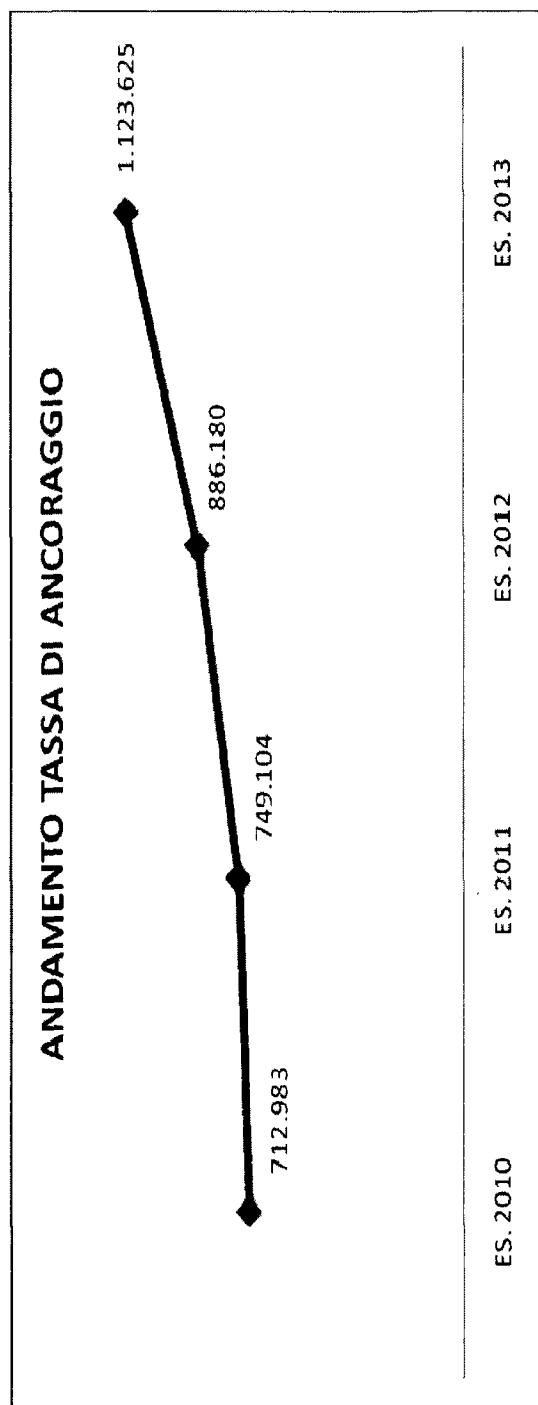
- . ENTRATE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 13.552.677,39
U.P.B. 1^ "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" - euro 354.814,91
- > Categoria 1^ - "Trasferimenti da parte dello Stato" - euro 212.271,99
La somma accertata è relativa alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri.
- > Categoria 4^ - "Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico" - euro 142.542,92
La somma corrisponde ai contributi assegnati per l'attuazione di progetti comunitari, di cui euro 43.427,19 sono destinati al progetto "Mednet" mentre euro 99.115,73 sono destinati al progetto "Intermodadria" e corrispondono alle spese rispettivamente impegnate per gli stessi, nell'anno in esame, come si può evincere dai pertinenti capitoli di spesa di parte corrente.

U.P.B. 2^ "Entrate diverse" - euro 13.197.862,48

➤ **Categoria 1^ - "Entrate tributarie"** - euro 6.723.801,74

Risultano accertamenti per tasse portuali ed ancoraggio per complessivi euro 3.564.129,54, superiori, rispetto alle previsioni definitive per l'anno in corso (di euro 2.520.000,00), per euro 1.044.129,54. Tale maggior introito è da attribuire sia ad una ripresa dei traffici, sia alla ripresa delle attività della raffineria Api sospesa durante il 1° semestre dell'anno, nonché all'adeguamento dei diritti doganali previsto dal D.P.R. 107/2009.





E' iscritto per la prima volta in bilancio, per l'importo di euro 2.912.620,82, il "gettito iva sulle importazioni" di cui al D.L.83/2012.

L'art.14 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83 "Autonomia finanziaria dei porti", nell'inserire nella legge 84/94 (di riforma portuale), un nuovo articolo 18-bis, al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti, ha istituito un fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato, su base annua, in misura pari all'1 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 70 milioni di euro annui, aumentato a 90 milioni di euro annui dall'art. 22, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, con contestuale estensione della finalizzazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione degli ambiti portuali.

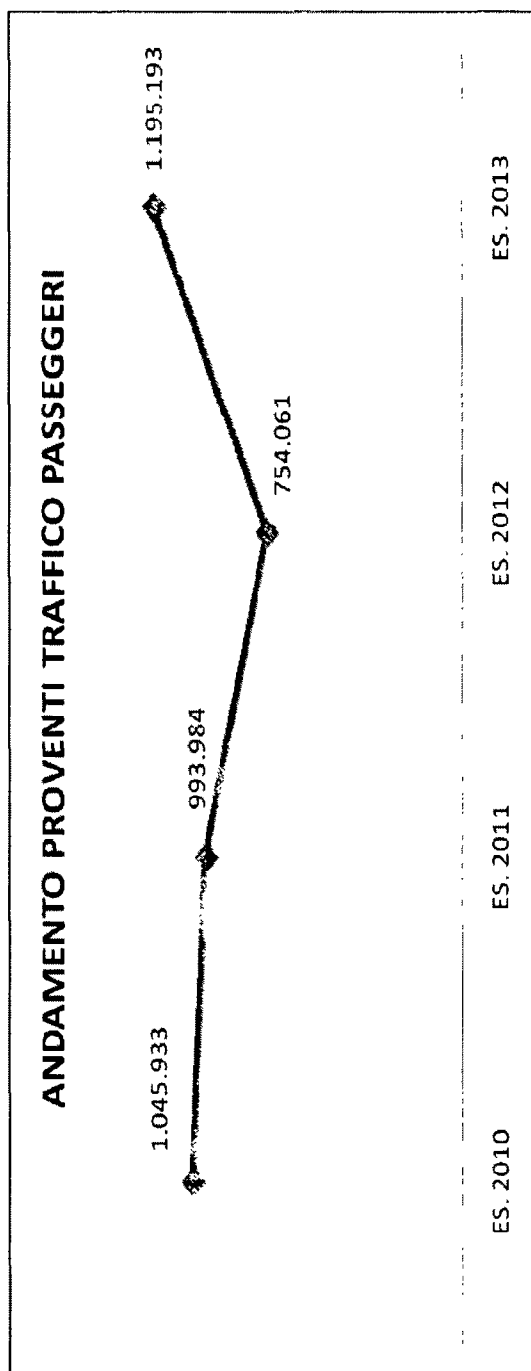
Tale fondo di 90 milioni annui è ripartito per l'80% fra tutte le Autorità Portuali proporzionalmente all'imposta sul valore aggiunto dovuta sulle importazioni delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto.

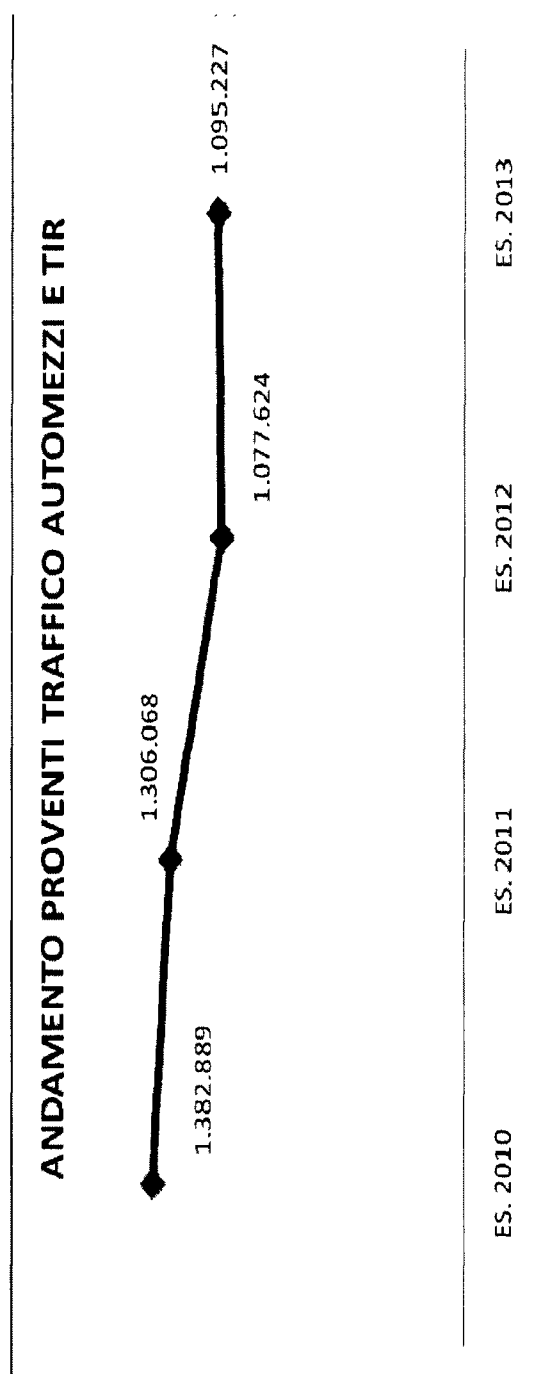
La somma su indicata, assegnata con decreto ministeriale del 23.12.2013 registrato dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2014, corrisponde alla ripartizione dell'80% della dotazione 2013 del fondo (72 milioni su dotazione di 90 milioni di euro).

I proventi di autorizzazioni per le operazioni portuali di cui agli articoli 16, 17 e 18 della L.84/94 e quelli di occupazione temporanea di cui all'art.50 del Codice della Navigazione, ammontano ad euro 240.130,85, e sono al netto delle misure anticrisi per l'anno 2013, approvate dal Comitato Portuale con delibera n.29 del 30 ottobre 2012, previste in circa 130 mila euro.

I proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del medesimo Codice della Navigazione, ammontano ad euro 6.920,53.

> **Categoria 2[^] - "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi" - euro 2.290.420,50.**
 Le entrate per il traffico dei passeggeri risultano accertate nell'importo di euro 1.195.193,29, in più, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive (euro 1.160.000), per euro 35.193,29, mentre quelle per il traffico degli automezzi (auto e Tir), accertate nell'importo di euro 1.095.227,21, risultano minori, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive (euro 1.140.000), per euro 44.772,79.





Entrambi i proventi traggono origine dalle tariffe addebitate ai passeggeri, ai relativi automezzi al seguito e ai mezzi pesanti, la cui misura è stata adeguata, con decorrenza 1° gennaio 2013, secondo il piano di revisione delle predette tariffe approvato dal Comitato Portuale con delibera n.28 del 30 ottobre 2012 (recepita nell'Ordinanza n.16 dell'8 novembre 2012), con il quale sono stati istituiti i "diritti di security" per il parziale recupero dei costi che l'Autorità Portuale sostiene a favore della generalità degli operatori ed utenti portuali comunque interessati al traffico turistico e commerciale per l'applicazione del codice ISPS e la gestione della security nel porto di Ancona: tali diritti, stabiliti nella misura di euro 1,00 per i passeggeri diretti all'imbarco e di euro 0,50 per i relativi veicoli diretti all'imbarco, limitatamente all'esercizio 2013 sono fissati nella misura di euro 0,80 per i passeggeri diretti all'imbarco e di euro 0,50 per le relative autovetture.

Il piano tariffario utilizzato per l'esercizio finanziario 2013 risulta come segue:

tariffe passeggeri	imbarco	sbarco
Tariffa	Euro 1,29	Euro 0
Diritti di security	Euro 0,80	Euro 0

Tariffe autovetture, roulotte, minibus, camper	Imbarco	sbarco
tariffa	Euro 1,55	Euro 1,55
Diritti di security	Euro 0,50	Euro 0

Tariffe pulman, TIR, camion/rimorchio (invariate)	Imbarco	sbarco
Tariffa (compresa security)	Euro 5,16	Euro 5,16

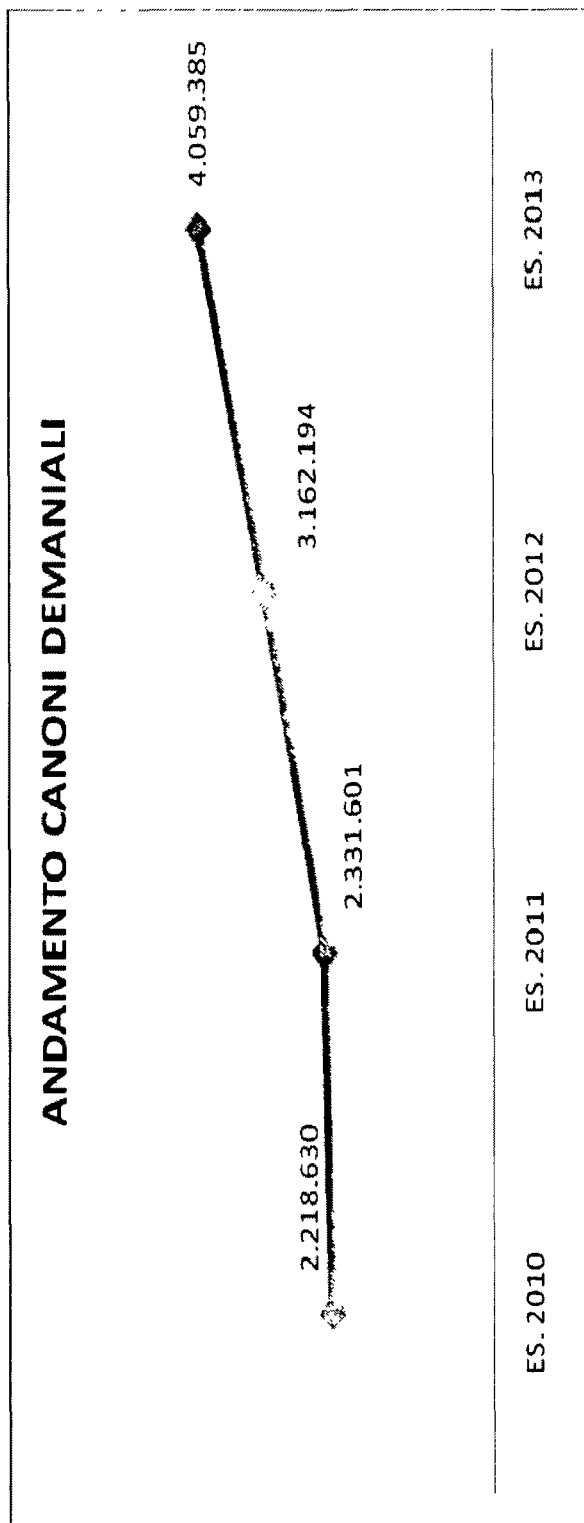
Tariffe crocieristi (invariate)	imbarco	sbarco	transito
Tariffa (compresa security)	Euro 1,50	Euro 1,50	Euro 0

➤ **Categoria 3[^] - "Redditi e proventi patrimoniali"** - euro 4.062.500,57
L'accertamento complessivo è riferito, per euro 4.059.384,52, ai canoni demaniali, mentre euro 3.116,05 sono relativi ad interessi attivi maturati sul conto fruttifero presso la Banca d'Italia.

Si rammenta, a riguardo, che il D.L. 1/2012, art.35, commi da 8 a 13, ha sospeso, dal mese di febbraio 2012 e fino a tutto il 2014, il sistema di "Tesoreria unica mista" ed è stato reintrodotta il sistema di Tesoreria Unica, cosiddetta "pura", istituita con Legge 720/84, ai sensi della quale tutte le disponibilità degli Enti assoggettati alla predetta disposizione (tra cui le Autorità Portuali) devono essere detenute presso la Tesoreria statale e più in particolare le entrate proprie confluiscono in un conto fruttifero mentre le entrate derivanti dal bilancio statale confluiscono in un conto infruttifero.

Relativamente alle entrate del capitolo relativo ai canoni demaniali è da precisare quanto segue:

- I canoni risultano accertati al netto delle "misure anticrisi 2013", che ne hanno comportato un minor introito per circa 235 mila euro
- Nell'importo complessivamente accertato è incluso, per euro 1.267.307,97, l'indennizzo per abusiva occupazione addebitato alla Società Wally Europe, a seguito di provvedimento di decadenza della concessione adottato in data 13.2.2013. Poiché si ritiene che tale somma possa essere di difficile esigibilità, stante l'incapienza finanziaria della Società, la stessa risulta evidenziata nell'avanzo di amministrazione di fine anno 2013, quale parte non disponibile; nel conto economico, inoltre, l'intera somma risulta svalutata e accantonata al fondo svalutazione crediti dello Stato Patrimoniale.



- ❖ La somma accertata nell'esercizio 2012, di euro 3.162.194, comprende, per euro 900.000,00, i canoni del complesso ex Tubimar gestito fino al 31 dicembre 2011 dalla controllata Holding Porto Ancona
- ❖ La somma accertata nell'esercizio 2013, di euro 4.059.385, comprende, per euro 1.267.307,97, l'indennizzo per abusiva occupazione addebitato alla Società Wally a seguito di provvedimento di decadenza dalla concessione emesso il 14 febbraio 2013.

- **Categoria 4[^] - "Poste correttive e compensative di uscite correnti"** - euro 108.874,37
Trattasi degli accertamenti relativi a recuperi e rimborsi di varia natura; tra i più rilevanti:
- euro 70.000 circa, per il rimborso delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per le utenze elettriche, idriche e metano per la stazione marittima presso il porto storico, la nuova biglietteria e l'ex Ente fieristico; per quest'ultimo, in corso d'anno, al termine dei lavori eseguiti agli impianti tecnici del predetto stabile, è stato possibile, da parte dei rispettivi concessionari, procedere con l'attivazione di singole utenze intestate ai medesimi, ai quali pertanto saranno direttamente addebitati i costi dei suddetti consumi.
 - euro 11.500 circa, per risarcimenti danni occorsi alle strutture portuali;
 - euro 10.000 circa per note di credito su fatture relative ad utenze elettriche, idriche e telefoniche registrate fra le spese.
- **Categoria 5[^] - "Entrate non classificabili in altre voci"** - euro 12.265,30
La somma accertata è relativa, principalmente, ad interessi di mora per ritardato pagamento di atti di accertamento e di fatture emessi dall'Ente.
- **ENTRATE IN CONTO CAPITALE - (Titolo 2°) - euro 2.045.676,50**
U.P.B. 1[^] "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" - euro 1.268.676,50
- **Categoria 3[^] - Realizzo di valori mobiliari** - euro 1.268.676,50
La somma su indicata è relativa al valore di realizzo della controllata Holding Porto Ancona, posta in liquidazione nell'esercizio 2012 e definitivamente chiusa a fine anno 2013. La somma iscritta a bilancio corrisponde al bilancio finale di liquidazione chiuso al 20 novembre 2013 e al relativo piano di riparto approvati dall'assemblea dei soci in data 12 dicembre 2013. In considerazione di ciò, a fronte di una partecipazione dell'Autorità Portuale (socio unico) di euro 1.450.000, è stata contabilizzata, nel conto economico, una minusvalenza pari ad euro 181.323,50.

U.P.B. 2^ "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" - euro 777.000,00

➤ **Categoria 1^ - Trasferimenti dello Stato - euro 777.000,00**

La somma accertata è relativa al Fondo Perequativo per l'anno 2013, previsto dall'art.1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), ripartito fra le Autorità Portuali con decreto direttoriale n.09/13 dell'8 maggio 2013, destinato alla copertura degli oneri sostenuti dall'Ente, con fondi propri, per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale.

- **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - (Titolo 3°) - euro 906.567,89**

Trattasi di entrate che trovano esatta corrispondenza nelle uscite per partite di giro e sono relative a ritenute erariali, a ritenute previdenziali ed assistenziali, ad Iva e ad altre voci varie.

USCITE complessive - euro 11.095.670,30

- USCITE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 6.656.380,50
- U.P.B. 1^ "Funzionamento" - euro 2.956.101,27

➤ **Categoria 1^ - Uscite per gli Organi dell'Ente - euro 313.402,27**

I compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei Conti) sono iscritti negli importi derivanti dall'applicazione delle riduzioni previste dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012, rispettivamente, del 10% e del 5% dell'importo dell'indennità di carica stabilito, quanto al Presidente dell'Ente, con Decreto del 31.3.2003 e, quanto al Collegio dei Revisori dei Conti, con D.M. del 18.5.2009. L'importo del gettone di presenza alle sedute del Comitato Portuale è quello stabilito con delibera del Comitato Portuale risalente all'esercizio 1997.

Si rammenta che a decorrere dalla data dell'8 maggio 2013, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Presidente allora in carica, è stato nominato Commissario straordinario dell'Ente fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi. Con decorrenza 9 novembre 2013, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il nuovo Commissario straordinario, tuttora in carica, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi. In relazione a ciò, per tutto il periodo di commissariamento, l'Ente ha corrisposto compensi determinati nella misura dell'80% di quello stabilito, all'art.1 del Decreto 31.3.2003, per i Presidenti delle Autorità Portuali. L'importo erogato nel 2013 al Presidente ammonta ad euro 60.330,78, mentre l'importo erogato ai Commissari, ammonta ad euro 86.522,57.

A carico del bilancio in esame, inoltre, risulta iscritto l'importo dovuto all'Organo di controllo, per l'adeguamento del compenso al D.M. 18.5.2009, sia per l'anno in esame, inizialmente previsto nella misura stabilita dal D.M. 31.3.2003, sia per il periodo 2009-2012.

In data 4 marzo 2013, infatti, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera prot.n.2594, ha chiarito che ai Collegi dei Revisori dei Conti spetta il compenso stabilito con il D.M. 18 maggio 2009, a far data dall'esercizio 2009 e fino alla scadenza degli attuali mandati, nelle more di rideterminazione, da parte dei Dicasteri competenti, della predetta indennità di carica.

Sono compresi nella categoria in esame i rimborsi spese, ove spettanti, nonché gli oneri previdenziali e l'Irap sui compensi.

➤ **Categoria 2[^] - Oneri per il personale in attività di servizio - euro 2.093.608,44**

Gli oneri per il personale dipendente, più dettagliatamente indicati nel rendiconto finanziario gestionale, sono relativi alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa dell'Ente, da ultimo assestata con Deliberazione del Comitato Portuale n°22 del 13 giugno 2012, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_IT/PORTI n°8469 del 21 giugno 2012, ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera b), della legge 84/94, e anche per l'esercizio 2013 sono al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo, le cui funzioni vengono svolte ad interim dall'attuale Segretario Generale, riconfermato nell'ottobre 2011 per un ulteriore quadriennio.

Le competenze per il personale dipendente sono contabilizzate con le riduzioni per l'adeguamento delle stesse all' art.9, 1° comma, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, così come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare datata 16 novembre 2012.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2013 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	3	2 + 1*	
QUADRI	6	6	1
IMPIEGATI	24	21 + 1**	
OPERAI	0	0	1
Totali	33	30	2

* n° 1 Dirigente con contratto a tempo determinato

** n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato

di cui alla seguente suddivisione:

- Direzione A.A.GG. - Gare, Appalti, Contratti - Personale n° 8 unità
(di cui posti vacanti n° 1)
- Direzione Tecnica n° 12 unità
(di cui posti vacanti n° 3)
- Direzione Amministrativa n° 11 unità
- Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche n° 2 unità

Alla del 31/12/2013 risulta in servizio il seguente personale assunto con contratto a tempo determinato, per le esigenze indicate:

- N° 1 Dirigente a capo della Direzione Tecnica (con contratto in scadenza alla data del 31/12/2013)
- N° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello per gestione progetto comunitario.

In relazione alla prevista scadenza del contratto a tempo determinato al 31/12/2013 del Dirigente posto a capo della Direzione Tecnica, con avviso del 4/6/2013, pubblicato sul BUR Marche n.44 del 13/6/2013, è stata indetta apposita procedura selettiva pubblica, per il conferimento di n.1 posto nel profilo professionale di Dirigente della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ancona, di cui alla vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa, con contratto a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, prorogabile nei limiti di cui all'art.10, comma 4, D.L.vo 368/2001 ed eventuale trasformazione a tempo indeterminato.

Alla scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla predetta Selezione, non sono pervenute candidature in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso medesimo e pertanto, con Deliberazione Commissariale n°36 del 11/9/2013, la predetta procedura selettiva ad evidenza pubblica è stata dichiarata conclusa con esito negativo.

Su richiesta dell'Autorità Portuale di Ancona rivolta alla Provincia di Ancona con nota prot.2736 dell'11/9/2013, il Dirigente del Settore II Risorse Umane, Organizzazione, Contratti e Avvocatura della Provincia di Ancona, con Determinazione n°79 del 18/9/2013, ha assegnato in comando presso l'Autorità Portuale di Ancona, il dipendente provinciale di ruolo Dott. Ing. Roberto Renzi, per un periodo di mesi sei, salvo proroga, con decorrenza dalla data del 23 settembre 2013. Al medesimo, con Deliberazione Commissariale n°23 del 31/12/2013 è stato conferito, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2014, l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Autorità Portuale di Ancona in sostituzione del Dirigente Tecnico Dott. Ing. Tullio Niccolini che alla data del 31/12/2013 è pertanto cessato definitivamente dal servizio.

Le competenze e relativi oneri riflessi per il predetto Dirigente in comando, sono spesati nella categoria degli oneri per il personale, capitolo "Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente", dove figurano, altresì, le spese per una unità lavorativa, assunta tramite agenzia di lavoro interinale, in servizio presso la Direzione amministrativa per circa quattro mesi.

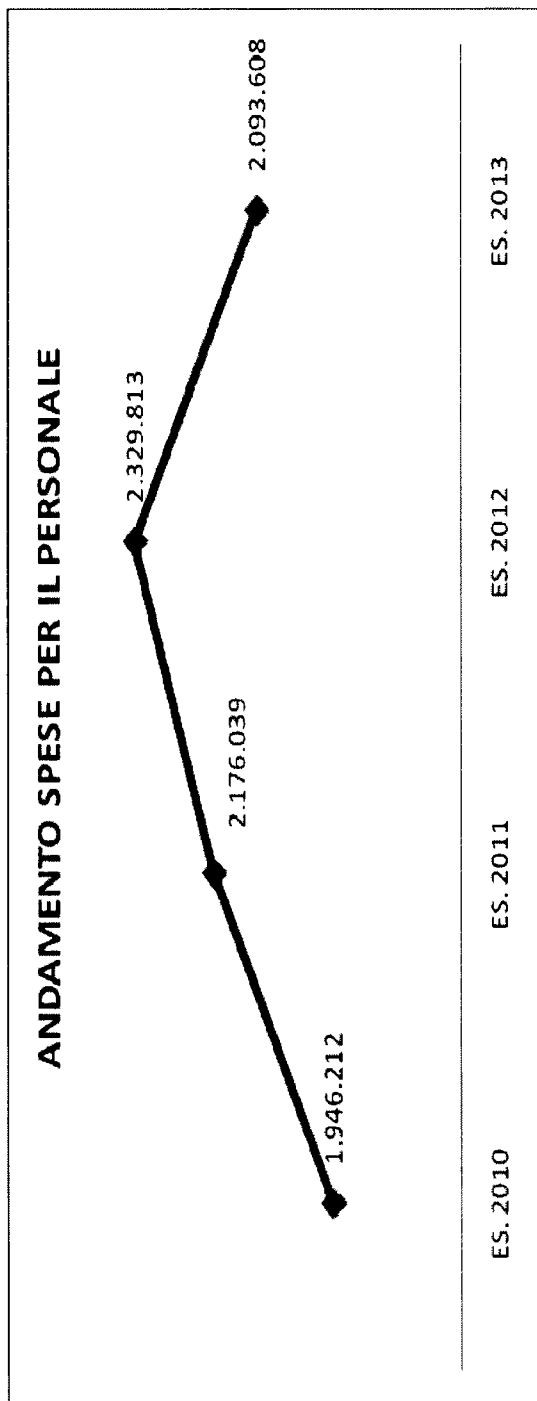
In ottemperanza alla sentenza della Corte di Appello di Ancona, Sezione Lavoro di cui all'udienza del 18.4.2013, relativa alla causa civile iscritta al n. 791/12 R.G.L. del 10.11.2012, promossa dalla ex dipendente Sig.ra Sonia Cantarelli contro l'Autorità Portuale di Ancona avverso la Sentenza del Tribunale di Ancona n.437/12 del 9.10.2012 in materia di impugnazione di licenziamento, con la data del 22.5.2013 la medesima è stata reintegrata nel precedente posto di lavoro presso il Settore Economico Finanziario e Patrimoniale della Direzione Amministrativa. In relazione alla presente vertenza è pendente il giudizio avanti la Corte di Cassazione.

Con verbale di accordo sottoscritto in data 6/6/2013 tra l'Autorità Portuale di Ancona, le Segreterie Regionali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e le RSA, ratificato dal Comitato Portuale con deliberazione n°8 del 20/6/2013, sono state attivate le procedure previste dall'art.4, comma 1, della legge 28/6/2012, n°92, in favore del dipendente Dott. Stefano Sargenti, già posto in esubero rispetto alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico Operativa.

Pertanto, il predetto dipendente è cessato dal servizio alla data del 31/12/2013 ed è stato collocato in pensionamento anticipato con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2014.

Alla data del 16/5/2013 è cessata dal servizio l'unità impiegatizia amministrativa di 4° livello, assunta nel mese di luglio 2012 in sostituzione di dipendente assente per maternità.

Risulta, inoltre, n.1 dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici dichiarato in esubero e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri.



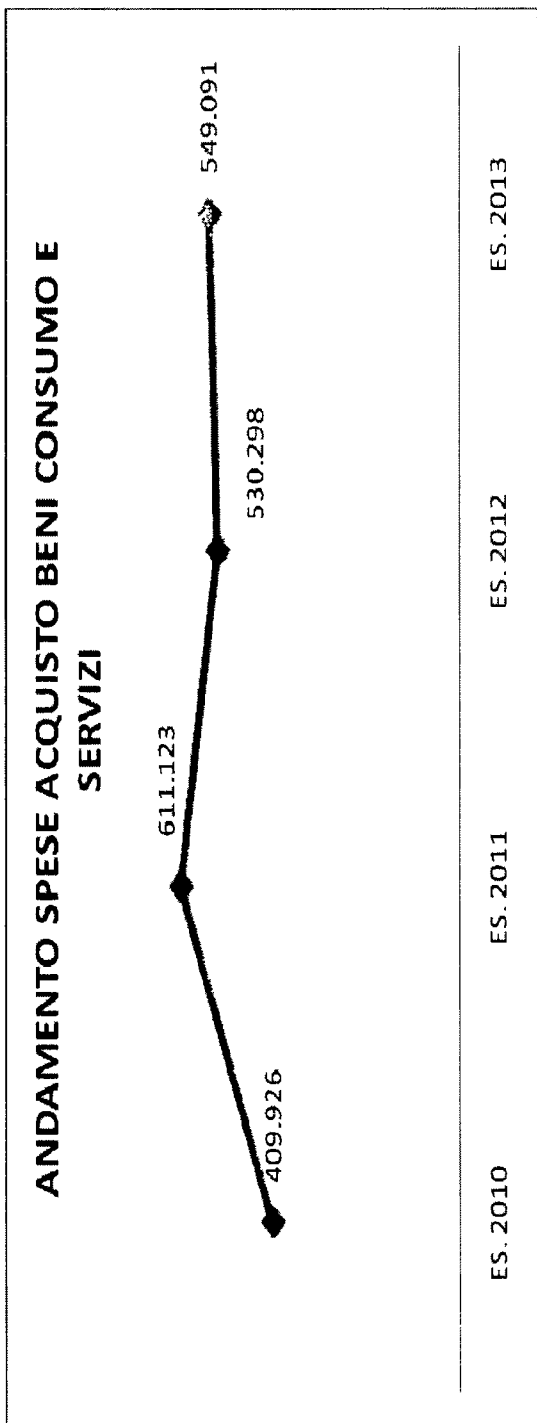
Le competenze contabilizzate negli esercizi 2011 e 2012 sono al lordo dei recuperi di cui all' art.9, 1° comma, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010,

➤ **Categoria 3[^] - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi - euro 549.090,56**

Trattasi delle spese connesse al funzionamento della struttura dell'Ente e si riferiscono in particolare a:

- | | | |
|---|------|----------|
| ○ Spese riscaldamento, servizio idrico, utenze telefoniche, elettriche e pulizia dei locali utilizzati dall'Ente | Euro | 107 mila |
| ○ Spese per acquisto di servizi (assistenza ed interventi hardware e software, contabilità paghe, servizio predisposizione e trasmissione dichiarazioni fiscali, compenso, oneri riflessi, irap e rimborsi spese al Nucleo di valutazione, copisteria ecc.) | " | 151 mila |
| ○ Spese per acquisto di beni di facile consumo e di economato, abbonamenti a riviste e periodi ecc. | " | 31 mila |
| ○ Premi di assicurazione | " | 114 mila |
| ○ Spese di rappresentanza | " | 0,5 mila |
| ○ Spese legali | " | 126 mila |
| ○ Spese pubblicitarie | " | 2 mila |
| ○ Manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente | " | 10 mila |
| ○ Spese per autovetture (escluse le spese sostenute per due auto dedicate ai servizi di Security che sono registrate nella categoria delle uscite istituzionali) | " | 2,6 mila |
| ○ Altro (locazioni di attrezzature per gli uffici, spese postali, spese di trasporto e varie) | " | 5 mila |

Sulla predetta categoria è stata operata la riduzione disposta dall'art.8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella Legge 135/2012 (10% delle spese sostenute nell'esercizio 2010 per le corrispondenti spese), aggiuntiva alle preesistenti riduzioni (per utilizzo auto di servizio, consulenze, pubblicitarie, di rappresentanza).



U.P.B. 2^ "Interventi diversi" - euro 3.700.279,23

➤ **Categoria 1^ - Uscite per prestazioni istituzionali - euro 3.313.518,18**

Le uscite per prestazioni istituzionali si riferiscono a quanto segue:

○ Servizio in concessione per la pulizia degli specchi acquei	euro	127 mila
○ Servizio in concessione per la pulizia delle aree portuali	"	166 mila
○ Servizio in concessione per la conduzione e la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione portuale	"	26 mila
○ Spese per utenze portuali (illuminazione pubblica, servizio idrico, riscaldamento locali Stazione marittima, nuova biglietteria, terminal crociere e stabile ex Ente Fiera, utenze telefoniche portuali)	"	474 mila
○ Spese diverse per la gestione dei servizi portuali (disinfestazioni, smaltimento rifiuti, servizi igienici pubblici, rimozione e custodia veicoli abbandonati in ambito portuale, pulizia straordinaria aree ecc.)	"	94 mila
○ Servizio di pronto intervento e soccorso per la stagione estiva di maggior traffico dei passeggeri	"	5 mila
○ Manutenzioni e riparazioni ordinarie delle parti comuni	"	422 mila
○ Servizi di pulizia dei locali ad uso pubblico (Stazione marittima, nuova biglietteria, terminal crociere, servizi igienici pubblici)	"	251 mila
○ Quota associativa Assoporti	"	44 mila
○ Servizio di noleggio compresa attività manutentiva di segnalamenti marittimi presso imboccatura porto	"	10 mila
○ Fornitura di parabordi cilindrici per banchine portuali	"	37 mila
○ Spese promozionali	"	22 mila
○ Oneri di gestione della Security	"	1.398 mila
○ Prestazioni varie per pratiche catastali (complesso ex Ente fieristico, complesso ex Tubimar ecc.)	"	30 mila
○ Progetto "Mednet"	"	43 mila
○ Progetto "Intermodadria"	"	99 mila
○ Contratto Gestore Comprensoriale Unico (GCU) relativo gestione sistema raccordi e rapporti con RFI	"	29 mila
○ Varie	"	37 mila

Spese promozionali

Fra le spese promozionali, di complessivi euro 21.806,15, sono incluse quelle connesse alla realizzazione di due numeri della dell'Autorità Portuale il "Notiziario del Porto di Ancona" per euro 10.980,00.

Per tale attività, di natura commerciale, è stata aperta apposita posizione Iva; le risultanze economiche dell'esercizio 2013 sono le seguenti:

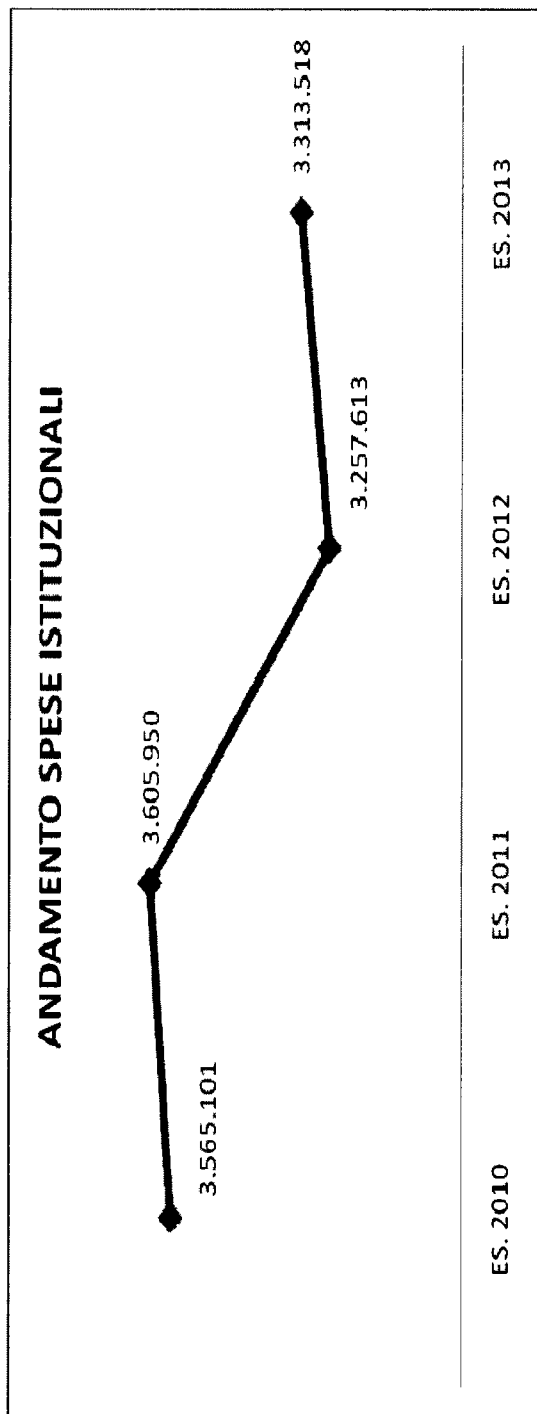
Ricavi: raccolta pubblicitaria, euro 0; altri ricavi 0

Costi: (compenso Direttore Responsabile e connessi oneri riflessi ed Irap, spese di realizzazione, stampa e varie, spese postali) euro 15.327,34.

Fra le spese promozionali risultano altri oneri per complessivi euro 10.826,15, di cui, principalmente, euro 2.500,00 per lo svolgimento dell'annuale Festa del Mare ed euro 7.702,25 per la partecipazione all'evento fieristico di Monaco di Baviera "Transport Logistic".

Security

Fra gli oneri di gestione della Security, di complessivi euro 1.398.217,86, sono da evidenziare, in primo luogo, quelli relativi al servizio di vigilanza, pattugliamento e presenziamento dei varchi doganali di accesso al porto, degli impianti di sicurezza, delle postazioni di controllo, dei locali della stazione marittima, del terminal crociere e della nuova biglietteria per euro 491 mila, quelli relativi al servizio di assistenza ai passeggeri ad automezzi diretti all'imbarco e sbarco per euro 703 mila, quelli relativi al servizio di bus navetta per collegamento della biglietteria marittima con le aree di imbarco del porto storico e varie linee dedicate per euro 118 mila, quelli relativi ad utenze degli impianti dedicati per euro 20 mila, quelli per manutenzioni e riparazioni su beni ed infrastrutture di security per euro 61 mila, quelli relativi agli automezzi dedicati ai predetti servizi di security e a varie per euro 5 mila.



La contrazione delle spese, nel biennio 2012 - 2013, è dovuta essenzialmente agli oneri di gestione della Security portuale.

- **Categoria 2^ - Trasferimenti passivi - euro 30.250,00**
Contributo per la gestione del sistema informatico SEA GATE nella fase di sperimentazione durante la progressiva estensione dello sportello unico doganale ai porti nazionali.

- **Categoria 3[^] - Oneri finanziari - euro 3.989,08**
L'importo su indicato è relativo, principalmente, alle commissioni bancarie per il rilascio di fidejussione in favore dell'Inps per le prestazioni pensionistiche di cui all'Accordo ex art.4, comma 1, della Legge 28.6.2012, n.92, sottoscritto in data 6 giugno 2013, per l'applicazione, a dipendente dell'Autorità, della norma che consente l'accompagnamento anticipato al pensionamento con oneri a carico dell'Ente. Al suddetto Accordo è stata data attuazione con decorrenza 1° gennaio 2014.
- **Categoria 4[^] - Oneri tributari - euro 31.854,96**
L'importo registrato è da riferire, principalmente (euro 30.723,49) alla tassa comunale sui rifiuti a carico dell'Autorità Portuale relativa sia agli spazi comuni all'interno dei manufatti portuali nonché ai locali ad uso della stessa Amministrazione. Figurano, altresì, ritenute fiscali sugli interessi attivi e imposte varie.
- **Categoria 5[^] - Poste correttive e compensative di entrate correnti - euro 96.064,72**
Trattasi di restituzioni dovute in favore di concessionari portuali a seguito della rideterminazione di canoni già pagati dagli stessi per trascorse annualità.
- **Categoria 6[^] - Uscite non classificabili in altre voci - euro 224.602,29**
Figurano, tra gli impegni registrati, le quote annuali di ammortamento ancora dovute al bilancio dello Stato relative a due gru semoventi Italgru acquisite con fondi statali (euro 85.996,49), la somma relativa al rimborso degli oneri sostenuti dalla Società Concessionaria del servizio ferroviario in ambito portuale per le abilitazioni di idoneità necessarie all'espletamento del servizio da parte del personale dipendente della stessa di cui al provvedimento adottato dal Comitato Portuale nell'anno 2012 c.d. "misura anticrisi per l'anno 2013" (euro 24.370,62) e altre spese (euro 1.500,00). Sono iscritte, inoltre, le somme dovute allo Stato per le economie derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di "taglia spese" (euro 112.735,18).

- USCITE IN CONTO CAPITALE (Titolo 2°) - euro 3.532.721,91
U.P.B. 1^ "Investimenti" - euro 3.532.721,91

- > Categoria 1^ - Acquisizione di beni di suo durevole e opere immobiliari e investimenti - euro 3.434.096,13.
In dettaglio l'elenco degli investimenti:

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo in migliaia di euro</i>
Lavori di adeguamento delle banchine 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto	986
Intervento Anks Marina - 2^ fase - incentivo D.lgs.163/06	22
Varie (cap.211/10)	29
Adeguamento funzionale e riqualificazione impianti locali 1°e2° piano manufatto Molo S.Maria	644
Lavori di sostituzione armamenti vie di corsa delle gru per contenitori della banchina 23	343
Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche piazzale banchina 25	155
Riparazione cavità sommerse e riconsolidamento terrapieno banchina 22 - somma urgenza -	154
Adeguaam. e straordinaria manutenzione attraversamento ferroviario sede stradale via Mattei	98
Interventi vari di manutenzione straordinaria	93
Adeguamento agli usi commerciali della sovrastruttura stradale e fascia operativa banchina 22	82
Manutenzione straordinaria a monumenti e manufatti demaniali	79
Lavori realizzazione delle delimitazioni perimetrali delle nuove facilities	73
Manutenzione straordinaria alle strade e ai piazzali portuali	70

69	Intervento di spostamento dell'esistente torre faro sulla banchina 22
66	Manutenzione straordinaria agli impianti idrici, fognari, elettrici, condizionamento e riscaldamento, prevenzione incendio e videosorveglianza
64	Manutenzione straordinaria parabordi, banchine, pedane metalliche per approdo navi traghetto
64	Realizzazione delimitazioni perimetrali nuove facilities 3c banchina n.25
62	Rimozione strutture in elevazione costituenti il padiglione espositivo principale ex complesso fieristico zona Mandracchio ed adeguamento del relativo sedime ad usi portuali (oneri tecnici)
40	Manutenzione straordinaria tettoia metallica varco doganale darsena marche
35	Demolizione edificio già uso magazzini e officine meccaniche molo nord
35	Manutenzione straordinaria agli impianti di Security
27	Intervento di rifacimento apparecchiature elettriche ed elettroniche gru banchina 25
14	Manutenzione straordinaria impianto ferroviario costituente vecchio raccordo tra stazione centrale e nuova darsena
14	Interventi su impianto di pubblica illuminazione del porto storico
14	Riqualificazione parziale delle aree retrostanti la banchina n.7
14	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture ferroviarie
30	Varie (cap.211/20)
2	Manutenzione straordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente
56	Azioni per lo sviluppo strategico del porto-studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica

- **Categoria 2[^] - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche** - euro 62.914,60
Sono stati impegnati euro 51.293,18, principalmente, per l'acquisizione di una ralla di rotazione per la gru portainer Badoni della banchina 23.(euro 19.886,00), per la fornitura di un manufatto prefabbricato per servizi igienici ad uso pubblico per la zona della darsena marce (euro 9.333,00), per la fornitura di una garitta prefabbricata per le attività di security nel varco doganale da Chio (euro 6.130,00), per la fornitura di barriere stradali di sicurezza in calcestruzzo tipo "mini new jersey" (euro 6.519,07), per l'acquisto di attrezzature elettroniche ad suo degli uffici dell'Ente (euro 6.046,91), di arredi (euro 549,00, di cui euro 378,68 per gli uffici ed euro 170,32 per la sala operativa della Security portuale) e per varie (euro 2.829,20)
- Risultano impegnati, inoltre, euro 11.621,42 per l'acquisto di beni immateriali (softwares)
- **Categoria 5[^] - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio** - euro 35.711,18
La somma impegnata è relativa, principalmente, al versamento delle quote di accantonamento del Trattamento di fine rapporto ai Fondi per la previdenza complementare in favore del personale che vi ha aderito.
- **USCITE PER PARTITE DI GIRO - (Titolo 3°) - euro 906.567,89**
Si rinvia a quanto detto per le entrate per partite di giro.

Gestione dei residui

Sono stati eliminati residui attivi per complessivi euro 4.420.218,00, di cui euro 3.013.120,00 per il venir meno del contributo regionale destinato al cofinanziamento dei lavori di realizzazione di un nuovo terminal combinato nell'area dell'ex Scalo Marotti e ciò per l'impossibilità di rispettare il crono programma previsto dalla norma di finanziamento. A seguito di ciò il Comitato Portuale ha deliberato di procedere per stralci funzionali e limitatamente ai fondi che saranno messi a disposizione dall'Autorità Portuale. L'intervento, comunque, è stralciato dalla programmazione relativa al 2013 per essere riproposto nella gestione 2014. È eliminato, inoltre, l'importo di euro 1.400.891,09 iscritto fra le partite di giro in relazione all'imposta di registro ed altri oneri connessi all'acquisizione del complesso ex Tubimar (acquisito al Demanio marittimo) e ciò per l'avversa sentenza della Commissione Tributaria di 2° grado che si è pronunciata in merito alla questione. Si sta valutando una eventuale impugnazione della sentenza per il successivo grado di giudizio. Altre piccole eliminazioni (euro 6.206,91) riguardano l'Iva.

Nella gestione dei residui passivi sono state registrate eliminazioni per complessivi euro 153.166,86, di cui euro 50.105,34 per spese correnti, euro 93.539,58 per spese in conto capitale ed euro 9.521,94 per partite di giro: trattasi di somme non dovute derivanti, in particolare per quanto concerne le spese in conto capitale, da economie in conto lavori e opere.

Valutazione complessiva

L'esercizio finanziario 2013 si conclude con un avanzo di amministrazione di euro 45.777.414,03, derivante dall'avanzo al 1° gennaio di euro 44.635.213,69, dall'avanzo della gestione di competenza di euro 5.409.251,48, dall'eliminazione di residui attivi per euro 4.420.218,00 e di residui passivi per euro 153.166,86.

Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	euro	45.777.414,03
Avanzo vincolato/non disponibile	euro	29.430.090,64
Avanzo disponibile	euro	16.347.323,39

Contributo compensativo canone Fincantieri

Con riferimento al contributo compensativo del canone Fincantieri incassato nell'esercizio 2001, si riporta l'ammontare della somma indisponibile, a fine anno 2013, compresa nel fondo cassa esistente nella medesima data.

Ammontare del fondo cassa al 31.12.2013 euro 105.729.948,98

Di cui contributo compensativo del canone Fincantieri
Relativo al periodo 2014-2022, non disponibile ai sensi
Della Legge 522/99 e Legge 88/2001 euro 1.884.857,62

E' allegato al presente fascicolo di bilancio il conto economico relativo all'attività commerciale di gestione della Stazione Marittima dei passeggeri che l'Autorità Portuale svolge in forma diretta ai sensi dell'art.23 della Legge 84/94 e per le cui risultanze economiche è tenuta apposita contabilità separata.

Il Responsabile del Settore Economico
Finanziario e Patrimoniale
Rag. Marisa Bontempi

Il Segretario Generale
Dott. Tito Vespasiani

Il Commissario Straordinario
Rodolfo Giampieri

RELAZIONE ANNUALE 2013

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

Il Presidente

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 20/03/2009, prot. 249, è stato nominato Presidente dell'Autorità Portuale l'Avv. Luciano Canepa per la durata di un quadriennio. Il medesimo ha assunto la carica con la data del 23/03/2009.

Alla scadenza del periodo di prorogatio di cui all'art. 3 del D.L. 16/05/1994, n° 193 (convertito in legge 15/07/1994, n° 444) il medesimo, a termini del Decreto Ministeriale 7/05/2013, n° 175 è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ancona per un periodo di mesi sei.

All'Avv. Luciano Canepa è succeduto nella carica di Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ancona il Sig. Rodolfo Giampieri, nominato con Decreto Ministeriale 7/11/2013, n° 399 per un eguale periodo di mesi sei.

Il Comitato Portuale

Il Comitato Portuale, in carica per il quadriennio 2011 - 2015, è stato rinnovato, a termini dell'art. 9, comma 2, della legge 28/01/1994, n° 84 e s.m.i., con Delibera del Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona n° 150 del 30 novembre 2011.

Nell'anno 2013 il Comitato Portuale si è riunito per n° 7 volte.

Il grado di partecipazione alle riunioni dei relativi componenti nel corso dell'anno è risultato buono, essendosi registrata una percentuale media annua di presenza pari al 70,78% dei medesimi.

Il gettone di presenza spettante ai componenti del Comitato Portuale ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, per ciascuna riunione del Comitato stesso, è stato stabilito nella misura lorda di euro 77,47 con Deliberazione del Comitato Portuale n° 49 del 15/10/1997.

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, Dott. Tito Vespasiani, è stato riconfermato nella carica, per il quadriennio 2011 - 2015 con Deliberazione del Comitato Portuale n° 23 del 6/10/2011. Il medesimo ricopre ad Interim la funzione di Dirigente Amministrativo.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2013 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	3	2 + 1*	
QUADRI	6	6	1
IMPIEGATI	24	21 + 1**	
OPERAI	0	0	1
Totali	33	30	2

* n° 1 Dirigente con contratto a tempo determinato

** n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato

di cui alla seguente suddivisione:

- Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, Contratti – Personale n° 8 unità
(di cui posti vacanti n° 1)
- Direzione Tecnica n° 12 unità
(di cui posti vacanti n° 3)
- Direzione Amministrativa n° 11 unità
- Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche: n° 2 unità

Alla data del 31/12/2013 risulta in servizio il seguente personale assunto con contratto a tempo determinato, per le esigenze indicate:

- n° 1 Dirigente a capo della Direzione Tecnica (con contratto in scadenza alla data del 31/12/2013)
- n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello per gestione progetto comunitario.

In relazione alla prevista scadenza del contratto a tempo determinato al 31/12/2013 del Dirigente posto a capo della Direzione Tecnica, con Avviso del 4/06/2013, pubblicato sul BUR Marche n° 44 del 13/06/2013, è stata indetta apposita procedura selettiva pubblica, per titoli e prova orale, per il conferimento di n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ancona, di cui alla vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa, con contratto a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, prorogabile nei limiti di cui all'art. 10, comma 4, D. L.vo 368/2001 ed eventuale trasformazione a tempo indeterminato.

Alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla predetta Selezione, non sono pervenute candidature in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso medesimo e pertanto, con Deliberazione Commissariale n° 36 del 11/09/2013, la predetta procedura selettiva ad evidenza pubblica è stata dichiarata conclusa con esito negativo.

Su richiesta dell'Autorità Portuale di Ancona rivolta alla Provincia di Ancona con nota prot. 2736 dell'11/09/2013, il Dirigente del Settore II Risorse Umane,

Organizzazione, Contratti e Avvocatura della Provincia di Ancona, con Determinazione n° 79 del 18/09/2013, ha assegnato in comando presso l'Autorità Portuale di Ancona, il dipendente provinciale di ruolo Dott. Ing. Roberto Renzi, per un periodo di mesi sei, salvo proroga, con decorrenza dalla data del 23 settembre 2013. Al medesimo, con Deliberazione Commissariale n° 23 del 31/12/2013 è stato conferito, a decorrere dalla data del 01 gennaio 2014, l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Autorità Portuale di Ancona in sostituzione del Dirigente Tecnico Dott. Ing. Tullio Niccolini con contratto a tempo determinato in scadenza alla medesima data del 31/12/2013.

Alla data del 31/12/2013 è pertanto cessato definitivamente dal servizio il Dirigente Tecnico Dott. Ing. Tullio Niccolini.

In ottemperanza alla Sentenza della Corte di Appello di Ancona – Sezione Lavoro di cui all'udienza del 18 aprile 2013, relativa alla causa civile iscritta al n° 791/12 R.G.L. del 10/11/2012, promossa dalla ex dipendente Sig.ra Sonia Cantarelli contro l'Autorità Portuale di Ancona avverso la sentenza del Tribunale di Ancona n° 437/12 del 9/10/2012, in materia di impugnazione di licenziamento, con la data del 22 maggio 2013, la medesima è stata reintegrata nel precedente posto di lavoro presso il Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale della Direzione Amministrativa. In relazione alla predetta vertenza è pendente ricordo per Cassazione.

Con verbale di accordo sottoscritto in data 06/06/2013 tra l'Autorità Portuale di Ancona, le Segreterie Regionali FILT-CIGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e le RSA, ratificato dal Comitato Portuale con deliberazione n° 8 del 20/06/2013, sono state attivate le procedure previste dall'art. 4, comma 1, della legge 28/06/2012, n° 92, in favore del dipendente Dott. Stefano Sargenti, già posto in esubero rispetto alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico Operativa.

Pertanto, il predetto dipendente è cessato dal servizio alla data del 31/12/2013 ed è stato collocato in pensionamento anticipato con decorrenza dalla data del 01/01/2014.

Alla data del 16/05/2013 è cessata dal servizio l'unità impiegatizia amministrativa di 4° livello, assunta in sostituzione di dipendente assente per maternità.

Gli uffici sono dotati di strumentazione informatica costituita da Personal computers collegati in rete e connessi al Server centrale.

In data 9/10/2013 sono stati sottoscritti, nell'ambito dei servizi Consip, i contratti di fornitura con Telecom Italia Digital Solutions dei servizi di connettività SPC e dei servizi complementari.

2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale

Il vigente Piano Regolatore Portuale approvato a suo tempo con D.M. n. 1604 del 14 luglio 1988, è stato redatto dagli Uffici tecnici periferici dell'allora Ministero LL. PP.

Dopo l'istituzione dell'Autorità Portuale di Ancona si è ravvisata l'opportunità di procedere alla redazione di una variante, con la funzione anche di aggiornamento

dello stesso in relazione alle mutate condizioni di modalità, tipologia e volumi di traffico.

Il Comune di Ancona, per parte sua, aveva l'esigenza di procedere alla redazione del piano particolareggiato dell'area portuale, avendo il precedente strumento perso la propria efficacia.

Pertanto, le due amministrazioni hanno deciso di affrontare il problema in modo congiunto e coordinato, procedendo assieme alla redazione di un "piano di sviluppo del porto", avente le rispettive valenze di "variante-aggiornamento" al Piano Regolatore Portuale per l'A.P. e di "piano particolareggiato" (P.P.E.) per il Comune.

Nel 1998 è stato sottoscritto un protocollo tra le due amministrazioni definendo modalità, contenuti e finalità del nuovo strumento urbanistico ed è stato selezionato, mediante procedura ad evidenza pubblica, il gruppo di progettazione cui conferire l'incarico di redazione del piano.

Una prima versione del piano è stata presentata dai progettisti nel luglio 2000 ed esaminata da una commissione paritetica formata da tecnici delle due amministrazioni.

Sulla base delle osservazioni formulate da quest'ultima, i progettisti hanno presentato il piano nella sua versione definitiva nell'aprile 2002 e dopo ulteriori approfondimenti, nel gennaio 2003 hanno consegnato la versione definitiva del piano.

Si sono svolte, pertanto, consultazioni tenute congiuntamente da Autorità Portuale e Comune di Ancona con le amministrazioni, le categorie economiche e le organizzazioni sindacali e, parallelamente, l'Autorità Portuale di Ancona ha tenuto una conferenza dei servizi per il pronunciamento degli enti interessati al piano.

Il Comune di Ancona, a conclusione del relativo iter, con delibera del Consiglio Comunale n. 130 del 14.11.2005, ha approvato e successivamente pubblicato sul B.U.R. Marche il P.P.E. dell'ambito portuale, divenuto nel frattempo anche variante al Piano Regolatore Generale.

La variante al Piano Regolatore Portuale è stata adottata dal Comitato Portuale con Delibera n. 18 del 4 luglio 2006 e inviata al Consiglio Superiore dei LL.PP. per l'acquisizione del parere previsto dalla legge 84/94.

Il Consiglio Superiore dei LL.PP., con nota prot. 169 del 15.11.2006, ha chiesto di integrare gli atti presentati con appositi studi relativi alla proposta di ampliamento dell'attuale porto turistico e del nuovo porto pescherecci.

Al fine di proseguire in continuità e conformemente alla variante già proposta, è stata rinnovata l'intesa con il Comune di Ancona, in data 19 giugno 2007, tramite la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al richiamato protocollo d'intesa del 1998, per la redazione congiunta degli atti integrativi richiesti e volti alla definizione dell'assetto definitivo del porto.

Nel frattempo, il Consiglio Superiore dei LL.PP. nel giugno 2007 restituiva la variante, poiché non accoglibile in mancanza delle integrazioni richieste.

Pertanto, la Variante al vigente Piano Regolatore, con le integrazioni necessarie, è stata infine adottata dal Comitato Portuale con Deliberazione n. 26 del 17.12.2007, sulla quale il Comune di Ancona ha espresso formale intesa con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 181 del 21.12.2007, ed inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Il suddetto consesso ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, nel voto n. 1/08 dell'adunanza del 30 maggio 2008.

Acquisito il suddetto parere sono stati selezionati i progettisti, tramite gara ad evidenza pubblica, per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale necessario per l'avvio, effettuato in data 29.01.2010, del procedimento di VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (art. 23 D.Lgs 152/2006 e art. 5 legge 84/94).

Nell'ambito della suddetta procedura, si è tenuta una conferenza di servizi (in

data 01.04.2010), promossa dalla Regione Marche, nel corso della quale sono stati forniti (in data 27.01.2012) integrazioni sugli aspetti riguardanti le matrici aria, acqua, rifiuti, sedimenti e rumore, nonché studi specifici, per meglio chiarire il rapporto dell'area in frana con le aree del futuro ampliamento del porto turistico ed il nuovo porto peschereccio (effettuazione di carotaggi e linee sismiche); questi ultimi, sono stati commissionati dal Comune di Ancona con oneri completamente a carico dell'Autorità Portuale.

Ulteriori approfondimenti sono stati richiesti dall'Ente regionale con nota del 09.07.2012 prot. 485652 in virtù della natura stessa della VIA che generalmente si riferisce a progetti, mentre, nel caso specifico è stata svolta su un Piano, richiedendo così maggiori dettagli.

Analogamente la Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso le proprie valutazioni con nota prot. 17694 del 23.07.2012, in particolare circa la realizzazione dei bacini inerenti il nuovo porto pescherecci sulle aree antistanti la grande frana di Ancona, chiedendo approfondimenti e integrazioni.

In ragione di tali ulteriori richieste è stata chiesta ed ottenuta una sospensione del procedimento, scaduta il 31.03.2013, necessaria per esaminare, di concerto con Comune e Regione, il citato tema inerente la frana.

In seguito alle suddette richieste l'Autorità Portuale ha deciso di interrompere l'iter approvativo del Piano di Sviluppo del porto di Ancona con provvedimento del Comitato Portuale espresso con Deliberazione n. 4 del 23.04.2013, tenuto conto della onerosità eccessiva dell'adempimento e della pressoché totale incertezza dell'esito finale.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo triennale vigente e suo stato di attuazione

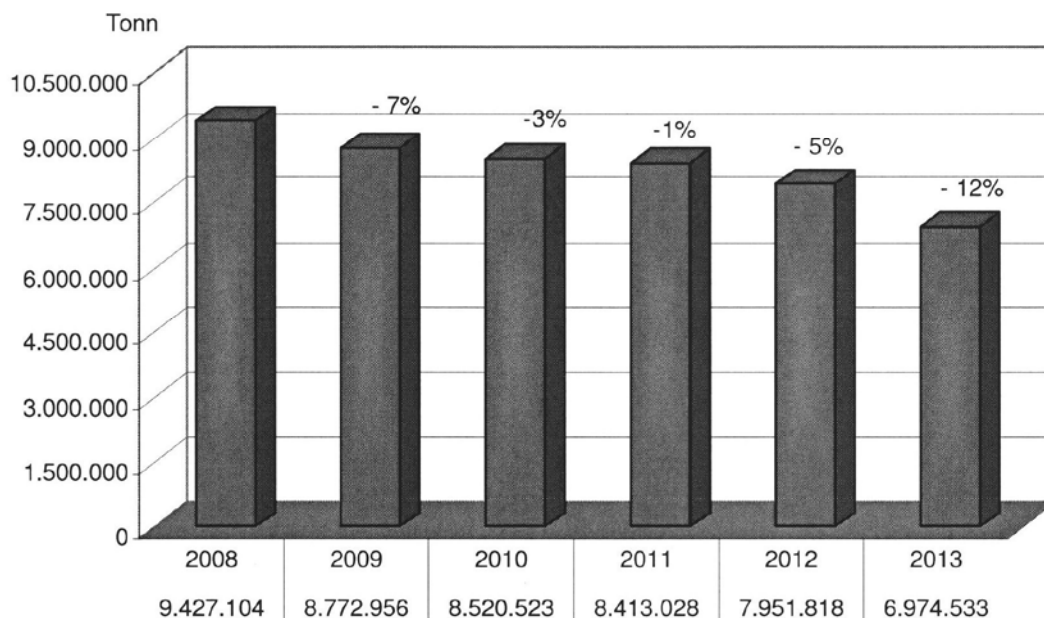
Il Piano Operativo Triennale 2012/2013/2014 è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n° 25 del 10/10/2012.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

TRAFFICO MERCI

Inquadramento generale

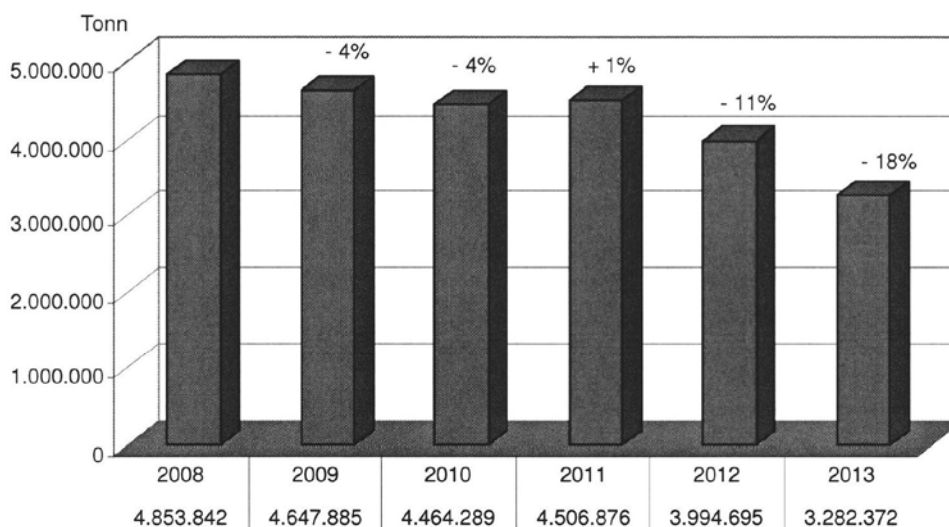
Nel 2013 sono state movimentate complessivamente nel porto di Ancona 6.974.533 tonnellate di merci, pari a -12% rispetto al 2012. I movimenti navali sono stati 4.382, in linea con il risultato dello scorso anno.

Traffico totale Merci

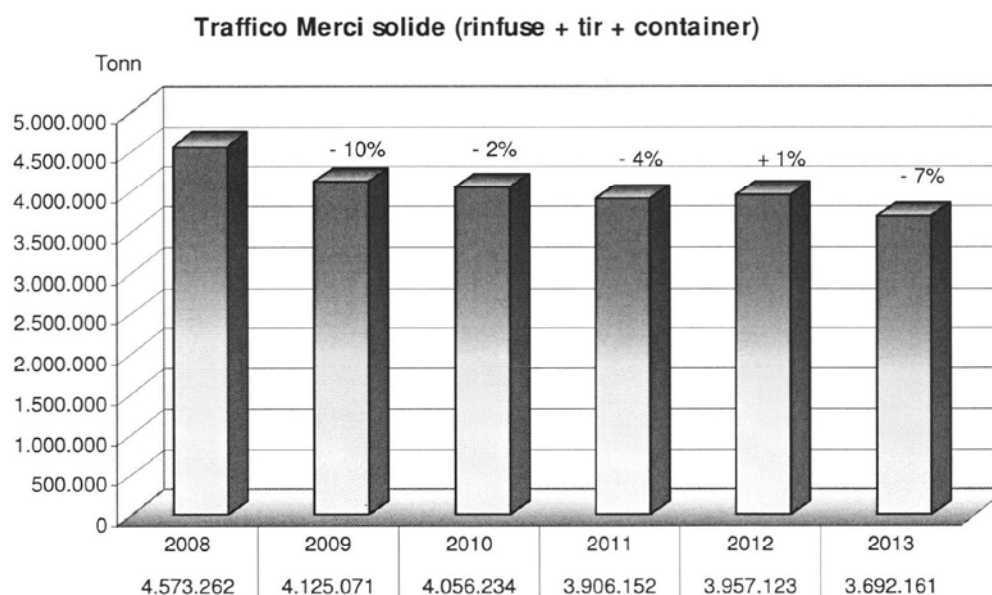
Da quando è iniziata la grave crisi economica internazionale, il porto di Ancona ha registrato un calo progressivo e costante del traffico merci che ha portato a perdere quasi 2,5 milioni di tonnellate negli ultimi 6 anni. Il calo dell'ultimo anno è stato di quasi 1 milione di tonnellate di merci.

Nel 2013 si è registrato un calo in tutte le tipologie di trasporto merci.

Le merci liquide hanno registrato un significativo calo (3.282.372 tonnellate, pari a - 18% vs. 2012) a causa della riduzione delle attività produttive della Raffineria API di Falconara. Il secondo semestre del 2013 mostra tuttavia un segno positivo nella movimentazione delle rinfuse liquide (+3%), corrispondente al riavvio del sito produttivo di Falconara.

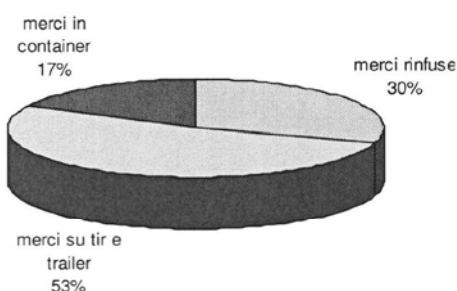
Traffico merci Liquide

Per quanto riguarda le merci solide, il 2013 segna un calo del 7% rispetto al 2012, con 3.692.161 tonnellate.

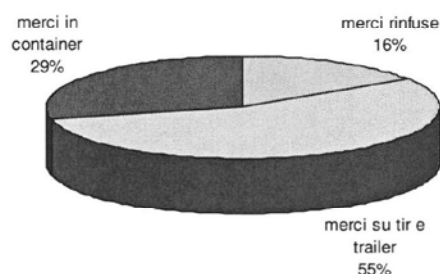


La composizione delle merci solide è cambiata negli ultimi 6 anni: si è sensibilmente ridotto il peso delle rinfuse, che pesavano per il 30% nel 2008 mentre nel 2013 rappresentano il 16%, ed è aumentato quello delle merci in containers, che sono passate dal 17% al 29% del totale solide. Sostanzialmente stabile, invece il peso del traffico merci su tir e trailer.

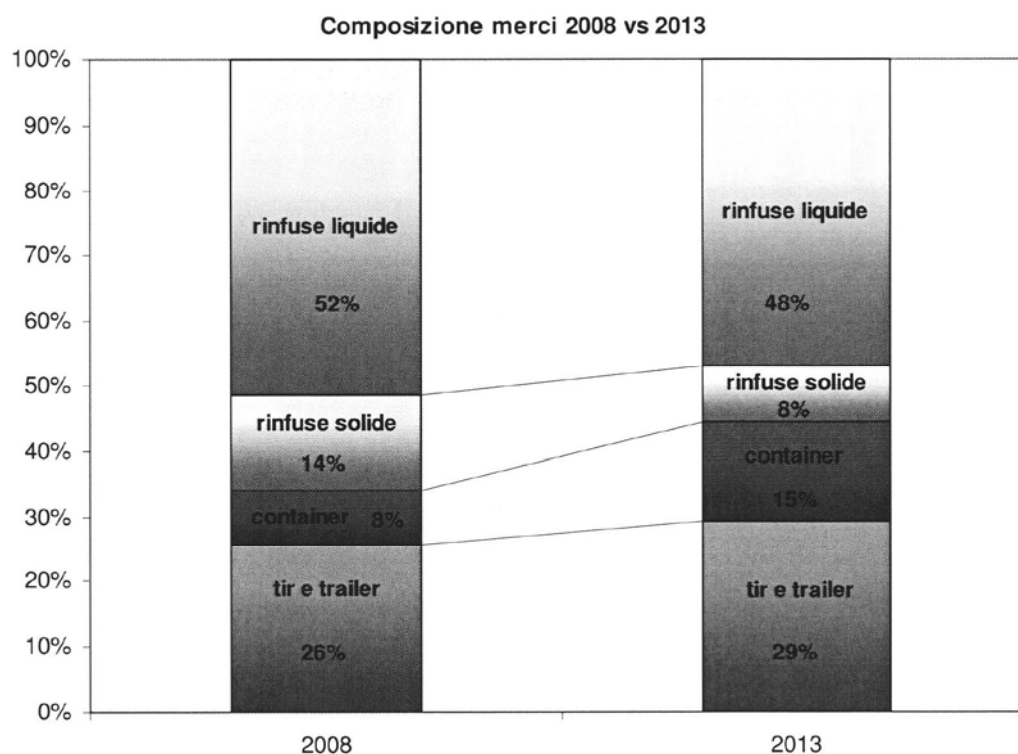
Composizione merci solide - 2008



Composizione merci solide 2013



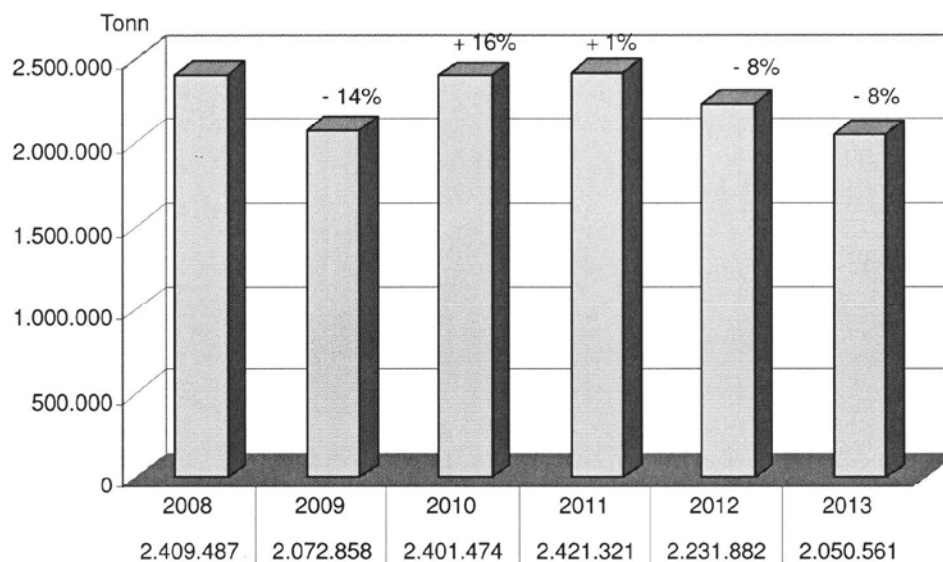
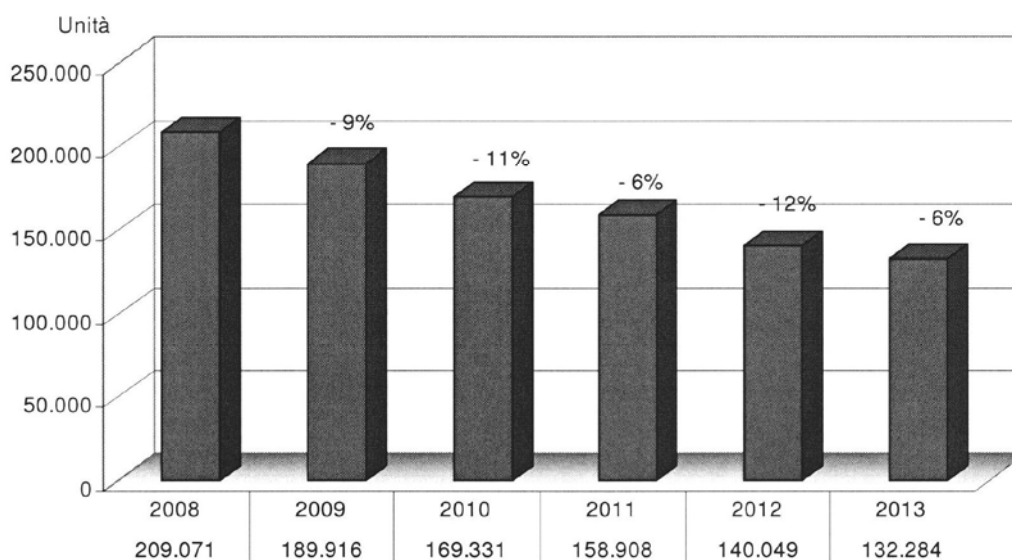
Per quanto riguarda la composizione del traffico totale delle merci, il grafico che segue illustra come essa sia cambiata negli ultimi 6 anni. Diminuisce lievemente il peso delle merci liquide, che nel 2013 rappresentano il 48% del totale del traffico merci del porto di Ancona. Per quanto riguarda le solide, aumenta significativamente il peso delle merci che viaggiano nei containers (dall'8% del 2008 al 15% del 2013) e, in misura minore, quello delle merci in tir e trailer (dal 26% al 29%). In calo, invece, il peso sul totale delle rinfuse solide, che è passato dal 14% all'8%.



Merci su Tir e Trailers

Le merci su tir e trailer nel 2013 sono state 2.050.561 tonnellate, pari a -8% vs. 2012. Il 90% di questo traffico, pari a 1.838.958 tonnellate, è diretto e proveniente da/per la Grecia, e perde il 7% rispetto al 2012. In calo (del 3%) anche il traffico da/per la Croazia (153.076 tonnellate, che pesano per il 7%). In controtendenza il traffico da/per l'Albania con 57.384 tonnellate, pari a + 9% vs. 2012). Il 44% delle merci che viaggiano su tir e trailer, pari a 904.192 tonnellate, è rappresentato da prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca e da prodotti alimentari.

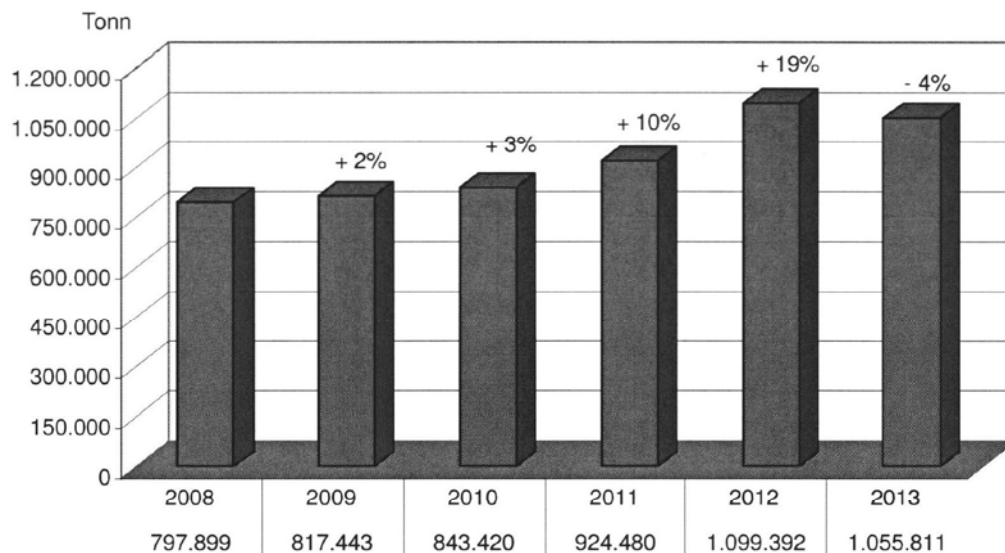
Per quanto riguarda il numero di Tir e Trailer, il 2013 segna un calo del 6% verso il 2012, con 132.284 transiti. Il calo si registra sia sulla tratta greca (114.452 Tir e Trailer, pari a - 8%) che rappresenta l'87% dei transiti totali, che su quella albanese (3.938 tir e trailer, pari a - 7%). La tratta croata, invece, che rappresenta il 10% del traffico totale di tir e trailer, registra una crescita significativa con 13.841 Tir, pari a + 16%.

Traffico Merci su Tir e Trailer**Andamento traffico Tir e Trailer****Merci nei containers**

Nel 2013 il traffico merci nei contenitori segna una battuta d'arresto, con 1.055.811 tonnellate, pari a -4% rispetto al 2012.

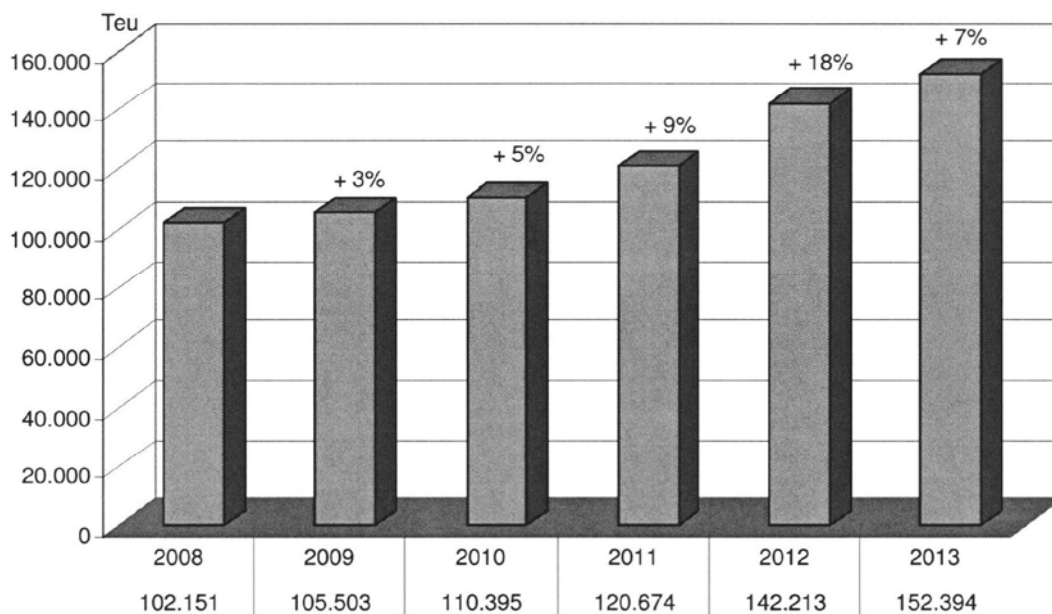
Il 67% di questo traffico, pari a 705.599 tonnellate, è diretto a - o proviene da - altri porti italiani, tra cui gli hub di Trieste, Gioia Tauro e Taranto. In crescita anche il peso del porto Hub del Pireo in Grecia (oltre 242.384 tonnellate, pari al 23% del totale).

Traffico merci in Containers

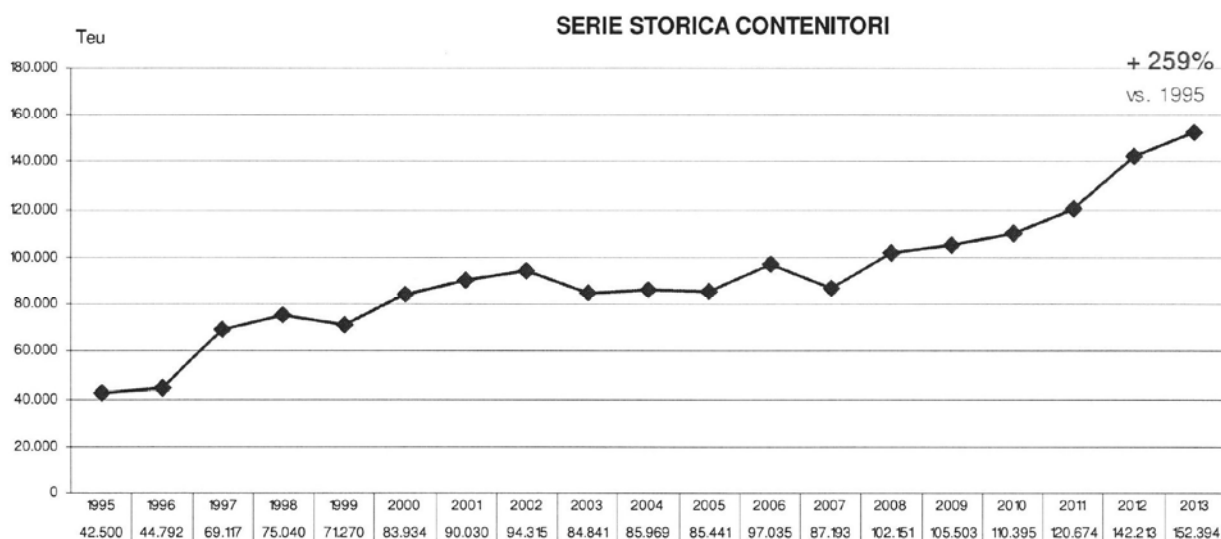


Ottima, invece, la performance dei Teu in transito nello scalo dorico che, nel 2013, superano per la prima volta quota 150.000: precisamente 152.394 Teu, pari a + 7% rispetto al 2012.

Andamento traffico Containers



Si tratta di una tipologia di traffico in costante aumento nel porto di Ancona, che dal 1995 ad oggi è più che triplicata.

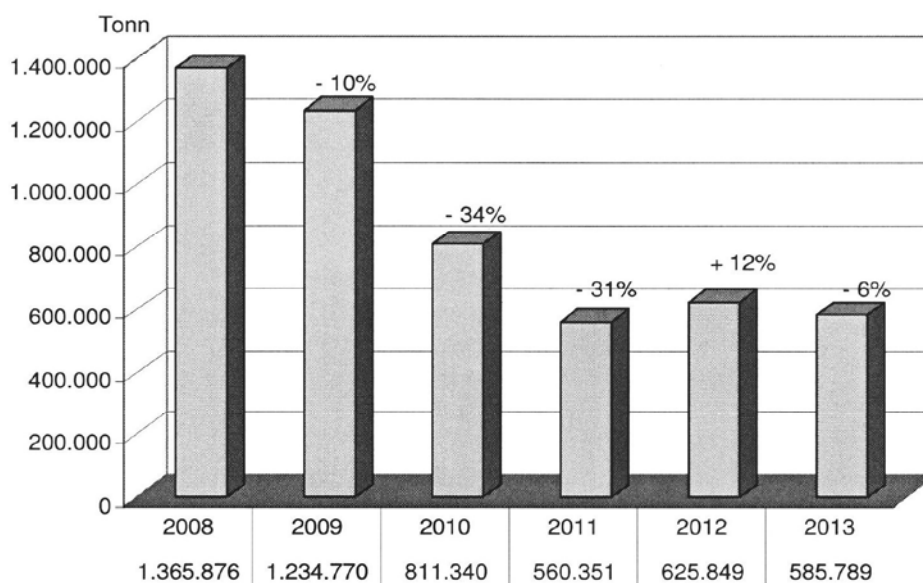


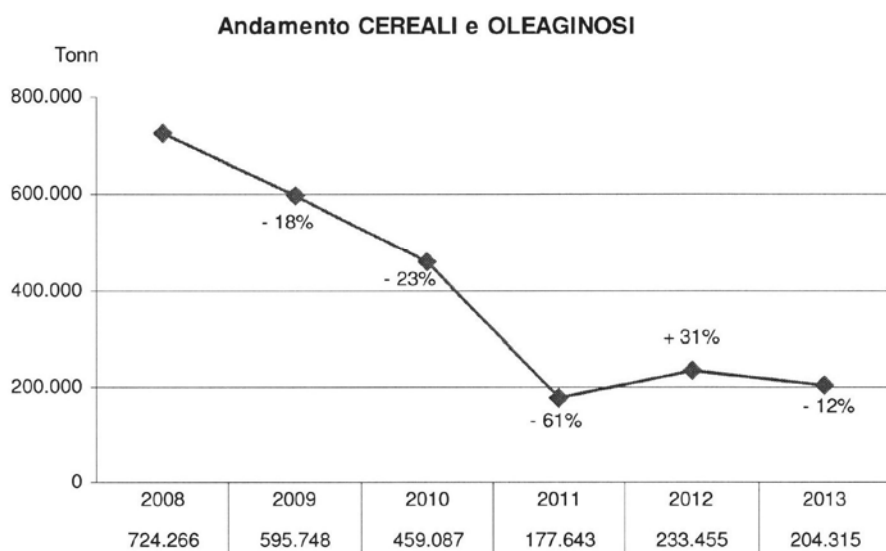
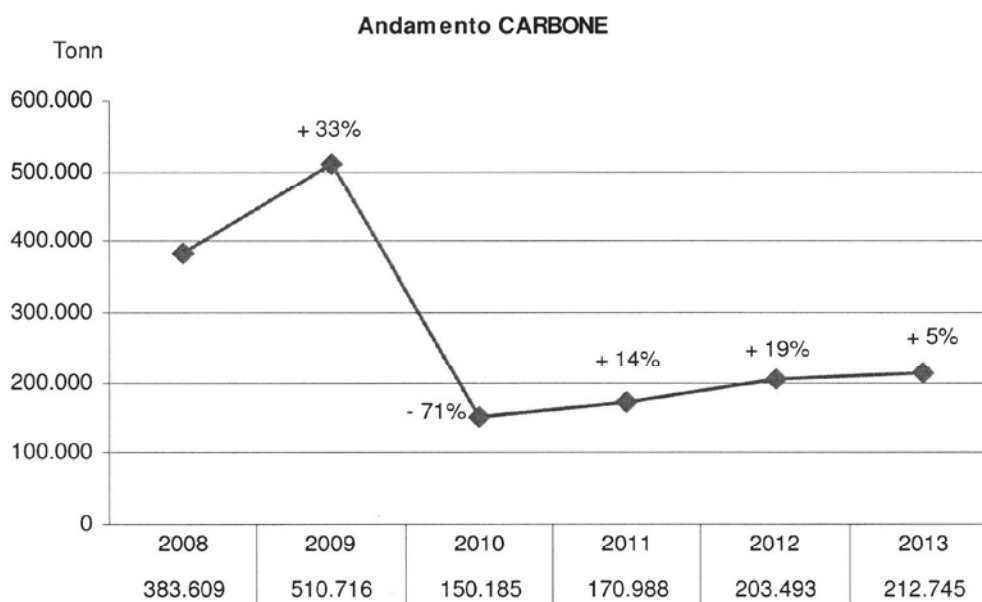
Merci rinfuse

Nel 2013 il traffico di rinfuse solide segna un calo del 6% rispetto al 2012, con 585.789 tonnellate.

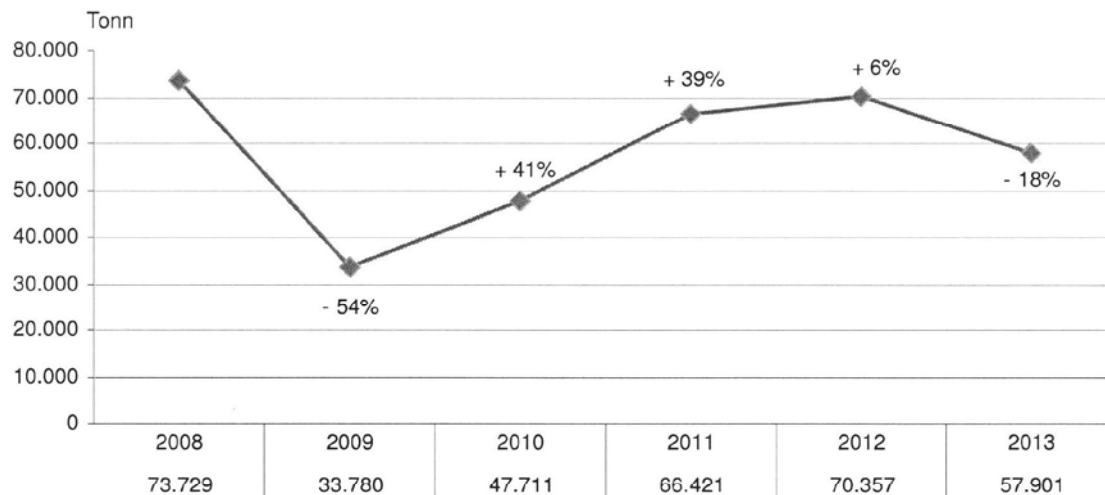
Il calo è dovuto alla negativa performance di cereali e oleaginosi (204.315 tonnellate, -12% vs. 2012), prodotti metallurgici, minerali di ferro e minerali e metalli non ferrosi (57.901 tonnellate, -18%) e dei minerali grezzi e inerti (62.618 tonnellate, -30%). Positivo, invece, il risultato del carbone, che nel 2013 movimentata 212.745 tonnellate, pari a +5% vs. 2012.

Traffico Merci Rinfuse

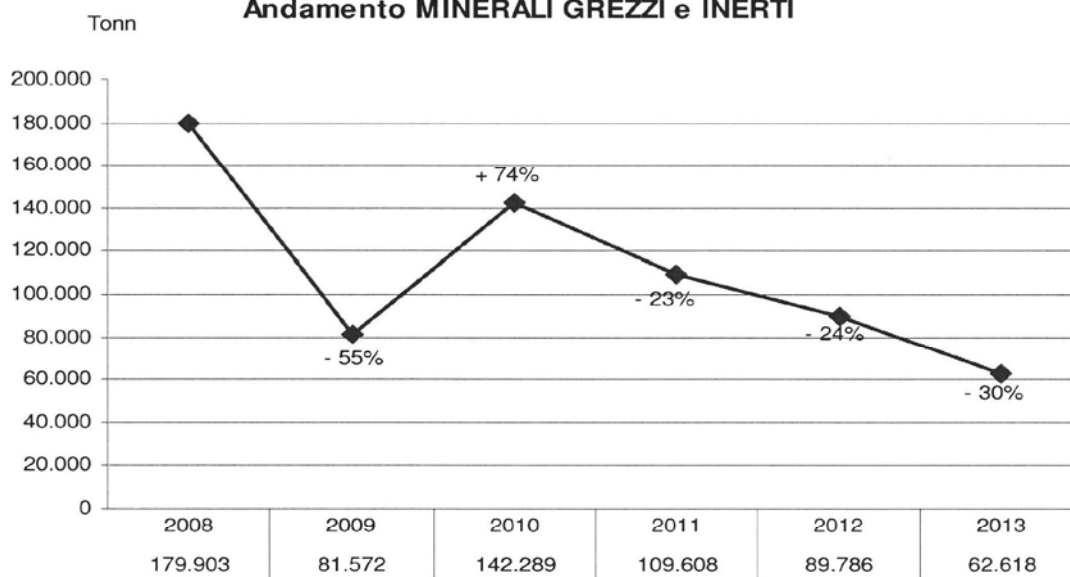




Andamento METALLURGICI, MINERALI di FERRO, MINERALI e METALLI NON FERROSI



Andamento MINERALI GREZZI e INERTI

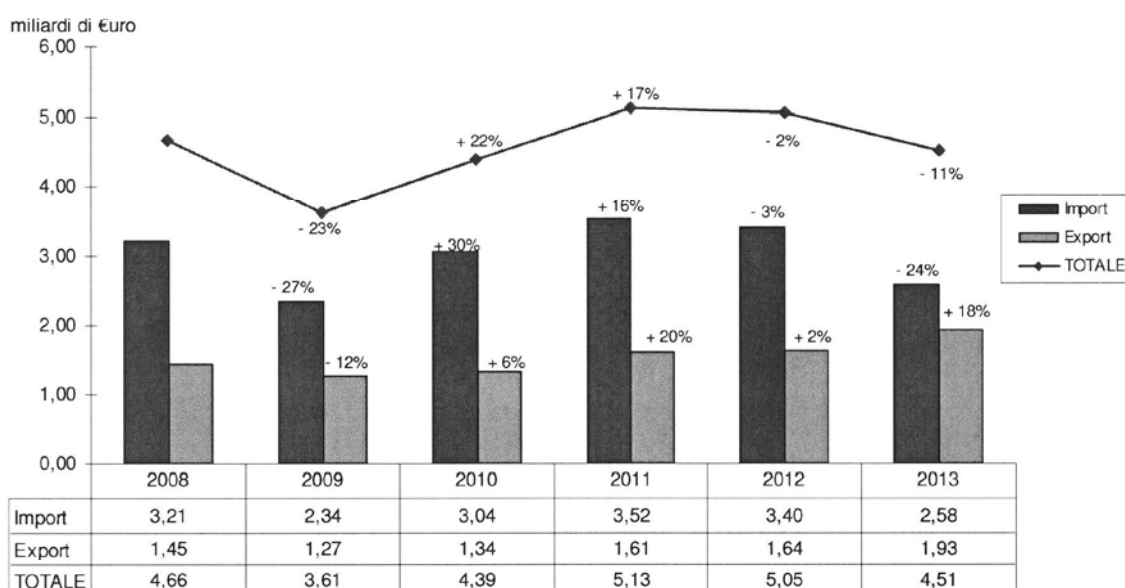


Andamento Import / Export traffico extra-comunitario

Si rappresenta di seguito il valore (in miliardi di €) del traffico Import/Export extra-comunitario, rilevato dalla Dogana di Ancona.

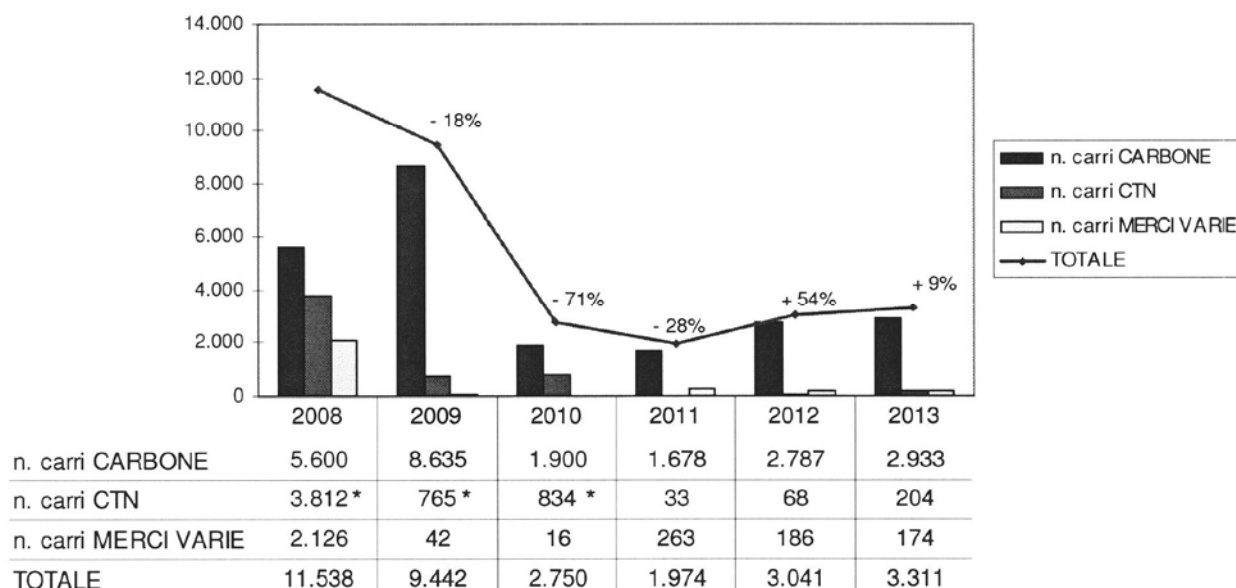
Mentre il valore delle importazione diminuisce sensibilmente, quello dell'export continua a crescere (+ 18% vs. 2012), a testimoniare che le imprese marchigiane continuano ad affermarsi nel mercato globale.

Andamento Import / Export traffico extracomunitario
(fonte Dogana porto di Ancona)



1.4 Movimentazioni carri treni per tipologia di traffico

Nel grafico che segue viene rappresentata la movimentazione di carri ferroviari nel porto di Ancona, con il dettaglio della tipologia di merce trasportata.



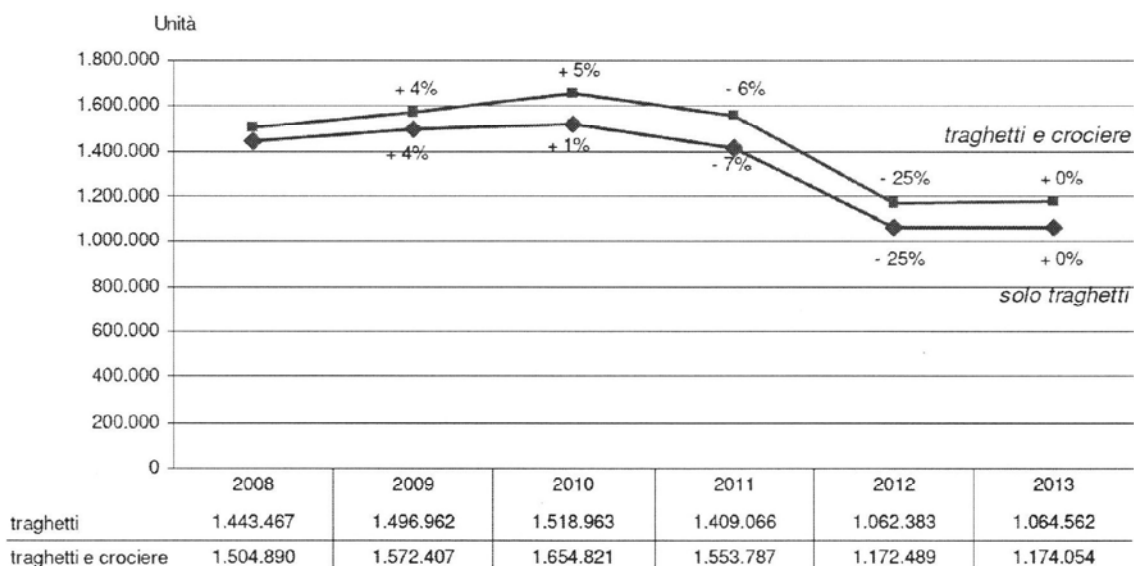
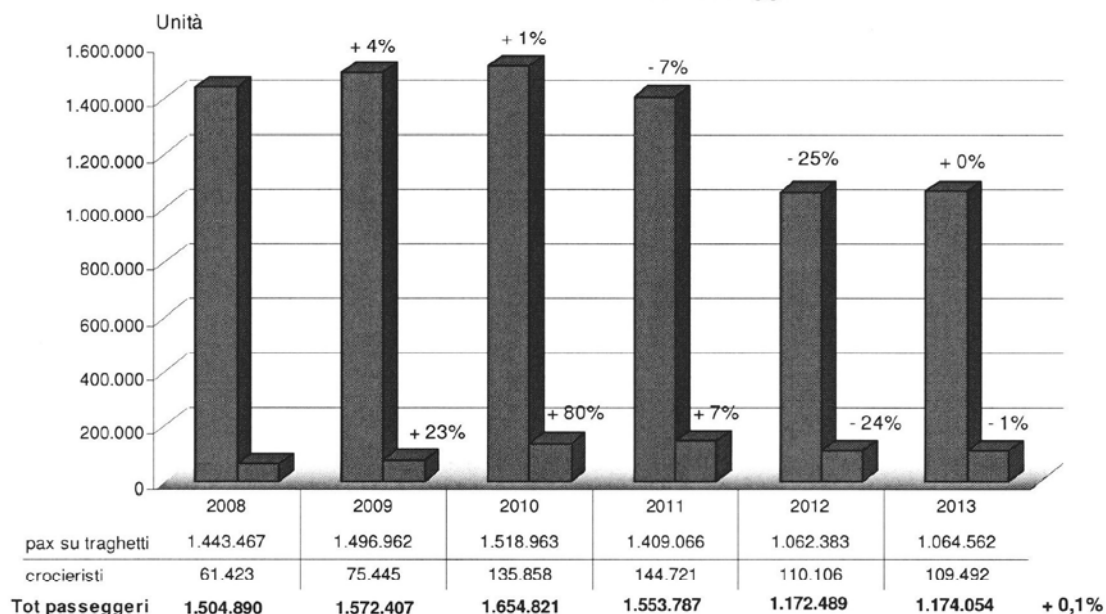
* traffico di container movimentati in porto ma che non hanno interessato traffico navale

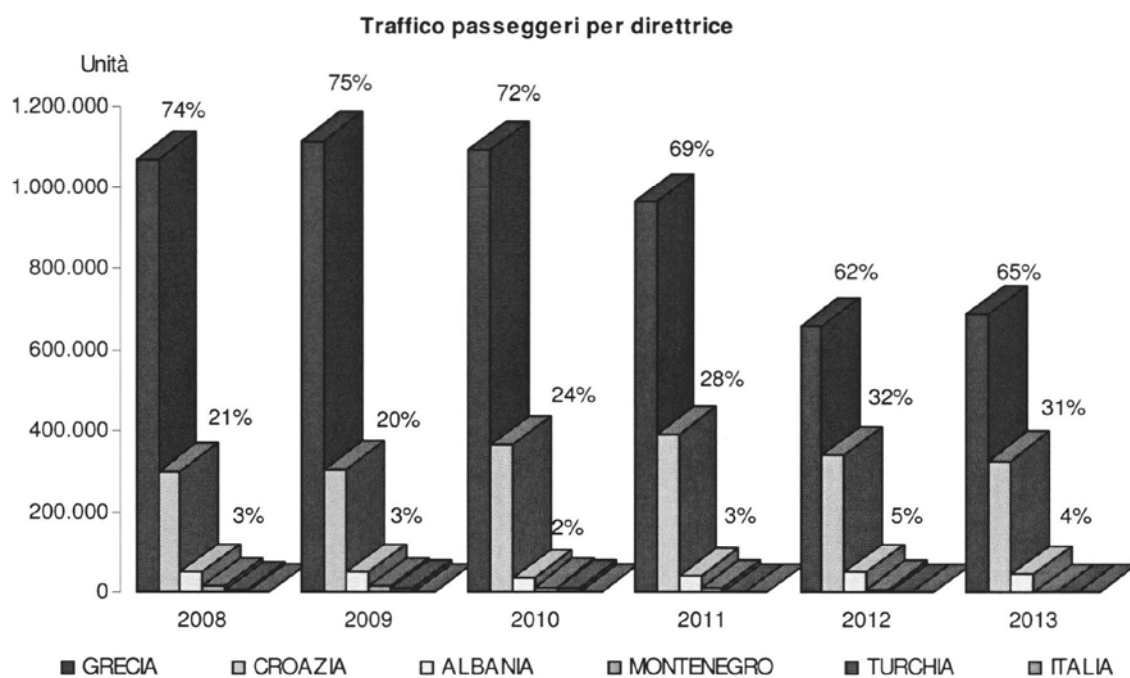
TRAFFICO PASSEGGERI

Nel 2013 sono transitati per il porto di Ancona 1.174.054 passeggeri, pari a + 0,1% rispetto al 2012. Si tratta di un risultato positivo, considerato il perdurare della situazione di crisi internazionale, che si deve alla tenuta del traffico traghetti, con 1.064.562 passeggeri, in linea con lo scorso anno. In particolare, il traffico sulla direttrice greca, che rappresenta il 65% del traffico traghetti, segna un +4% rispetto al 2012, con 690.317 passeggeri, mentre sono in lieve calo sia la direttrice croata (327.966, pari a -4%), che quella albanese (46.222, -11%).

Fondamentalmente stabile il traffico crocieristico con 109.492 passeggeri, pari a - 1% rispetto al 2012. I crocieristi che hanno scelto Ancona come *home port* per la crociera sono stati 42.128, in crescita rispetto allo scorso anno del 2%, mentre sono diminuiti i transiti delle crociere partite da altri scali (67.364 passeggeri, pari a - 2% vs 2012).

Andamento traffico Passeggeri





2.4 Attività Promozionale

Nonostante le limitate risorse economiche derivanti da tagli successivi effettuati sul capitolo di bilancio, sono state effettuate inserzioni promozionali del porto di Ancona sulle principali riviste specializzate nel settore del trasporto marittimo di rilievo nazionale.

E' proseguito l'aggiornamento del sito web dell'Autorità Portuale di Ancona che oltre a svolgere una funzione promozionale, è veicolo di informazioni aggiornate per gli utenti internazionali che vogliono avvalersi dei servizi offerti dallo scalo.

Con lo stesso scopo, è stato aggiornato il video di presentazione del porto di Ancona.

Le attività di promozione hanno visto inoltre la partecipazione al Transport Logistics di Monaco di Baviera, principale fiera continentale di settore. La partecipazione si è svolta con un proprio corner nell'ambito dello stand *Assoporti Italy all in one*".

La fiera si è svolta dal 4 al 7 giugno 2013, ed ha consentito il contatto diretto con le principali compagnie armatoriali che scalano il porto di Ancona, oltre a supportare gli operatori del porto di Ancona negli incontri *B to B*.

L'Autorità Portuale di Ancona è intervenuta a diversi convegni e manifestazioni relativi allo sviluppo e alla promozione della portualità in Italia, anche di rilievo internazionale.

Anche la collaborazione a progetti internazionali (si veda il punto 6) ha fornito occasioni all'Autorità Portuale di Ancona per promuovere lo scalo.

3. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

3.2 *Elenco dei servizi affidati: soggetti affidatari: decorrenza e termine dell'affidamento:*

a) Servizio idrico

In data 12/12/2012 è stato indetto un Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione idrica nel Porto di Ancona di cui all' art.6 comma 1, lett.c) e comma 5 della L. 84/94 ed all' art.1 lett.c) del DM 14/11/1994 per il quinquennio 2013 - 2017.

L'atto di concessione stipulato il 15/4/2013 e valido per il periodo 1/1/2013-31/12/2017 prevede altresì l'utilizzo di un manufatto PDM di mq. 119 adibito a deposito attrezzatura situato in via Da Chio n. 8 e dell'impianto idrico portuale di ml. 4.580,00 di condotte e di n°136 idranti.

In base all'offerta della ditta aggiudicataria le tariffe aggiornate applicate nel 2013 all'utenza sono state:

- €. 2,81 al metro/cubo di acqua imbarcata ;
- €. 52,68 diritto fisso di chiamata per ogni operazione di rifornimento ;
- maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle 17.00 alle 8.00 dei giorni feriali ;
- maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle 8.00 alle 17.00 dei giorni festivi ;
- maggiorazione del 60% per i servizi resi dalle 17.00 alle 8.00 dei giorni festivi.

Nel corso del 2013 l'impresa concessionaria ha realizzato i seguenti risultati:

- forniture effettuate: n. 880;
- metri cubi forniti: 121,439;
- fatturato annuo : 387.423,00 euro.

Il servizio è stato espletato con efficienza e non sono state registrate lamentele da parte dell'utenza.

b) Servizio ritiro rifiuti

A seguito dell'approvazione del Piano di Gestione dei rifiuti da parte della Giunta regionale (Delib. Giunta n. 156 del 7 febbraio 2005) sono stati adottati gli atti conseguenti: revisione regolamento locale, redazione bando e capitolato per la nuova gara etc., aggiudicazione del servizio e rilascio della nuova concessione.

Le linee guida per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica sono state stabilite nel capitolo conclusivo del Piano di gestione dei rifiuti; tra le previsioni più significative si evidenziano in particolare l'individuazione di specifici requisiti di partecipazione alla gara afferenti alla capacità tecnica, economica e finanziaria e la previsione di livelli standard qualitativi per l'erogazione del servizio.

L'aggiudicazione del servizio è stata effettuata nel corso del 2006 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei requisiti sopraindicati, dell'esperienza maturata per prestazioni simili, della proposta organizzativa del servizio ed infine del ribasso del tariffario posto a base della gara.

Con l'attuazione delle citate disposizioni si è mirato ad organizzare un efficiente servizio che risponda ad ogni possibile esigenza di natura ecologica delle navi che scalano il porto assicurando il massimo contenimento dei costi di gestione e conseguentemente delle tariffe a carico degli utenti del servizio, e ciò nel pieno rispetto degli obiettivi di tutela ambientale perseguiti dalla Direttiva europea sopra citata recepita nell'ordinamento europeo.

Al termine della procedura, la concessione è stata rilasciata all'ATI - ditta capogruppo mandataria Garbage srl - la concessione quinquennale del servizio con decorrenza dal 1° giugno 2006.

Nel corso del 2013 in regime di proroga del servizio in attesa dell'approvazione del Nuovo Piano di gestione dei rifiuti, sono state effettuate le seguenti operazioni:

- prestazioni erogate a navi da carico in porto: 1.760;
- prestazioni erogate a navi passeggeri: 1.541;
- prestazioni erogate a navi ormeggiate agli impianti foranei API e in rada: 825;
- prestazioni erogate a navi militari: 55;
- fatturato del servizio 1.376.393,10

- rifiuti raccolti e conferiti a discarica o a centro di recupero:
 - alimentari kg 831.380;
 - pericolosi kg 19.448;
 - olii ed emulsioni kg 1.112.553;
 - acque nere kg 127.240;
 - farmaceutici o sanitari kg 0;
 - rifiuti sterilizzati mediante autoclavaggio: kg 106.798.

Il servizio è stato svolto con regolarità ed efficienza e non sono state mai registrate lamentele da parte dell'utenza.

Il secondo piano di gestione del servizio rifiuti è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 1513 del 2/9/10/2012. Il Comitato Portuale ha

approvato la documentazione di gara con delibera n° 17 del 29/11/2013; è in fase di svolgimento la relativa gara per l'assegnazione del servizio.

c) Servizio passeggeri e diritti di security

Per tutto l'anno 2013, il servizio è stato assicurato in forma diretta da parte dell'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 23 comma 5, tenuto conto dell'esistenza di n. 1 dipendente dell'ex Azienda M.M.M. in esubero preposto a tale servizio.

Al riguardo si aggiunge che in relazione all'implementazione dei servizi erogati dall'Autorità Portuale per i passeggeri e per i veicoli destinati all'imbarco o sbarcati, è stata applicata l'ordinanza n. 16/2012 in data 8 novembre 2012 con la quale sono state rimodulate le tariffe dei citati servizi .

Le tariffe applicate sono le seguenti:

- 1,29 euro per ciascun passeggero imbarcato;
- 1,55 euro per ciascuna autovettura o automezzo leggero all'imbarco e allo sbarco;
- 5,16 euro per ciascun veicolo pesante (autoarticolato, trailer, autosnodato, autotreno ecc.) all'imbarco e allo sbarco.
- 1,50 euro per ciascun passeggero crocierista imbarcato/sbarcato

In base al traffico rilevato sono stati fatturati alle compagnie di navigazione interessate:

- euro 1.195.193,29 per il traffico passeggeri;
- euro 1.095.227,21 per il traffico autotreni, rimorchi e autovetture.

d) Servizio ferroviario

Si premette che nel corso del 2003 è stato totalmente riorganizzato il servizio ferroviario portuale.

Il servizio di movimentazione ferroviaria veniva svolto precedentemente dalle F.S. spa, in continuità con l'esercizio preesistente all'istituzione dell'Autorità Portuale, sia sui binari di servizio alle banchine, sia per i collegamenti con gli stabilimenti raccordati.

A seguito di diverse determinazioni legislative comunitarie e nazionali che hanno imposto la separazione dell'attività di trasporto (Trenitalia spa) dall'attività di gestione dell'infrastruttura (RFI spa), le F.S. spa hanno comunicato all'Autorità Portuale la volontà di non proseguire con il servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale.

Si è reso necessario pertanto riorganizzare l'intero settore e disciplinarlo con i seguenti atti:

- a) un contratto di allaccio della rete ferroviaria demaniale alla rete nazionale siglato in data 28 maggio 2003 tra Autorità Portuale e RFI spa ;
- b) una convenzione disciplinante i rapporti economici ed operativi per quanto attiene alla connessione del traffico ferroviario portuale con quello nazionale stipulata in data 28 maggio 2003 tra Autorità portuale e Trenitalia spa - Div. Cargo;
- c) un regolamento generale del servizio ferroviario e di movimentazione dei vagoni in ambito portuale approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 15/2003 in data 18.6.2003;

- d) un atto di concessione (n.15/2003 in data 3 settembre 2003) con il quale, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato ai sensi del D.M. 4.4.96, lo svolgimento del servizio di movimentazione dei vagoni ad un soggetto privato (la CPS soc. coop. a r. l.) in possesso di adeguati standard di mezzi di trazione, di personale abilitato, di organizzazione e di risorse necessarie per l'espletamento del servizio; nell'atto di concessione sono stati dettagliatamente disciplinati diritti ed obblighi del concessionario-gestore, il canone, le garanzie assicurative e fideiussorie, gli standard di efficienza dei mezzi, la manutenzione degli impianti ferroviari affidati in uso, etc.
- e) A seguito della scadenza avvenuta in data 31/21/2008 dell'atto concessorio per il servizio ferroviario in ambito portuale, con delibera n° 32 del 2008 il Comitato Portuale ha espresso parere favorevole in ordine al nuovo bando di gara, disciplinare e bozza di atto di concessione per servizio di interesse generale di manovra ferroviaria in ambito portuale.
A seguito di procedura ad evidenza pubblica, il Comitato Portuale con delibera n° 2 del 30/01/09 ha approvato l'aggiudicazione del servizio sopracitato in capo alla CPS Scrl, e questa Autorità Portuale con atto di concessione n°5/2009 ha stabilito che dal 01/01/2009 al 31/12/2013 la CPS - Compagnia Portuali Servizi Scrl di Ancona L. Vanvitelli 68 svolga il servizio ferroviario sui binari portuali e la movimentazione dei carri ferroviari
- f) L' Ordinanza (la n. 2/2013 del 8 febbraio 2013) con la quale sono state approvate e rese esecutive le tariffe del servizio, sulla base dell'offerta economica dell'aggiudicatario. A seguito degli aggiornamenti annuali collegati all'indice ISTAT, le tariffe applicate attualmente sono le seguenti:
- euro 36,09 movimentazione da e per le banchine dai binari di presa e consegna a carro singolo;
 - euro 82,53 pesatura carro carico;
 - euro 217,28 operazione di manovra nell'ambito dei raccordi per ogni ora di impiego del mezzo di manovra;
 - euro 26,85 per agenti di scorta

Sulla base degli atti citati nel corso del 2013 il soggetto concessionario ha assicurato il servizio di movimentazione dei vagoni ferroviari in ambito portuale con i seguenti risultati operativi:

Arrivi e partenze treni: 378;
Arrivi e partenza vagoni: 6.622;
Merce scaricata: 12.948 tonn.;
Merce caricata: 156.253 tonn.;
Contenitori movimentazione complessiva: 0 pezzi.

Dal punto di vista operativo, si evidenzia come la gestione sia stata efficace e la stessa abbia sicuramente registrato un miglioramento rispetto alla precedente gestione Trenitalia.

Vanno comunque intraprese azioni di implementazione del coordinamento tra gestore portuale e vettore nazionale per ridurre ulteriormente occasionali ritardi occorsi nei binari di presa e consegna.

Dal punto di vista strettamente economico, si registra che la gestione economica è "sofferta", in quanto il modesto livello del fatturato annuo del servizio a stento copre i costi di erogazione del servizio, tenuto conto dell'incidenza dei costi fissi particolarmente elevati connessi all'ammortamento dei locotrattori.

Altresì rilevanti sono i costi per i consumi di gasolio e la formazione e abilitazione del personale.

E' chiaro che per una gestione efficiente con prezzi competitivi è necessario che sia aumentato il livello quantitativo delle prestazioni che potrà derivare da una politica di sostegno all'aumento globale dei traffici e dall'incentivazione dell'utilizzo del vettore ferroviario per i collegamenti con il porto.

E' in corso la redazione degli atti per la nuova aggiudicazione del servizio.

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2013 sono stati espletati, con oneri totalmente a carico del bilancio dell'Autorità Portuale, i seguenti servizi :

- manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione - costo sostenuto circa € 24.000;
- pulizia degli specchi acquei portuali - costo sostenuto circa € 127.500;
- pulizia e spazzatura delle aree portuali pubbliche - costo sostenuto circa € 160.000;
- manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti destinati all'uso comune, in ambito portuale – costo sostenuto circa € 439.500;

Il tutto per un costo complessivo pari ad € 751.000 a cui vanno aggiunti € 439.500,00 quali oneri per consumi ed utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione nonché alla funzionalità degli altri impianti e delle infrastrutture portuali di pubblico servizio.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2013, l'Autorità Portuale ha sostenuto a tale titolo un onere complessivo pari a circa € 3.560.000,00.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza, si evidenziano i seguenti appalti ad oggi ultimati:

- adeguamento agli usi commerciali pubblici della sovrastruttura stradale sull'area operativa a servizio della banchina n. 22 del porto di Ancona (spesa complessiva prevista € 570.000,00 c.ca);
- demolizione dell'edificio già sede delle officine meccaniche in zona molo nord (spesa complessiva prevista € 100.000,00 c.ca);
- manutenzione straordinaria del vecchio impianto di raccordo ferroviario alla darsena Marche (spesa complessiva prevista € 565.000,00 c.ca).

- Manutenzione straordinaria delle opere di captazione della banchina n.25 (spesa complessiva € 1.200.000,00): in seguito alla stipula del contratto in data 15.04.2013 con l'Impresa NewEdil Costruzioni S.r.l. di Apiro, in data 15.04.2013 è stata disposta la consegna dei lavori il cui termine è previsto per il 18.07.2014.

Si evidenziano, inoltre, i seguenti interventi appalti ed in corso di attuazione alla data del 31/12/2013:

- adeguamento funzionale e riqualificazione impiantistica dei locali ai piani primo e secondo nell'edificio demaniale già sede della stazione marittima (spesa complessivamente prevista € 900.000,00 c.ca);
- riparazione delle cavità sommerse e consolidamento del terrapieno sulla banchina n. 22 (spesa complessivamente prevista € 155.000,00 c.ca);
- rinnovamento delle vie di corsa delle gru portuali alla banchina n. 23 (spesa complessivamente prevista € 400.000,00 c.ca);
- adeguamento e straordinaria manutenzione dell'attraversamento ferroviario a raso sulla sede stradale di via E. Mattei nell'area portuale di Ancona (spesa complessiva prevista € 110.000,00 c.ca).

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria dei fondali, i lavori di escavazione più urgenti sono quelli relativi alle banchine nn. 2, 3 e 4, alle banchine dalla n. 19 alla n. 25, ed alla banchina in uso alla Marina Militare al molo nord, per i quali si prevede di dover dragare un volume di sedimenti pari a circa 100 mila metri cubi.

A seguito degli studi sui sedimenti presenti sui fondali e oggetto di dragaggio, e sulla loro possibile destinazione finale, condotti dal CNR ISMAR di Ancona e dall'Università Politecnica delle Marche, nel febbraio 2008 è stato siglato l'Accordo di Programma "PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE", con Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, ICRAM (oggi ISPRA), Regione Marche, ed i comuni di Civitanova Marche, Fano, Numana e Senigallia, che prevede l'esecuzione di attività (indagini e analisi) e interventi (adeguamento vasca di colmata nel porto di Ancona e dragaggi) per un totale di 18 Milioni di euro.

In particolare, nell'accordo è previsto l'adeguamento della vasca di colmata, già realizzata nei lavori di 2^a fase delle opere a mare, nei limiti stabiliti dagli strumenti di pianificazione vigenti, (futuro utilizzo dei piazzali ai fini portuali stabiliti dal PRP e dal Piano di sviluppo del porto). L'utilizzo della vasca è destinato al 50% per dragaggi del porto di Ancona, e comunque l'Autorità Portuale si è riservata un reflimento di sedimenti per un volume non inferiore a 100.000 mc. A riempimenti avvenuti è previsto altresì il consolidamento dei piazzali ottenuti, per il loro utilizzo ai fini portuali.

Nel luglio 2008, a termini del suddetto accordo, l'Autorità Portuale ha trasmesso alla Regione Marche il progetto definitivo della vasca di colmata; mentre, la progettazione esecutiva è stata sviluppata nel corso del 2009 e 2010 dalla Sogesid, tenendo conto delle prescrizioni ed integrazioni richieste dallo stesso Ministero dell'Ambiente e delle indicazioni fornite dal Comitato di coordinamento tecnico-scientifico istituito in seno all'Accordo stesso.

Dopo vari approfondimenti procedurali, la Regione Marche ha deciso di assumere direttamente il ruolo di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori a

idonea impresa esecutrice, nonché di direzione dei lavori e di collaudo delle opere previste.

Tali procedure di affidamento lavori sono state espletate nel corso del 2011, con conseguente aggiudicazione alla Ditta COSEAM ITALIA S.p.A.; in data del 30.01.2013 la Regione ha stipulato il contratto con il Consorzio indicato, mentre la consegna dei lavori di adeguamento della vasca di colmata esistente al porto di Ancona è avvenuta in data 22.05.2013. Al 31.12.2013 i lavori sono in corso di esecuzione (termine previsto 21.02.2014), seguirà il collaudo tecnico-amministrativo previsto per legge (6 mesi).

Nel corso del 2009, sono state eseguite da ARPAM e ISPRA le indagini ambientali sui sedimenti che saranno oggetto dei citati dragaggi per la manutenzione dei fondali portuali. Nel corso del 2010 l'ISPRA, acquisite le analisi effettuate ha concluso la valutazione sulla qualità dei sedimenti analizzati.

Seguirà, compatibilmente con la realizzazione e il collaudo della vasca sopra esposti, la redazione del progetto dei dragaggi, comprensivo dei monitoraggi che saranno ritenuti necessari prima, durante e dopo l'esecuzione degli escavi per garantire la loro sostenibilità ambientale.

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Opere a mare in attuazione del vigente P.R.P.

Atti salienti

- Variante al vigente Piano Regolatore Portuale approvata con D.M. n° 1604 del 14.07.1988.
- Progetto complessivo delle opere a mare approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. con voto n° 122 del 02.04.1997

Lavori 2^a fase opere a mare : Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti – 1° stralcio funzionale

- Finanziamento: circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (acquisizione fondo perequativo esercizio 2011 ex Legge 296/2006) + circa 4,0 milioni (fondi bilancio Autorità Portuale) + circa 8,0 milioni (eventuale contrazione mutuo);
- Progettazione: Gruppo misto di progettazione Autorità Portuale – Ufficio OO.MM. di Ancona;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo del progetto definitivo generale: € 62,5 milioni
- Importo progetto definitivo 1° stralcio funzionale : € 35,0 milioni
- Stato di avanzamento del procedimento: Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2011/2012. In data 02.12.2013 il locale Ufficio del genio Civile ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere di cui trattasi, risulta imminente l'avvio delle procedure di approvazione dello stesso ed è altresì previsto l'imminente avvio dell'istruttoria per le autorizzazioni che deve rilasciare la Regione Marche per il riutilizzo delle sabbie provenienti dal dragaggio al di sotto della quota -12,00 m.s.l.m.m., per il

riempimento dei piazzali a tergo della banchina. Le ulteriori attività di dragaggio per il raggiungimento delle quote di -12,00 m.s.l.m.m. che nel progetto definitivo erano destinate a ripascimento delle coste, sono state escluse dal progetto esecutivo e saranno oggetto di diverso procedimento ai sensi dell'art. 51 del Codice della Navigazione (concessione per estrazione di sabbie).

Lavori 3^a fase opere a mare : Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord.

- Finanziamento: circa € 75,2 milioni (Legge 413/98, Legge 166/2002, Protocollo Intesa 79/2009, D.M. 118T/2007);
- Progettazione : Ufficio del Genio Civile OO.MM. - Convenzione in data 30.10.2001;
- Consulenza e studi idraulico-marittimi : Facoltà di Ingegneria - Istituto di Idraulica - Convenzione in data 30.07.2001;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo del progetto esecutivo: € 95,00 milioni
- Importo di aggiudicazione (quadro economico) : € 70,00 milioni
- Stato di avanzamento procedimento: Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2012. Ad oggi sono stati emessi n.5 stati di avanzamento dei lavori per un importo complessivo di circa € 20,00 milioni. La fine dei lavori è contrattualmente prevista per il mese di settembre 2014, ma è prevedibile un ritardo di circa un anno. In occasione dell'emissione del 1^a SAL, l'ATI appaltatrice ha iscritto riserve che, ad oggi, ammontano a circa € 27,0 milioni. Le riserve iscritte, oltre ad essere state rigettate dal Direttore dei lavori, non sono state ritenute meritevoli di avvio del procedimento di accordo bonario.
-

Lavori 2^a fase opere a mare (2° stralcio): Realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto

- Finanziamento: da reperire;
- Progettazione definitiva: Completata ed approvata dal C.T.A. presso il S.I.I.T. Emilia Romagna - Marche nel settembre 2005
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo presunto del progetto: € 24,9 milioni
- Stato avanzamento procedimento: Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2011. La richiesta avanzata dall'Autorità Portuale in merito allo spostamento dei finanziamenti disponibili alla realizzazione del molo foraneo di sopraflutto fu accolta a suo tempo e, pertanto, l'opera in questione è all'attualità priva di finanziamento.

Lavori 4^a fase opere a mare : Completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali

- Finanziamento da reperire: € 47,0 milioni (stima di larga massima operata dall'Ufficio OO.MM. diversi anni orsono, non supportata da alcun progetto);
- Progettazione: da definire tempi e modi in funzione dell'avanzamento delle altre fasi attuative.
- Stazione appaltante: Autorità Portuale

- Stato di avanzamento procedimento: Una parte del procedimento relativo ai lavori di 4^a fase è stato avviato, relativamente all'approfondimento dei fondali antistanti la banchina n. 26 (già realizzata), inserendo nel programma triennale, per l'esercizio 2015, l'intervento che segue.

Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. I.m.m.)

- Finanziamento: *fondi Autorità Portuale con contributo di € 450.000 da Regione Marche*
- Progettazione: *Autorità Portuale - Regione Marche;*
- Rilievi e redazione elaborati grafici: *Ufficio Opere marittime di Ancona ;*
- Studio di prefattibilità ambientale : *Università Politecnica delle Marche, Dipartimento Scienza della Vita e Ambiente;*
- Stazione appaltante: *Autorità Portuale*
- Importo del progetto preliminare : *€ 12,0 milioni (opzione senza rinascimenti) e € 14,5 milioni (opzione con contestuale ripascimento di alcuni tratti di costa)*
- Stato avanzamento procedimento: *progetto preliminare approvato con Deliberazione Commissariale del 21.06.2013, è in corso il procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, avviato in data 27.06.2013 presso la Regione Marche ai fini dell'espletamento della successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.*

Anks Marina – fase 2 (costruzione di due pontili e della retrostante banchina antiriflettente a servizio dei cantieri navali minori in località Z.I.P.A.)

Trattasi del secondo stralcio funzionale di un più esteso intervento volto all'implementazione infrastrutturale a favore della cantieristica navale minore, basato su specifici accordi stabiliti con enti ed operatori economici locali (Provincia, Comune, Camera di Commercio, ISA Produzione s.r.l.). Per detto intervento, la cui prima fase è stata ultimata nell'anno 2008 al costo di €3.200.000,00 c.ca, veniva prevista la complessiva spesa di € 6.300.000.

- Finanziamento complessivo per l'intervento: € 4.000.000,00 a carico dell'Autorità Portuale di Ancona, di cui € 2.800.000,00 ai sensi del D. M. n. 118/T del 01/08/2007 (Legge Finanziaria 2007); somma residua a carico di enti ed operatori economici locali (Provincia, Comune, Camera di Commercio, ISA Produzione s.r.l.);
- Progettazione: *ISA Produzione s.r.l. (partner dell'investimento);*
- Stazione appaltante: *Autorità Portuale;*
- Stato avanzamento procedimento: *opere completate a settembre dell'anno 2011, collaudate a dicembre dell'anno 2013;*
- Spesa complessiva della 2^a fase: € 2.450.000,00 c.ca.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto – 1° e 2° stralcio

- Finanziamento : € 5,3 Milioni (Legge n. 166/2002)
- Progettazione definitiva : *Completata nell'anno 2005 ed approvata dal C.T.A. del Ministero delle Infrastrutture in data 03/05/2006*
- Stazione appaltante: *Autorità Portuale di Ancona*
- Importo del progetto definitivo : € 4,45 milioni
- Stato di avanzamento procedimento 1° stralcio: *Ultimato - Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2009.*
- Stato di avanzamento procedimento 2° stralcio: *Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2011/2012. Il progetto esecutivo, per complessivi 3,6 M€ è stato approvato con Deliberazione Commissariale n. 7 del 21.05.2013, a seguito di gara pubblica i lavori sono stati affidati, all'Impresa Ediltecnica srl con sede in Carrara (MS), tramite contratto stipulato in data 07.11.2013 e consegnati con verbale in data 26.11.2013.*

5. SECURITY

5.1 Opere realizzate ed avviate

Nel corso del 2013, ultimati gli interventi relativi ai piazzali delle banchine nr. 22 e 23 e con l'avanzamento dei lavori sulla banchina nr. 25 per la realizzazione della rete di captazione delle acque meteoriche, sono stati appaltati gli interventi per delimitare, per finalità di security, le banchine nr. 22 e 23 mediante la posa in opera di recinzioni fisse costituite da new jersey con sovrastante rete, cancelli autoportanti e postazioni di controllo, per un costo complessivo di € 66.265,50.

Nel dicembre 2013 sono stati aggiudicati, in via definitiva, gli interventi per la delimitazione della banchina nr. 25, per finalità di security in analogia a quanto già realizzato sulle adiacenti banchine nr.22.e 23, per un importo di euro 63.252,39; per tali interventi era prevista l'ultimazione entro la prima decade di marzo 2014.

Sono inoltre stati effettuati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del hardware e del software per il mantenimento della funzionalità del sistema integrato per la security nonché garantiti i servizi resi ai passeggeri ed il controllo dei flussi di traffico veicolari in ingresso o provenienti dal porto in funzione delle variazioni dei programmi di arrivo e di partenza delle navi.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie, nel corso del 2013 l'A.P. ha realizzato gli interventi per il rifacimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche della gru Reggiane da 20/35 ton. matr. nr. 13 sulla banchina nr. 25 per un importo complessivo di € 420.719,35

6. FINANZIAMENTI COMUNITARI

- 6.1 **Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei ed indicazione di eventuali problematiche verificatesi.**

Progetti di cooperazione

MEDNET, a valere sul Programma MED

Durata progetto: Giugno 2012 – Maggio 2015. Contributo concesso: EUR 296.000

INTERMODADRIA, a valere sul Programma IPA Adriatico

Durata progetto: Ottobre 2012 – Febbraio 2015. Contributo concesso: EUR 220.000

EA_SEAWAY, a valere sul Programma IPA Adriatico

Durata progetto: Novembre 2013 – Febbraio 2016. Contributo concesso: EUR 435.060,16

PROGETTO MEDNET

Il progetto Mednet, finanziato nell'ambito del programma Med, ha per obiettivo di favorire il miglioramento e la semplificazione delle procedure doganali e autorizzative per le merci e le navi in arrivo e in partenza nei porti UE. La durata prevista è di **3 anni, dal 1 Giugno 2012 al 31 maggio 2015.**

Il partenariato di progetto include i soggetti seguenti, per Paese:

RAM - Rete Autostrade Mediterranee (Capofila);

Italia: AP Ancona, AP Taranto;

Grecia: NTUA - National Technical University of Athens, Igoumenitsa Port Authority S.A., Patras Port Authority S.A.;

Spagna: CENIT, Center for Innovation in Transport, Valenciaport Foundation

Francia: JONCTION, Camera di Commercio di Marsiglia

Cipro: Cyprus University of Technology

Slovenia: Institute of Traffic and Transport Ljubljana I.I.c.

Portogallo: TIS - Consultores em Transportes Inovação e Sistemas

Malta: Transport Malta;

Croazia: KIP - Intermodal Transport Cluster, AP Rijeka, AP Zara;

Albania: Istituto dei Trasporti;

Regno Unito: Dogane di Gibilterra

Attività del progetto**WP1 GESTIONE****WP2 DISSEMINAZIONE**

WP3 CAPITALIZZAZIONE: include le azioni per inserire i risultati di progetto nelle politiche europee, nazionali e locali, nonché l'individuazione delle risorse finanziarie disponibili per assicurare la loro sostenibilità

WP4 Miglioramento di regole e norme per le attività transnazionali di trasporto marittimo: A partire dai risultati di precedenti iniziative europee, vengono raccolte le pratiche in materia di procedure doganali nei diversi paesi coinvolti nel partenariato, procedure per l'arrivo e la partenza delle navi e formalità portuali; nell'analisi sono inseriti i software in uso nei diversi porti a supporto di tali procedure. Vengono evidenziate le differenze di approccio tra i vari porti e proposti percorsi per l'efficientamento e il miglioramento dei sistemi in uso.

WP5 Miglioramento degli information management systems: Definizione di indicatori comuni a tutto il partenariato per valutare l'efficienza delle operazioni portuali, a partire dalle indicazioni fornite da UNCTAD. Dall'applicazione degli

indicatori, individuazione delle migliori pratiche. Avvio di azioni pilota nei porti coinvolti per il miglioramento delle procedure doganali, razionalizzazione delle formalità amministrative sviluppo di sistemi di e-maritime, single window, gestione delle merci pericolose.

PROGETTO EA SEA-WAY

Il progetto EA SEA-WAY è stato sviluppato dalla **Regione Friuli Venezia Giulia e da un vasto partenariato adriatico** per migliorare la **mobilità dei passeggeri** tra le 2 coste ed i rispettivi hinterland. Obiettivi del progetto sono:

- l'integrazione e il miglioramento dei servizi di trasporto ai passeggeri,
- esplorare una migliore integrazione delle connessioni urbane e regionali tra porti, aeroporti e principali reti di trasporto,
- sviluppare o adattare le infrastrutture esistenti nel sistema portuale adriatico al fine di promuovere e favorire una più trasporto passeggeri sostenibile ed efficiente.

Le attività del progetto includono la valutazione del sistema dei porti adriatici e la loro integrazione nelle reti di trasporto passeggeri, definire un piano strategico condiviso per lo sviluppo del trasporto passeggeri in Adriatico, azioni pilota per lo sviluppo delle infrastrutture o la loro modernizzazione, l'integrazione delle linee passeggeri con gli altri sistemi di trasporto terrestri ed aerei, il rafforzamento delle connessioni inter-adriatiche per il trasporto marittimo di passeggeri (nei limiti di budget del progetto e della vigente normativa di aiuti di stato).

Durata progetto 2. anni e 4 mesi (Novembre 2013 – Febbraio 2016)

Attività in carico all'Autorità Portuale di Ancona

- Gestione progetto, disseminazione e valorizzazione dei risultati;
- Analisi dei traffici di passeggeri in transito nel porto, valutazione dell'interconnessione con gli altri modi di trasporto di massa, valutazione degli scenari per lo sviluppo del trasporto passeggeri
- Tavolo transfrontaliero istituzionale e degli operatori per sviluppare una strategia adriatico-jonica del trasporto passeggeri; definizione di piani d'azione ed accordi di cooperazione
- Riqualificazione piazzali a servizio di passeggeri e crocieristi; Installazione rete wi-fi in porto

Partenariato :

ALBANIA: TEULEDA (associazione di sviluppo locale), Ministero dei trasporti e dei lavori pubblici

BOSNIA-ERZEGOVINA: Università di Sarajevo

CROAZIA: Regione Dubrovnik-Neretva, Regione Istria, Regione Primorje e Gorski Kotar; AP Spalato

GRECIA: ERFC (ente di sviluppo locale), AP Igoumenitsa;

ITALIA: Regione Friuli Venezia Giulia (**Lead partner**), Informest, Provincia di Ravenna, AP Ancona; AP Levante (Bari); Sistemi Territoriali spa (Veneto); Regione Molise; Regione Abruzzo;

MONTENEGRO: Porto di Bar

SERBIA Università di Belgrado

SLOVENIA Università di Ljubljana

Sono associati i Ministeri Infrastrutture e Trasporti dei Paesi elencati.

Progetto INTERMODADRIA

Progetto sviluppato congiuntamente da AP Ancona e Regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo del trasporto intermodale dai porti del basso e medio adriatico. Nel partenariato è presente anche Interporto Marche. I contenuti del progetto riguardano: individuazione O/D dei principali flussi di merci (in contenitori e su camion) che transitano per i porti adriatici, analisi infrastrutture di supporto ai porti adriatici (strada e ferrovia, con l'indicazione del livello massimo di utilizzo e del livello attuale di sfruttamento della rete), misure di supporto (soluzione strozzature "ultimo miglio", sviluppo proposta normativa su incentivi all'intermodale, career day per la presentazione dei profili professionali in porto).

La presenza nel partenariato dei porti di Igoumenitsa, Durazzo (tramite ministero albanese), Bar consente per il traffico traghetti l'opportunità di svolgere congiuntamente le analisi di traffico presentando in maniera omogenea le Autostrade del mare del porto di Ancona e le aree geografiche degli utenti del servizio.

Durata progetto 2.5 anni (Ottobre 2012 – Febbraio 2015)

Attività AP Ancona

- Analisi dei traffici contenitori (individuazione aree di O/D, soprattutto per quanto riguarda il tratto di percorrenza terrestre verso o dal porto). L'esperto partecipa alla definizione della metodologia comune di progetto, coordinata dall'Università di Atene. L'obiettivo è individuare gli attuali flussi principali e le prospettive di maggiore rilevanza; **(eur 32.500 IVA inclusa)**
- Analisi dei traffici di mezzi pesanti in transito nel porto (individuazione aree di O/D, soprattutto per quanto riguarda il tratto di percorrenza terrestre verso o dal porto). L'esperto partecipa alla definizione della metodologia comune di progetto, coordinata dall'Università di Atene. L'obiettivo è individuare gli attuali flussi principali e le prospettive di maggiore rilevanza; **(eur 32.500 IVA inclusa)**
- Analisi organizzativa per la soluzione dei problemi "ultimo miglio" per l'accesso ferroviario al porto di Ancona. L'analisi dovrebbe consentire all'AP Ancona di disporre di tutte le informazioni relative a problemi e costi per l'attivazione di un servizio intermodale verso una piattaforma logistica da individuare internamente. **(eur 30.000 IVA inclusa)**
- Organizzazione del career day presso il porto di Ancona. Organizzazione della conferenza finale di progetto. **(eur 41.000 IVA inclusa)**
- Attività di gestione e rendicontazione.

Partenariato :

ITALIA: Regione Marche, P.F. grandi infrastrutture (**Leader**); AP Ancona; Interporto Marche; AP Levante (Bari); CFLI

GRECIA: Porto di Igoumenitsa, Università tecnica di Atene

ALBANIA: Istituto di studi di trasporto (Albania)

MONTENEGRO: Porto di Bar

CROAZIA: Croatian Intermodal cluster; Porto di Ploce.

7. GESTIONE DEL DEMANIO

7.1 Notizie di carattere generale

Si riportano di seguito suddivisi per argomenti i vari settori operativi nei quali si è espletata l'attività d'ufficio.

- Rinnovo concessioni relativamente alle licenze (art. 8 RCN)

Nel corso del 2013 sono state rilasciate n° 104 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 104 licenze, n°74 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n° 5 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria relativa e n°25 sono state prorogate. **fino al 31/12/2020 ai sensi dell'art.1, comma 18, del decreto legge n°194 del 30/12/2009, convertito con modificazioni, dalla legge n°25 del 26/02/2010, come modificato dall'art.34-duo decies del decreto legge n°179 del 18/10/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n°221 del 17/12/2012..** Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2013, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

L'elenco generale di tutti i titolari di licenza di concessione demaniale è allegato alla presente relazione. In detto elenco sono indicati il nome, la ragione sociale, del concessionario, l'area concessa, lo scopo, il canone annuo. In neretto sono evidenziati gli atti di concessione pluriennali per atto formale.

Per quanto attiene agli altri atti formali in corso di validità indicati in grassetto nell'elenco allegato, nulla di rilevante si ritiene di dover segnalare.

Sono state rilasciate n° 4 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n° 15 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati n° 32 nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Non sono state infine trattate pratiche di demanio industriale con riferimento a innovazioni e modifiche minori alla Raffineria API di Falconara Marittima, alla luce della normativa di cui all'art. 52 c.n. e alla l. n. 239/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero per morosità

In materia di canoni demaniali, la piena attuazione della deliberazione del Comitato Portuale n° 16, adottata nella riunione del 23.04.97, con la quale in esecuzione all'art. 7 della Legge 4.12.93 n° 494 l'Autorità Portuale (in determinati settori) ha adottato autonomi criteri per la determinazione dei canoni, ha consentito di poter contare su di un gettito superiore e che di conseguenza ha garantito all'Autorità medesima di poter disporre di adeguate risorse.

Per quanto riguarda l'incameramento effettivo dei canoni nonostante la crisi economica e la riduzione della liquidità non sono state registrati particolari situazioni di morosità, fatta salva qualche situazione di modesto ritardo di pagamento di limitata entità; ad ogni modo si è provveduto all'accertamento degli interessi moratori.

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2013.

FUNZIONE	CATEGORIA	QUOTA
COMMERCIALE	TERMINAL OPERATORS	€ 268.888,56
COMMERCIALE	ATTIVITA' COMMERCIALI	€ 716.888,80
COMMERCIALE	MAGAZZINI PORTUALI	€ 349.816,17

INDISTR. E PETROLIFERI	ATTIVITA' INDUSTRIALI	€. 1.255,79
INDISTR. E PETROLIFERI	DEPOSITI COSTIERI	€. 611.997,90
INDISTR. E PETROLIFERI	CANTIERISTICA	€. 677.141,05
TURISTICHE E DIPORTO	ATTIVITA' TURISTICA RICREAT.	€. 200.830,64
TURISTICHE E DIPORTO	NAUTICA DA DIPORTO	€. 241.873,00
PESCHERECCIA	ATTIVITA' DI PESCA	€. 69.795,62
INTERESSE GENERALE	SERVIZI TECNICO NAUTICI	€. 28.460,75
INTERESSE GENERALE	INFRASTRUTTURE	€. 39.469,04
INTERESSE GENERALE	IMP. ESEC. OPERE IN PORTO	€. 2.408,60
	TOTALE GETTITO	€ 3.208.825,92

A questi canoni vanno aggiunti:

- a) quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della L. 84/94, dei servizi d'interesse generale per un totale di **€ 40.004,99**;
- b) in attuazione dell'art. 50 C.N. ed in base all'Ordinanza n° 7/98 in data 6.4.98 successivamente modificata con l'Ordinanza 19/98 in data 16.10.98 con le quali sono state disciplinate in modo analitico le procedure per il rilascio di autorizzazioni al deposito temporaneo di merci in transito sulle aree pubbliche sono stati accertati canoni per un importo globale di **€ 120.772,67**;
- c) quelli relativi al temporaneo utilizzo delle banchine pubbliche per un totale di **€ 56.525,00**.

Il tutto per un totale complessivo di **€ 3.426.128,58**

7.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso del 2013 è stata emessa n° 1 ingiunzione di sgombero ex art. 54 C.N. in quanto sono state rilevate innovazioni abusive da parte degli organi di polizia giudiziaria presso un'area demaniale marittima nei pressi della banchina N° 18 del porto di Ancona

7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessioni ai sensi dell'art. 18 L. n. 84/94 distinti per funzioni e categorie

- a) Ancona Merci s.c.p.a. - concessione 1997- 2015 di 30.000 mq di banchine operative e di 13 gru fisse demaniali per la movimentazione delle merci;
- b) Silos granari della Sicilia- concessione quadriennale di una fascia di banchina di mq 713, al servizio dei retrostanti magazzini per cemento e granaglie

Per maggiori dettagli si rinvia all'elenco allegato.

Altre concessioni di aree portuali destinate al deposito delle merci, seppur non qualificate tecnicamente ai sensi dell'art. 18 L. 84/94, sono elencate nell'allegato sotto la categoria "terminal operators" e "magazzini portuali".

7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 c.n. distinti per usi

Per quanto riguarda i titolari di concessione ex art. 36 del c.n., stante il numero elevato, si rinvia all'allegato elenco.

a) concessione alla Holding Porto Ancona Srl

La Holding Porto Ancona, costituita dall'Autorità Portuale nel 2006, ha gestito fino a tutto il 2011 il complesso "ex Tubimar", riqualificando l'intera area (oltre 100.000 mq di cui quasi la metà coperti): essa ha inoltre realizzato, a costo zero mediante rilascio di concessione a privati, la bonifica delle coperture dei capannoni in cemento amianto, sostituite da nuovi tetti sui quali la concessionaria ha realizzato un impianto fotovoltaico di circa 20.000 mq e 3.2 MW di potenza entrato in funzione ad inizio 2011.

La Holding, raggiunto lo scopo per cui era stata costituita, è stata posta in liquidazione da gennaio 2012 e dalla medesima data l'Autorità Portuale gestisce direttamente il complesso demaniale ex Tubimar.

A fine 2013 sono terminate le operazioni di liquidazione e la società è stata chiusa, previa assegnazione all'Autorità Portuale, socio unico, del patrimonio netto di liquidazione di euro 1.165.000

8. TASSE PORTUALI

8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

Per quanto riguarda le tasse portuali si segnala che il 20 agosto 2009 è entrato in vigore il D.P.R. n° 107/2009 il cui art. 2 comma 3 stabilisce con efficacia immediata l'estensione alle navi traghetto adibite ai collegamenti marittimi tra i porti comunitari della esenzione già prevista per i collegamenti tra porti nazionali

Purtroppo tale previsione normativa ha determinato, con decorrenza della sua entrata in vigore, l'azzeramento del gettito della tassa portuale per ciò che riguarda il traffico di rotabili su navi traghetto di linea tra Ancona e i porti greci di Patrasso, Igoumenitsa e Corinto, per un importo complessivo di 1,2 - 1,3 milioni di euro, su base annua, di minori entrate per l'Autorità Portuale.

L'Autorità Portuale ha chiesto al Ministro una nuova ripartizione del FONDO perequativo per compensare l'effetto negativo derivante dalle minori entrate.

Nel 2013 sono state accertate:

tasse portuali: € 2.440.504,33

tasse ancoraggio: € 1.123.625,21

Non si registrano anomalie nella riscossione periodica degli importi versati dall'Amministrazione Doganale.

9 OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI

9.1 notizie di carattere generale

Si premette che già nel corso dell'anno 2003 come meglio riferito nella relazione annuale per l'anno 2003, con la definitiva emanazione delle Ordinanze n° 1/2003 e n° 2/2003 in data 08/01/2003 è stata data completa attuazione alla riforma dell'ordinamento del lavoro portuale di cui alla legge n° 186/2000.

L'assetto operativo ed organizzativo delle operazioni portuali si basa sulla concessione ex art.18 della legge 84 /94 rilasciato alla soc. Ancona Merci s.c.p.a. di 6 banchine e delle gru fisse in essa installate, e ciò in attuazione alla procedura di dismissione delle attività commerciali nel settore merci svolte dalla preesistente Azienda dei Mezzi Meccanici.

Tale assetto operativo è stato codificato e dettagliatamente disciplinato con l'ordinanza n. 1/2003 che appunto prevede le seguenti disposizioni in materia di oggetto, tipologia e numero massimo:

n. 1 - Autorizzazione tipo "A" - attività di imbarco, sbarco e trasbordo merce di qualsiasi tipo, a mezzo delle gru fisse demaniali installate sulle banchine portuali, ovvero fisse o semoventi di proprietà, autorizzate ad operare sulle aree in concessione, come da vigente atto di concessione

n. 3 - Autorizzazione tipo "B" - attività di imbarco/sbarco per conto proprio o di terzi, di granaglie, semi, farine, derivati, affini e cemento alla rinfusa sulle banchine del Molo Sud, anche attraverso impianti collegati a strutture in concessione, in base agli atti in corso di validità.

n. 6 - Autorizzazione tipo "C" - attività di imbarco, sbarco, trasbordo, movimentazioni di merci di qualsiasi genere e natura per conto terzi, su tutte le banchine con eventuali limitazioni in base al programma operativo presentato e in relazione alla capacità tecnico - organizzativa dimostrata.

n. 1 - Autorizzazione tipo "D" - attività specializzate di carico/scarico su/da navi RO/RO di rimorchi/trailers/rotabili a mezzo motrice, nell'ambito del trasporto combinato.

n. 2 - Autorizzazione tipo "E" - fornitura di appalti di servizi alle altre imprese portuali nel quadro della terziarizzazione, attraverso l'integrazione verticale dei cicli.

9.2 Elenco soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2013

Imprese Servizi art.16 legge 84/94

Impresa	Indirizzo	Note
VIOLINI Srl	L.mare Vanvitelli 68	Riparazioni Container
ICOP	L.mare Vanvitelli 68	Pesatura merce
NUOVA VIOLINI	Via S. Lucia 31 Agugliano	Riparazione Container

9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2013

L'elenco aggiornato delle imprese autorizzate, la specifica categoria, la sede e il legale rappresentante sono riportati nel prospetto di seguito riportato:

Imprese Portuali Art.16 e 18 Legge 84/94

Impresa	Indirizzo	Categoria	N° Dipendenti
ASE Srl	Via XXI X Settembre 2	Art.16 C	4
ICOP Srl	L. Mare Vanvitelli 68	Art.16 C	15
MARITIME FRITELLI GROUP Spa	L.mare Vanvitelli 18	Art. 16 C	24
COMMIPA srcl	Molo S.Maria	Art. 16 E	27
ANCONA MERCI scpa	Molo S.Maria	Art. 18 A	4
SAI (granaglie) Spa	Molo Sud	Art. 16 B	6
SILOS GRANARI DELLA SICILIA Srl	Via Camozzi 124 Bergamo	Art. 18 B	21
SIAP Spa	Via I Maggio	Art. 16 C	8
ISIDORI Snc	L. Mare Vanvitelli 68	Art.16 D	6
INTERESTATE Sas	Via Einaudi 20	Art. 16 C	14
C.P.S. Soc. coop. Arl	L. mare Vanvitelli 68	Art. 16 E	60
A.C.T Srl	L.mare Vanvitelli 18	Art. 16 C	15

Il 26 luglio 2012 Ancona Merci Scpa ha presentato istanza di rimodulazione della concessione scadente il 6.7.2015, chiedendo di stipulare un accordo sostitutivo della stessa ex art. 18, c. 4, L. 84/94 e art. 11 L. 241/90 come modificato con L. 15/2005, per portare al 2026 la scadenza della concessione limitatamente alle banchine 23 e

25, verso l'immediata restituzione delle banchine 1 e 15 e l'abbandono di tutti i contenziosi in essere: in questo contesto poi le altre banchine in concessione, la 2 e la 4, sarebbero state da essa restituite alla naturale scadenza del 6.7.2015.

L'Autorità Portuale, ai sensi di legge, ha pubblicato l'avviso inerente l'istanza e, nei termini, sono pervenute osservazioni contrarie alla rimodulazione da parte di varie imprese portuali: Frittelli Marittime Group Spa, ASE Srl, ICOP Srl e ACT Srl la quale ultima ha anche manifestato l'intendimento di candidarsi all'ottenimento di concessioni in ambito portuale non appena si renderanno disponibili gli spazi in concessione ad Ancona Mercè.

Nel frattempo l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito di una denuncia presentata dall'impresa portuale ACT, aveva aperto un'istruttoria nel cui ambito i rappresentanti dell'Autorità Portuale erano stati ascoltati il 5.12.2012: l'Autorità Portuale aveva quindi comunicato alla Concessionaria la sospensione del procedimento inerente l'istanza di rimodulazione in attesa di conoscere le imminenti decisioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

A marzo 2013 Ancona Mercè ha presentato ricorso al TAR Marche avverso tale provvedimento di sospensione del procedimento chiedendo l'accertamento dell'obbligo dell'Autorità Portuale di procedere.

Il 19.3.2013 è pervenuto all'Autorità Portuale il parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la quale ha segnalato l'esistenza di significative restrizioni della concorrenza nel mercato delle operazioni portuali nel porto di Ancona, e di un anomalo organizzativo derivante dalla concessione che ha ritenuto non conforme all'art. 18, punto 7, della L. 84/94. L'AGCM ha poi sottolineato come il rilascio di concessioni debba avvenire con procedure ad evidenza pubblica, escludendo la possibilità di proroga in quanto non conforme ai principi *antitrust*.

Ancona Mercè ha contestato il collegamento tra il parere dell'AGCM ed il procedimento inerente l'istanza di rimodulazione, del quale ha chiesto il completamento con la stipula del richiesto accordo sostitutivo.

Alla data del 31 dicembre 2013 il procedimento non è stato definito.

Va segnalato che Ancona Mercè ha altresì proposto sin dal febbraio 2013 ricorso al TAR avverso l'autorizzazione all'ACT ad operare su banchina pubblica, mentre l'ACT ha chiesto che l'Autorità Portuale pronunciasse la decadenza della concessione di Ancona Mercè e poi, a luglio 2013, ha impugnato avanti al TAR la risposta con cui l'Autorità Portuale le aveva comunicato che "pur manifestando la concessione in oggetto alcuni aspetti non pienamente coerenti con i principi enunciati dall'AGCM nel parere del 14.3.2013, anche nell'interesse dello scalo dorico non si ravvisa l'opportunità e la sussistenza dei presupposti che renderebbero necessaria la pronuncia di decadenza ai sensi dell'art. 47 C.N. e ciò anche in considerazione del fatto che la concessione di cui trattasi - risalente all'anno 1997 - verrà a naturale scadenza il 6.7.2015".

Sia Ancona Mercè che ACT insieme a Frittelli Maritime Group, Icop, ASE hanno poi proposto avanti al TAR distinti ricorsi avverso l'Ordinanza n. 9/2013 con cui l'Autorità Portuale ha emanato la disciplina di utilizzo della banchina pubblica ed ha parzialmente modificato la normativa sul lavoro portuale, nell'ottica di ampliare le possibilità operative delle imprese portuali.

Per quanto attiene ai risultati economici ed operativi, in generale nel 2013 si è rilevata una situazione di stagnazione connessa alla crisi generale in atto.

Il totale del personale dipendente in forza delle imprese portuali concessionarie o autorizzate ex art. 16 e 18 della l. n. 84/94 è pari a 241 unità al 31 dicembre 2013.

Si segnala che a seguito della cessazione della attività della ex impresa portuale Bunge e della demolizione delle strutture già concesse alla banchina n° 22, detta

banchina pubblica è stata utilizzata da imprese ex art. 16 che si sono dotate di mezzi di sollevamento semoventi per l'imbarco e sbarco di container. L'attività di tale banchina pubblica è stata regolamentata con ordinanza n° 9/2013 del 2/5/2013

9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b), della L. n. 84/94.

Con l'Ordinanza n. 2/2003 è stato approvato il Regolamento per la fornitura del lavoro temporaneo alle imprese portuali con il quale è stata data attuazione in sede locale alle previsioni di cui all'art. 17 della L. n. 84/94.

In detta disciplina è stato previsto un *pool* di manodopera con un organico iniziale di 10 unità operative per l'erogazione di prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese portuali.

Il Regolamento stabilisce:

- le modalità di avvio della manodopera temporanea presso le imprese;
- i limiti e i divieti per la fornitura di lavoro temporaneo;
- i doveri dei lavoratori temporanei;
- gli obblighi delle imprese utilizzatrici;
- le disposizioni sull'aggiornamento professionale, per la sicurezza;
- le disposizioni sulla copertura assicurativa e sul canone;
- i criteri per la determinazione delle tariffe per le prestazioni di lavoro temporaneo.

Quest'ultimo argomento ha trovato articolata disciplina nell'art. 7 del Regolamento in questione, laddove si prevede una formula per il calcolo della tariffa oraria parametrata sul costo orario medio di un lavoro temporaneo in orario ordinario al 4° livello con anzianità pari a 2,5 scatti in base al vigente C.C.N.L. e retribuzione di 2° livello.

A seguito della procedura selettiva avviata dall'Autorità Portuale in linea con le previsioni dell'art. 17 della L. n. 84/94, è stato individuato fin dal 2003 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo, che, formalmente autorizzato con provvedimento in data 10 luglio 2003, dal 1° agosto 2003 ha iniziato ad erogare le relative prestazioni.

Con Ordinanza n. 18/2003 in data 10 luglio 2003 sono stati approvati e resi esecutivi il tariffario completo sulla base dell'offerta economica dell'impresa autorizzata ed il regolamento operativo della impresa medesima.

A seguito della scadenza della autorizzazione rilasciata nel 2003, in data 16/07/09 con deliberazione presidenziale n° 69 è stata indetta una gara per la selezione di una impresa da autorizzare all'erogazione della prestazione di cui al comma 1 dell'art. 17 della legge 84/94 relativa alla fornitura del lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli artt. 16 e 18 della citata legge per le esecuzioni delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'art. 16 comma 3 L. n° 84/94

Con deliberazione n° 38 del 11/11/2009 del Comitato Portuale dell'Autorità Portuale è stata proclamata aggiudicataria definitiva in merito alla procedura di gara sopraccitata la C.L.P. - Compagnia Lavoratori Portuali di Ancona con sede in L. mare Vanvitelli 68 - La suddetta impresa è stata autorizzata per il periodo 01/01/2010 - 21/12/2014.

Il soggetto autorizzato è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l. con un organico iniziale di n. 10 dipendenti e con una forza lavoro di fatto di n. 6 dipendenti.

Dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo ha ottenuto i seguenti risultati:

- giornate di avvio al lavoro : 859;
- giornate di mancato avviamento : 484;

- fatturato prestazioni erogate alle imprese: 200.824,10 euro;
- fruizione di lavoro temporaneo in qualità di soggetto a sua volta utilizzatore di lavoro temporaneo: negativo.

Si riporta nella seguente tabella il riepilogo delle prestazioni nell'anno 2013 :

Anno 2013	Giornate lavorate	Giornate non lavorate	Fatturato
Gennaio	72	45	15.125,52
Febbraio	92	38	22.780,11
Marzo	93	30	23.511,36
Aprile	103	43	23.356,68
Maggio	70	44	15.983,36
Giugno	39	70	9.823,86
Luglio	72	36	16.809,12
Agosto	55	23	13.848,09
Settembre	32	51	7.380,82
Ottobre	66	34	15.697,06
Novembre	55	52	11.843,08
Dicembre	110	18	24.665,04
TOTALE ANNO 2013	859	484	200.824,10

9.5 Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del c.n. e tipo di attività svolta

La funzione di controllo si è articolata nella regolamentazione delle attività dei soggetti privati operanti in porto, sia che gli stessi svolgano operazioni portuali in senso stretto, sia che esercitino attività connesse.

Per quanto riguarda le attività non riconducibili alle operazioni portuali è stata data attuazione all'ordinanza n° 24/99 emanata in data 31.12.1999 ai sensi dell'art. 68 C.N. allo scopo di soddisfare l'esigenza di provvedere al prefissare positivamente gli obiettivi fondamentali delle attività economiche, per indirizzare quelle medesime attività verso fini espressamente perseguiti dall'ordinamento e per fornire alla Autorità Portuale i mezzi per un adeguato controllo sulla vita del porto mediante l'acquisizione degli elementi rilevanti delle imprese medesime (organizzazione, mezzi, personale, capacità tecnica e finanziaria e idoneità morale).

Da evidenziare al riguardo l'obiettivo imposto anche alle imprese autorizzate ex art. 68 C.N. di presentare un piano di lavoro e di sicurezza con l'indicazione dei responsabili della sicurezza e la facoltà dell'Autorità Portuale di revocare l'autorizzazione, in caso di carenza organizzativa e inefficienza dei servizi prestati.

Di seguito si riporta l'elenco delle imprese registrate dall'Autorità Portuale nel 2013 attraverso il titolo abilitativo di cui all'art. 68 Cod. Nav.

ELENCO INDIRIZZI EX ARTICOLO 68

TeKnoship srl Via colomba Antonietti, 3 09134 Cagliari

Lucesole Marco Via Sardegna 11 Falconara

Cantiere Navale Santini Via Mazzini 83 Civitanova M.

FRI.ME.C.S. Via del Consorzio 24 Falconara (AN)

Carmar Sub Via Einaudi 14 Ancona

Fitist Security Via I Maggio 20 Ancona

Maugeri Trasporti Via XXIX Settembre 2/o Ancona

SOL SPA Via Vanoni, 5 Ancona

Benetti Emilio Via d'Annunzio 30 S. Biagio di Osimo

CEMI Via Battelli 2 Fano (PS)

Coop Trasporti Fossombrone Via delle Industrie S.Ippolito (PS)

Ditta Eredi Raimondo Bufarini Via Canonico 7 Falconara (AN)

API Via Falminia 685 Falconara (AN)

OMEC Via E. Mattei, 30/A

COS.M.I. c/o OMEC Via E. Mattei, 30/A Ancona

S.T.M. Via Delle Fonde 211 47020 S.Maria Nuova Bertinoro (FO)

Ditta S.I. Srl Via Piave 33 Vado Ligure (SV)

La Vedetta Via Fioretti 9/a Ancona

Marinelli Sandro Via Marconi, 176/a Falconara M.ma

Procaccini Gabrio Via Redi 85 Ancona

Ditta A.T.S. Via Mattei, 32 Ancona

Se.Co.Mar. Via I Maggio 150/B Ancona

Ditta F.LLI ZALLOCCO Via S. Girio 39 Potenza Picena (MC)

Ditta ALESSANDRONI CARLO Zona Industriale 16 Sirolo

Ditta Rossi Luca Via Palombare, 41 Ancona

ISA Group Srl Via Mattei 14 Ancona

INTERFREGHIT Lungomare Vanvitelli, 18 Ancona

G. B. F. Via Bartolini 22 Ancona

C.P.N. Via Mattei, 34 – 60100 Ancona

NOVA IDRO DIESEL Via Ignazio Silone 13 Jesi (An)

STAR DIESEL Via Ignazio Silone 13 Jesi (An)

DITTA PELLICCIA Srl Via Arceviense 136/A Piannello di Ostra

Nuova CIANDRICA Piazzale Giaccone 1 Genova

SORCINELLI Via dell' Industria 3/A Fano

Augusto Della Monaca Via Cupramontana 1 Ancona

C.B.F. Spa Via G. Deledda 2 Montecassiano (MC)

ISS Facility Service Srl Via Ettore Bugatti, 12 20142 Milano

Garbage Service Srl Via Aspigo Terme 181 Camerano (An)

Guglielmini Giovanni Via Matteo Ricci 15 Ancona

Elia Maurizio Via Bocconi 19 Ancona

C.I.T. Società Cooperativa Interregionale Trasporti - Via F.lli Cairoli, 3 - 27015 Landriano (PV)

Axitea spa Via del commercio 3 Ancona

Comas Via Edison 10 Osimo (An)

Ditta Fagioli Via Ferraris 13 S. Ilario D'Enza (RE)

STUDIO TECNICO NAVALE PATTACINI – Corso Stamina, 24 Ancona

F.lli Penna & Andreucci Snc – Via Sacco e Vanzetti, 2 – 60131 Ancona

Adriatica Diesel – Via De Gasperi, 40 – Mondolfo (PU)

Tribuecologi srl – Via Porta Nuova, 27 – 61049 Urbania (PU)

APE Srl Uninominale – Via Berti, 12 – 60126 Ancona

SunshineSail di Casadei Renato – Via Mascino 3/D – 60100 Ancona

Demolizione Metauro Srl – Via Porta Nuova snc – Urbania (PU)

La Primavera Srl – Via De Bosis, 3/A – 60123 Ancona

Cooperativa Servizi Teodoro PAVONI – Via del Crocifisso, 5 – 60125 Ancona

Architeak S.r.l. – Via . Ceccardi 4/11 – Genova

Nautica Tito Group Snc – Via M. Pantaleoni, 8/10 – Ancona

SURETE' Srl – Via G. Pastore, 5 – 60131 Ancona

TELENAUTICA di AMADUCCI MANLIO E C. SNC – Via Nino Rota, 10 – 47841 Cattolica

DITTA PROVVEDINAVI – Via Fornaci Comunali, 13 - Ancona

YACHTING POINT SRL – Via G. Mascino, 1/E 60100 Ancona

BLUE SERVICE SRL – Via Mattei, 1 – Ancona

Lami Srl - Via Mattei, 1/A – Ancona

DORICA PORT SERVICE – Via 1° Maggio – Ancona

GUARDIA FUOCHI – Soc. Coop. – Via Da Chio 3 – Ancona

Frittelli Marittime Group . L.Mare Vanvitelli 18 – Ancona

Pepa Trasporti Srl – Via Passionisti – Recanati (MC)

Metal Coke service Srl – Zona Industriale Pianaccio . Mondavio

Ditta Radit Srl – Via Reginato 53 – Treviso

Idal Group srl s.c.a.r.l. - Via Cuoa delle Grotte 8 Casola di Napoli

Nuova Meccanica del Porto srl – Via Einaudi 14 – Ancona

Tecnoimpianti Spa – Zona Industriale strada consortile Fiume Torto – Termini Imerese - (PA)

Multiservizi di Sanguigni e Donati – Via del Consorzio 39 _ Falconara M.ma

Pinocchi Srl Unipersonale – Via della Sbozzola 40- Camerino (An)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



VERBALE N. 3/2014

Il giorno 19 del mese di maggio dell'anno 2014, alle ore 15,30 si è riunito, debitamente convocato, Il Collegio dei Revisori dei Conti dell' Autorità Portuale di Ancona, per esaminare il seguente ordine del giorno:

- Accertamento dei residui
- Rendiconto generale 2013

Sono presenti i Sig.ri:

Dott. Francesco Tulimieri	Presidente
D.ssa Maria Antonietta Cubellis	Componente
D.ssa Venere Brignola	Componente

Il Collegio procede all'esame della documentazione pervenuta in data 24 aprile 2014 a mezzo posta elettronica. Al riguardo segnala che la stessa risultava composta soltanto dai prospetti relativi al conto di bilancio (decisionale e gestionale); successivamente con comunicazione del 7 maggio 2014 la suddetta documentazione è stata integrata dalla situazione amministrativa e dalla relazione sulla gestione. E da ultimo, in data odierna sono pervenuti il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il Collegio procede all'esame del punto 1 all'O.d.G. e ne rileva le apposite risultanze nell'allegato n.1 al presente verbale che ne costituisce parte integrante.

Il Collegio passa poi all'esame del punto 2 all'O.d.G. Esaminata la documentazione inerente il Rendiconto 2013, il Collegio redige l'unita relazione (allegato n. 2) che forma parte integrante del presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 18,30 del giorno 19 maggio 2014.

Il Collegio riprende i lavori il giorno 29 maggio 2014, alle ore 9,00, presso la sede dell'Autorità portuale per ultimare l'esame della documentazione e rendere il prescritto parere.

Il presente verbale, a cura della segreteria dell'Ente, verrà notificato ai Ministeri vigilanti nonché alla Corte dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Francesco Tulimieri

D.ssa Maria Antonietta Cubellis

D.ssa Venere Brignola

ALLEGATO N.1 AL VERBALE N. 3/2014**RELAZIONE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2013**

Il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame dei residui al 31.12.2013, provenienti dagli esercizi precedenti l'anno 2013. In particolare, di quelli per i quali l'Autorità Portuale propone la cancellazione.

Allo scopo il Collegio ha preso visione della Relazione al Rendiconto generale 2013 per la parte relativa alla "Gestione dei residui" nella quale è indicato il riaccertamento dei residui e dell'ulteriore documentazione prodotta a corredo. Si riporta il prospetto dei residui esistenti al termine dell'esercizio 2013 di cui è stata proposta la cancellazione per effetto della loro inesigibilità.

STRALCIO RESIDUI ATTIVI

Riepilogo:

CAPITOLO	ANNO	DEBITORE	OGGETTO	IMPORTO (€)	Causale mancati presupposti di riscossione
2.2.2.10	2010	contributi regione	mancata realizzazione terminal ex Scalo Marotti	3.013.120,00	mancato finanziamento regionale
3.1.1.40	2012	IVA		6.206,91	
3.1.1.80	2006	partite in sospeso	oneri connessi acquisizione ex Tubimar	1.400.891,09	sentenza commissione tributaria di 2° grado
TOTALE CREDITI INESIGIBILI				4.420.218,00	

STRALCIO RESIDUI PASSIVI

Relativamente all'eliminazione dei residui passivi il Collegio ha proceduto ad esaminare i prospetti forniti dall'Ente e relativi alla ricognizione operata dall'Ente stesso per ogni capitolo di spesa al fine dell'accertamento delle eventuali economie al 31.12.2013.

Dall'esame risultano, alla fine dell'anno 2013, economie per Euro 153.166,86.

Premesso quanto sopra, la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e dei crediti risultanti al 31.12.2013 è la seguente:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2013	39.499.114,97
RISCOSSI AL 31.12.2013	6.861.013,26
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI	4.420.218,00
residui al 01.01.2013 rimasti da RISCOUTERE al 31.12.2013	28.217.883,71

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2013	106.398.224,49
PAGATI AL 31.12.2013	16.560.913,04
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA	153.166,86
residui al 01.01.2013 rimasti da RISCOUTERE al 31.12.2013	89.684.144,59

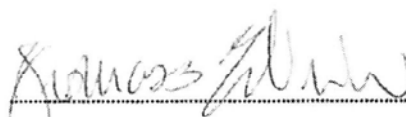
Al riguardo, preso atto delle motivazioni e giustificazioni addotte dall'Ente in ordine alla difficile esazione, nonché alla inesigibilità dei residui attivi di cui si propone l'eliminazione (pari a euro 4.420.218,00), e considerata la necessità di stralcio di taluni residui passivi (per complessivi euro 153.166,86), il Collegio, per quanto attiene la loro eliminazione non ha particolari osservazioni da formulare, raccomandando, comunque, all'Ente un costante monitoraggio di tutti i residui e l'attenta verifica di ciascuna partita debitoria e creditoria al fine di valutarne l'effettiva debenza ovvero esigibilità e, quindi, addivenire sempre ad una rappresentazione certa e veritiera dell'avanzo di amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Ancona, 29 maggio 2014

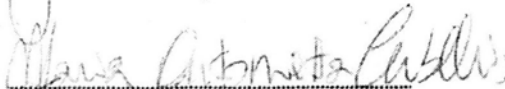
Dott. Francesco TULIMIERI

(Presidente)



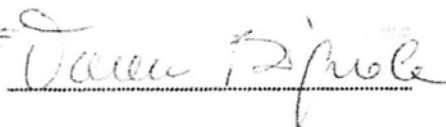
Dott.ssa Maria Antonietta CUBELLIS

(Componente)



Dott.ssa Venere BRIGNOLA

(Componente)



ALLEGATO N.2 AL VERBALE N. 3/2014**RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2014**

Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Ancona, adottato dal Comitato portuale con delibera n. 6 del 23 aprile 2007 ed approvato dai Ministeri vigilanti in data 25 giugno 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2013.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 45 del succitato Regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione 2013.

In via preliminare, sono acquisiti dalla Segreteria tecnico-operativa i dati ed i documenti contabili necessari per l'espletamento dei compiti di cui sopra.

Al riguardo, il Collegio segnala il mancato rispetto dei termini regolamentari di cui all'art. 36, comma 4 relativi ai termini di deliberazione da parte del Comitato Portuale del bilancio consuntivo. Per il futuro si raccomanda il rispetto dei termini suddetti.

In primo luogo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità portuale.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto:

- 1) dal conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - I. rendiconto finanziario decisionale;
 - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) dal conto economico;
- 3) dallo stato patrimoniale;
- 4) dalla nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio dei revisori dei conti.

IL CONTO DI BILANCIO**Il rendiconto finanziario**

La gestione 2013 si è conclusa con un avanzo finanziario (differenza tra impegni e accertamenti) di euro 5.409.251,48, derivante dalla somma del disavanzo di parte capitale, pari ad euro 1.487.045,41, e di quello dell'avanzo di conto corrente, pari ad euro 6.896.296,89, come di seguito rappresentato:

	ENTRATE ACCERTATE	USCITE IMPEGNATE	SALDI
CORRENTI	13.552.677,39	6.656.380,50	6.896.296,89
IN CONTO CAPITALE	2.045.676,50	3.532.721,91	-1.487.045,41
PARTITE DI GIRO	906.567,89	906.567,89	0,00
TOTALI	16.504.921,78	11.095.670,30	5.409.251,48

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (A), quale esposta in sede di Bilancio preventivo 2013, alla previsione definitiva (C), calcolata in base alle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, ed al risultato finanziario finale (D), e dato dal totale degli accertamenti per le entrate e degli impegni per le spese:

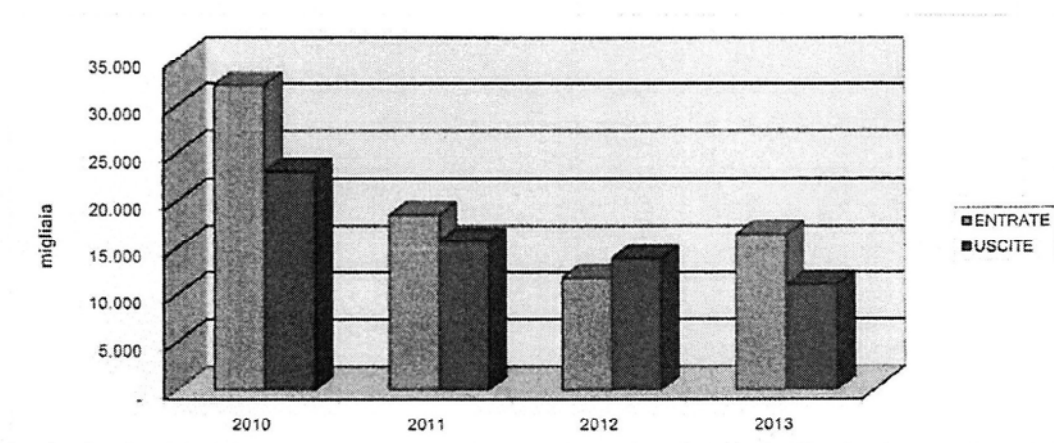
	A 01/01/2013	B Variazioni	C (A-B) Definitive	D 31/12/2013	E (D-C) Differenza
ENTRATE					
CORRENTI	11.311.621,00	€ 515.500,00	10.796.121,00	13.552.677,39	2.756.556,39
IN CONTO CAPITALE	5.165,00	2.027.000,00	2.032.165,00	2.045.676,50	13.511,50
PARTITE DI GIRO	1.158.000,00		1.158.000,00	906.567,89	-251.432,11
TOTALI	12.474.786,00	1.511.500,00	13.986.286,00	16.504.921,78	2.518.635,78
USCITE					
CORRENTI	7.086.442,00	113.970,00	7.200.412,00	6.656.380,50	-544.031,50
IN CONTO CAPITALE	29.863.165,00	24.034.637,00	5.828.528,00	3.532.721,91	-2.295.806,09
PARTITE DI GIRO	1.158.000,00		1.158.000,00	906.567,89	-251.432,11
TOTALI	38.107.607,00	23.920.667,00	14.186.940,00	11.095.670,30	-3.091.269,70

Lo scostamento tra le previsioni definitive (C), quali risultanti dall'ultima variazione di Bilancio in data 23 ottobre 2013, ed il risultato finanziario finale (D) al 31.12.2013, per la parte entrate (2.518.635,78) è attribuibile in larga parte alla categoria 1.2.1 entrate tributarie ed in particolare all'aumento delle tasse di ancoraggio, delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate nonché al maggiore importo del gettito iva sulle importazioni. Su questo ultimo punto il Collegio rileva che il maggior importo fino a concorrenza di euro 2.912.620,82 risulta iscritto a seguito di un decreto interministeriale registrato alla Corte dei Conti in data 11 marzo 2014, al n. 7123, per il quale non sembrano sussistere tutti i presupposti giuridici dai quali trae origine l'iscrizione in bilancio di tale somma. A riguardo il Collegio, prende atto che l'avanzo di competenza è pari ad euro 5.409.251,48, che l'avanzo di amministrazione disponibile risulta pari ad euro 16.347.323,29 e che pertanto risultano salvaguardati gli equilibri finanziari. Pertanto, il Collegio rimette la presente questione alle determinazioni che i

Ministeri vigilanti, sentita anche la Corte dei Conti, vorranno adottare in merito alla correttezza della modalità di contabilizzazione adottata dall'Ente per tale posta contabile.

Lo scostamento per quanto concerne la spesa (-3.091.269,70) è imputabile prevalentemente alla contrazione delle spese in conto capitale dovuta al rinvio di investimenti, nonché alla contrazione delle spese correnti soprattutto per quanto concerne la gestione della security portuale.

Nel grafico che segue si evidenzia l'andamento della gestione (accertamenti ed impegni) nel quadriennio 2010-2013:



Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

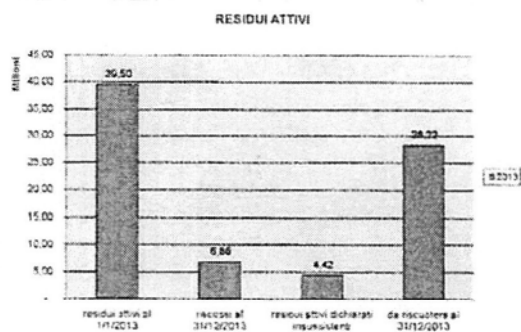
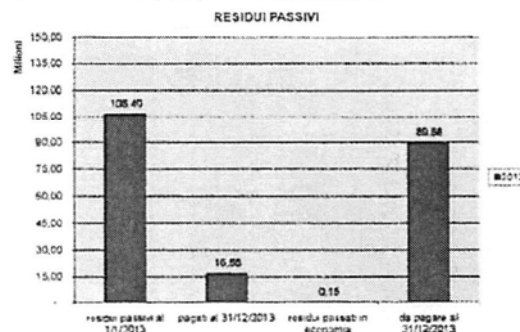
1. la situazione dei residui;
2. la situazione amministrativa;
3. la gestione.

1- Situazione dei residui.

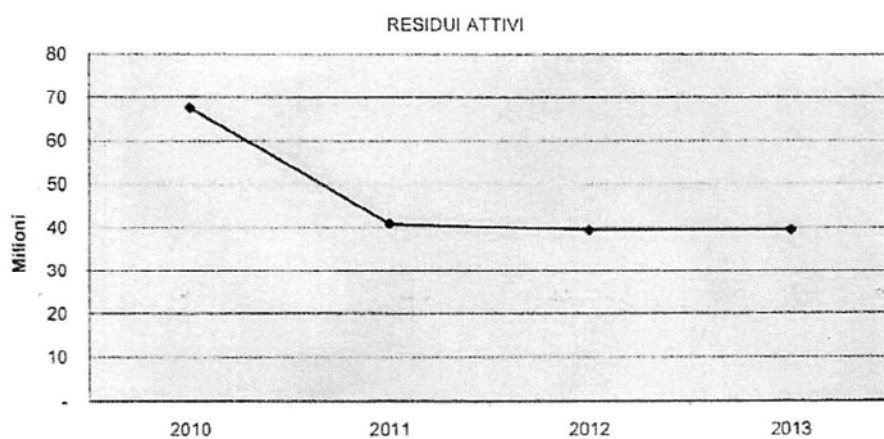
IL Collegio dei revisori nell'allegato n. 1 al Verbale n. 3/2014 ha esaminato la proposta di riaccertamento dei residui¹ attivi e passivi al 31.12.2013 presentata dall'Autorità portuale. Tale proposta viene presentata unitamente a quella di approvazione del Rendiconto al Comitato portuale.

Qui di seguito si rappresenta, sinteticamente, la situazione al 31.12.2013 dei residui esistenti all'inizio del medesimo esercizio:

¹ I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, per cui al 31 dicembre – termine dell'esercizio finanziario – alcune entrate accertate non sono state riscosse ed alcune spese impegnate non sono state pagate. I residui attivi sono l'espressione di entrate accertate, ma non ancora riscosse, nonché di entrate riscosse, ma non ancora versate; rappresentano quindi crediti dell'Ente nei confronti di terze economie. I residui passivi sono l'espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate, ma non ancora pagate; rappresentano dunque debiti dell'Ente nei confronti di terze economie.

Residui attivi:Residui passivi:

Nel grafico che segue viene evidenziato l'andamento dei residui attivi nel quadriennio 2010-2013 e la capacità di riscossione dell'Ente rispetto alla consistenza iniziale:



1.1 Gestione dei residui

Sono stati eliminati residui attivi per complessivi euro 4.420.218,00, di cui euro 3.013.120,00 per entrate in conto capitale, euro 1.407.098,00 per partite di giro: trattasi di somme non più esigibili o non dovute.

Nella gestione dei residui passivi sono state registrate eliminazioni per complessivi euro 153.166,86, di cui euro 50.105,34 per spese correnti, euro 93.539,58 per spese in conto capitale ed euro 9.521,94 per partite di giro: trattasi di somme non dovute derivanti, in particolare, per quanto concerne le spese in conto capitale, da economie in conto lavori e opere.

2- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2013.

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dello scorso esercizio finanziario è la seguente:

		TOTALI
FONDO DI CASSA AL 01.01.2013		111.534.323,21
di cui indisponibili Euro 2.097.129,61 riferimenti normativi fincantieri		
RISCOSSIONI		
- in conto competenza	10.869.092,59	
- in conto residui	6.861.013,26	
		17.730.105,85
PAGAMENTI		
- in conto competenza	6.973.567,04	
- in conto residui	16.560.913,04	
		23.534.480,08
FONDO DI CASSA AL 31.12.2013		105.729.948,98
di cui indisponibili Euro 1.884.857,62		
RESIDUI ATTIVI		
- di esercizi precedenti	28.217.883,71	
- dell'esercizio 2012	5.635.829,19	
		33.853.712,90
RESIDUI PASSIVI		
- di esercizi precedenti	89.684.144,59	
- dell'esercizio 2012	4.122.103,26	
		93.806.247,85
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		45.777.414,03
UTILIZZABILE NELL'ESERCIZIO 2014:		16.347.323,39

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta, da euro 44.635.213,69 al 1° gennaio 2013 ad euro 45.777.414,03 alla fine dell'esercizio, per effetto dell'avanzo finanziario (euro 5.409.251,48) e tenuto conto dell'eliminazione di residui attivi per euro 4.420.218,00 e di residui passivi per euro 153.166,86. Dalla Relazione al documento in esame si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 29.430.090,64, di cui:

- per euro 848.223,43 a garanzia del TFR per il personale dipendente;
- per euro 120.000,00 al recupero, dal personale dipendente, delle competenze percepite nel biennio 2011-2012 (Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n.14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art.9, 1° comma, del D.L.78/2010). Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata, è da considerarsi una stima provvisoria fatta dall'Ente che, nonostante le reiterate richieste dello scrivente, non è stata ancora determinata nell'esatto ammontare;
- per euro 1.267.307,97 alla somma accertata per l'indennizzo per abusiva occupazione addebitato alla Società Wally, di difficile esigibilità;

- per euro 1.850.000,00 alla realizzazione dei seguenti interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2013), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e quindi non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi (art.31 del D.P.R. 97/2003):
 - ✓ euro 207.000,00 "Manutenzione straordinaria opere captazione acque meteoriche piazzali retrostanti banchina 25";
 - ✓ euro 206.000,00 "Adeguamento funzionale e riqualificazione impiantistica locali edificio Molo S. Maria";
 - ✓ euro 122.000,00 "Manutenzione straordinaria rifacimento apparecchiature elettriche gru Reggiane banchina 25";
 - ✓ euro 53.000,00 "Lavori sostituzione armamenti vie corsa gru per contenitori banchina 23";
 - ✓ euro 36.000,00 "Realizzazione delimitazioni perimetrali nuova Facility 3C banchina 25 presso Nuova Darsena";
 - ✓ euro 12.000,00 "Adeguamento e straordinaria manutenzione attraversamento ferroviario sede stradale via Mattei";
 - ✓ euro 1.214.000,00 "Adeguamento banchine 13 e 14 all'ormeggio navi traghetto - 2° stralcio" (quota fondi A.P.);
 - nonché, per euro 25.344.559,24 a finanziamenti iscritti a bilancio (fra le entrate) in attesa di essere impegnati, nelle more di aggiudicazione dei lavori:
 - ✓ euro 16.490.493,96 quota parte finanziamento L.488/99 e L.388/00 (rifi naziamento L.413/98), bilancio esercizio 2010, destinata:
 - per euro 7.299.690,11 ai lavori di completamento della banchina rettilinea;
 - per euro 5.099.516,00 all'acquisizione del complesso ex Bunge e relativi oneri di acquisizione;
 - per euro 2.911.630,00 all'escavazione dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea;
 - per euro 1.179.657,85 alla riqualificazione complesso ex Bunge (dopo acquisizione e interventi vari programma triennale);
- ed infine:
- ✓ euro 4.264.065,28 quota parte finanziamento L.166/02 destinata ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
 - ✓ euro 4.590.000,00 Fondo perequativo esercizio 2011 destinato ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011).

Si fa presente che i dati finanziari comprendono, altresì, i costi e ricavi dell'attività commerciale della Stazione Marittima, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lett. c), legge n. 84/1994, che per ragioni fiscali sono evidenziati in una autonoma contabilità.

3. La gestione.

PARTE ENTRATA

Correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2013 ammontano complessivamente ad euro 13.552.677,39 e sono costituite dalle entrate per trasferimenti correnti per euro 354.814,91 che a loro volta si compongono di trasferimenti da parte dello Stato per euro 212.271,99 e di trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico per euro 142.542,92, dalle entrate tributarie per euro 6.723.801,74, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 2.290.420,50, dai redditi e proventi patrimoniali per euro 4.062.500,57, dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 108.874,37 e dalle entrate varie per euro 12.265,30.

In particolare, nel 2013, sono state accertate entrate correnti per euro 13.552.677,39, a fronte di una previsione definitiva di euro 10.796.121,00. Nel 2012, l'ammontare accertato è stato di euro 9.096.205,01, con una differenza positiva di 4.456.472,38, imputabile principalmente all'incremento delle entrate tributarie.

In relazione agli accertamenti 2013 sono rimaste da riscuotere, a fine esercizio, entrate correnti per 5.527.652,06 euro.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i canoni demaniali, la tassa portuale, i proventi del traffico passeggeri e degli automezzi e dei veicoli pesanti, nonché le tasse erariali e di ancoraggio interamente devolute dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982. Inoltre tra le entrate correnti rientra anche il "gettito iva sulle importazioni" introdotto dal D.L. 83/2012. Infine dai proventi derivanti dalle autorizzazioni per le operazioni portuali di cui agli artt. 16, 18 e 18 della Legge 84/94.

Gli accertamenti per redditi e proventi patrimoniali pari ad euro 4.062.500,57 risultano essere così composti:

- proventi da canoni demaniali (euro 4.059.384,52), risultano al netto delle "misure anticrisi 2013" che ne hanno comportato un minor introito per circa 235 mila euro. Essi ricomprendono anche i canoni del complesso ex Tubimar che al 1 gennaio 2012 sono rientrati nella gestione dell'Autorità Portuale a seguito della messa in liquidazione della controllata Holding Porto di Ancona e dalla stessa gestito fino al 31 dicembre 2011 nonché l'indennizzo per abusiva occupazione addebitato alla Società Wally a seguito di provvedimento di decadenza dalla concessione emesso il 14 febbraio 2013.
- Interessi attivi per euro 3.116,05.

Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 2.045.676,50, contro euro 1.520.320,53 del 2012. L'incremento registrato negli accertamenti si riferisce soprattutto alla categoria 2.1.3 dei "Realizzo di valori mobiliari", pari ad euro 1.268.676,50.

La somma predetta è relativa al valore di realizzo della controllata Holding Porto Ancona, posta in liquidazione nell'esercizio 2012 e definitivamente chiusa a fine anno 2013. La somma iscritta a bilancio corrisponde al bilancio finale di liquidazione chiuso al 20 novembre 2013 e al relativo piano di riparto approvati

dall'assemblea dei soci in data 12 dicembre 2013. In considerazione di ciò, a fronte di una partecipazione dell'Autorità Portuale (socio unico) di euro 1.450.000, è stata contabilizzata, nel conto economico, una minusvalenza pari ad euro 181.323,50.

Infine si registrano entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale per euro 777.000,00 provenienti dal fondo perequativo per l'anno 2013.

PARTE SPESA

Correnti

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2013 ammontano a euro 6.656.380,50, rispetto ad una previsione definitiva di euro 7.200.412,00, con un decremento dell'impegnato nei confronti del 2012 di euro 544.031,50, derivante principalmente dalle riduzioni delle spese istituzionali e dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012 sui compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei Conti) nonché alla riduzione del compenso spettante al Presidente visto che, con decorrenza 8 maggio 2013, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Commissario straordinario dell'Ente fino alla nomina del nuovo Presidente.

Risulta inoltre iscritto a carico del bilancio in esame, l'importo dovuto all'Organo di controllo, per l'adeguamento del compenso al D.M. 18.5.2009, sia per l'anno in esame, inizialmente previsto nella misura stabilita dal D.M. 31.3.2003, sia per il periodo 2009-2012, come chiarito con nota prot.n. 2594 del 4 marzo 2013 del il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra un impegnato di euro 2.093.608,44 (a fronte di euro 2.329.812,75 nel 2012), rispetto ad una previsione definitiva di euro 2.205.268,00. Emerge dall'esame delle spese imputabili a detta categoria un'eccedenza per oneri sul capitolo delle missioni (+755,47).

Peraltro questo fenomeno di eccedenza di impegno sullo stanziato si riscontra anche sul capitolo di altra categoria di spesa ed in particolare cat. 1.1.3 capitolo spese legali, giudiziali e varie (+5.750,91); tutte le altre voci di spesa invece registrano una diminuzione rispetto alle previsioni.

Al riguardo, si precisa che tali eccedenze registrate su taluni capitoli non determinano un analogo fenomeno di eccedenza di spesa anche per le categorie di appartenenza, in quanto queste evidenziano risparmi di spesa maggiori rispetto alle predette eccedenze. In ogni caso, le disponibilità iscritte in bilancio avrebbero consentito la loro copertura con apposite compensazioni nell'ambito delle rispettive U.P.B., ai sensi dell'art. 14. c. 3. del Regolamento di amministrazione e contabilità: infatti dall'analisi delle U.P.B. e delle categorie coinvolte è stato accertato che le minori spese sono superiori all'ammontare delle eccedenze di spesa.

Lo stesso non si può dire per la categoria 1.2.5 "poste correttive e compensative di entrate correnti - capitolo "restituzioni e rimborsi diversi" per la quale si rileva che l'importo impegnato pari ad euro 81.064,72 risulta di gran

lunga superiore allo stanziamento definitivo di euro 15.000,00. Al riguardo si raccomanda l'ente, nell'assunzione di impegni, ad attenersi nei limiti degli stanziamenti rispettivamente autorizzati dall'organo deliberativo.

Per quanto concerne le tipologie di spesa soggette a limiti, dai prospetti riportati nella relazione, si rileva un sostanziale rispetto delle limitazioni previste dalla legislazione vigente. Infatti, il superamento dei limiti che si riscontra per le spese per relazioni pubbliche, convegni ecc. è imputabile, secondo quanto riportato nella relazione stessa, alla partecipazione a riunioni per attività istituzionali. I prospetti sono stati redatti secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 31 del 23 ottobre 2012 e alla nota MIT M_INF/PORTI n. 1915 del 21 febbraio 2014.

Al riguardo, il Collegio, nel segnalare che tali note non sembrano del tutto congruenti per quanto concerne le spese sui consumi intermedi, si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti.

I versamenti al bilancio dello Stato delle economie di spesa previsti dal decreto-legge n. 112/2008, dal decreto-legge n. 78/2010 e dalla legge n. 228/2012 risultano effettuati con i seguenti mandati:

1. per le somme da versare entro il 31 marzo 2013:
 - n. 708 e n. 709 del 21 marzo 2013 per euro 13.845,00;
2. per le somme da versare entro il 30 giugno 2013:
 - n. 1493 del 27 giugno 2013 per euro 41.413,00,
 - n. 1594 del 2 luglio 2013 per euro 427,00 ad integrazione del mandato precedente;
 - n. 1494 del 27 giugno 2013 per euro 1.644,00;
3. per le somme da versare entro il 31 ottobre 2013:
 - n. 2471 del 31 ottobre 2013 per euro 44.100,00,
 - n. 2472 del 31 ottobre 2013 per euro 10.853,00.

Infine risultano versati in data 17 marzo 2014 i mandati n. 548 e 549 rispettivamente di euro 302,25 e di euro 150,93 relativi ai conguagli inerenti le riduzioni operate sui gettoni di presenza del Comitato portuale (periodo novembre-dicembre).

L'organico della segreteria tecnico-operativa, a fine 2013, risulta composto di n. 30 dipendenti, di cui un Dirigente con contratto a tempo determinato e un Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato. Si rileva, inoltre, che la funzione di Segretario generale e di dirigente dell'area amministrativa è svolta da un unico soggetto.

Conto capitale

Le uscite in conto capitale impegnate nel 2013 sono pari a euro 3.532.721,91 a fronte di una previsione definitiva di euro 5.828.528,00. Rispetto al 2012, così come evidenziato per le entrate di conto capitale, si registra un decremento (di euro 2.490.126,17). Le spese sostenute nel 2013 si riferiscono essenzialmente all'acquisizione di beni di uso durevole, opere immobiliari ed investimenti (categoria 2.1.1), in cui si registra un impegnato di euro 3.434.096,13, di cui pagati euro 1.018.844,63. Le altre spese si riferiscono all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (categoria 2.1.2), in cui si registra un impegnato di euro 62.914,60 di cui pagati euro 42.209,76. Infine nella categoria 2.1.5

"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio" si registra impegnata la somma di euro 35.711,18 relativa, principalmente, al versamento delle quote di accantonamento del Trattamento di fine rapporto ai Fondi per la previdenza complementare in favore del personale che vi ha aderito di cui ne risulta pagata la somma euro 26.647,71.

Partite di giro

Le partite di giro, in entrata e in spesa, sono pari a euro 906.567,89.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 13.724.483,38, che risulta superiore di euro 4.556.354,66 a quello dell'anno 2012. Tale differenza è imputabile, soprattutto, agli altri ricavi e proventi (punto 5) per euro 11.434.062,88 ed in particolare alle entrate tributarie e ai canoni demaniali.

I costi della produzione sono pari a euro 11.744.972,13 e risultano superiori di euro 1.299.699,14 a quelli del 2012 soprattutto per le quote di ammortamento e le svalutazioni. La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno positivo ed è pari ad euro 1.979.511,25. Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è di segno negativo ed ammonta ad euro 873,03, con un decremento rispetto al 2012 di euro 4.211,59. Le rettifiche di valore di attività finanziarie pari a euro 181.323,50 riguardano la voce svalutazioni di partecipazioni. Nell'ambito dei proventi e degli oneri straordinari il saldo di tale voce è negativo ed è di euro 1.347.480,56 e riguardano soprattutto le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui.

Il risultato finale è di segno positivo ed è pari a euro 449.834,16, con un miglioramento del risultato del 2012.

Il conto economico comprende anche i costi e ricavi derivanti dall'attività della Stazione Marittima, esercitata in gestione diretta dall'Autorità Portuale. Come per gli anni precedenti, i risultati di gestione sono evidenziati, ai fini fiscali, in una contabilità separata, di cui di seguito si indicano le parti più significative:

A-	RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	Euro	2.459.746,36
B-	COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)	Euro	3.034.753,29
	PROVENTI e ONERI FINANZIARI	Euro	541,36
2.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Euro	
	PARTITE STRAORDINARIE	Euro	8.954,91
C-	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	-565.510,66
D-	IMPOSTE	Euro	
E-	DISAVANZO ECONOMICO	Euro	565.510,66

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 259.438.602,32 a fronte di un totale del passivo di euro 223.732.826,03 e di un patrimonio netto, che aumenta da 35.256.039,13 a 35.705.776,29 per effetto dell'utile registrato dal conto economico (euro 449.834,16) e dall'esaurirsi della riserva indisponibile (euro 97,00) interamente utilizzata nell'anno 2013.

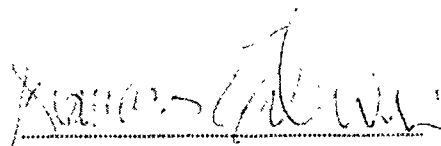
Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, con le osservazioni formulate, accertato il sostanziale rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, anche con riferimento alla nota n.1915 del 21 febbraio 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ritiene che il Rendiconto generale dell'anno 2013 dell'Autorità portuale di Ancona possa ottenere la prescritta approvazione del Comitato portuale.

Letto, approvato e sottoscritto

Ancona, 29 maggio 2014

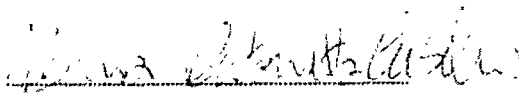
Dott. Francesco TULIMIERI

(Presidente)



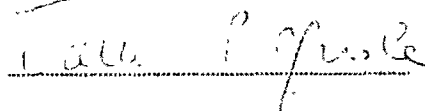
Dott.ssa Maria Antonietta CUBELLIS

(Componente)



Dott.ssa Venere BRIGNOLA

(Componente)



BILANCIO CONSUNTIVO

Ing. Gloria LUCARINI <i>Rappresentante dei lavoratori Imprese portuali</i>	Membro
Sig. Maurizio LUCONI <i>Rappresentante dei lavoratori Imprese portuali</i>	Membro
Sig. Davide FARINELLI <i>Rappresentante dei lavoratori Imprese Portuali</i>	Membro
Rag. Paolo GALLI <i>Rappresentante dei lavoratori Imprese Portuali</i>	Membro
Sig. Massimo TALENTI <i>Rappresentante dei lavoratori Autorità Portuale</i>	Membro

ELENCO COMPONENTI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Francesco TULIMIERI <i>Ministero Economia e Finanze</i>	Presidente
D.ssa Venere BRIGNOLA <i>Ministero Infrastrutture e Trasporti</i>	Membro
D.ssa Maria Antonietta CUBELLIS <i>Ministero Infrastrutture e Trasporti</i>	Membro
D.ssa Elisabetta PIOLI <i>Ministero Economia e Finanze</i>	Membro supplente
D.ssa Angelina CIPRIANO <i>Ministero Infrastrutture e Trasporti</i>	Membro supplente
D.ssa Daniela COLOMBINI <i>Ministero Infrastrutture e Trasporti</i>	Membro supplente

ELENCO COMPONENTI DEL COMITATO PORTUALE
Quadriennio 2011 - 2014

Sig. Rodolfo GIAMPIERI <i>Presidente Autorità Portuale di Ancona</i>	Presidente
Amm. Francesco Saverio FERRARA <i>Comandante Capitaneria di Porto di Ancona</i>	Vice Presidente
Dott. Michele MEDICI <i>Circoscrizione Doganale di Ancona</i>	Membro
Ing. Michele PACCIANI <i>Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Ancona</i>	Membro
Sig.ra Paola GIORGI <i>Regione Marche</i>	Membro
D.ssa Patrizia CASAGRANDE ESPOSTO <i>Provincia di Ancona</i>	Membro
D.ssa Ida SIMONELLA <i>Comune di Ancona</i>	Membro
Dott. Goffredo BRANDONI <i>Comune di Falconara M.ma</i>	Membro
Dott. Massimiliano POLACCO <i>C.C.I.A.A. di Ancona</i>	Membro
Dott. Riccardo VITIELLO <i>Rappresentante Armatori</i>	Membro
Ing. Giancarlo COGLIATI <i>Rappresentante Industriali</i>	Membro
Dott. Alessandro PAVLIDI <i>Rappresentante Imprenditori di cui agli artt. 16 e 18</i>	Membro
Dott. Alberto ROSSI <i>Rappresentante Spedizionieri</i>	Membro
Sig.ra Stefania VAGO <i>Rappresentante Agenti Marittimi e Raccomandatari</i>	Membro
Sig. Roberto GALANTI <i>Rappresentante Autotrasportatori operanti nell'ambito portuale</i>	Membro
Sig. Elio LIBRI <i>Rappresentante Imprese ferroviarie operanti nei porti</i>	Membro
Sig. Marco FABRETTI <i>Rappresentante dei lavoratori Imprese portuali</i>	Membro

Ufficio Sviluppo Promozione e Statistiche

L'Ufficio è di Staff al Segretariato Generale.

ORGANICO PREVISTO: 2 unità

Pos. 32	Funzionario coordinatore	inquadramento Quadro B
------------	--------------------------	---------------------------

Pos. 33	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento 2° Livello
------------	--------------------------------------	-----------------------------

Settore Regolamentazione e Demanio:

Pos. 28	Funzionario responsabile	inquadramento
		Quadro A

Pos. 29	Funzionario incaricato	inquadramento
		1° Livello

Pos. 30	Funzionario incaricato	inquadramento
		1° Livello

Pos. 31	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
		3° Livello

Direzione Amministrativa

La Direzione è articolata in due settori.

- Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale:
- Settore Regolamentazione e Demanio:

ORGANICO PREVISTO: n° 11 unità

Pos. 21	Dirigente	inquadramento
		Dirigente

Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale:

Pos. 22	Funzionario responsabile	Inquadramento
		Quadro A

Pos. 23	Funzionario incaricato	inquadramento
		1° Livello

Pos. 24	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
		2° Livello

Pos. 25	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
		2° Livello

Pos. 26	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
		3° Livello

Pos. 27	Impiegato amministrativo esecutivo	inquadramento
		5° Livello

Settore verifiche e manutenzioni

Pos. 14	Funzionario incaricato	inquadramento
		1° Livello

Pos. 15	Tecnico responsabile	inquadramento
		2° Livello

Settore sicurezza, controlli e servizi all'utenza

Pos. 16	Funzionario coordinatore	Inquadramento
		Quadro B

Pos. 17	Funzionario incaricato	Inquadramento
		1° Livello

Pos. 18	Tecnico alla sicurezza – Ispettore portuale	inquadramento
		2° Livello

Pos. 19	Tecnico alla sicurezza – Ispettore portuale	inquadramento
		2° Livello

Pos. 20	Operatore esecutivo polifunzionale dei servizi al settore operativo	Inquadramento
		5° Livello

Direzione Tecnica

La Direzione tecnica è articolata in tre settori:

- Settore infrastrutture, pianificazione e ambiente
- Settore verifiche e manutenzioni
- Settore sicurezza, controlli e servizi all'utenza

ORGANICO PREVISTO: n° 12 unità

Pos. 9	Dirigente	Inquadramento
		Dirigente

Settore infrastrutture, pianificazione e ambiente

Pos. 10	Funzionario responsabile	inquadramento
		Quadro A

Pos. 11	Funzionario coordinatore	inquadramento
		Quadro B

Pos. 12	Funzionario incaricato	Inquadramento
		1° Livello

Pos. 13	Impiegato tecnico	Inquadramento
		3° Livello

Settore Gare, Appalti, Contratti - Personale

Pos. 6	Funzionario incaricato	inquadramento
		1° Livello

Pos. 7	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
		2° Livello

Pos. 8	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
		3° Livello

Organico

Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, Contratti – Personale

La Direzione è articolata in due settori:

- Settore AA.GG., Segreteria di Presidenza e Segretariato Generale – Segreteria e Protocollo
- Settore Gare, Appalti Contratti - Personale

ORGANICO PREVISTO: n° 8 unità

Pos. 1	Dirigente	inquadramento Dirigente
-----------	-----------	----------------------------

Settore AA.GG., Segreteria di Presidenza – Segreteria e Protocollo:

Pos. 2	Segretario di Direzione	inquadramento 2° Livello
-----------	-------------------------	-----------------------------

Pos. 3	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento 3° Livello
-----------	--------------------------------------	-----------------------------

Pos. 4	Impiegato amministrativo	inquadramento 4° Livello
-----------	--------------------------	-----------------------------

Pos. 5	Operatore esecutivo polifunzionale dei servizi al settore amministrativo, addetto autista, fattorino	inquadramento 5° Livello
-----------	--	-----------------------------



***Segreteria Tecnico - Operativa
Pianta Organica***

**Direzione AA.GG. –
Gare, Appalti, Contratti –
Personale**

**Direzione
Tecnica**

**Direzione
Amministrativa**

**Ufficio Sviluppo
Promozione e Statistiche**

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
 00093910420

Rendiconto finanz. decisionale DPR 97/2003

Esercizio 2013	Data 21/05/2014	Ora 08:22	Pagina : 2
-------------------	--------------------	--------------	---------------

Codice categoria	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui fine anno	Competenza (Accertam.)	Cassa (Reversali)	Residui fine anno	Competenza (Accertam.)	Cassa (Reversali)
2.3.2	Categoria - Assunzione di altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.3	Categoria - Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale UPB 2.3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	UPB 2.1	10.855,58	1.268.676,50	1.261.758,42	3.937,50	3.000,00	3.937,50
	UPB 2.2	27.706.481,10	777.000,00	6.166.598,30	36.109.199,40	1.517.320,53	3.573.080,87
	UPB 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2		27.717.336,68	2.045.676,50	7.428.356,72	36.113.136,90	1.520.320,53	3.577.018,37

3 - TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

3.1 UPB - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

3.1.1	Categoria - Entrate aventi natura di partite di giro	335.307,89	906.567,89	1.040.809,88	1.876.647,88	1.194.089,05	1.285.626,44
Totale UPB 3.1		335.307,89	906.567,89	1.040.809,88	1.876.647,88	1.194.089,05	1.285.626,44
UPB 3.1		335.307,89	906.567,89	1.040.809,88	1.876.647,88	1.194.089,05	1.285.626,44
Totale Titolo 3		335.307,89	906.567,89	1.040.809,88	1.876.647,88	1.194.089,05	1.285.626,44
Riepilogo delle Entrate							
	Titolo 1	5.801.068,33	13.552.677,39	9.260.939,25	1.509.330,19	9.096.205,01	8.415.985,07
	Titolo 2	27.717.336,68	2.045.676,50	7.428.356,72	36.113.136,90	1.520.320,53	3.577.018,37
	Titolo 3	335.307,89	906.567,89	1.040.809,88	1.876.647,88	1.194.089,05	1.285.626,44
	TOTALE	33.853.712,90	16.504.921,78	17.730.105,85	39.499.114,97	11.810.614,59	13.278.629,88
Avanzo di amministrazione utilizzato						2.104.637,50	
TOTALE GENERALE		33.853.712,90	16.504.921,78	17.730.105,85	39.499.114,97	13.915.252,09	13.278.629,88

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
 00093910420

Rendiconto finanz. decisionale DPR 97/2003

Esercizio 2013	Data 21/05/2014	Ora 08:22	Pagina : 4
-------------------	--------------------	--------------	---------------

Codice categoria	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)	Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)
	UPB 1.1	541.474,88	2.956.101,27	2.855.752,07	441.195,67	3.162.775,77	3.253.662,88
	UPB 1.2	1.127.300,68	3.700.279,23	3.571.977,96	1.049.034,76	3.535.539,19	3.833.207,96
	UPB 1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	UPB 1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	UPB 1.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1	1.668.775,56	6.656.380,50	6.427.730,03	1.490.230,43	6.698.314,96	7.086.870,84

2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE

2.1 UPB - INVESTIMENTI

2.1.1	Categoria - Acquisiz. di beni di uso durevole e opere immobiliari e invest.	89.993.113,91	3.434.096,13	15.862.208,88	102.514.766,03	5.176.623,50	4.912.385,53
2.1.2	Categoria - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	35.704,84	62.914,60	118.446,34	91.236,79	739.007,28	1.099.974,40
2.1.3	Categoria - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4	Categoria - Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
2.1.5	Categoria - Inden. di anzianità e similari al pers. cessato dal servizio	9.063,50	35.711,18	36.341,05	9.693,37	104.217,30	103.575,93
	Totale UPB 2.1	90.037.882,25	3.532.721,91	16.016.996,27	102.615.696,19	6.022.848,08	6.118.935,86

2.2 UPB - ONERI COMUNI

2.2.1	Categoria - Rimborsi di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.2	Categoria - Rimborsi di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3	Categoria - Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4	Categoria - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.5	Categoria - Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale UPB 2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	UPB 2.1	90.037.882,25	3.532.721,91	16.016.996,27	102.615.696,19	6.022.848,08	6.118.935,86
	UPB 2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 2	90.037.882,25	3.532.721,91	16.016.996,27	102.615.696,19	6.022.848,08	6.118.935,86

3 - TITOLO 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO

3.1 UPB - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

3.1.1	Categoria - Uscite aventi natura di partite di giro	2.099.590,04	906.567,89	1.089.753,78	2.292.297,87	1.194.089,05	1.298.412,29
	Totale UPB 3.1	2.099.590,04	906.567,89	1.089.753,78	2.292.297,87	1.194.089,05	1.298.412,29
	UPB 3.1	2.099.590,04	906.567,89	1.089.753,78	2.292.297,87	1.194.089,05	1.298.412,29
	Totale Titolo 3	2.099.590,04	906.567,89	1.089.753,78	2.292.297,87	1.194.089,05	1.298.412,29
Riepilogo delle Spese	Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1	1.668.775,56	6.656.380,50	6.427.730,03	1.490.230,43	6.698.314,96	7.086.870,84
	Titolo 2	90.037.882,25	3.532.721,91	16.016.996,27	102.615.696,19	6.022.848,08	6.118.935,86
	Titolo 3	2.099.590,04	906.567,89	1.089.753,78	2.292.297,87	1.194.089,05	1.298.412,29
	TOTALE	93.806.247,85	11.095.670,30	23.534.480,08	106.398.224,49	13.915.252,09	14.504.218,99
	Avanzo		5.409.251,48				
	TOTALE GENERALE	93.806.247,85	16.504.921,78	23.534.480,08	106.398.224,49	13.915.252,09	14.504.218,99

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
00093910420

Rendiconto finanz. decisionale DPR 97/2003			
Esercizio 2013	Data 21/05/2014	Ora 08:22	Pagina : 5

Codice cate- goria	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)	Residui fine anno	Competenza (Impegni)	Cassa (Mandati)

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio	Data :	Ora :	Pagina : A
2013	21/05/2014	08:24	2

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
 00093910420

Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME ACCERTATE				Differenze rispetto alle previsioni	
		Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	in più	in meno	
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8-9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
1.1.4.20	Contributi altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.4.30	Contributi diversi (progetto Watermode)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.4.40	Contributi progetto "SYNTHESIS"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.4.50	Contributi "Progetto MEDNET"	112.850,00	0,00	0,00	112.850,00	0,00	43.427,19	43.427,19	0,00	69.422,81	
1.1.4.60	Contributi progetto "INTERMODADRIA"	65.500,00	44.500,00	0,00	110.000,00	56.100,00	43.015,73	99.115,73	0,00	10.884,27	
Totale Categoria 1.1.4		178.350,00	44.500,00	0,00	222.850,00	56.100,00	86.442,92	142.542,92	0,00	80.307,08	
1.2	UPB - ENTRATE DIVERSE										
1.2.1	Categoria - Entrate tributarie										
1.2.1.10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L. 82/63 e art.1 L. 355/76 s. m.	2.270.000,00	0,00	450.000,00	1.820.000,00	2.025.355,13	415.149,20	2.440.504,33	620.504,33	0,00	
1.2.1.11	Gettito della tassa erariale di cui all' art.2, commai. del decreto-Legge 28.2.74, n° 47, convertito con modificazioni dalla Legge 16.4.74, n° 117 e s. m.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.12	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.2.63, n° 82 e s. m.	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	1.063.625,21	60.000,00	1.123.625,21	423.625,21	0,00	
1.2.1.13	Gettito Iva sulle impongazioni (D.L. 22 giugno 2012, n.83, art.14 "Autonomia Finanziaria dei Porti")	1.950.000,00	0,00	0,00	1.950.000,00	0,00	2.912.620,82	2.912.620,82	962.620,82	0,00	
1.2.1.20	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli art. 16, 17 e 18 L. 84/94	180.000,00	40.000,00	0,00	220.000,00	220.641,03	19.489,82	240.130,85	20.130,85	0,00	
1.2.1.30	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.920,53	0,00	6.920,53	920,53	0,00	

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
 00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio
2013

Data :
21/05/2014

Ora :
08:24

Pagina :
A

5

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA													
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME ACCERTATE				Differenze rispetto alle previsioni					
		Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Riscosse 8	Rimaste da riscuotere 9 (10-8)	Totale Accertati 10 (8+9)	in più 11 (10 - 7)	in meno 12 (7 - 10)					
2	3														
2.1	UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI														
2.1.2	Categoria - Alienazione di immobilizzazioni tecniche														
2.1.2.10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2.20	Cessione di brevetti e progetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 2.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1	UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI														
2.1.3	Categoria - Realizzo di valori mobiliari														
2.1.3.10	Realizzo di somme investite in titoli, valori mobiliari diversi e operazioni finanziarie	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.258.883,42	9.793,08	1.268.676,50	18.676,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 2.1.3	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.258.883,42	9.793,08	1.268.676,50	18.676,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1	UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI														
2.1.4	Categoria - Riscossione di crediti														
2.1.4.10	Prelevamenti da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4.20	Prelevamenti da altri depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4.30	Riscossioni da compagnie assicuratrici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4.40	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4.50	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	5.165,00	0,00	0,00	5.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.165,00
2.1.4.60	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 2.1.4	5.165,00	0,00	0,00	5.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.165,00
2.2	UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE														

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
 00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:24 Pagina : A
 6

Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME ACCERTATE				Differenze rispetto alle previsioni	
		Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	in più	in meno	
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
2.2.1 Categoria - Trasferimenti dello Stato											
2.2.1.10	Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	0,00	777.000,00	0,00	777.000,00	777.000,00	0,00	777.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.1.20	Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.1.30	Devoluzione 80% della soprattassa di ancoraggio (Capo II°, titolo 1° della Legge n° 82/1963) D.L. 13/3/88, n° 69, conv. L.L.PP. 13/5/88, n° 153	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2.2.1		0,00	777.000,00	0,00	777.000,00	777.000,00	0,00	777.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
2.2.2 Categoria - Trasferimenti delle Regioni											
2.2.2.10	Contributi della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2.2.2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
2.2.3 Categoria - Trasferimenti da Comuni e Provincie											
2.2.3.10	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.20	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2.2.3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
2.2.4 Categoria - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico/privato											

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:24 Pagina : A 8

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
00093910420

CAPITOLO		PREVISIONE					SOMME ACCERTATE				Differenze rispetto alle previsioni	
Capitolo Articolo	Denominazione	Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	in più	in meno		
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)		
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.1.3	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.258.883,42	9.793,08	1.268.676,50	18.676,50	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.1.4	5.165,00	0,00	0,00	5.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.165,00	0,00	0,00
	Categoria 2.2.1	0,00	777.000,00	0,00	777.000,00	777.000,00	0,00	777.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 2.3.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 2	5.165,00	2.027.000,00	0,00	2.032.165,00	2.035.883,42	9.793,08	2.045.676,50	18.676,50	5.165,00		
3 - TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO												
3.1 UPB - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
3.1.1 Categoria - Entrate aventi natura di partite di giro												
3.1.1.10	Ritenute erariali	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	594.003,76	0,00	594.003,76	0,00	155.996,24		
3.1.1.20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	173.948,92	0,04	173.948,96	0,00	6.051,04		
3.1.1.30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3.1.1.40	I.V.A.	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	18.515,27	92.822,78	111.338,05	0,00	38.661,95		
3.1.1.50	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3.1.1.60	Trattenute per conto terzi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	8.047,99	0,00	8.047,99	0,00	6.952,01		
3.1.1.70	Rimborso per somme pagate per conto terzi	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00		
3.1.1.80	Partite in sospeso	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	13.667,90	2.561,23	16.229,13	0,00	23.770,87		
3.1.1.90	Restituzione fondo economato a fine	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00		

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:24 Pagina : A
9AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
00093910420

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA												
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE					SOMME ACCERTATE					Differenze rispetto alle previsioni		
		Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale Accertati	in più	in meno				
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)				
ESERCIZIO														
Totale Categoria 3.1.1		1.158.000,00	0,00	0,00	1.158.000,00	808.183,84	98.384,05	906.567,89	0,00	251.432,11				
Categoria 3.1.1		1.158.000,00	0,00	0,00	1.158.000,00	808.183,84	98.384,05	906.567,89	0,00	251.432,11				
Totale Titolo 3		1.158.000,00	0,00	0,00	1.158.000,00	808.183,84	98.384,05	906.567,89	0,00	251.432,11				
Riepilogo dei Titoli		44.635.213,69	0,00	0,00	44.635.213,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo iniziale di cassa		11.311.621,00	84.500,00	600.000,00	10.796.121,00	8.025.025,33	5.527.652,06	13.552.677,39	2.933.520,21	176.963,82				
Titolo 1		5.165,00	2.027.000,00	0,00	2.032.165,00	2.035.883,42	9.793,08	2.045.676,50	18.676,50	5.165,00				
Titolo 2		1.158.000,00	0,00	0,00	1.158.000,00	808.183,84	98.384,05	906.567,89	0,00	251.432,11				
Titolo 3		12.474.786,00	2.111.500,00	600.000,00	13.986.286,00	10.869.092,59	5.635.829,19	16.504.921,78	2.952.196,71	433.560,93				
TOTALE					200.654,00			0,00						
Avanzo di amministrazione utilizzato			2.111.500,00	600.000,00	14.186.940,00	10.869.092,59	5.635.829,19	16.504.921,78	2.952.196,71	433.560,93				
TOTALE GENERALE		12.474.786,00	2.111.500,00	600.000,00	14.186.940,00	10.869.092,59	5.635.829,19	16.504.921,78	2.952.196,71	433.560,93				

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
 00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio : 2013
 Data : 21/05/2014
 Ora : 08:24
 Pagina : A
 10

Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE			SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni		
		Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale Impegnate	in più	in meno
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)

Parte II - Spese

- TITOLO -

.0

.0.

.0.1	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria .0.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria .0.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I - TITOLO I - USCITE CORRENTI

I.1 UPB - FUNZIONAMENTO

I.1.1 Categoria - Uscite per gli Organi dell'Ente

I.1.1.10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell' Autorità Portuale	189.280,00	0,00	24.768,00	164.512,00	154.672,53	0,00	154.672,53	0,00	9.839,47
I.1.1.20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	17.385,00	0,00	0,00	17.385,00	0,00	7.704,39	7.704,39	0,00	9.680,61
I.1.1.30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	25.440,00	87.560,00	0,00	113.000,00	75.294,09	36.992,06	112.286,15	0,00	713,85
I.1.1.40	Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell' Autorità Portuale	33.000,00	7.000,00	0,00	40.000,00	31.491,29	7.247,91	38.739,20	0,00	1.260,80
I.1.1.50	Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria I.1.1		265.105,00	94.560,00	24.768,00	334.897,00	261.457,91	51.944,36	313.402,27	0,00	21.494,73

I.1 UPB - FUNZIONAMENTO

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio
2013

Data :
21/05/2014

Ora :
08:24

Pagina :
A
11

Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
		Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Pagate 8	Rimaste da pagare 9 (10-8)	Totale Impegnati 10 (8 + 9)	in più 11 (10 - 7)	in meno 12 (7 - 10)
1.1.2 Categoria - Oneri per il personale in attività di servizio										
1.1.2.10	Emolumenti al Segretario Generale	140.250,00	0,00	0,00	140.250,00	140.250,04	0,00	140.250,04	0,04	0,00
1.1.2.20	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.053.090,00	0,00	0,00	1.053.090,00	1.041.880,07	1.500,00	1.043.380,07	0,00	9.709,93
1.1.2.30	Emolumenti variabili al personale dipendente	5.633,00	4.367,00	0,00	10.000,00	8.851,22	0,00	8.851,22	0,00	1.148,78
1.1.2.40	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	319.650,00	0,00	0,00	319.650,00	208.361,03	79.805,04	288.166,07	0,00	31.483,93
1.1.2.50	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.60	Indennità e rimborsi spese per missioni	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	2.954,95	385,52	3.340,47	755,47	0,00
1.1.2.70	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	4.245,29	30.573,47	34.818,76	0,00	5.181,24
1.1.2.80	Altri oneri per il personale	117.000,00	0,00	77.000,00	40.000,00	32.301,10	1.148,87	33.449,97	0,00	6.550,03
1.1.2.90	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	4.580,00	0,00	0,00	4.580,00	800,00	3.640,00	4.440,00	0,00	140,00
1.1.2.100	Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale	595.113,00	0,00	0,00	595.113,00	453.971,91	82.939,93	536.911,84	0,00	58.201,16
Totale Categoria 1.1.2		2.237.901,00	44.367,00	77.000,00	2.205.268,00	1.893.615,61	199.992,83	2.093.608,44	755,51	112.415,07
1.1 UPB - FUNZIONAMENTO										
1.1.3 Categoria - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi										
1.1.3.10	Spese commesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2.886,00	0,00	0,00	2.886,00	2.214,05	387,96	2.602,01	0,00	283,99
1.1.3.20	Spese commesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.30	Spese per pulizia-spese di riscaldamento dei locali a	61.256,00	0,00	23.000,00	38.256,00	18.935,60	12.166,70	31.102,30	0,00	7.153,70

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:24 Pagina : A 12

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
00093910420

Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
		Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Pagate 8	Rimaste da pagare 9 (10-8)	Totale Impegnate 10 (8+9)	in più 11 (10-7)	in meno 12 (7-10)
CAPITOLO GESTIONE DI COMPETENZA										
disposizione dell'Autorità Portuale										
1.1.3.31	Interventi di manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente	14.600,00	0,00	0,00	14.600,00	5.316,01	4.498,85	9.814,86	0,00	4.785,14
1.1.3.40	Locazioni passive	11.891,00	0,00	5.891,00	6.000,00	2.262,90	759,36	3.022,26	0,00	2.977,74
1.1.3.50	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	811,00	0,00	811,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.60	Utenze varie	85.520,00	0,00	5.000,00	80.520,00	57.363,49	18.450,54	75.814,03	0,00	4.705,97
1.1.3.70	Materiale di economato e facile consumo	26.617,00	0,00	3.000,00	23.617,00	14.884,53	6.803,17	21.687,70	0,00	1.929,30
1.1.3.80	Abbonamento periodici e riviste	11.065,00	0,00	0,00	11.065,00	6.797,71	2.392,48	9.190,19	0,00	1.874,81
1.1.3.90	Spese postali	5.628,00	0,00	2.628,00	3.000,00	1.766,20	453,22	2.219,42	0,00	780,58
1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	127.909,00	58.010,00	0,00	185.919,00	84.525,43	66.273,30	150.798,73	0,00	35.120,27
1.1.3.110	Spese per atti e contratti vari	956,00	0,00	0,00	956,00	75,98	0,00	75,98	0,00	880,02
1.1.3.120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	2.495,00	0,00	2.000,00	495,00	23,00	0,00	23,00	0,00	472,00
1.1.3.130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	4.948,00	0,00	2.000,00	2.948,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.948,00
1.1.3.140	Premi di assicurazione	142.492,00	0,00	12.492,00	130.000,00	100.313,25	13.921,00	114.234,25	0,00	15.765,75
1.1.3.150	Spese pubblicitarie	1.837,00	411,00	0,00	2.248,00	1.815,00	390,40	2.205,40	0,00	42,60
1.1.3.160	Spese di rappresentanza	407,00	400,00	0,00	807,00	549,52	0,00	549,52	0,00	257,48
1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie	79.145,00	40.855,00	0,00	120.000,00	3.168,66	122.582,25	125.750,91	5.750,91	0,00
Totale Categoria 1.1.3		580.463,00	99.676,00	56.822,00	623.317,00	300.011,33	249.079,23	549.090,56	5.750,91	79.977,35
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI									
1.2.1	Categoria - Uscite per prestazioni istituzionali									
1.2.1.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	650.000,00	130.000,00	0,00	780.000,00	578.893,39	185.920,39	764.813,78	0,00	15.186,22

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
 00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio
2013

Data :
21/05/2014

Ora :
08:24

Pagina :
A
14

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA													
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni					
		Previsione Iniziale 4	Variazioni in + 5	Variazioni in - 6	Definitive 7 (4+5-6)	Pagate 8	Rimaste da pagare 9 (10-8)	Totali Impegnati 10 (8-9)	in più 11 (10-7)	in meno 12 (7-10)					
2	3														
		relazioni di autostrada del mare, di trasporto marittimo a corteggio e di crociera													
1.2.3.30	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 1.2.2	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	22.750,00	7.500,00	30.250,00	0,00	19.750,00					
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI														
1.2.3	Categoria - Oneri finanziari														
1.2.3.10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.944,39	44,69	3.989,08	0,00	1.010,92					
	Totale Categoria 1.2.3	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.944,39	44,69	3.989,08	0,00	1.010,92					
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI														
1.2.4	Categoria - Oneri tributari														
1.2.4.10	Imposte, tasse e tributi vari	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	516,46	31.338,50	31.854,96	0,00	18.145,04					
	Totale Categoria 1.2.4	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	516,46	31.338,50	31.854,96	0,00	18.145,04					
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI														
1.2.5	Categoria - Poste correttive e compensative di entrate correnti														
1.2.5.10	Restituzioni e rimborsi diversi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	96.064,72	96.064,72	81.064,72	0,00					
	Totale Categoria 1.2.5	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	96.064,72	96.064,72	81.064,72	0,00					
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI														
1.2.6	Categoria - Uscite non classificabili in altre voci														
1.2.6.10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	8.500,00					
1.2.6.20	Fondo di riserva	206.243,00	0,00	206.243,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
1.2.6.30	Oneri vari straordinari	116.500,00	0,00	0,00	116.500,00	85.996,49	24.370,62	110.367,11	0,00	6.132,89					

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003			
Esercizio 2013		Data : 21/05/2014	Ora : 08:24
Esercizio 2013		Pagina : A	Pagina : 16

GESTIONE DI COMPETENZA												
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE					SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni		
		Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale Impegnate	in più	in meno		
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)		
CAPITOLO												
PREVISIONE												
SOMME IMPEGNATE												
	Totale Titolo 1	7.086.442,00	478.803,00	364.833,00	7.200.412,00	5.098.680,07	1.557.700,43	6.656.380,50	87.571,14	631.602,64		
2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE												
2.1 UPB - INVESTIMENTI												
2.1.1 Categoria - Acquisizioni di beni di uso durevole e opere immobiliari e invest.												
2.1.1.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	22.600.000,00	0,00	20.350.000,00	2.250.000,00	36.715,08	1.000.392,47	1.037.107,55	0,00	1.212.892,45		
2.1.1.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	6.550.000,00	0,00	3.534.637,00	3.015.363,00	965.529,55	1.373.451,02	2.338.980,57	0,00	676.382,43		
2.1.1.21	Interventi di manutenzione straordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	1.000,00	690,00	1.690,00	0,00	38.310,00		
2.1.1.30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni,	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	15.600,00	40.718,01	56.318,01	0,00	43.681,99		

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
 00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio
2013

Data :
21/05/2014

Ora :
08:24

Pagina : A
20

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA									
Capitolo Articolo	Denominazione	PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni	
		Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	in più	in meno	
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)	
3 - TITOLO 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO											
3.1 UPB - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
3.1.1 Categoria - Uscite aventi natura di partite di giro											
3.1.1.10	Ritenute erariali	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	521.780,74	72.223,02	594.003,76	0,00	155.996,24	
3.1.1.20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	150.310,69	23.638,87	173.948,96	0,00	6.051,04	
3.1.1.30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.1.1.40	I.V.A.	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	103.320,71	8.017,34	111.338,05	0,00	38.661,95	
3.1.1.50	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.1.1.60	Versamento trattenute a favore di terzi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	7.303,88	744,11	8.047,99	0,00	6.952,01	
3.1.1.70	Somme pagate per conto terzi	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
3.1.1.80	Partite in sospeso	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	1.469,45	14.759,68	16.229,13	0,00	23.770,87	
3.1.1.90	Anticipazioni fondo economato	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	
Totale Categoria 3.1.1		1.158.000,00	0,00	0,00	1.158.000,00	787.184,87	119.383,02	906.567,89	0,00	251.432,11	
Categoria 3.1.1		1.158.000,00	0,00	0,00	1.158.000,00	787.184,87	119.383,02	906.567,89	0,00	251.432,11	
Totale Titolo 3		1.158.000,00	0,00	0,00	1.158.000,00	787.184,87	119.383,02	906.567,89	0,00	251.432,11	

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003											
Esercizio		Data :		Ora :		Pagina :					
2013		21/05/2014		08:24		21					
GESTIONE DI COMPETENZA											
CAPITOLO			PREVISIONE				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
Capitolo Articolo	Denominazione	Previsione Iniziale	Variazioni in +	Variazioni in -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegnati	in più	in meno	
2	3	4	5	6	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
Riepilogo dei Titoli											
	Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 1	7.086.442,00	478.803,00	364.833,00	7.200.412,00	5.098.680,07	1.557.700,43	6.656.380,50	87.571,14	631.602,64	
	Titolo 2	29.863.165,00	0,00	24.034.637,00	5.828.528,00	1.087.702,10	2.445.019,81	3.532.721,91	0,00	2.295.806,09	
	Titolo 3	1.158.000,00	0,00	0,00	1.158.000,00	787.184,87	119.383,02	906.567,89	0,00	251.432,11	
	TOTALE	38.107.607,00	478.803,00	24.399.470,00	14.186.940,00	6.973.567,04	4.122.103,26	11.095.670,30	87.571,14	3.178.840,84	
	Avanzo				0,00			5.409.251,48			
	TOTALE GENERALE	38.107.607,00	478.803,00	24.399.470,00	14.186.940,00	6.973.567,04	4.122.103,26	16.504.921,78	87.571,14	3.178.840,84	

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003											
AUTORITA' PORTUALE ANCONA											
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)											
00093910420											
Esercizio 2013			Data : 21/05/2014			Ora : 08:25			Pagina : B 2		
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA					
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine esercizio
					in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 (9 + 16)
1.1.4.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.30	63.290,47	63.265,47	25,00	63.250,47	0,00	0,00	65.000,00	63.265,47	0,00	1.734,53	25,00
1.1.4.40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.50	15.936,60	6.946,25	8.990,35	15.936,60	0,00	0,00	100.000,00	6.946,25	0,00	93.053,75	52.417,54
1.1.4.60	112,74	0,00	112,74	112,74	0,00	0,00	80.000,00	56.100,00	0,00	23.900,00	43.128,47
Tot. cat.	79.339,81	70.211,72	9.128,09	79.339,81	0,00	0,00	245.000,00	126.311,72	0,00	118.688,28	95.571,01
I.2 UPB - ENTRATE DIVERSE											
I.2.1 Categoria - Entrate tributarie											
1.2.1.10	577.705,04	577.705,04	0,00	577.705,04	0,00	0,00	2.100.000,00	2.603.060,17	503.060,17	0,00	415.149,20
1.2.1.11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.12	23.708,84	23.708,84	0,00	23.708,84	0,00	0,00	700.000,00	1.087.334,05	387.334,05	0,00	60.000,00
1.2.1.13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00	0,00	0,00	1.950.000,00	2.912.620,82
1.2.1.20	3.868,00	1.234,00	2.634,00	3.868,00	0,00	0,00	220.000,00	221.875,03	1.875,03	0,00	22.123,82
1.2.1.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.920,53	920,53	0,00	0,00

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003														
AUTORITA' PORTUALE ANCONA														
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)														
00093910420														
Esercizio 2013			Data : 21/05/2014			Ora : 08:25			Pagina : B 5					
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA								
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali		Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui attivi al termine esercizio		
				14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)			in più	in meno		18 (17-14)	19 (14-17)
2.1 UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI														
2.1.2 Categoria - Alienazione di immobilizzazioni tecniche														
2.1.2.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.1.2.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Tot.catt.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.1 UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI														
2.1.3 Categoria - Realizzo di valori mobiliari														
2.1.3.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	1.258.883,42	8.883,42	0,00	9.793,08		
Tot.catt.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	1.258.883,42	8.883,42	0,00	9.793,08		
2.1 UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI														
2.1.4 Categoria - Riscossione di crediti														
2.1.4.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.1.4.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.1.4.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.1.4.40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2.1.4.50	3.937,50	2.875,00	1.062,50	3.937,50	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.875,00	0,00	125,00	1.062,50		
2.1.4.60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Tot.catt.	3.937,50	2.875,00	1.062,50	3.937,50	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.875,00	0,00	125,00	1.062,50		
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE														

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio	Data :	Ora :	Pagina : B
2013	21/05/2014	08:25	6

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine esercizio
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
					in più	in meno		in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	18 (17-14)	19 (14-17)	20	22 (21-20)	23 (20-21)	24 (9 + 16)
2.2.1 Categoria - Trasferimenti dello Stato										
2.2.1.10	32.433.151,40	5.389.598,30	27.043.553,10	32.433.151,40	0,00	0,00	10.000.000,00	6.166.598,30	3.833.401,70	27.043.553,10
2.2.1.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.1.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
2.2.2 Categoria - Trasferimenti delle Regioni										
2.2.2.10	3.276.048,00	0,00	262.928,00	262.928,00	0,00	3.013.120,0	0,00	0,00	0,00	262.928,00
Tot.cat.	3.276.048,00	0,00	262.928,00	262.928,00	0,00	3.013.120,00	0,00	0,00	0,00	262.928,00
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
2.2.3 Categoria - Trasferimenti da Comuni e Provincie										
2.2.3.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.20	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Tot.cat.	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
2.2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
2.2.4 Categoria - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico/privato										

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:25 Pagina : B 8

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
00093910420

Capitolo Articolo	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine esercizio	
	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
					in più	in meno			in più		in meno
13	14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 (9 + 16)
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.937,50	2.875,00	1.062,50	3.937,50	0,00	0,00	1.250.000,00	1.258.883,42	8.883,42	0,00	9.793,08
	32.433.151,40	5.389.598,30	27.043.553,10	32.433.151,40	0,00	0,00	3.000,00	2.875,00	0,00	0,00	1.062,50
	3.276.048,00	0,00	262.928,00	262.928,00	0,00	3.013.120,00	10.000.000,00	6.166.598,30	0,00	3.833.401,70	27.043.553,10
	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.928,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. tit.	36.113.136,90	5.392.473,30	27.707.543,60	33.100.016,90	0,00	3.013.120,00	11.253.000,00	7.428.356,72	8.883,42	3.833.526,70	27.717.336,68

3 - TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

3.1 UPB - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

3.1.1 Categoria - Entrate aventi natura di partite di giro

3.1.1.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	594.003,76	0,00	155.996,24	0,00
3.1.1.20	0,07	0,00	0,07	0,07	0,00	0,00	180.000,00	173.948,92	0,00	6.051,08	0,11
3.1.1.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.40	239.842,23	228.583,38	5.051,94	233.635,32	0,00	6.206,91	300.000,00	247.098,65	0,00	52.901,35	97.874,72
3.1.1.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	8.047,99	0,00	6.952,01	0,00
3.1.1.70	218.681,86	0,00	218.681,86	218.681,86	0,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	218.681,86
3.1.1.80	1.415.123,72	1.042,66	13.189,97	14.232,63	0,00	1.400.891,0	40.000,00	14.710,56	0,00	25.289,44	15.751,20
3.1.1.90	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:25 Pagina : B 9

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Capitolo Articolo	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine esercizio
	Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
					in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 (9 + 16)
Tot.cat.	1.876.647,88	232.626,04	236.923,84	469.549,88	0,00	1.407.098,00	1.518.000,00	1.040.809,88	0,00	477.190,12	335.307,89
	1.876.647,88	232.626,04	236.923,84	469.549,88	0,00	1.407.098,00	1.518.000,00	1.040.809,88	0,00	477.190,12	335.307,89
Tot.tit.	1.876.647,88	232.626,04	236.923,84	469.549,88	0,00	1.407.098,00	1.518.000,00	1.040.809,88	0,00	477.190,12	335.307,89
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.534.323,21	111.534.323,21	0,00	0,00	0,00
	1.509.330,19	1.235.913,92	273.416,27	1.509.330,19	0,00	0,00	11.208.271,00	9.260.939,25	893.190,77	2.840.522,52	5.801.068,33
	36.113.136,90	5.392.473,30	27.707.543,60	33.100.016,90	0,00	3.013.120,00	11.253.000,00	7.428.356,72	8.883,42	3.833.526,70	27.717.336,68
	1.876.647,88	232.626,04	236.923,84	469.549,88	0,00	1.407.098,00	1.518.000,00	1.040.809,88	0,00	477.190,12	335.307,89
	39.499.114,97	6.861.013,26	28.217.883,71	35.078.896,97	0,00	4.420.218,00	23.979.271,00	17.730.105,85	902.074,19	7.151.239,34	33.853.712,90
Tot.gen.	39.499.114,97	6.861.013,26	28.217.883,71	35.078.896,97	0,00	4.420.218,00	44.453.808,00	129.264.429,06	902.074,19	7.151.239,34	33.853.712,90

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:25 Pagina : B 10

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
 00093910420

Capitolo Articolo	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine esercizio		
	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni	
13	14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	in più	in meno	20	21	in più	in meno	
					18 (17-14)	19 (14-17)			22 (21-20)	23 (20-21)	
							20	21			24 (9 + 16)

Parte II - Spese

- TITOLO -

-0

-0.

-0.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.fitt.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I - TITOLO I - USCITE CORRENTI

1.1 UPB - FUNZIONAMENTO

1.1.1 Categoria - Uscite per gli Organi dell'Ente

1.1.1.10	127,40	127,40	0,00	127,40	0,00	0,00	164.512,00	154.799,93	0,00	9.712,07	0,00
1.1.1.20	16.031,85	8.408,59	7.623,26	16.031,85	0,00	0,00	10.090,00	8.408,59	0,00	1.591,41	15.327,65
1.1.1.30	28.733,69	28.699,97	33,72	28.733,69	0,00	0,00	105.090,00	103.994,06	0,00	1.005,94	37.025,78
1.1.1.40	7.293,86	5.492,19	1.801,67	7.293,86	0,00	0,00	40.090,00	36.983,48	0,00	3.016,52	9.049,58
1.1.1.50	116,25	0,00	116,25	116,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116,25
Tot.cat.	52.303,05	42.728,15	9.574,90	52.303,05	0,00	0,00	319.512,00	304.186,06	0,00	15.325,94	61.519,26

1.1 UPB - FUNZIONAMENTO

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:25 Pagina : B 11

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
00093910420

Capitolo Articolo	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei residui passivi al termine esercizio
	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	Totale dei residui passivi al termine esercizio		
13	14	15	17 (15 + 16)	in più 18 (17-14)	in meno 19 (14-17)	20	21	in più 22 (21-20)	in meno 23 (20-21)	24 (9 + 16)	
1.1.2 Categoria - Oneri per il personale in attività di servizio											
1.1.2.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.250,00	140.250,04	0,04	0,00	0,00	
1.1.2.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.054.590,00	1.041.880,07	0,00	12.709,93	1.500,00	
1.1.2.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	8.851,22	0,00	1.148,78	0,00	
1.1.2.40	79.017,37	76.667,20	2.350,17	79.017,37	0,00	319.650,00	285.028,23	0,00	34.621,77	82.155,21	
1.1.2.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.60	1.305,64	1.305,64	0,00	1.305,64	0,00	3.890,00	4.260,59	370,59	0,00	385,52	
1.1.2.70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	4.245,29	0,00	25.754,71	30.573,47	
1.1.2.80	3.747,43	3.747,43	0,00	3.747,43	0,00	40.000,00	36.048,53	0,00	3.951,47	1.148,87	
1.1.2.90	840,00	840,00	0,00	840,00	0,00	4.580,00	1.640,00	0,00	2.940,00	3.640,00	
1.1.2.100	78.228,48	78.228,48	0,00	78.228,48	0,00	595.113,00	532.200,39	0,00	62.912,61	82.939,93	
Tot.ent.	163.138,92	160.788,75	2.350,17	163.138,92	0,00	2.198.073,00	2.054.404,36	370,63	144.039,27	202.343,00	
1.1 UPB - FUNZIONAMENTO											
1.1.3 Categoria - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi											
1.1.3.10	4.867,50	4.003,29	864,00	4.867,29	0,00	7.754,00	6.217,34	0,00	1.536,66	1.251,96	
1.1.3.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.3.30	21.182,30	21.172,25	0,00	21.172,25	0,00	46.256,00	40.107,85	0,00	6.148,15	12.166,70	

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:25 Pagina : B 12

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Capitolo Articolo 13	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine esercizio 24 (9 + 16)
	Residui inizio esercizio 14	Pagati 15	Rimasti da Pagare 16 (17 - 15)	Variazioni		Pagamenti 21	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine esercizio 24 (9 + 16)	
				Totali 17 (15 + 16)	in più 18 (17-14)		in meno 19 (14-17)	in più 22 (21-20)		
1.1.3.31	9.839,69	9.839,69	0,00	0,00	0,00	17.000,00	15.155,70	0,00	1.844,30	4.498,85
1.1.3.40	745,31	745,31	0,00	0,00	0,00	6.000,00	3.008,21	0,00	2.991,79	759,36
1.1.3.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.60	29.946,19	29.770,34	175,85	0,00	0,00	80.520,00	87.133,83	6.613,83	0,00	18.626,39
1.1.3.70	7.614,64	7.614,64	0,00	0,00	0,00	23.617,00	22.499,17	0,00	1.117,83	6.803,17
1.1.3.80	3.004,58	3.004,58	0,00	0,00	0,00	11.065,00	9.802,29	0,00	1.262,71	2.392,48
1.1.3.90	289,38	288,86	0,52	0,00	0,00	3.000,00	2.055,06	0,00	944,94	453,74
1.1.3.100	98.439,28	86.400,29	11.980,06	0,00	58,93	190.728,00	170.925,72	0,00	19.802,28	78.253,36
1.1.3.110	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	956,00	75,98	0,00	880,02	0,00
1.1.3.120	24,20	24,20	0,00	0,00	0,00	495,00	47,20	0,00	447,80	0,00
1.1.3.130	47,27	47,27	0,00	0,00	0,00	3.000,00	47,27	0,00	2.952,73	0,00
1.1.3.140	29.549,96	15.224,96	14.324,00	0,00	1,00	130.000,00	115.538,21	0,00	14.461,79	28.245,00
1.1.3.150	2.215,00	2.215,00	0,00	0,00	0,00	4.463,00	4.030,00	0,00	433,00	390,40
1.1.3.160	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	807,00	549,52	0,00	257,48	0,00
1.1.3.170	17.988,60	16.799,64	1.188,96	0,00	0,00	120.000,00	19.968,30	0,00	100.031,70	123.771,21
Tot.cat.	225.753,70	197.150,32	28.533,39	0,00	69,99	645.661,00	497.161,65	6.613,83	155.113,18	277.612,62
1.2	UPB - INTERVENTI DIVERSI									
1.2.1	Categoria - Uscite per prestazioni istituzionali									
1.2.1.10	236.269,92	234.909,07	494,18	0,00	866,67	821.200,00	813.802,46	0,00	7.397,54	186.414,57

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:25 Pagina : B 14

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine esercizio	
Capitolo Articollo	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Differenze rispetto alle previsioni		
					in più	in meno	in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	18 (17-14)	19 (14-17)	22 (21-20)	23 (20-21)	24 (9 + 16)
1.2.2.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	10.371,00	0,00	10.371,00	10.371,00	0,00	0,00	0,00	27.250,00	17.871,00
1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI									
1.2.3 Categoria - Oneri finanziari									
1.2.3.10	115,53	0,03	115,50	115,53	0,00	0,00	0,00	1.055,58	160,19
Tot.cat.	115,53	0,03	115,50	115,53	0,00	0,00	0,00	1.055,58	160,19
1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI									
1.2.4 Categoria - Oneri tributari									
1.2.4.10	328,24	328,24	0,00	328,24	0,00	0,00	844,70	49.155,30	31.338,50
Tot.cat.	328,24	328,24	0,00	328,24	0,00	0,00	844,70	49.155,30	31.338,50
1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI									
1.2.5 Categoria - Poste correttive e compensative di entrate correnti									
1.2.5.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	96.064,72
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	96.064,72
1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI									
1.2.6 Categoria - Uscite non classificabili in altre voci									
1.2.6.10	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.000,00
1.2.6.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.6.30	26.129,95	26.129,95	0,00	26.129,95	0,00	0,00	112.126,44	4.373,56	24.370,62

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:25 Pagina : B 16

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Capitolo Articolo	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine esercizio
	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
					14	15			16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	
13	52.303,05	42.728,15	9.574,90	52.303,05	0,00	0,00	319.512,00	304.186,06	0,00	15.325,94	61.519,26
	163.138,92	160.788,75	2.350,17	163.138,92	0,00	0,00	2.198.073,00	2.054.404,36	370,63	144.039,27	202.343,00
	225.753,70	197.150,32	28.533,39	225.683,71	0,00	69,99	645.661,00	497.161,65	6.613,83	155.113,18	277.612,62
	1.009.173,04	901.490,52	57.647,17	959.137,69	0,00	50.035,35	3.941.028,00	3.319.596,40	0,00	621.431,60	953.059,47
	10.371,00	0,00	10.371,00	10.371,00	0,00	0,00	50.000,00	22.750,00	0,00	27.250,00	17.871,00
	115,53	0,03	115,50	115,53	0,00	0,00	5.000,00	3.944,42	0,00	1.055,58	160,19
	328,24	328,24	0,00	328,24	0,00	0,00	50.000,00	844,70	0,00	49.155,30	31.338,50
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	96.064,72
	29.046,95	26.563,95	2.483,00	29.046,95	0,00	0,00	252.014,00	224.842,44	0,00	27.171,56	28.806,80
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. tit.	1.490.230,43	1.329.049,96	111.075,13	1.440.125,09	0,00	50.105,34	7.486.288,00	6.427.730,03	6.984,46	1.065.542,43	1.668.775,56

2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE

2.1 UPB - INVESTIMENTI

2.1.1 Categoria - Acquisizi di beni di uso durevole e opere immobiliari e invest.

2.1.1.10	93.846.891,37	11.686.150,67	82.135.475,32	93.821.625,99	0,00	25.265,38	30.030.000,00	11.722.865,75	0,00	18.307.134,25	83.135.867,79
2.1.1.20	7.930.077,96	2.869.988,82	5.059.875,64	7.929.864,46	0,00	213,50	4.500.000,00	3.835.518,37	0,00	664.481,63	6.433.326,66
2.1.1.21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	1.000,00	0,00	39.000,00	690,00
2.1.1.30	449.542,08	18.676,55	362.805,04	381.481,59	0,00	68.060,49	300.000,00	34.276,55	0,00	265.723,45	403.523,05

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003												
AUTORITA' PORTUALE ANCONA												
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)												
00093910420												
Esercizio 2013			Data : 21/05/2014			Ora : 08:25			Pagina : B 17			
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA						
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali		Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine esercizio
				17 (15 + 16)	18 (17-14)	19 (14-17)	20 (21-20)			21 (20-21)		
2.1.1.40	288.254,62	268.548,21	19.706,41	288.254,62	0,00	0,00	0,00	288.255,00	268.548,21	0,00	19.706,79	19.706,41
Tot.cat.	102.514.766,03	14.843.364,25	87.577.862,41	102.421.226,66	0,00	93.539,37	0,00	35.158.255,00	15.862.208,88	0,00	19.296.046,12	89.993.113,91
2.1 UPB - INVESTIMENTI												
2.1.2 Categoria - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche												
2.1.2.10	71.835,39	56.835,18	15.000,00	71.835,18	0,00	0,21	0,21	236.100,00	89.776,52	0,00	146.323,48	33.351,84
2.1.2.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2.40	19.401,40	19.401,40	0,00	19.401,40	0,00	0,00	0,00	50.000,00	28.669,82	0,00	21.330,18	2.353,00
Tot.cat.	91.236,79	76.236,58	15.000,00	91.236,58	0,00	0,21	0,21	286.100,00	118.446,34	0,00	167.653,66	35.704,84
2.1 UPB - INVESTIMENTI												
2.1.3 Categoria - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari												
2.1.3.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3.20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 UPB - INVESTIMENTI												
2.1.4 Categoria - Concessioni di crediti ed anticipazioni												
2.1.4.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.155,00	0,00	0,00	5.165,00	0,00

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:25 Pagina : B 19

AUTORITA' PORTUALE ANCONA
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)
00093910420

Capitolo Articolo	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei residui passivi al termine esercizio
	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Variazioni		Totali	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno				in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15)	18 (17-14)	19 (14-17)	17 (15 + 16)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 (9 + 16)
2.2 UPB - ONERI COMUNI											
2.2.3 Categoria - Rimborsi di obbligazioni											
2.2.3.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ONERI COMUNI											
2.2.4 Categoria - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni											
2.2.4.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 UPB - ONERI COMUNI											
2.2.5 Categoria - Estinzione debiti diversi											
2.2.5.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.cat.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.tit.	102.514.766,03	14.843.364,25	87.577.862,41	102.421.226,66	93.539,37	102.421.226,66	35.158.255,00	15.862.208,88	0,00	19.296.046,12	89.993.113,91
	91.236,79	76.236,58	15.000,00	91.236,58	0,21	91.236,58	286.100,00	118.446,34	0,00	167.653,66	35.704,84
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.165,00	0,00	0,00	5.165,00	0,00
	9.693,37	9.693,34	0,03	9.693,37	0,00	9.693,37	150.000,00	36.341,05	0,00	113.658,95	9.063,50
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.tit.	102.615.696,19	14.929.294,17	87.592.862,44	102.522.156,61	93.539,58	102.522.156,61	35.599.520,00	16.016.996,27	0,00	19.582.523,73	90.037.882,25

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003

Esercizio 2013 Data : 21/05/2014 Ora : 08:25 Pagina : B 20

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

00093910420

Capitolo Articolo	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine esercizio		
	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Differenze rispetto alle previsioni				
					in più	in meno	in più	in meno			
13	14	15	16 (17 - 15)	17 (15 + 16)	18 (17-14)	19 (14-17)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 (9 + 16)
3 - TITOLO 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO											
3.1 UPB - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
3.1.1 Categoria - Uscite aventi natura di partite di giro											
3.1.1.10	48.633,86	48.633,86	0,00	48.633,86	0,00	0,00	750.000,00	570.414,60	0,00	179.585,40	72.223,02
3.1.1.20	17.421,63	17.421,63	0,00	17.421,63	0,00	0,00	180.000,00	167.731,72	0,00	12.268,28	23.638,87
3.1.1.30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.40	25.475,55	15.824,79	128,82	15.953,61	0,00	9.521,94	150.000,00	119.145,50	0,00	30.854,50	8.146,16
3.1.1.50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.60	553,70	553,70	0,00	553,70	0,00	0,00	15.000,00	7.857,58	0,00	7.142,42	744,11
3.1.1.70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
3.1.1.80	2.200.213,13	220.134,93	1.980.078,20	2.200.213,13	0,00	0,00	250.000,00	221.604,38	0,00	28.395,62	1.994.837,88
3.1.1.90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Tot.ent.	2.292.297,87	302.568,91	1.980.207,02	2.282.775,93	0,00	9.521,94	1.368.000,00	1.089.753,78	0,00	278.246,22	2.099.590,04
	2.292.297,87	302.568,91	1.980.207,02	2.282.775,93	0,00	9.521,94	1.368.000,00	1.089.753,78	0,00	278.246,22	2.099.590,04
Tot.fitt.	2.292.297,87	302.568,91	1.980.207,02	2.282.775,93	0,00	9.521,94	1.368.000,00	1.089.753,78	0,00	278.246,22	2.099.590,04

Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003											
AUTORITA' PORTUALE ANCONA											
MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)											
00093910420											
Esercizio 2013			Data : 21/05/2014			Ora : 08:25			Pagina : B 21		
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA					
Capitolo Articolo	Residui inizio esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Variazioni		Totali	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine esercizio
				in più	in meno				in più	in meno	
13	14	15	16 (17 - 15)	18 (17-14)	19 (14-17)	17 (15 + 16)	20	21	22 (21-20)	23 (20-21)	24 (9 + 16)
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.490.230,43	1.329.049,96	111.075,13	0,00	50.105,34	1.440.125,09	7.486.288,00	6.427.730,03	6.984,46	1.065.542,43	1.668.775,56
	102.615.696,19	14.929.294,17	87.592.862,44	0,00	93.539,58	102.522.156,61	35.599.520,00	16.016.996,27	0,00	19.582.523,73	90.037.882,25
	2.292.297,87	302.568,91	1.980.207,02	0,00	9.521,94	2.282.775,93	1.368.000,00	1.089.753,78	0,00	278.246,22	2.099.590,04
	106.398.224,49	16.560.913,04	89.684.144,59	0,00	153.166,86	106.245.057,63	44.453.808,00	23.534.480,08	6.984,46	20.926.312,38	93.806.247,85
Tot.gen.	106.398.224,49	16.560.913,04	89.684.144,59	0,00	153.166,86	106.245.057,63	44.453.808,00	23.534.480,08	6.984,46	20.926.312,38	93.806.247,85

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (valori in euro)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2013			111.534.323,21
Riscossioni	in conto competenza	10.869.092,59	17.730.105,85
	In conto residui	6.861.013,26	
Pagamenti			23.534.480,08
	in conto competenza	6.973.567,04	105.729.948,98
	In conto residui	16.560.913,04	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2013			105.729.948,98
Residui attivi	degli esercizi precedenti	28.217.883,71	33.853.712,90
	dell'esercizio	5.635.829,19	
Residui passivi	degli esercizi precedenti	89.684.144,59	93.806.247,85
	dell'esercizio	4.122.103,26	
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2013			45.777.414,03

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 2013 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di Fine Rapporto		848.223,43
ai Fondi per rischi ed oneri (indennizzo abusiva occupaz. spazi demaniali)		1.267.307,97
al Fondo ripristino investimenti		-
per i seguenti altri vincoli:		
o	Recupero dal personale competenze es.2011-2012 (d.l.78/2010)	120.000,00
o	Completamento interventi già avviati	1.850.000,00
o	Finanziamenti a specifica destinazione (interventi infrastrutturali)	25.344.559,24
Totale parte vincolata		29.430.090,64
Parte disponibile		16.347.323,39
Parte di cui non si prevede l'utilizzo nell'esercizio		16.347.323,39
Totale parte disponibile		16.347.323,39
Totale risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013		45.777.414,03

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMPLESSIVA ESERCIZIO 2013

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2013		Anno 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		2.290.420,50		1.847.184,59
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		11.434.062,88		7.320.944,13
a) contributi in conto esercizio*	354.814,91		231.293,56	
b) ricavi da esercizi precedenti	7.360,17		3.495,62	
c) entrate tributarie*	6.723.801,74		3.651.914,51	
d) canoni demaniali*	4.059.384,52		3.162.193,55	
e) altri ricavi *	121.139,67		198.490,03	
f) risconti attivi e costi rinviati	167.130,69		61.916,42	
g) sopravvenienze attive (diverse dalla gestione residui)	431,18		11.640,44	
Totale valore della produzione (A)		13.724.483,38		9.168.128,72
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		83.771,88		49.783,34
7) per servizi**		3.420.026,77		3.503.619,95
8) per godimento beni di terzi**		3.022,26		8.378,50
9) per il personale		2.199.873,31		2.460.065,61
a) salari e stipendi**	1.484.892,69		1.640.256,11	
b) oneri sociali ed Irap**	536.911,84		576.086,32	
c) trattamento di fine rapporto	106.264,87		130.252,86	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi**	71.803,91		113.470,32	
10) Ammortamenti e svalutazione		4.918.237,70		3.387.091,55
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.261.702,30		3.082.871,09	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	282.776,89		300.743,08	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.271.443,51		3.477,38	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				-
12) Accantonamenti per rischi	102.315,00			-
13) Altri accantonamenti				-
14) Oneri diversi di gestione		1.120.040,21		1.036.334,04
a) compensi organi amministrazione e controllo**	313.402,27		302.664,61	
b) sopravvenienze passive (diverse dalla gestione residui)	431,18		112.067,74	
c) imposte (diverse da quelle sul reddito)**	32.595,84		42.118,96	
d) altri oneri**	705.963,96		461.892,70	
e) costi di competenza rinviati degli esercizi precedenti	64.186,69		110.229,86	
f) risconti passivi	3.460,27		7.360,17	
Totale Costi (B)		11.744.972,13		10.445.272,99
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		1.979.511,25		- 1.277.144,27
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		3.116,05		-
16) Altri proventi finanziari				5.128,77
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) proventi diversi dai precedenti*			5.128,77	
17) Interessi e altri oneri finanziari**		3.989,08		44,15
17-bis) Utili e perdite su cambi				-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)		- 873,03		5.084,62

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2013		Anno 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		181.323,50		
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		-181.323,50		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		3.226.271,76		8.696.283,53
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni		3.226.271,76		8.696.283,53
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		59.617,44		12.330,39
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		1.407.098,00		52.214,81
Totale delle partite straordinarie		- 1.347.480,56		- 39.884,42
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)		449.834,16		- 1.311.944,07
Imposte dell'esercizio**				
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		449.834,16		- 1.311.944,07

* Entrate correnti rendiconto finanziario

** Uscite correnti rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2013	2012		2013	2012
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I Fondo di dotazione	145.177,63	145.177,63
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione	35.297,20	35.297,20
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie	38.640.941,08	38.640.941,08
5) Avviamento			VII. Riserve indisponibili		97,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	110.400.576,82	112.291.263,63	VIII. (Avanzi) Disavanzi economici esercizio 2011	- 2.253.529,71	- 2.253.529,71
7) manutenzioni straordinarie e miglione su beni di terzi	7.007.355,38	8.545.614,77	IX. (Avanzi) Disavanzi economici esercizio 2012	- 1.311.944,07	- 1.311.944,07
8) altre	128.739,86	121.774,53	X. Avanzo economico esercizio 2013	449.834,16	
Totale	117.536.672,06	120.958.652,93	Totale Patrimonio netto (A)	35.705.776,29	35.256.039,13
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	1.902.196,94	1.890.400,74	1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari	1.265.010,76	1.472.882,36	2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali	167.624,20	174.279,55	3) per contributi in natura		
4) automezzi e motomezzi		-	Totale contributi in conto capitale (B)		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		9.706,62	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) diritti reali di godimento		-	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
7) altri beni	66.493,52	87.673,29	2) per imposte		
Totale	3.421.325,42	3.634.942,56	3) per altri rischi ed oneri futuri	102.315,00	
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			4) per ripristino investimenti		
1) Partecipazioni in:			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	102.315,00	
a) imprese controllate	1.000,00	1.451.000,00	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	848.223,43	777.669,74
b) imprese collegate				848.223,43	777.669,74
c) imprese controllanti			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) altre imprese			1) obbligazioni		
e) altri enti			2) verso banche		
2) Crediti			3) verso altri finanziatori		
a) verso imprese controllate			4) acconti		
b) verso imprese collegate			5) debiti verso fornitori, di cui euro 65.000.000 esigibili oltre l'esercizio	91.267.637,00	103.002.049,41
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			6) rappresentati da titoli di credito		
d) verso altri			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	72.223,02	765.916,42
3) Altri titoli			8) debiti tributari		48.633,86
4) Crediti finanziari diversi			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	96.992,05	91.410,55
Totale	1.000,00	1.451.000,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
Totale immobilizzazioni (B)	120.958.997,48	126.044.595,49	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	33.024,37	24.525,36
C) ATTIVO CIRCOLANTE			12) debiti diversi	2.336.371,41	2.465.688,89
I. Rimanenze			Totale	93.806.247,85	106.398.224,49
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			Totale Debiti (E)	93.806.247,85	106.398.224,49
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			F) RATEI E RISCONTI		
3) lavori in corso			1) Ratei passivi		-
4) prodotti finiti e merci			2) Risconti passivi	3.460,27	7.360,17
5) acconti			3) Aggio su prestiti		-
Totale			4) Riserve tecniche		-
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			5) Fondo contributi dello Stato ed Enti per opere	125.459.181,19	131.189.794,37
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	1.027.161,79	788.979,76	6) Fondi destinati ad investimenti	3.513.398,29	3.513.398,29
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			Totale ratei e risconti (F)	128.976.039,75	134.710.552,83
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, di cui euro 20.000.000 esigibili oltre l'esercizio	31.418.297,18	38.419.801,04			
4-bis) Crediti tributari	86.673,86	253.832,25			
5) crediti verso altri	42.231,98	28.597,34			
Totale	32.574.364,81	39.491.210,39			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) altre partecipazioni					
4) altri titoli					
Totale					

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2013	2012		2013	2012
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	105.729.948,98	111.534.323,21			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	105.729.948,98	111.534.323,21			
Totale attivo circolante (C)	138.304.313,79	151.025.533,60			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi	175.291,05	72.357,10			
Totale ratei e risconti (D)	175.291,05	72.357,10			
Totale attivo	259.438.602,32	277.142.486,19	Totale passivo e netto	259.438.602,32	277.142.486,19

Opere realizzate con finanziamenti pubblici € 83.874.508,41

Conto Economico riferito all' **ATTIVITA' COMMERCIALE**

di gestione della Stazione Marittima passeggeri nel Porto di Ancona

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2013		Anno 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		2.290.420,50		1.831.684,59
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		169.325,86		170.383,54
a) contributi in conto esercizio				
b) ricavi da esercizi precedenti				
c) entrate tributarie				
d) canoni demaniali	105.118,60		108.929,75	
e) altri ricavi	29.683,48		32.891,99	
f) risonanti attivi e costi rinviati	34.092,60		15.925,51	
g) sopravvenienze attive (diverse dalla gestione residui)	431,18		12.636,29	
Totale valore della produzione (A)		2.459.746,36		2.002.068,13
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		10.677,67		17.605,36
7) per servizi		1.988.968,05		2.038.578,74
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale		439.979,43		655.883,80
a) salari e stipendi	304.581,40		426.092,00	
b) oneri sociali ed Irap	101.904,15		121.606,34	
c) trattamento di fine rapporto	21.967,11		34.235,66	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	11.526,77		73.949,80	
10) Ammortamenti e svalutazione		485.580,38		568.554,45
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	388.070,37		469.681,05	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.875,97		97.770,14	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.634,04		1.103,26	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				-
12) Accantonamenti per rischi				-
13) Altri accantonamenti				-
14) Oneri diversi di gestione		109.547,76		152.015,12
a) compensi organi amministrazione e controllo	54.552,39		63.325,79	
b) sopravvenienze passive (diverse dalla gestione residui)	431,18		20.002,89	
c) imposte (diverse da quelle sul reddito)	24.694,28		32.700,26	
d) altri oneri	14.187,33		13.512,51	
e) costi di competenza rinviati degli esercizi precedenti	15.682,58		22.473,67	
f) risonanti passivi				
Totale Costi (B)		3.034.753,29		3.432.637,47
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		- 575.006,93		- 1.430.569,34
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				-
16) Altri proventi finanziari		551,97		1.107,53
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni,				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni,				
d) proventi diversi dai precedenti	551,97		1.107,53	
17) Interessi e altri oneri finanziari		10,61		7,13
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		541,36		1.100,40

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2013		Anno 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni				
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		15.161,82		11.347,36
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		6.206,91		
Totale delle partite straordinarie		8.954,91		11.347,36
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- D +- E)		- 565.510,66		- 1.418.121,58
Imposte dell'esercizio				
Disavanzo Economico		- 565.510,66		- 1.418.121,58

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

Riepilogo residui ATTIVI

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
21/05/2014	2013	1

Capitolo	Descrizione	Provenienza	Consistenza al 01/01/2013	Somme incass. nell'es.2013	Somme eliminate nell'es.2013	Somme da incass. alla fine dell'es.2013
1.1.4.30	Contributi diversi (progetto Watermode)					
		2009	25,00	0,00	0,00	25,00
		2010	41.311,13	41.311,13	0,00	0,00
		2011	18.982,11	18.982,11	0,00	0,00
		2012	2.972,23	2.972,23	0,00	0,00
		Totale capitolo:	63.290,47	63.265,47	0,00	25,00
1.1.4.50	Contributi "Progetto MEDNET"					
		2012	15.936,60	6.946,25	0,00	8.990,35
		Totale capitolo:	15.936,60	6.946,25	0,00	8.990,35
1.1.4.60	Contributi progetto "INTERMODADRIA"					
		2012	112,74	0,00	0,00	112,74
		Totale capitolo:	112,74	0,00	0,00	112,74
1.2.1.10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L. 82/63 e art.1 L. 355/76 s.m.					
		2012	577.705,04	577.705,04	0,00	0,00
		Totale capitolo:	577.705,04	577.705,04	0,00	0,00
1.2.1.12	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.2.63, n° 82 e s. m.					
		2012	23.708,84	23.708,84	0,00	0,00
		Totale capitolo:	23.708,84	23.708,84	0,00	0,00
1.2.1.20	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli art. 16, 17 e 18 L. 84/94					
		2011	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
		2012	1.268,00	1.234,00	0,00	34,00
		Totale capitolo:	3.868,00	1.234,00	0,00	2.634,00
1.2.2.10	Proventi servizi traffico passeggeri					
		2012	51.182,79	51.149,79	0,00	33,00
		Totale capitolo:	51.182,79	51.149,79	0,00	33,00
1.2.2.20	Proventi servizi traffico automezzi e tir					
		2008	27,00	0,00	0,00	27,00
		2012	146.596,35	146.596,35	0,00	0,00
		Totale capitolo:	146.623,35	146.596,35	0,00	27,00
1.2.2.30	Proventi diversi					
		2008	33.168,65	0,00	0,00	33.168,65
		2012	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
		Totale capitolo:	38.168,65	5.000,00	0,00	33.168,65
1.2.3.10	Canoni di concessione delle aree demaniali (coperte e scoperte) e delle banchine nell'ambito portuale					
		2007	14.445,17	0,00	0,00	14.445,17
		2010	560,71	159,60	0,00	401,11
		2011	24.070,05	9.851,88	0,00	14.218,17
		2012	420.424,24	319.844,40	0,00	100.579,84
		Totale capitolo:	459.500,17	329.855,88	0,00	129.644,29
1.2.3.30	Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti					
		2012	1.643,13	1.643,13	0,00	0,00
		Totale capitolo:	1.643,13	1.643,13	0,00	0,00
1.2.4.10	Recuperi e rimborsi diversi					
		2004	755,58	0,00	0,00	755,58
		2006	24.740,00	0,00	0,00	24.740,00
		2007	998,34	0,00	0,00	998,34

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

Riepilogo residui ATTIVI

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
21/05/2014	2013	2

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2013	Somme incass. nell'es.2013	Somme eliminate nell'es.2013	Somme da incass. alla fine dell'es.2013
		2008	217,77	0,00	0,00	217,77
		2009	3,62	0,00	0,00	3,62
		2010	1.353,23	1.351,42	0,00	1,81
		2011	7,24	0,00	0,00	7,24
		2012	70.312,46	25.430,53	0,00	44.881,93
		Totale capitolo:	98.388,24	26.781,95	0,00	71.606,29
1.2.5.20	Entrate varie ed eventuali					
		2003	897,31	0,00	0,00	897,31
		2004	1.259,24	0,00	0,00	1.259,24
		2005	58,36	0,00	0,00	58,36
		2006	896,22	0,00	0,00	896,22
		2007	9.098,78	0,00	0,00	9.098,78
		2008	4.755,29	0,00	0,00	4.755,29
		2009	3.703,53	338,52	0,00	3.365,01
		2010	2.572,42	510,22	0,00	2.062,20
		2011	545,52	205,41	0,00	340,11
		2012	5.415,50	973,07	0,00	4.442,43
		Totale capitolo:	29.202,17	2.027,22	0,00	27.174,95
2.1.4.50	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine					
		2011	1.375,00	1.375,00	0,00	0,00
		2012	2.562,50	1.500,00	0,00	1.062,50
		Totale capitolo:	3.937,50	2.875,00	0,00	1.062,50
2.2.1.10	Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali					
		2002	111.889,08	0,00	0,00	111.889,08
		2007	32.321.258,70	5.389.598,30	0,00	26.931.660,40
		2012	3,62	0,00	0,00	3,62
		Totale capitolo:	32.433.151,40	5.389.598,30	0,00	27.043.553,10
2.2.2.10	Contributi della Regione					
		2009	262.928,00	0,00	0,00	262.928,00
		2010	3.013.120,00	0,00	3.013.120,00	0,00
		Totale capitolo:	3.276.048,00	0,00	3.013.120,00	262.928,00
2.2.3.20	Contributi del Comune					
		2009	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		Totale capitolo:	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
3.1.1.10	Ritenute erariali					
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale capitolo:	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.1.20	Ritenute previdenziali ed assistenziali					
		2011	0,03	0,00	0,00	0,03
		2012	0,04	0,00	0,00	0,04
		Totale capitolo:	0,07	0,00	0,00	0,07
3.1.1.40	I.V.A.					
		2007	2.566,75	0,00	0,00	2.566,75
		2008	199,31	0,00	0,00	199,31
		2010	108,77	108,76	0,00	0,01
		2011	127.210,69	127.046,32	0,00	164,37
		2012	109.756,71	101.428,30	6.206,91	2.121,50

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

Riepilogo residui ATTIVI

Data Stampa :	Esercizio :	Pagina :
21/05/2014	2013	3

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2013	Somme incass. nell'es.2013	Somme eliminate nell'es.2013	Somme da incass. alla fine dell'es.2013
Totale capitolo:			239.842,23	228.583,38	6.206,91	5.051,94
3.1.1.70	Rimborso per somme pagate per conto terzi					
		2006	87.203,84	0,00	0,00	87.203,84
		2007	131.478,02	0,00	0,00	131.478,02
Totale capitolo:			218.681,86	0,00	0,00	218.681,86
3.1.1.80	Partite in sospeso					
		2005	275,00	0,00	0,00	275,00
		2006	1.400.891,09	0,00	1.400.891,09	0,00
		2007	258,00	0,00	0,00	258,00
		2011	710,10	0,00	0,00	710,10
		2012	12.989,53	1.042,66	0,00	11.946,87
Totale capitolo:			1.415.123,72	1.042,66	1.400.891,09	13.189,97
3.1.1.90	Restituzione fondo economato a fine esercizio					
		2012	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
Totale capitolo:			3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
TOTALE PER ANNO:						
		2002	111.889,08	0,00	0,00	111.889,08
		2003	897,31	0,00	0,00	897,31
		2004	2.014,82	0,00	0,00	2.014,82
		2005	333,36	0,00	0,00	333,36
		2006	1.513.731,15	0,00	1.400.891,09	112.840,06
		2007	32.480.103,76	5.389.598,30	0,00	27.090.505,46
		2008	38.368,02	0,00	0,00	38.368,02
		2009	666.660,15	338,52	0,00	666.321,63
		2010	3.059.026,26	43.441,13	3.013.120,00	2.465,13
		2011	175.500,74	157.460,72	0,00	18.040,02
		2012	1.450.590,32	1.270.174,59	6.206,91	174.208,82
TOTALE GENERALE:			39.499.114,97	6.861.013,26	4.420.218,00	28.217.883,71

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

Riepilogo residui PASSIVI

Data Stampa : 21/05/2014 Esercizio : 2013 Pagina : 1

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2013	Somme pagate nell'es.2013	Somme eliminate nell'es.2013	Somme da pagare alla fine dell'es.2013
1.1.1.10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale					
		2012	127,40	127,40	0,00	0,00
		Totale capitolo:	127,40	127,40	0,00	0,00
1.1.1.20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale					
		2008	1.045,80	0,00	0,00	1.045,80
		2009	1.921,29	0,00	0,00	1.921,29
		2010	1.183,95	0,00	0,00	1.183,95
		2011	1.004,02	251,00	0,00	753,02
		2012	10.876,79	8.157,59	0,00	2.719,20
		Totale capitolo:	16.031,85	8.408,59	0,00	7.623,26
1.1.1.30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo					
		2012	28.733,69	28.699,97	0,00	33,72
		Totale capitolo:	28.733,69	28.699,97	0,00	33,72
1.1.1.40	Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale					
		2008	206,04	0,00	0,00	206,04
		2009	442,55	0,00	0,00	442,55
		2010	273,17	0,00	0,00	273,17
		2011	248,83	54,62	0,00	194,21
		2012	6.123,27	5.437,57	0,00	685,70
		Totale capitolo:	7.293,86	5.492,19	0,00	1.801,67
1.1.1.50	Fondo Nazionale per le Politiche Sociali					
		2008	116,25	0,00	0,00	116,25
		Totale capitolo:	116,25	0,00	0,00	116,25
1.1.2.40	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale					
		2012	79.017,37	76.667,20	0,00	2.350,17
		Totale capitolo:	79.017,37	76.667,20	0,00	2.350,17
1.1.2.60	Indennità e rimborsi spese per missioni					
		2012	1.305,64	1.305,64	0,00	0,00
		Totale capitolo:	1.305,64	1.305,64	0,00	0,00
1.1.2.80	Altri oneri per il personale					
		2012	3.747,43	3.747,43	0,00	0,00
		Totale capitolo:	3.747,43	3.747,43	0,00	0,00
1.1.2.90	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie					
		2012	840,00	840,00	0,00	0,00
		Totale capitolo:	840,00	840,00	0,00	0,00
1.1.2.100	Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale					
		2012	78.228,48	78.228,48	0,00	0,00
		Totale capitolo:	78.228,48	78.228,48	0,00	0,00
1.1.3.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri					
		2007	864,00	0,00	0,00	864,00
		2012	4.003,30	4.003,29	0,01	0,00
		Totale capitolo:	4.867,30	4.003,29	0,01	864,00
1.1.3.30	Spese per pulizia-spese di riscaldamento dei locali a disposizione dell'Autorità Portuale					
		2011	10.594,98	10.594,98	0,00	0,00
		2012	10.587,32	10.577,27	10,05	0,00

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

Riepilogo residui PASSIVI

Data Stampa : 21/05/2014 Esercizio : 2013 Pagina : 2

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2013	Somme pagate nell'es.2013	Somme eliminate nell'es.2013	Somme da pagare alla fine dell'es.2013	
		Totale capitolo:		21.182,30	21.172,25	10,05	0,00
1.1.3.31	Interventi di manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente						
		2012	9.839,69	9.839,69	0,00	0,00	
		Totale capitolo:		9.839,69	9.839,69	0,00	0,00
1.1.3.40	Locazioni passive						
		2012	745,31	745,31	0,00	0,00	
		Totale capitolo:		745,31	745,31	0,00	0,00
1.1.3.60	Utenze varie						
		2011	8.855,18	8.719,22	0,00	135,96	
		2012	21.091,01	21.051,12	0,00	39,89	
		Totale capitolo:		29.946,19	29.770,34	0,00	175,85
1.1.3.70	Materiale di economato e facile consumo						
		2011	456,17	456,17	0,00	0,00	
		2012	7.158,47	7.158,47	0,00	0,00	
		Totale capitolo:		7.614,64	7.614,64	0,00	0,00
1.1.3.80	Abbonamento periodici e riviste						
		2011	360,00	360,00	0,00	0,00	
		2012	2.644,58	2.644,58	0,00	0,00	
		Totale capitolo:		3.004,58	3.004,58	0,00	0,00
1.1.3.90	Spese postali						
		2010	0,52	0,00	0,00	0,52	
		2012	288,86	288,86	0,00	0,00	
		Totale capitolo:		289,38	288,86	0,00	0,52
1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici						
		2010	1,81	0,00	0,00	1,81	
		2011	20.108,28	15.903,26	0,00	4.205,02	
		2012	78.329,19	70.497,03	58,93	7.773,23	
		Totale capitolo:		98.439,28	86.400,29	58,93	11.980,06
1.1.3.120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali						
		2012	24,20	24,20	0,00	0,00	
		Totale capitolo:		24,20	24,20	0,00	0,00
1.1.3.130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente						
		2012	47,27	47,27	0,00	0,00	
		Totale capitolo:		47,27	47,27	0,00	0,00
1.1.3.140	Premi di assicurazione						
		2012	29.549,96	15.224,96	1,00	14.324,00	
		Totale capitolo:		29.549,96	15.224,96	1,00	14.324,00
1.1.3.150	Spese pubblicitarie						
		2010	400,00	400,00	0,00	0,00	
		2012	1.815,00	1.815,00	0,00	0,00	
		Totale capitolo:		2.215,00	2.215,00	0,00	0,00
1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie						
		2012	17.988,60	16.799,64	0,00	1.188,96	
		Totale capitolo:		17.988,60	16.799,64	0,00	1.188,96
1.2.1.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie - spese di riscaldamento						
		2004	1,68	1,68	0,00	0,00	
		2009	640,00	640,00	0,00	0,00	
		2010	12.254,00	12.254,00	0,00	0,00	

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

Riepilogo residui PASSIVI

Data Stampa : 21/05/2014	Esercizio : 2013	Pagina : 3
-----------------------------	---------------------	---------------

Capitolo	Descrizione	Provenienza	Consistenza al 01/01/2013	Somme pagate nell'es.2013	Somme eliminate nell'es.2013	Somme da pagare alla fine dell'es.2013
		2011	494,18	0,00	0,00	494,18
		2012	222.880,06	222.013,39	866,67	0,00
	Totale capitolo:		236.269,92	234.909,07	866,67	494,18
1.2.1.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	2007	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
		2010	27,85	27,85	0,00	0,00
		2011	5.820,54	5.546,50	0,00	274,04
		2012	153.261,17	147.082,58	0,00	6.178,59
	Totale capitolo:		161.109,56	152.656,93	0,00	8.452,63
1.2.1.40	Spese promozionali e di propaganda	2012	28.570,50	28.570,50	0,00	0,00
	Totale capitolo:		28.570,50	28.570,50	0,00	0,00
1.2.1.50	Oneri di gestione della Security	2010	2.869,98	0,00	0,00	2.869,98
		2011	54.753,02	50.603,20	0,00	4.149,82
		2012	308.277,38	289.922,64	0,27	18.354,47
	Totale capitolo:		365.900,38	340.525,84	0,27	26.374,27
1.2.1.60	Spese di pulizia di locali portuali	2001	524,49	524,49	0,00	0,00
		2002	611,60	611,60	0,00	0,00
		2003	611,59	611,59	0,00	0,00
		2004	643,82	643,82	0,00	0,00
		2005	631,73	631,73	0,00	0,00
		2006	731,91	614,91	0,00	117,00
		2007	611,54	611,54	0,00	0,00
		2008	611,55	611,55	0,00	0,00
		2009	611,56	611,56	0,00	0,00
		2010	611,55	611,55	0,00	0,00
		2011	613,23	613,23	0,00	0,00
		2012	47.932,61	47.930,60	0,00	2,01
	Totale capitolo:		54.747,18	54.628,17	0,00	119,01
1.2.1.70	Materiale di facile consumo	2012	1.921,50	1.921,50	0,00	0,00
	Totale capitolo:		1.921,50	1.921,50	0,00	0,00
1.2.1.80	Spese diverse varie	2009	450,00	0,00	0,00	450,00
		2010	0,00	0,00	0,00	0,00
		2011	12.402,50	12.402,50	0,00	0,00
		2012	111.657,85	54.380,06	49.168,41	8.109,38
	Totale capitolo:		124.510,35	66.782,56	49.168,41	8.559,38
1.2.1.90	Progetto Watermode	2009	600,00	0,00	0,00	600,00
	Totale capitolo:		600,00	0,00	0,00	600,00
1.2.1.100	Spese per corsi di formazione a sostegno della formazione del personale alle dipendenze delle imprese portuali	2010	11.520,00	0,00	0,00	11.520,00
	Totale capitolo:		11.520,00	0,00	0,00	11.520,00
1.2.1.110	Progetto "Mezzogiorno-Balcani"	2011	11.760,00	11.760,00	0,00	0,00

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

Riepilogo residui PASSIVI

Data Stampa : 21/05/2014 Esercizio : 2013 Pagina : 4

Capitolo	Descrizione	Provenienza	Consistenza al 01/01/2013	Somme pagate nell'es.2013	Somme eliminate nell'es.2013	Somme da pagare alla fine dell'es.2013
		2012	5.098,00	5.098,00	0,00	0,00
	Totale capitolo:		16.858,00	16.858,00	0,00	0,00
1.2.1.130	Progetto "MEDNET"	2012	7.165,65	4.637,95	0,00	2.527,70
	Totale capitolo:		7.165,65	4.637,95	0,00	2.527,70
1.2.2.10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	2012	10.371,00	0,00	0,00	10.371,00
	Totale capitolo:		10.371,00	0,00	0,00	10.371,00
1.2.3.10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2010	82,69	0,00	0,00	82,69
		2012	32,84	0,03	0,00	32,81
	Totale capitolo:		115,53	0,03	0,00	115,50
1.2.4.10	Imposte, tasse e tributi vari	2012	328,24	328,24	0,00	0,00
	Totale capitolo:		328,24	328,24	0,00	0,00
1.2.6.10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	2012	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
	Totale capitolo:		1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
1.2.6.30	Oneri vari straordinari	2012	26.129,95	26.129,95	0,00	0,00
	Totale capitolo:		26.129,95	26.129,95	0,00	0,00
1.2.6.50	Versamento allo Stato di economie per "taglia spese"	2011	983,00	0,00	0,00	983,00
		2012	434,00	434,00	0,00	0,00
	Totale capitolo:		1.417,00	434,00	0,00	983,00
2.1.1.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondi	1998	377.904,11	131.438,44	0,00	246.465,67
		1999	56.695,29	0,00	0,00	56.695,29
		2000	11.352.871,68	94.610,16	0,00	11.258.261,52
		2002	30.809.505,41	10.541.964,86	0,00	20.267.540,55
		2003	8.771.257,17	154.506,18	0,00	8.616.750,99
		2004	20.020.142,63	543.383,28	0,00	19.476.759,35
		2005	246.244,61	0,00	0,00	246.244,61
		2007	21.456.607,18	9.041,39	0,00	21.447.565,79
		2009	20.229,37	0,00	0,00	20.229,37
		2010	20.316,35	6.956,71	0,00	13.359,64
		2011	28.229,54	8.377,63	5.399,36	14.452,35
		2012	686.888,03	195.871,82	19.866,02	471.150,19
	Totale capitolo:		93.846.891,37	11.686.150,67	25.265,38	82.135.475,32
2.1.1.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondi	2008	27.052,71	552,00	0,00	26.500,71
		2009	16.798,99	482,33	0,00	16.316,66
		2010	4.766.330,91	121.739,42	0,00	4.644.591,49
		2011	47.411,40	8.847,84	0,00	38.563,56
		2012	3.072.483,95	2.738.367,23	213,50	333.903,22
	Totale capitolo:		7.930.077,96	2.869.988,82	213,50	5.059.875,64
2.1.1.30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica					

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

Riepilogo residui PASSIVI

Data Stampa : 21/05/2014	Esercizio : 2013	Pagina : 5
-----------------------------	---------------------	---------------

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2013	Somme pagate nell'es.2013	Somme eliminate nell'es.2013	Somme da pagare alla fine dell'es.2013
		2008	133.060,49	0,00	68.060,49	65.000,00
		2009	5.431,04	0,00	0,00	5.431,04
		2010	247.164,00	0,00	0,00	247.164,00
		2011	39.526,55	526,55	0,00	39.000,00
		2012	24.360,00	18.150,00	0,00	6.210,00
		Totale capitolo:	449.542,08	18.676,55	68.060,49	362.805,04
2.1.1.40	Interventi in materia di Security					
		2004	288.254,62	268.548,21	0,00	19.706,41
		Totale capitolo:	288.254,62	268.548,21	0,00	19.706,41
2.1.2.10	Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni mobili					
		2010	2.032,00	2.032,00	0,00	0,00
		2011	33.568,64	18.568,43	0,21	15.000,00
		2012	36.234,75	36.234,75	0,00	0,00
		Totale capitolo:	71.835,39	56.835,18	0,21	15.000,00
2.1.2.40	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)					
		2012	19.401,40	19.401,40	0,00	0,00
		Totale capitolo:	19.401,40	19.401,40	0,00	0,00
2.1.5.30	Indennità di anzianità					
		2009	0,03	0,00	0,00	0,03
		2012	9.693,34	9.693,34	0,00	0,00
		Totale capitolo:	9.693,37	9.693,34	0,00	0,03
3.1.1.10	Ritenute erariali					
		2012	48.633,86	48.633,86	0,00	0,00
		Totale capitolo:	48.633,86	48.633,86	0,00	0,00
3.1.1.20	Ritenute previdenziali ed assistenziali					
		2012	17.421,63	17.421,63	0,00	0,00
		Totale capitolo:	17.421,63	17.421,63	0,00	0,00
3.1.1.40	I.V.A.					
		2001	77,09	77,09	0,00	0,00
		2002	25,49	25,49	0,00	0,00
		2006	23,40	0,00	0,00	23,40
		2010	116,00	26,00	0,00	90,00
		2011	728,13	712,72	0,00	15,41
		2012	24.505,44	14.983,49	9.521,94	0,01
		Totale capitolo:	25.475,55	15.824,79	9.521,94	128,82
3.1.1.60	Versamento trattenute a favore di terzi					
		2012	553,70	553,70	0,00	0,00
		Totale capitolo:	553,70	553,70	0,00	0,00
3.1.1.80	Partite in sospeso					
		2000	2.580,73	0,00	0,00	2.580,73
		2001	2.097.130,90	212.271,99	0,00	1.884.858,91
		2002	1.549,37	0,00	0,00	1.549,37
		2003	142,29	0,00	0,00	142,29
		2008	364,35	0,00	0,00	364,35
		2010	3.894,00	0,00	0,00	3.894,00
		2011	1.398,48	0,00	0,00	1.398,48
		2012	93.153,01	7.862,94	0,00	85.290,07
		Totale capitolo:	2.200.213,13	220.134,93	0,00	1.980.078,20

AUTORITA' PORTUALE ANCONA

MOLO SANTA MARIA - PORTO 60121 ANCONA (AN)

Codice Fiscale : 00093910420

Riepilogo residui PASSIVI

Data Stampa : 21/05/2014	Esercizio : 2013	Pagina : 6
-----------------------------	---------------------	---------------

Capitolo	Descrizione	Prove- nienza	Consistenza al 01/01/2013	Somme pagate nell'es.2013	Somme eliminate nell'es.2013	Somme da pagare alla fine dell'es.2013
TOTALE PER ANNO:						
		1998	377.904,11	131.438,44	0,00	246.465,67
		1999	56.695,29	0,00	0,00	56.695,29
		2000	11.355.452,41	94.610,16	0,00	11.260.842,25
		2001	2.097.732,48	212.873,57	0,00	1.884.858,91
		2002	30.811.691,87	10.542.601,95	0,00	20.269.089,92
		2003	8.772.011,05	155.117,77	0,00	8.616.893,28
		2004	20.309.042,75	812.576,99	0,00	19.496.465,76
		2005	246.876,34	631,73	0,00	246.244,61
		2006	755,31	614,91	0,00	140,40
		2007	21.460.082,72	9.652,93	0,00	21.450.429,79
		2008	162.457,19	1.163,55	68.060,49	93.233,15
		2009	47.124,83	1.733,89	0,00	45.390,94
		2010	5.069.078,78	144.047,53	0,00	4.925.031,25
		2011	279.316,67	154.298,05	5.399,57	119.619,05
		2012	5.352.002,69	4.299.551,57	79.706,80	972.744,32
TOTALE GENERALE:			106.398.224,49	16.560.913,04	153.166,86	89.684.144,59

Holding Porto Ancona S.r.l. in liquidazione

Sede Legale : Ancona, Piazza Cavour n.29

Capitale sociale: Euro 110.000 = i.v.

N° Registro Imprese di Ancona e codice fiscale:02273980421

Società a responsabilità limitata con Socio Unico, soggetta a direzione

e coordinamento da parte dell'Autorità Portuale di Ancona C.F.: 00093910420

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 20.11.2013

redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis del Codice Civile

SITUAZIONE PATRIMONIALE	<u>Es. dal 1/01/2013 al</u> <u>20/11/2013</u>	<u>Es. al 31/12/2012</u>
*** ATTIVITA' ***		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali	0	0
- Fondi ammortamento immobiliz. immateriali	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali nette	0	0
II. Immobilizzazioni materiali	0	0
- Fondi ammortamento immobilizzaz. materiali	0	0
Totale immobilizzazioni materiali nette	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo Circolante:		
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti:		
- crediti esigibili entro l'esercizio successivo	778.329	768.374
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	778.329	768.374

III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV.	Disponibilità liquide	506.997	522.605
	Totale attivo circolante (C)	1.285.326	1.290.979
D)	Ratai e risconti attivi	0	599
	TOTALE ATTIVO	1.285.326	1.291.578

*** PASSIVITA' ***		Es. dal 1/01/2013 al 20/11/2013	Es. al 31/12/2012
A)	Patrimonio Netto di Liquidazione		
I.	Capitale	110.000	110.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserve di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	10.267	10.267
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII.	Altre riserve, distintamente indicate:		
	* riserva disponibile soci	8.150	8.150
	* riserva da arrotondamenti all'unità di Euro	1	1
	* Riserva Conto Futuro Aumento Capitale sociale	1.291.296	1.291.296
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo:		
	<i>Utili (perdite) portati a nuovo all'11.01.2012</i>	-5.690	0
	<i>Utili (perdite) portati a nuovo dal 12.01.2012 al 31.12.2012</i>	-224.364	0
IX.	Utili (perdite) dell'esercizio	-24.165	-230.054
	Totale patrimonio netto di Liquidazione	1.165.495	1.189.660
B)	Fondi rischi e oneri	102.483	87.000
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti:		
	- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	17.348	14.918
	- Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale debiti	17.348	14.918
E)	Ratai e risconti passivi	0	0
	TOTALE PASSIVO	1.285.326	1.291.578

CONTO ECONOMICO	<u>Es. dal 1/01/2013 al 20/11/2013</u>	<u>Es. al 31/12/2012</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5. Altri ricavi e proventi	5.464	1.249
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.464	1.249
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
7. Per servizi	24.126	104.962
8. Per godimento di beni di terzi	0	0
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	0	2.739
b) oneri sociali	0	858
c) trattamento di fine rapporto	0	228
e) altri costi	0	10.243
<i>Totale costo del personale</i>	<i>0</i>	<i>14.068</i>
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
11. Variazione rimanenze mat.prima, sussid.di cons.e merci	0	0
12. Accantonamenti e rischi	27.389	87.000
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	732	2.758
Totale Costi produzione (B)	52.247	208.788
Differenza tra valore e costi della produzione	-46.783	-207.539
C) Proventi e oneri finanziari:		

15.	proventi da partecipazioni	0	0
16.	altri proventi finanziari:		
	dividendi	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	10.888	3.122
17.	interessi e altri oneri finanziari	1	14
17bis.	Utili (Perdite) su cambi	0	0
	Totale Proventi e oneri finanziari (C)	10.887	3.108
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20.	Proventi straordinari:		
	Sopravvenienze attive	13.581	764.745
	plusvalenze	0	39.338
	arrotondamenti all'unità di Euro	0	0
21.	Oneri straordinari:		
	sopravvenienze passive	1.850	765.593
	minusvalenze	0	64.112
	arrotondamenti all'unità di Euro	0	0
	Totale delle partite straordinarie	11.731	-25.623
	Risultato prima delle imposte	-24.165	-230.054
22.	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
	- imposte correnti	0	0
	- imposte differite	0	0
	+/- imposte anticipate	0	0
	Totale imposte dell'esercizio	0	0
23.	Utile (Perdita) dell'esercizio	-24.165	-230.054

Holding Porto Ancona S.r.l. in liquidazione

Sede legale: Ancona, Piazza Cavour n. 29

Capitale Sociale: Euro 110.000 i.v.

Registro delle Imprese di Ancona

Codice Fiscale 02273980421

Società a responsabilità limitata con Socio Unico, soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Autorità Portuale di Ancona C.F.: 00093910420

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 20/11/2013

Signori Soci,

la Società "Holding Porto Ancona Srl" è stata posta in Liquidazione volontaria con deliberazione dell'assemblea dei Soci del 13/12/2011 iscritta al Registro delle Imprese di Ancona in data 12/01/2012, con i conseguenti effetti giuridici della liquidazione a partire da quest'ultima data, ai sensi del 3° comma dell'art. 2484 del Codice Civile.

Con la medesima delibera il sottoscritto è stato nominato liquidatore della Società con effetto dal 12/01/2012.

Il presente bilancio di esercizio, trattandosi del "bilancio finale di liquidazione" rifletterà, in ossequio a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 5 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, la gestione dell'ultimo periodo di liquidazione riferito cioè all'intervallo temporale intercorrente tra il 01 Gennaio 2013 ed il 20 Novembre 2013, quest'ultima considerata come data di redazione del Bilancio Finale di Liquidazione.

Inoltre, al presente bilancio finale di liquidazione viene allegato il conto economico "riassuntivo" relativo all'intero periodo ultrannuale della liquidazione che va dal 12.01.2012 al 20.11.2013.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 20/11/2013, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita pari ad Euro 24.165.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Sussistendo i requisiti richiesti dalla legge il sottoscritto liquidatore si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile, di predisporre il bilancio di esercizio secondo lo schema abbreviato, che:

- con riferimento allo Stato Patrimoniale, comprende le voci contrassegnate nell'art. 2424 Codice Civile con lettere maiuscole e con numeri romani;

- con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali, prevede l'iscrizione dei rispettivi valori esplicitando gli ammortamenti e le svalutazioni;
- con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante ed ai debiti, prevede l'indicazione separata dei crediti e dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo;

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 20 Novembre 2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 (redazione del bilancio), 2423-ter (struttura dello stato patrimoniale e del conto economico), 2424 (contenuto dello stato patrimoniale), 2424 bis (disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale), 2425 (contenuto del conto economico), 2425-bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del Codice Civile, secondo i principi stabiliti dall'art. 2423-bis, comma 1, del Codice Civile ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Trattandosi del bilancio finale di liquidazione i criteri di valutazione impiegati sono quelli di liquidazione.

Inoltre:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali;
- la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro, anziché in migliaia di Euro come consentito dall'art. 16, comma 8, lettera a) D. Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza per mezzo dell'allegato n. 2;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis, comma 2, Codice Civile. La classificazione dei costi e dei ricavi nel conto economico è stata effettuata tenendo conto di quanto indicato nel documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 emanato dai Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto dei resi, sconti ed abbuoni e premi.
- gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, tenendo tuttavia in debita

considerazione il fatto che i valori riferiti all'esercizio corrente si riferiscono ad un periodo di durata inferiore all'anno, che va dal 01/01/2013 al 20/11/2013, mentre l'esercizio 2012 ha avuto una durata di un anno completo, riflettendo la gestione dell'intero esercizio nel corso del quale ha avuto inizio la fase di liquidazione (dal 01.01.2012 al 31.12.2012);

- conformemente al dettato dell'art. 2435 bis del Codice Civile non è stata redatta la relazione sulla gestione e non vi sono da fornire notizie in merito a quanto previsto dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 Codice Civile.

Con la presente nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile, il bilancio di esercizio chiuso alla data del 20 Novembre 2013 è stato redatto secondo i principi generali della prudenza e della competenza, applicando i criteri di valutazione in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, tenuto conto dello stato di liquidazione della società.

Pertanto, la redazione del presente bilancio è stata effettuata tenendo conto degli effetti che la liquidazione della società produce sulla composizione del suo patrimonio e sul valore recuperabile delle sue attività nonché dei relativi riflessi per la mancanza della prospettiva di continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione utilizzati vengono di seguito enunciati:

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Nel presente bilancio di esercizio non risultano iscritti importi fra le immobilizzazioni immateriali.

Come illustrato nel precedente bilancio infrannuale di liquidazione chiuso al 31.12.2012 tutte le immobilizzazioni immateriali sono state annullate nel corso dell'esercizio precedente.

In particolar modo si ricorda che l'Autorità Portuale di Ancona con provvedimento PART. -003630-24/11/2011, ai sensi dell'42 del Codice della Navigazione ha comunicato a codesta Società la revoca a far data dall'1.1.2012 della concessione

ventennale N.1/2006, rep.395 rilasciata in data 20-12-2006 per l'utilizzo e la gestione complessiva del comprensorio industriale ex Tubimar.

L'art. 42 del Codice della Navigazione "revoca delle concessioni" prevede, fra l'altro, che per *"le concessioni che hanno dato luogo a costruzioni di opere stabili l'amministrazione marittima è tenuta a corrispondere un indennizzo pari al rimborso di tante quote parti del costo delle opere quanti sono gli anni mancanti al termine di scadenza fissato."*

In considerazione delle previsioni di tale norma e tenuto conto che tutti i beni detenuti in concessione sono stati restituiti all'Autorità Portuale, nel bilancio dell'esercizio precedente (2012) è stata fornita evidenza che in data 01.01.2012 si è provveduto ad annullare per "insussistenza di attività" i valori residui iscritti fra le immobilizzazioni immateriali corrispondenti alle "spese incrementative su beni di terzi" non interamente ammortizzate alla data del 31.12.2011.

Nel bilancio dell'esercizio precedente (2012) è stata altresì data evidenza che, in conseguenza di tale annullamento per insussistenza di attività, si è prodotta una *"sopravvenienza passiva straordinaria"* di € 736.218, iscritta alla voce E21) del Conto Economico, la quale è stata interamente compensata dal pari indennizzo dovuto dall'Autorità Portuale di Ancona iscritto alla voce E22) del Conto Economico (sopravvenienza attiva straordinaria).

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci legate alle immobilizzazioni immateriali possono essere confrontate con i valori corrispondenti dell'esercizio precedente, in base a quanto rappresentato nell'allegato prospetto n. 1.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Nel presente bilancio di esercizio non risultano iscritti importi fra le immobilizzazioni materiali.

Come illustrato nel precedente bilancio infrannuale di liquidazione chiuso al 31.12.2012 tutte le immobilizzazioni materiali sono state annullate e cedute nel corso dell'esercizio precedente. In particolar modo, nel predetto bilancio 2012 è stato evidenziato che, in considerazione delle previsioni dell'art 42 del Codice della Navigazione e tenuto conto che tutti i beni detenuti in concessione sono stati restituiti all'Autorità Portuale, in data 01.01.2012 si è provveduto ad annullare per "insussistenza di attività" i valori residui iscritti fra le immobilizzazioni materiali corrispondenti alle "attrezzature

industriali e commerciali (portone capannone n.6)" non interamente ammortizzate alla data del 31.12.2011, in quanto incorporati ai beni detenuti in concessione e restituiti all'Autorità Portuale.

Nel bilancio dell'esercizio precedente (2012) è stato altresì evidenziato che, in conseguenza di tale annullamento si è prodotta una "sopravvenienza passiva straordinaria" di € 27.612, iscritta alla voce E21) del Conto Economico, la quale è stata interamente compensata dal pari indennizzo dovuto dall'Autorità Portuale di Ancona iscritto alla voce E22) del Conto Economico (sopravvenienza attiva straordinaria). Inoltre, nel mese di Gennaio 2012 si è proceduto a cedere all'Autorità Portuale di Ancona tutte le restanti immobilizzazioni materiali (carriponte e pese a ponte) valorizzate in osservanza di quanto periziato dall'Ing. Gaetano Rocco di Ancona. Gli effetti economici (plusvalenze e minusvalenze) di tale cessione sono stati iscritti a Conto Economico alla voce E21) ed E22).

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci legate alle immobilizzazioni materiali possono essere confrontate con i valori corrispondenti dell'esercizio precedente, in base a quanto rappresentato nell'allegato prospetto n. 1.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio di esercizio non risultano iscritti importi fra le immobilizzazioni finanziarie.

Come illustrato nel precedente bilancio infrannuale di liquidazione chiuso al 31.12.2012 tutte le immobilizzazioni finanziarie sono state cedute nel corso dell'esercizio precedente, in particolar modo nel mese di Novembre 2012 è stata effettuata la cessione di n. 20.000 azioni della "Interporto Marche Spa" del valore unitario di € 1 pari a complessivi euro 20.000, mediante girata del certificato azionario n.48, autenticato nella firma dal Notaio Massei di Ancona in data 19.11.2012. La cessione è avvenuta al valore nominale di € 20.000.

L'allegato n. 1 espone schematicamente le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie determinate raffrontando i valori indicati nel bilancio di esercizio corrente con i corrispondenti valori espressi nel bilancio dell'esercizio precedente.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione che coincide con il loro

valore nominale e sono stimati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono stimati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti

Nel presente bilancio non risultano iscritti importi alla voce "Ratei e Risconti attivi".

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito e quelle ad esse assimilabili (quali l'I.R.A.P.) non sono state stanziare in base ad una ragionevole previsione di assenza di base imponibile.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. II CREDITI

L'importo iscritto in bilancio è così costituito:

C.II. 1) Crediti verso clienti (Euro 0)

Nel presente bilancio di esercizio non risultano iscritti valori fra i crediti verso clienti.

Crediti verso clienti esigibili entro esercizio successivo		
	al 20.11.2013	2012
Crediti v/clienti	-	365
crediti v/cliente per fatture da emettere	-	-
note di credito da emettere	-	-
Totale	-	365

C.II. 4) Crediti verso controllanti (Euro 765.916)

I crediti verso controllanti risultano essere pari ad Euro 765.916 e si riferiscono per € 763.830 all'importo dell'indennizzo per la revoca anticipata della concessione come previsto dall'art. 42 del Codice della Navigazione (R.D. n. 327/1942), pari al valore residuo netto delle immobilizzazioni al 31.12.2011, per € 1.523 al rimborso di spese anticipate dalla Holding Porto Ancona Srl in liquidazione nei confronti dell'Autorità Portuale e per il residuo pari ad € 563 alla cessione di beni strumentali (mobili e arredi e attrezzatura varia) alla medesima Autorità Portuale.

C.II. 4 bis) Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo: Euro 11.349)

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono a:

Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo		
	20.11.2013	2012
Credito Iva	5.629	838
Crediti istanza rimborso DL 201/2011	3.543	-
Erario c/acconto Ires-Irap	-	-
Erario c/ritenute interessi attivi	2.177	620
Totale	11.349	1.458

C.II. 5) Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo: Euro 1.064)

I crediti "verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 1.064, si riferiscono a:

Crediti v/altri esigibili entro esercizio successivo		
	20.11.2013	2012
credito per interessi attivi da liquidare	1.064	466
depositi cauzionali	0	18
fornitori saldo dare	0	150
Totale	1.064	634

C IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE (Euro 506.997)

Esse rappresentano per il loro effettivo importo il saldo attivo del conto corrente bancario ed il denaro in cassa al 20/11/2013 i quali ammontano rispettivamente ad Euro 506.853 e ad Euro 144.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE (Euro 1.165.495)

Valore iscritto al 20/11/2013: €. 1.165.495

Valore iscritto al 31/12/2012: €. 1.189.660

Variazione dell'esercizio: - €. 24.165

Il capitale sociale al 20/11/2013 ammonta ad Euro 110.000 e risulta interamente versato.

Il capitale sociale è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 C.C.

La composizione del patrimonio netto viene dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	20/11/2013
Capitale	€. 110.000
Riserva legale	€. 10.267
Riserva disponibile	€. 8.150
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	€. 1
Riserva Conto Futuro Aumento Capitale Sociale	€. 1.291.296
Perdite portati a nuovo	(-) €. 230.054
Risultato dell'esercizio	(-) €. 24.165
Totale	€. 1.165.495

Nel corso dell'esercizio 2013 sono intervenute le seguenti movimentazioni nelle voci di patrimonio netto:

Patrimonio netto	31/12/2012	Variaz. +	variaz. -	20/11/2013
Capitale sociale	110.000	0	0	110.000
Riserva Legale	10.267	0	0	10.267
Altre Riserve:	0			0
- Ris. Disponibile	8.150	0	0	8.150
- Ris. c/futuro aumento capitale sociale	1.291.296	0	0	1.291.296
- Ris. Arrotond. all'unità di Euro	1	0	0	1
Utile (perdita) esercizio portato a nuovo	0	-230.054	0	-230.054
Utile (perdita) esercizio	-230.054	-24.165	230.054	-24.165
Totall	1.189.660	- 254.219	230.054	1.165.495

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto rispetto ai valori risultanti nell'esercizio precedente si riferiscono:

- per Euro 230.054 alla destinazione della perdita sofferta nell'esercizio 2012 alla voce "Perdite portate a nuovo";
- per Euro 24.165 alla rilevazione della perdita sofferta nell'esercizio 2013.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 punto 7-bis) del Codice Civile, che prevede l'indicazione analitica delle voci di patrimonio netto, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi, si fa rinvio all'allegato n. 3.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI (Euro 102.483)

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a far fronte a debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per rischi ed oneri iscritto nel precedente esercizio per complessivi €

87.000 riferito a contenziosi fiscali pendenti relativi all'imposta regionale sulle concessioni per l'occupazione e l'uso del Demanio Marittimo per gli anni 2008 e 2009, nel presente bilancio è stato ridotto per complessivi € 12.074 per effetto del pagamento effettuato nel 2013 degli onorari professionali e spese inerenti la proposizione dell'appello in CTR per l'anno 2008 e del ricorso in CTP per l'anno 2009 nonché per l'adeguamento del predetto fondo rilevatosi esuberante rispetto all'accantonamento operato.

Si segnala, inoltre, che nel bilancio al 20.11.2013 sono stati accantonati al predetto fondo per rischi ed oneri Euro 27.389 a fronte di un ulteriore contenzioso fiscale instauratosi nel 2013 relativo all'imposta regionale sulle concessioni per l'occupazione e l'uso del Demanio Marittimo per gli anni 2010 e 2011 per il quale è stato proposto ricorso in CTP.

Un ulteriore accantonamento di Euro 168 è stato effettuato a fronte dei costi di chiusura relativi alla registrazione del piano di riparto che dovrà sostenere la Società medesima.

Nel corso del 2013 il fondo rischi ed oneri ha subito la seguente movimentazione:

Fondi rischi ed oneri	valore al 01/01/2013	Incrementi	decrementi	valore al 20/11/2013
Per Imposta Regionale sulle concessioni per l'occupazione e l'uso del Demanio Marittimo	€ 87.000	€ 27.389	€ 12.074	€ 102.315
Per oneri e spese di Liquidazione	€ 0	€ 168	€ 0	€ 168
TOTALE	€ 87.000	€ 27.557	€ 12.074	€ 102.483

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Euro 0)

Nel presente bilancio di esercizio non risultano iscritti importi a titolo di trattamento di lavoro subordinato.

D. 7) Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo: Euro 12.526)

I debiti verso fornitori, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, risultano così costituiti:

Debiti verso fornitori		
	20.11.2013	2012
debit v/fornitori	12.526	10.404
debiti v/fornitori per fatture da ricevere	0	0
note di credito da ricevere	0	0
Totale	12.526	10.404

D. 11) Debiti v/controllanti (esigibili entro l'esercizio successivo: Euro 0)

Nel presente bilancio di esercizio non risultano iscritti valori fra i debiti v/controllanti.

D. 12) Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo: Euro 2.964)

I debiti tributari, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, risultano così costituiti:

Debiti tributari		
	20.11.2013	2012
Erario c/ritenute da operare su compensi a terzi	2.964	1.418
Totale	2.964	1.418

D. 13) Debiti v/istituti previdenziali e di sicurezza sociale (esigibili entro l'esercizio successivo: Euro 522)

I debiti v/istituti previdenziali e di sicurezza sociale, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, risultano così costituiti:

Debiti v/istituti previdenziali e di sicurezza sociale		
	20.11.2013	2012
debiti a scadere v/Inps su compenso al revisore	522	-
Totale	522	-

D. 14) Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo: Euro 1.336)

I debiti verso altri, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, risultano così costituiti:

Altri debiti		
	20.11.2013	2012
debiti a scadere v/revisore legale	1.336	0
clienti saldo avere	-	3.036
debiti vari	-	60
Totale	1.336	3.096

Informazioni sulle principali voci di Conto Economico**E) 20 Proventi straordinari**

L'importo complessivo pari ad Euro 13.581 si riferisce:

- ✓ per Euro 10.038 alla sopravvenuta insussistenza di passività relative a debiti v/fornitori per i quali sussistono cause che nel corso del periodo di liquidazione hanno impedito il pagamento dei medesimi;
- ✓ per Euro 3.543 alla maggiore Ires relativa agli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 già richiesta a rimborso nel mese di Gennaio 2013 ai sensi del DL 201/2011

(deducibilità integrale dall'imponibile Ires dell'Irap calcolata sul costo del lavoro dipendente ed assimilato).

E) 21 Oneri straordinari

L'importo complessivo pari ad Euro 1.850 si riferisce interamente ad un conguaglio ICI relativo agli esercizi 2008, 2009, 2010 e 2011.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In osservanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 13.12.2011 e successivamente del 15.05.2013, nel corso dell'esercizio 2013 sono stati corrisposti i seguenti compensi al sottoscritto Liquidatore:

- ✓ €. 10.000 lordi per lo svolgimento dell'incarico di consulenza fiscale ed amministrativa della società per l'esercizio 2013;
- ✓ €. 4.327 lordi a saldo per lo svolgimento delle funzioni di liquidatore, quantificati con riferimento a quanto previsto dall'art.30 della tariffa professionale dei Dottori Commercialisti alla quale la predetta delibera ha fatto rinvio;
- ✓ €. 3.000 lordi per la proposizione del ricorso in CTP per l'impugnativa dell'atto di accertamento riferito all'imposta regionale sulle concessioni per l'occupazione e l'uso del Demanio Marittimo per l'anno 2009;
- ✓ €. 3.000 lordi per la proposizione dell'appello in CTR per l'impugnativa e la riforma della sentenza di rigetto pronunciata dalla CTP in merito al ricorso proposto per l'impugnativa dell'accertamento riferito all'imposta regionale sulle concessioni per l'occupazione e l'uso del Demanio Marittimo per l'anno 2008;
- ✓ €. 3.000 lordi per la proposizione del ricorso in CTP per l'impugnativa dell'atto di accertamento riferito all'imposta regionale sulle concessioni per l'occupazione e l'uso del Demanio Marittimo per l'anno 2010 e 2011;

Il compenso lordo stanziato per il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è il seguente:

	2013	2012
Compenso lordo del soggetto incaricato della revisione legale	2.608	2.608
Totale	2.608	2.608

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile (Ires ed Irap) del periodo d'imposta chiuso

al 20.11.2013, sono pari ad Euro zero stante l'assenza di base imponibile.

Informazioni sul soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento artt. 2497 e ss. Cod. Civ.:

In conformità all'art. 2497-bis del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio (31/12/2012) dell'Autorità Portuale di Ancona, la quale esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società Holding Porto Ancona Srl in liquidazione.

Bilancio al 31/12/2012		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
A) Cred. Vs soci per vers. ancora dovuti	0,00	
B) Immobilizzazioni	€ 126.044.595,49	
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 120.958.652,93	
II. Immobilizzazioni materiali	€ 3.634.942,56	
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.451.000,00	
C) Attivo Circolante	€ 151.025.533,60	
II. Crediti e residui attivi	€ 39.491.210,39	
III. Disponibilità liquide	€ 111.534.323,21	
D) Ratei e risconti	€ 72.357,10	
TOTALE ATTIVO	€ 277.142.486,19	
A) Patrimonio Netto		€ 35.256.039,13
- Capitale Sociale		€ 145.177,63
- Riserve		€ 38.676.335,28
- Utile (perdita) portati a nuovo		-€ 2.253.529,71
- Utile (perdita) d'esercizio		-€ 1.311.944,07
B) Fondo per rischi e oneri		€ -
C) Trattamento di fine rapporto		€ 777.669,74
D) Debiti		€ 106.398.224,49
E) Ratei e risconti		€ 134.710.552,83
TOTALE PASSIVO		€ 277.142.486,19

CONTO ECONOMICO	
A) Entrate correnti	€ 9.168.128,72
B) Spese correnti	-€ 7.058.181,44
AVANZO FINANZIARIO (A-B)	€ 2.109.947,28
C) Ammortamenti e svalutazioni	-€ 3.387.091,55
D) Proventi ed oneri straordinari	-€ 39.884,42
E) Proventi ed oneri finanziari	€ 5.084,62
Utile (perd.) dell'es. prima delle imp. (A - B - C +/- D +/- E)	-€ 1.311.944,07
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 0,00
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.311.944,07

Rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati (art. 2497 - bis, ultimo comma del Codice Civile)

La Società è partecipata al 100% dall'unico socio "Autorità Portuale di Ancona" che ne rappresenta anche il soggetto che esercita sulla Società "attività di direzione e coordinamento" di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Infatti, così come stabilito dal vigente statuto sociale, la Società ha quale scopo l'esercizio di attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Ancona, anche mediante la promozione, lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi dell'art. 6, comma VI, della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni.

Come già segnalato nei precedente bilancio infrannuale di Liquidazione relativo all'anno 2012, l'Autorità Portuale di Ancona con provvedimento PART. -003630-24/11/2011, ai sensi dell'art. 42 del Codice della Navigazione ha comunicato a codesta Società la revoca a far data dall'1.1.2012 della concessione ventennale N.1/2006, rep.395 rilasciata in data 20-12-2006 per l'utilizzo e la gestione complessiva del comprensorio industriale ex Tubimar.

In conseguenza di tale revoca, pertanto, nessun importo è stato corrisposto nel corso dell'anno 2013 a titolo di canone di concessione inerente la gestione dell'area e degli immobili facenti parte il complesso ex Tubimar.

Si precisa, inoltre, che nel corso del 2013 non sono intercorsi rapporti economici fra la Società Holding Porto Ancona Srl e l'ente controllante Autorità Portuale di Ancona.

Con riferimento alle posizioni di credito, tutte esigibili entro l'esercizio successivo, rilevate al 20/11/2013 con l'Autorità Portuale di Ancona, esse ammontano ad € 765.916 e si riferiscono:

- ✓ per € 763.830 all'importo dell'indennizzo maturato dalla Holding Porto Ancona Srl in liquidazione per la revoca anticipata della concessione come previsto dall'art. 42 del Codice della Navigazione (R.D. n. 327/1942), pari al valore residuo netto delle immobilizzazioni al 31.12.2011;
- ✓ per € 1.523 al rimborso di spese anticipate dalla Holding Porto Ancona Srl in liquidazione nei confronti dell'Autorità Portuale;
- ✓ per il residuo pari ad € 563 alla cessione di beni strumentali (mobili e arredi e attrezzatura varia) alla medesima Autorità Portuale.

Con riferimento alle posizioni di debito si segnala che nel presente bilancio di esercizio non risultano iscritti importi a debito nei confronti dell'Autorità Portuale.

Operazioni con parti correlate (Art. 2427 n. 22 bis Codice Civile)

Non vi sono da segnalare operazioni realizzate con parti correlate così come richiesto dall'art. 2427 n. 22 bis del Codice Civile.

Accordi fuori bilancio (Art. 2427 n. 22 ter Codice Civile)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale i cui rischi e benefici da essi derivanti siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

**CONCLUSIONI E PROPOSTA RELATIVA ALLA DESTINAZIONE DEL
RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto in conformità delle vigenti disposizioni di legge, Vi invito ad approvare il Bilancio Finale di Liquidazione chiuso al 20/11/2013 così come illustrato e di portare a nuovo la perdita di esercizio subita per € 24.165.

In conclusione, la liquidazione si chiude con le risultanze esposte nel bilancio finale di liquidazione, con un capitale netto di liquidazione positivo pari ad €. 1.165.495 da assegnare al Socio Unico con l'approvazione del Piano di Riparto.

Concludo il presente bilancio di esercizio comunicandoVi che il medesimo corrisponde alle scritture contabili redatte in conformità alle norme vigenti e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa nonché il risultato economico.

Ancona li, 20 Novembre 2013

Il Liquidatore:

Dott. Giuseppe Perini

Holding Porto Ancona Srl in liquidazione - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
 Allegato n.1 al bilancio finale di liquidazione al 20/11/2013 della Holding Porto Ancona Srl in liquidazione

Voce di bilancio	Costo storico esercizio precedente	Fondo amm.to esercizio precedente	Consistenza netta esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio					costo storico fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Consistenza netta fine esercizio
				Acquisti	alienazioni	giroconto	amm.to	var.fondo			
				(+)	(-)	(+/-)	(-)	(+/-)			
III - Immobilizzazioni immateriali											
1) Costi di impianto e ampiezz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, svlta pubbl.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti brev.india utilipatere ind.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni,licenze, marchi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Avvanzamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) Immo.imm.in case e soc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) Altre immobilizz. imm.l	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Voce di bilancio	Costo storico esercizio precedente	Fondo amm.to esercizio precedente	Consistenza netta esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio					costo storico fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Consistenza netta fine esercizio
				Acquisti	alienazioni	giroconto	amm.to	var.fondo			
				(+)	(-)	(+/-)	(-)	(+/-)			
III - Immobilizzazioni materiali											
1) Terreni e fabbricati:											
a) Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Attrezzature ins.li e cern.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Immo.imm.in case e socati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Voce di bilancio	Costo storico esercizio precedente	Fondo amm.to esercizio precedente	Consistenza netta esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio					costo storico fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Consistenza netta fine esercizio
				Acquisti	alienazioni	diversa classificazione	amm.to	altro			
				(+)	(-)	(+/-)	(-)	(+/-)			
III - Immobilizzazioni finanziarie											
1) Partecipazioni in:											
a) imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) imprese controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d) altre imprese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Holding Porto Ancona Srl in liquidazione - Allegato n.1 al bilancio finale di liquidazione al 20/11/2013

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'

Voce di bilancio	Consistenza iniziale	riclassificaz.	incrementi o decrementi	consistenza finale
ALTRE ATTIVITA'				
A) Crediti verso soci	0		0	0
C) Attivo circolante				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, suss. e di consumo	0		0	0
2) prodotti in corso di lavoraz. e semil.	0		0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0		0	0
4) prodotti finiti e merci	0		0	0
5) acconti	0		0	0
<i>II - Crediti</i>				
1) verso clienti				
* esigibili entro l'esercizio successivo	365		-365	0
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
4) verso controllanti				
* esigibili entro l'esercizio successivo	765.916		0	765.916
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
4-bis) crediti tributari:				
* esigibili entro l'esercizio successivo	1.459		9.890	11.349
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
4-bis) imposte anticipate				
* esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	0
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
5) verso altri:				
* esigibili entro l'esercizio successivo	634		430	1.064
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
<i>III - Attività finanziarie non immobilizzate</i>				
3) altre partecipazioni	0		0	0
5) altri titoli	0		0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	522.431		-15.578	506.853
2) Assegni	0		0	0
3) Denaro e valori in cassa	174		-30	144
D) Ratei e risconti	599		-599	0

Voce di bilancio	Consistenza iniziale	riclassificaz.	incrementi o decrementi	consistenza finale
ALTRE PASSIVITA'				
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
* esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	0
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	0
6) Acconti	0		0	0
7) Debiti verso fornitori				
* esigibili entro l'esercizio successivo	10.404		2.122	12.526
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	0
11) Debiti v/controlanti				
* esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	0
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
12) Debiti tributari				
* esigibili entro l'esercizio successivo	1.418		1.546	2.964
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
13) Debiti verso Istituti Prev.e Sic. Sociale				
* esigibili entro l'esercizio successivo	0		522	522
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
14) Altri debiti				
* esigibili entro l'esercizio successivo	3.096	0	-1.760	1.336
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	0
E) Ratei e risconti	0	0	0	0

Movimentazione delle poste di patrimonio netto con evidenza delle avvenute utilizzazioni delle riserve:

	Capitale sociale	Riserve legali	Altre Riserve - Riserva disponibile	Altre Riserve - Riserve Arrotondamento Euro	Altre Riserve - Riserve Conto futuro aumento di capitale	Utile (perdita) portato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
2011 Alla chiusura dell'esercizio 2011	110.000	0	0	1	1.291.296	0	18.417	1.419.714
Destinazione risultato esercizio 2011 (€ 18.417):								
* Riserve legali		10.267						
* Riserve disponibili			8.150					
Utile (perdita) portato a nuovo								
Versamenti Soci c/futuro aumento di capitale								
2012 Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2012	110.000	10.267	8.150	1	1.291.296	0	-230.054	1.189.660
Destinazione risultato esercizio 2012 (- € 230.054):								
* Riserve legali								
* Riserve disponibili								
Utile (perdita) portato a nuovo						-230.054		
Versamenti Soci c/futuro aumento di capitale								
2013 Alla chiusura dell'esercizio al 20.11.2013	110.000	10.267	8.150	1	1.291.296	-230.054	-24.165	1.165.495

Origine delle riserve e possibilità di loro utilizzazione e distribuità

Natura / Descrizione	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
CAPITALE	110.000		
RISERVE DI CAPITALE	1.291.296	A,B,C	1.291.296
RISERVE DI UTILI:			
Altre riserve:			
- Riserva legale	10.267	B	0
- Riserva disponibile	8.150	A,B,C	8.150
RISERVE DA ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO	1		0
TOTALE RISERVE DISPONIBILI			1.299.446
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			0
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			1.299.446

Legende: A per aumento di capitale sociale - B per ripianamento perdita - C per distribuzione ai Soci

Holding Porto Ancona S.r.l. in liquidazione

Sede Legale : Ancona, Piazza Cavour n.29

Capitale sociale: Euro 110.000 = i.v.

N° Registro Imprese di Ancona e codice fiscale:02273980421

Società a responsabilità limitata con Socio Unico, soggetta a direzione

e coordinamento da parte dell'Autorità Portuale di Ancona C.F.: 00093910420

CONTO ECONOMICO DAL 12.01.2012 AL 20.11.2013**(allegato al Bilancio Finale di Liquidazione)**

CONTO ECONOMICO		<u>Es. dal 12/01/2012</u> <u>al 20/11/2013</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0
2.	Variz.delle rim.di prod.in corso di lav.semil.e finiti	0
3.	Variazione dei lavori incorso su ordinazione	0
4.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
5.	Altri ricavi e proventi	<u>6.372</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		6.372
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
7.	Per servizi	125.854
8.	Per godimento di beni di terzi	0
9.	Per il personale:	
a)	salari e stipendi	1.187
b)	oneri sociali	412
c)	trattamento di fine rapporto	161
e)	altri costi	<u>9.288</u>
<i>Totale costo del personale</i>		11.048
10.	Ammortamenti e svalutazioni:	
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	<u>0</u>
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		0

11.	Variatione rimanenze mat.prime, sussid.di cons.e merci	0
12.	Accantonamenti e rischi	114.389
13.	Altri accantonamenti	0
14.	Oneri diversi di gestione	<u>3.490</u>
	Totale Costi produzione (B)	<u>254.781</u>
	Differenza tra valore e costi della produzione	-248.409
C)	Proventi e oneri finanziari:	
15.	proventi da partecipazioni	0
16.	altri proventi finanziari:	
	dividendi	0
	d) proventi diversi dai precedenti	13.786
17.	interessi e altri oneri finanziari	15
17bis.	Utili (Perdite) su cambi	<u>0</u>
	Totale Proventi e oneri finanziari (C)	13.771
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E)	Proventi e oneri straordinari:	
20.	Proventi straordinari:	
	Sopravvenienze attive	14.496
	plusvalenze	39.338
	arrotondamenti all'unità di Euro	0
21.	Oneri straordinari:	
	sopravvenienze passive	3.613
	minusvalenze	64.112
	arrotondamenti all'unità di Euro	<u>0</u>
	Totale delle partite straordinarie	<u>-13.891</u>
	Risultato prima delle imposte	-248.529
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	
	- imposte correnti	0
	- imposte differite	0
	+/- imposte anticipate	<u>0</u>
	Totale imposte dell'esercizio	<u>0</u>
		-248.529

AP **Autorità Portuale**
ANCONA
Comitato Portuale

Deliberazione n° 3
29 Maggio 2014
-seconda convocazione-

oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo per l'esercizio 2013 dell'Autorità Portuale di Ancona.

Il Comitato Portuale:

- visto l'art. 9, comma 3, lettera d), della Legge 28/1/1994, n° 84 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto l'art. 12, comma 2, lettera a), della richiamata Legge 84/94;
- visto il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2013;
- vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul predetto Bilancio Consuntivo;

DELIBERA

Art. 1

Si esprime parere favorevole in ordine alla cancellazione dei residui attivi e passivi come riportato nel Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2013.

Art. 2

E' approvato il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2013 di cui all'elaborato allegato al presente atto.



Sono comprese in tale voce B) - I., anche i costi relativi all'acquisto di software, studi ed altri valori immateriali nonché gli oneri connessi all'escavazione dei fondali:

8) Altre	
Costo	euro 139.739,29
Ammortamenti esercizi precedenti	euro 17.964,76
Acquisizioni	euro 52.134,43
Ammortamenti dell'esercizio	euro 45.169,10
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	euro 128.739,86

Voce B) - II. Immobilizzazioni materiali -, comprende i valori di spesa per l'acquisto di terreni e fabbricati, impianti, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio.

1) Terreni e fabbricati	
Costo	euro 1.902.196,94
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	euro 1.902.196,94
2) Impianti e macchinari	
Costo	euro 2.165.799,18
Ammortamenti esercizi precedenti	euro 692.916,82
Acquisizioni	euro 15.463,00
Ammortamenti dell'esercizio	euro 223.334,60
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	euro 1.265.010,76

3) Attrezzature industriali e commerciali	
Costo	235.437,53
Ammortamenti esercizi precedenti	61.157,98
Acquisizioni	36.111,69
Ammortamenti dell'esercizio	22.767,04
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	187.624,20
	euro
	euro
	euro
	euro
	euro
	euro
7) Altri beni (mobili e macchine d'ufficio)	
Costo	160.887,51
Ammortamenti esercizi precedenti	73.214,22
Acquisizioni	5.134,97
Ammortamenti dell'esercizio	26.314,74
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	66.493,52
	euro
	euro
	euro
	euro
	euro

Dal raffronto dei valori risultanti nello Stato Patrimoniale, voce B), I), punto 6), al 31.12.2013 ed al 31.12.2012, rispettivamente di euro 110.400.576,82 e di euro 112.291.263,63, emerge una variazione in diminuzione di euro 1.890.686,81 che è dovuta:

per euro	4.230.241,22 (-)	ad interventi/forniture ultimati/collaudati nell'anno 2013
per euro	361.760,79 (-)	ad economie di spesa
per euro	2.701.315,20 (+)	ad interventi/forniture avviati e non ultimati/collaudati alla data del 31.12.2013

La voce B) II), punto 5, di euro 9.706,62 al 31.12.2012, si è esaurita nell'anno a seguito dell'avvenuta relativa fornitura.

Nel prospetto di Stato Patrimoniale i valori delle attività sono esposti al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni crediti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato all'aliquota del 20% per gli interventi di manutenzione straordinaria, innovazioni migliorative ed oneri pluriennali su beni di terzi e all'aliquota ordinaria del 10% (ridotta alla metà per il primo esercizio) per gli interventi su beni di proprietà.

L'ammortamento per gli impianti e le attrezzature portuali è calcolato all'aliquota del 10%, quello per i mobili ad arredamento degli uffici all'aliquota del 12%, mentre quello per le macchine elettriche ed elettroniche ad uso ufficio è calcolato all'aliquota del 20%. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati alle aliquote corrispondenti al normale uso del bene, ridotte alla metà per il primo esercizio.

Gli ammortamenti registrati nel conto economico ammontano ad euro 3.544.479,19 e comprendono, per euro 3.790,14, il valore dei beni acquistati e completamente ammortizzati nell'anno di valore unitario inferiore ad euro 516,46 (i beni e il relativo accantonamento nel fondo ammortamento non appaiono nello Stato Patrimoniale). Gli ammortamenti complessivamente registrati nell'anno ammontano ad euro 3.544.576,19 comprese le quote che non costituiscono costo (euro 97,00) perché rilevate mediante utilizzo delle "riserve indisponibili" di cui si dirà più avanti (ved. pag. 6).

Dall'esercizio 2008 le opere finanziate, che alla fine dell'anno risultano completate/collaudate, sono contabilizzate mediante la rilevazione nel conto economico sia dell'onere sostenuto che del corrispondente contributo utilizzato. Il valore di tali opere è indicato nei conti d'ordine dello Stato Patrimoniale.

Durante l'esercizio 2013 sono stati realizzati interventi, per i quali si è beneficiato di contributi, per euro 3.226.271,76 (voce E) 21) del conto economico) contabilizzati secondo le procedure di cui si è detto sopra.

Tale onere trova copertura nei proventi straordinari, voce E) 20) del conto economico.

Gli investimenti finanziati dallo Stato e/o da altri Enti ammontano complessivamente ad euro 83.874.508,41 (comprensivi quelli conclusi in esercizi precedenti a quello in esame) come riportato nei conti d'ordine dello Stato Patrimoniale al 31.12.2013.

Voce B) IIII - 1 a):

A fine anno 2013 risulta il solo importo di euro 1.000,00, corrispondente alla quota sottoscritta per l'adesione, quale socio di rete, al CFLI - Consorzio Formazione Logistica -.

La quota di partecipazione dell'Ente al capitale della controllata Holding Porto di Ancona risulta, invece, azzerata, dal momento che nel corso dell'anno si sono concluse le procedure di liquidazione del predetto soggetto, avviate nel mese di gennaio 2012.

Nella voce C) II), punto 1), sono iscritti crediti verso clienti ed utenti per euro 1.027.161,79, di durata inferiore a cinque anni. Tale importo è al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti di euro 1.279.348,09.

Il "Fondo svalutazione crediti" ha registrato nel corso dell'anno 2013 le seguenti movimentazioni:

Consistenza al 1° gennaio 2013	euro	7.904,58
Utilizzo del fondo nell'esercizio	euro	0
Accantonamento dell'esercizio	euro	1.271.443,51
		<hr/>
Consistenza al 31.12.2013	euro	1.279.348,09
		=====

La somma accantonata nell'anno è relativa:

- o per euro 4.135,54 alla ordinaria svalutazione operata nella misura dello 0,50% sui crediti esistenti al 31.12.2013 (tariffe passeggeri, tariffe automezzi, proventi diversi e canoni demaniali)
- o per euro 1.267.307,97 alla svalutazione operata sull'intero importo dell'indennizzo per abusiva occupazione (addebitato a concessionario a seguito di decadenza della concessione per inadempimento) di difficile esigibilità per incapienza finanziaria della società.

Nella voce C) II, punto 4) sono iscritti crediti per euro 31.418.297,18 verso lo Stato ed altri Enti, di cui circa euro 20.000.000 esigibili, presumibilmente, oltre l'esercizio. Trattasi, di massima, di finanziamenti destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali del porto, i cui tempi di erogazione sono correlati all'avanzamento dei lavori.

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 105.729.948,98 , voce C) IV) 1) dello Stato Patrimoniale e risultano, tutte, giacenti in Banca d'Italia.

Nella voce D) - ratei e risconti - sono iscritti risconti attivi per euro 175.291,05 relativi, per euro 24.146,55, a partite di competenza dell'esercizio 2014 e, per euro 151.144,50, a costi sospesi relativi a forniture e prestazioni in corso.

Passività

Voce A) Patrimonio netto, comprende:

a) fondo di dotazione	euro	145.177,63
b) riserve di rivalutazione (art.6 Legge72/83)	euro	35.297,20
c) riserve statutarie (accantonam. avanzi economici)	euro	38.640.941,08
d) riserve indisponibili *	euro	0
e) perdita economica dell'esercizio 2011	euro	(-) 2.253.529,71
f) perdita economica dell'esercizio 2012	euro	(-) 1.311.944,07
g) avanzo economico dell'esercizio 2013	euro	449.834,16

Totale	euro	35.705.776,29
		=====

* La riserva indisponibile è stata istituita nell'esercizio 2004 insieme al Fondo imposte future (utilizzato completamente), ai sensi dell'art.109, c.4, del Tuir, per il disinquamento del bilancio dalle interferenze di natura fiscale (ammortamenti anticipati). L'utilizzo annuale corrisponde agli accantonamenti al Fondo Ammortamento immobilizzazioni tecniche per le quote di ammortamento che non costituiscono costi ai sensi della disciplina fiscale citata. Con l'esercizio 2013 tale partita risulta completamente utilizzata.

Voce C) Fondi per rischi ed oneri, punto 3): risulta accantonato, analogamente a quanto risulta dal bilancio di chiusura della Holding Porto di Ancona, socio unico Autorità Portuale, l'importo relativo al contenzioso, tuttora in essere, instauratosi tra la medesima Società, cessata definitivamente a fine anno 2013, e la Regione Marche per imposta regionale sulle concessioni.

Voce D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", ha registrato nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

Consistenza al 1° gennaio 2013	euro	777.669,74 (+)
T.F.R. erogato/trasferito (rapporti di servizio cessati/fondi previdenza integrativa ed imposta sostitutiva)	euro	* 35.711,18 (-)
Incremento con la quota di competenza dell'esercizio 2013	euro	106.264,61 (+)
Arrotondamento	euro	0,26 (+)
Consistenza al 31.12.2013	euro	<u>848.223,43 (+)</u>
		=====

- al lordo di euro 722,86 registrati fra i ricavi per gli acconti versati per imposta sostitutiva, risultata a credito in sede di regolazione annuale e recuperata.

Voce E) residui passivi

Per quanto concerne i debiti, le partite di durata residua prevista superiore a cinque anni, sono da riferire al debito (euro 823.502) relativo al contributo compensativo del canone Fincantieri riportato nella voce E - 12) dello Stato Patrimoniale, che si estinguerà nel 2022, nonché ad una parte del debito (stimati in circa 5 milioni di euro) relativo agli investimenti in conto capitale, riportato nella voce E - 5). Tale voce dello Stato Patrimoniale è comprensiva di debiti derivanti da residui passivi su

stanziamenti di bilancio per impegni da perfezionare, assunti in esercizi precedenti, quando i finanziamenti a specifica destinazione venivano accertati fra le entrate in conto capitale e, contestualmente, impegnati fra le uscite in conto capitale.

La voce F) Ratei e risconti - dello Stato Patrimoniale - Passività, di complessivi euro 128.976.039,75, è composta:

- per euro 3.460,27 da ricavi incassati nell'esercizio 2013 di competenza del futuro esercizio 2014, indicati alla voce B) 14) f) del conto economico;
- per euro 125.459.181,19 da contributi statali assegnati/erogati all'Autorità Portuale per la realizzazione di opere portuali (lavori di 2^ e 3^ fase delle opere a mare, vasca di colmata, escavazione fondali ecc.), in attesa di essere utilizzati al completamento delle opere stesse;
- per euro 3.513.398,29 dalla soprattassa di ancoraggio destinata ad investimenti.

Per quanto concerne il conto economico, le voci più rilevanti riguardano:

Voce A) 1) Proventi prestazioni servizi

L'importo di euro 2.290.420,50 è relativo alle tariffe per traffico passeggeri, per automezzi, rispettivamente di euro 1.195.193,29 ed euro 1.095.227,21.

I canoni demaniali ammontano ad euro 4.059.384,52; in tale importo è compreso quello relativo all'indennizzo per abusiva occupazione, di euro 1.267.307,97, di cui si è detto sopra, di cui alla medesima Voce A), 5), lettera d).

I risconti attivi ed i costi rinviati, di cui alla voce A) 5) f) del conto economico, di euro 167.130,69, sono costituiti per euro 21.826,19 da costi rinviati all'esercizio 2014 per la quota di competenza e per euro 145.304,50 a costi relativi a forniture e prestazioni in corso alla data del 31.12.2013.

I risconti passivi, di cui alla voce B) 14) f) del conto economico, di euro 3.460,27, sono costituiti da contributi forfettari (art.68 C.N.) incassati nel corso dell'anno 2013, ma di competenza dell'esercizio 2014.

Nella voce D) 19) a) è indicato l'importo (euro 181.323,50) relativo alla svalutazione della quota di partecipazione al capitale della controllata Holding Porto di Ancona, le cui procedure di liquidazione risultano completate a fine anno. A fronte di una partecipazione di euro 1.450.000,00, risulta un valore di realizzo di euro 1.268.676,50 (capitolo 213/10 del rendiconto finanziario).

In sintesi le risultanze dell'esercizio 2013:

<u>Ricavi</u>		
Tariffe passeggeri	euro	1.195.193,29
Tariffe auto al seguito passeggeri	"	390.156,35
Tariffe mezzi pesanti	"	705.070,86
Canoni uso locali Stazione marittima (vecchia e nuova)	"	105.118,60
Varie (interessi attivi, di mora, recuperi e rimborsi)	"	30.235,45
Risconti attivi	"	1.261,46
Costi da rinviare	"	32.831,14
Sopravvenienze attive, di cui euro 15.161,82 per eliminazione di residui passivi	"	15.593,00
	-----	2.475.460,15
<u>Costi</u>		
Organi	euro	54.552,39
Personale	"	439.979,43
Beni di consumo	"	10.677,67
Servizi (di cui circa 1,3 milioni di euro per la gestione della security)	"	1.988.968,05
Vari	"	38.892,22
Ammortamenti e svalutazioni	"	485.580,38
Costi rinviati da esercizi precedenti, di competenza 2013	"	15.682,58
Sopravvenienze passive, di cui euro 6.206,91 per eliminazione di residui attivi	"	6.638,09
Imposte redditi	"	=
	-----	3.040.970,81
Risultato di gestione (perdita)	-----	- 565.510,66
	=====	=====

E' riportato, di seguito, l'elenco dei contenziosi in corso:

- ricorso pendente presso il TAR Marche presentato dalla Società concessionaria Ancona Merci banchina 15, avverso una delibera di indirizzo del Comitato Portuale del 2005 che destinava preferenzialmente la banchina stessa al traffico crocieristico e passeggeri
- ricorso al TAR Marche avanzato da Ancona Merci S.c.p.a. avverso ripartizione aree di deposito containers Nuova Darsena
- ricorso al TAR Marche, da parte di Ancona Merci, avverso affidamento area deposito materiali Icop banchina n.2
- causa avanzata da parte ex impiegata a tempo determinato per trasformazione del rapporto di lavoro con contratto a termine a tempo indeterminato (giudizio pendente in Cassazione) - Ricorso medesima ex impiegata al Giudice del Lavoro per annullamento licenziamento disciplinare (giudizio pendente in Corte di Cassazione)
- a seguito sentenza negativa della Commissione Tributaria di 2° grado relativamente al diniego di rimborso, dell'Agenzia delle Entrate, dell'imposta di registro pagata dall'Ente per l'acquisto, con il finanziamento statale Legge 166/02, del complesso ex Tubimar, acquisito al Demanio marittimo, si sta valutando l'opportunità di presentare ricorso alla Corte di Cassazione.
- ricorso al TAR Marche avanzato da Ancona Merci avverso autorizzazione ACT ad effettuare operazioni di imbarco(sbarco con gru su aree demaniali
- ricorso al TAR Marche avanzato da Ancona Merci avverso sospensione del procedimento relativo alla richiesta di Ancona Merci di rimodulazione dell'Atto di concessione n.1/97
- causa avanti Tribunale Ancona avverso ingiunzione fiscale notificata il 4.8.11, con cui l'Agenzia delle Dogane ha intimato all'Autorità Portuale il rimborso di tasse portuali imbarco e sbarco anni 1994/1996 per euro 964.814.825, che la medesima Agenzia ha dovuto restituire all'API per effetto di sentenza Corte Appello di Roma nel giudizio API/Agenzia Dogane
- sequestro conservativo effettuato nei confronti della Wally Europe per mancato pagamento canoni
- ricorsi al TAR Marche presentati da Ancona Merci e ACT avverso il regolamento disciplinante le operazioni portuali su banchine pubbliche approvato con Ordinanza n.9/2013 in data 2.5.2013
- ricorso al TAR Marche dell'ACT avverso provvedimento con cui l'Autorità Portuale ha respinto la richiesta di dichiarare la decadenza della concessione Ancona Merci
- ricorso al Giudice del Lavoro del personale dipendente dell'Autorità Portuale avverso applicazione art.9, comma 1, D.L. 78/2010 in ordine al blocco progressioni stipendiali.

Il Responsabile Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale
Rag. Marisa Bontempi

Il Segretario Generale
Dott. Tito Vespasiani

Il Commissario Straordinario
Rodolfo Giampieri

